Anno 102 - Numero 89

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.500, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.76 - Telex 21.121

LA STAMPA

Sabato 13 Aprile 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 600 il mm. (posiz. o data rigore sum. 20%) - Avvisi occasionali, Not. Aziende, Ricerche personale L. 800 il mm. - Finanziari, Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 600 le parole - Echi L. 1400 la linea - Economici: ved. rubriche - Estero aumento 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione senza Pacci contrassegnati con asterisco): *Argentina: *Australia cs 30; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr 1,20; *Etiopia D.E. 0,80; *Finlandia Fmk 0,70; Francia c. fr. 0,70; Germania D.M. 0,55; *Ghana sh. 3; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran rls. 18; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 1,60; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Messico Pa. 4,5; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 80; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 6; *Romania lei 2; *Somalia sc. 1,25; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera ffr. 0,65; *Tunisia mill 75; *Turchia l.t. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Gli assenti hanno sempre torto

Sbaglia chi intende votare scheda bianca

In Italia la percentuale dei votanti è tradizionalmente fra le più alte che si registrano in tutto il mondo occidentale, come relativamente bassa vi è la proporzione dei voti nulli per errori nella compilazione delle schede. Però, nel corso delle ultime consultazioni amministrative è stata osservata una certa tendenza all'aumento delle schede bianche, a dimostrazione di una sfiducia nel sistema parlamentare, o di una protesta indiscriminata contro «la politica».

Se ne colgono i sintomi in occasione di conversazioni e di contatti con quanti oggi si dicono delusi dalle esperienze fatte nonché inguaribilmente pessimisti circa la possibilità di nuove, migliori prospettive. Ciò accadeva anche in altre vigilie elettorali, ma rispetto al passato la novità di oggi è che la propaganda per la scheda bianca sembra aver preso forme organizzate. A Roma infatti, come in altre città, fra le molte vetture noleggiate dai partiti o dai singoli candidati che circolano chiassose di altoparlanti per invitare ad un comizio od assegnare una preferenza, ne passano anche altre che a forza di megafoni o col lancio di volantini suggeriscono agli elettori un voto in bianco di condanna «globale».

Generalmente, sono macchine che recano sul tetto, sul cofano e sui fianchi, verniciate, iscrizioni di un senso politicamente infantile, come «basta con tutto», «no al sistema», «potere ai giovani», «potere studentesco». Ci sono inoltre gli immancabili «Guevara», «W Mao Tse» e «abbasso Johnson». Negli ultimi giorni sono comparse espressioni inneggianti a Martin Luther King, e talvolta si notano riproduzioni di simboli di un significato più incerto, molto più difficili da interpretare: potrebbero essere svastiche intrecciate o rotanti, spesso inserite in campi araldici complicatissimi. In ogni modo, è la negazione del Parlamento che accomuna tali varianti dimostrazioni, scritte parlate o figurative.

Anche il ripudio del Parlamento, come istituto rappresentativo di una società politica, è una forma di propaganda che la legge consente, tanto più in tempi di campagna elettorale, vale a dire al momento delle scelte da parte dei cittadini. Perché sia valida, comunque, è necessario che essa proponga un'alternativa, che in tutte queste negazioni invece manca. I richiami a Guevara e Mao, ai giovani o studenti in quanto tali (ed allo stesso Martin Luther King che pure tra i citati riferimenti è il più nobile) non sono infatti applicabili alla nostra società, né pertinenti con i problemi che il Paese dovrà affrontare e possibilmente risolvere nel corso della prossima legislatura.

Può darsi che il fenomeno non sia di grande entità, almeno per quanto riguarda le sue dimensioni organizzative. Potrebbe quindi, a fini elettorali, rimanere circoscritto nell'ambito dei suoi pochi promotori, più o meno inconsulti ed immaturi, più o meno eversori ed anarcoidi, ma c'è anche il rischio che il loro grido di protesta raggiunga e suggestioni quegli strati più larghi di delusi e amareggiati che, per altri motivi, avrebbero già in animo stavolta di votare scheda bianca. Costoro sono in genere i cosiddetti benpensanti, superbenpensanti, sedicenti galantuomini, troppo integri e onesti per volersi «sporcare le mani» con la politica.

Essi paiono quasi atteggiarsi ad obbiettori di coscienza, in nome di una civica purezza morale che generalmente non va di loro disgiunta dal rimpianto di favolosi tempi andati — probabilmente mai esistiti — quando la vita pubblica sarebbe stata tutta rigore e scrupolo, onestà ed efficienza. La loro eventuale collusione con i ribelli al «sistema» di oggi, globalmente contestato in nome di Guevara o di Mao, costituirebbe il paradosso eminente di questa tornata elettorale politica, determinando forse conseguenze di pericolosa natura. Senza volersi attribuire la funzione di subdoli persuasori, né difensori d'ufficio dell'attuale sistema, è perciò necessario porre in guardia tutti i presunti obbiettori di coscienza della specie descritta, perché sappiano almeno di chi, in realtà, farebbero il gioco inflando la minacciate schede bianche nelle urne elettorali.

Le elezioni politiche sono un momento, e uno strumento, troppo importante nella vita del Paese, per considerarle occasione di uno sfogo di malumori, comunque spiegabili o giustificabili. Sono sempre gli assenti ad avere torto, anche per quanto riguarda la difesa degli interessi personali. Pure sul piano della collettività, d'altra parte, l'assenza è un calcolo sbagliato, perché sono le somme delle volontà dei singoli a determinare gli indirizzi politici comuni. Quanto più è larga la valida partecipazione dei cittadini al voto, tanto più probabile è una consistente azione governativa e parlamentare nella prossima legislatura. In mancanza di ciò, l'alternativa si chiama crisi stabile e inefficienza permanente.

Vittorio Gorresio

Abbandonato sui monti dai fuorilegge

Lino Nicolli, il giovane allevatore ritrovato, mani e piedi legati col fil di ferro, sui monti in Gallura. La foto è stata scattata poco prima del rapimento (Tel. A.P.)

Violenti tumulti in Germania per l'attentato a Rudi Dutschke

Lo «studente rosso» è gravissimo, ma forse si salverà

Gli studenti scendono in piazza in una dozzina di città attaccando sedi di giornali e incendiando automobili - Scontri a Berlino Ovest con decine di feriti - A Francoforte gli universitari irrompono in una chiesa con le bandiere rosse e intonano l'«Internazionale»: il parroco invita i fedeli ad unirsi a loro - Identificato lo sparatore di Dutschke: ha 23 anni, fa l'imbianchino, aveva in casa ritratti di Hitler e una divisa da SS - Kiesinger condanna l'attentato, ma nega che sia opera dei nazisti

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 12 aprile.

L'attentatore del capo degli studenti rivoluzionari di sinistra tedeschi, Rudi Dutschke, è stato identificato oggi attraverso le impronte digitali. E' un giovane di 23 anni, Josef Bachmann, pregiudicato e imbianchino (come Hitler) e nella sua abitazione sono stati trovati due ritratti, uno di Napoleone e l'altro del Führer, da lui stesso dipinti, e una divisa da ufficiale delle SS. Nel 1961, quando aveva sedici anni, fu condannato due volte per furto, nel 1966 fu arrestato in Francia, pure per furto e per porto abusivo d'arma.

Oggi pomeriggio un magistrato e un poliziotto l'hanno interrogato all'ospedale West End *(nel quale è ricoverato pure Rudi Dutschke), chiedendogli le ragioni del suo gesto.* «Quando ho letto che era stato assassinato Martin Luther King, ho sentito una molla scattare dentro di me — *ha detto Bachmann* —, mi sono detto che anch'io dovevo fare qualcosa. Dutschke mi era antipatico perché di sinistra, perciò ho deciso di ucciderlo». *Dopo l'attentato lo sparatore ha cercato di togliersi la vita, ingoiando venti pastiglie di sonnifero ed esponendosi ai colpi d'arma da fuoco dei poliziotti che lo avevano circondato. L'hanno centrato, ma soltanto a un braccio e al petto, di striscio.*

In una camera dell'ospedale Rudi Dutschke ha ripreso oggi conoscenza due volte, dopo la difficile operazione di cinque ore della notte scorsa, durante la quale i chirurghi gli hanno estratto dal capo due pallottole calibro 9, una delle quali conficcatasi nel cervello, l'altra sotto l'orecchio. Ha salutato un'infermiera con un sonante «Buon giorno, sorella». *Più tardi ha visto suo padre, giunto con un permesso speciale dalla Germania comunista. I medici dicono stasera che le sue condizioni sono gravissime, ma che vi è la possibilità che si salvi.*

Nel frattempo, in seguito all'attentato contro il capo degli studenti, un'ondata di dimostrazioni e di disordini ha sopraffatto la Germania. In una dozzina di grandi città, sedi di Università, migliaia di giovani sono scesi in strada ed hanno cercato di dare l'assalto alle tipografie e alle redazioni dei giornali dell'editore Springer, al quale attribuiscono la responsabilità della campagna di odio contro i movimenti anticonformisti e, indirettamente, quella dell'attentato al loro leader. Da per tutto vi sono stati scontri: a Berlino hanno preso forma di una vera battaglia, protrattasi per tutta la giornata, con decine di feriti.

La gravità della situazione è stata avvertita dal Cancelliere Kiesinger, il quale ha interrotto le vacanze fra i boschi del Württemberg ed è tornato d'urgenza a Bonn per prendere in mano le redini dell'ordine pubblico. In una conferenza-stampa improvvisata, il Cancelliere ha condannato l'attentato di ieri ed ha ammonito gli studenti, le cui dimostrazioni hanno assunto «un'azione unitaria di carattere rivoluzionario». Kiesinger ha ammesso che «si è giocato col fuoco», in quanto non si è compreso l'inquietudine dei giovani, ed ha escluso categoricamente che la responsabilità dell'attentato sia del partito neonazista.

Al Cancelliere hanno fatto eco diversi portavoce democristiani, i quali hanno condannato le agitazioni degli studenti. Hanno fatto eccezione, schierandosi dalla parte dei giovani, alcuni prelati cattolici ed evangelici ed alcuni professori universitari. In una Chiesa di Francoforte, dove gli studenti, che recavano bandiere rosse, avevano interrotto una cerimonia pasquale, il parroco ha invitato uno di essi sul pulpito e si è unito ai dimostranti nel condannare la violenza.

«Non possiamo rinchiuderci nel nostro guscio di pace mentre fuori il mondo è in fiamme», *ha detto il sacerdote, permettendo ai giovani di cantare l'Internazionale. Due professori universitari, Abendroth a Marburgo e Gottschalch a Berlino Ovest, hanno incoraggiato gli studenti a proseguire nella lotta per la libertà e per democratizzare il «re della stampa».*

Stasera, dopo dimostrazioni in decine di chiese (che sono state abbandonate da molti fedeli, indignati), dopo sfilate e sassaiuole in diverse città, gli studenti si sono riuniti a migliaia per dare l'assalto alle tipografie dove si stampano i giornali di Axel Springer. La scorsa notte avevano saccheggiato redazioni, tipografie e dato alle fiamme autorimesse: stanotte vogliono impedire la distribuzione dei giornali che li avversano. La polizia è in stato di «grande allarme».

Tito Sansa

Gli agenti fanno argine ai manifestanti durante la protesta a Berlino per l'attentato a Dutschke (Telefoto Ansa)

ULTIMA ORA

Gravi disordini nella notte in 7 grandi città tedesche

La polizia travolta ad Amburgo, barricate in fiamme a Essen

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 12 aprile.

(t. s.) Migliaia di studenti — a Berlino, ad Amburgo, a Essen, a Francoforte, a Monaco e a Esslingen — si stanno scontrando questa notte con la polizia, nel tentativo di impedire l'uscita dei giornali del «re della stampa» Axel Springer, editore di ventitré giornali e settimanali, tra cui il *Bild* (4 milioni e mezzo di copie) e il quotidiano di destra *Die Welt*. Le tipografie nelle quali si stampano i giornali sono circondate dai giovani, i quali bloccano gli automezzi con le copie fresche d'inchiostro. Ecco la situazione:

Berlino — Sassi contro la stazione radio *Rias* (degli americani), assedio dalla *Springer Haus*, dalla quale non è potuto uscire neppure un automezzo.

Amburgo — 1500 giovani hanno travolto la polizia (che non ha reagito) e hanno lanciato bombe *Molotov* contro la centrale di Springer.

Essen — Tutte cinque le uscite della tipografia sono state bloccate da un migliaio di giovani che si sono seduti per terra. Barricate erette dalla polizia sono state date alle fiamme, due camion sono stati rovesciati.

Francoforte — Tumulti, con una ventina di feriti, di cui due gravi, e cinque arresti. E' stata impedita l'uscita anche del quotidiano *Frankfurter Allgemeine*, indipendente.

Monaco — La tipografia di Springer è una fortezza assediata. Non si entra, né si esce.

Hannover — Un migliaio di studenti ha eretto una barricata di bidoni dell'immondizia. Nessun automezzo è uscito.

Esslingen — Gli studenti hanno chiuso senza fatica la tipografia, circondandola con un cerchio di 300 automobili di loro proprietà.

Trovato vivo uno dei possidenti scomparsi La moglie del Petretto supplica i banditi

L'allevatore Nicolli (unico testimone del rapimento di Pittorru e sparito lunedì scorso) è stato rinvenuto ieri sera su un monte in Gallura: privo di sensi, aveva mani e piedi legati col fil di ferro - Lucia Petretto s'è rivolta ai fuorilegge con una patetica supplica letta alla radio: «Restituitemi mio marito, la nostra è una famiglia povera» - Un medico ricattato abbandona la condotta e fugge con la famiglia a Cagliari

(Dal nostro inviato speciale)

Uzieri, 12 aprile.

Lino Nicolli, il trentaseienne allevatore di Calangianus scomparso nel tardo pomeriggio di lunedì scorso dalla sua tenuta in località Ussargia, a due chilometri dal paese, è stato rinvenuto esanime oggi alle 18,30 nei pressi del centro trasmittente Rai-tv di Monte Limbara, in Gallura. Un operaio addetto alla manutenzione dei ponti dell'Enel, Giovanni Maria Ruggeri, rincasava a Tempio alla guida di un motofurgone «Ape» quando ha visto un uomo steso a terra e privo di conoscenza. Aveva le caviglie e i polsi legati con filo di ferro e altro filo di ferro alla gola.

Il signor Ruggero lo ha raccolto portandolo al centro Rai. Dopo aver detto di chiamarsi Lino Nicolli, l'uomo è svenuto.

La sua scomparsa aveva aggiunto elementi di mistero al «giallo» di Calangianus: qui la sera di S. Giuseppe era stato rapito il possidente Paolino Pittorru, al ritorno da una visita compiuta insieme col Nicolli alla sua azienda agraria di *Putzu di Rana*. Alla guida dell'auto c'era il Nicolli. Ad un palo di chilometri dal paese i due amici ebbero uno strano incontro.

Due persone — indica' poi come d'aspetto distinto, sulla cinquantina — chiesero al Pittorru se avesse malati da vendere. Il possidente, a sua volta, chiese a Nicolli e, avuta risposta negativa, disse: *«Allora lei pure in mezzo lo rimango con loro»*. Non tornò più. Venti giorni dopo, lunedì 8 aprile, il secondo fatto sconcertante: la sparizione di Lino Nicolli, unico testimone oculare di quell'episodio.

Il mistero è fitto, forse domani potrà essere in parte svelato. Adesso col ritorno dell'allevatore, gli ostaggi dei fuorilegge sono tre: il commerciante piemontese Luigi Moralis, prigioniero da ventotto giorni, Nino Petretto da ventisette e Pittorru da ventiquattro. Stamane la moglie di Petretto, Lucia Farina, ha rotto il silenzio. Per lei parlavano, in questi giorni d'ansia e di drammatiche alternative, il suocero comm. Giovann'Antonio, commissionario Fiat di Ozieri, e i cognati Marcello, Alberto e Mario. Infine si è rivolta ai banditi, attraverso la radio, lei personalmente.

Ed ecco l'accorato appello diffuso dal «Gazzettino Sardo» alle 14: *«Sino a ventisette giorni fa ero una sposa felice, adesso invece sono la più infelice della terra. Vivevo serena; vivevo per mio marito e per i miei tre piccoli figli. Voi che mi avete rapito lo sposo conoscete Marcello, ma non conoscete la bambina di quattro anni e non sapete nulla del terzo bambino di appena pochi mesi. Con Marcellino voi siete stati umani: potrei e vorrei dire buoni. Gli avete fatto qualche carezza, gli avete dato i soldi perché era stato buono, gli avete anche promesso che presto avrebbe rivisto suo padre. Ma questa promessa tarda ad avverarsi».*

Torniamo, per la comprensione di ciò che Lucia dice, alla sera di sabato 16 marzo. Sono quasi le 21. All'uscita dal lavoro nell'officina paterna Nino Petretto s'avvia in auto verso casa, quattro chilometri fuori Ozieri. A bordo dell'utilitaria ha con sé Marcellino, di sei anni. All'improvviso, da dietro i pilastri del cancello di una villa, spuntano tre fuorilegge. E' l'inizio di una paurosa avventura. Ma prima di allontanarsi con l'ostaggio i rapitori vogliono essere sicuri che Marcellino sia consegnato alla mamma. Raggiungono Pattada, svegliano dal pasto ri sconosciuti e ad essi dànno l'incarico di accompagnare il bambino alla caserma dei carabinieri.

Prosegue l'appello: *«Se Marcellino piange nell'attesa, io mi commuovo. Allatto il mio bambino, ma ormai debbo dire allattavo. Il mio seno si sta disseccando».* L'ultimo nato, Giovann'Antonio, ha quattro mesi e mezzo.

Ancora Lucia: *«Voi credete che nella mia borsa ci siano dei soldi. Vi siete sbagliati. Se qualcuno che sta vicino, voglio dire nella mia città, vi ha così informato egli vi ha volgarmente ingannati. E questo inganno non merita scusa».*

«L'officina non è di mio marito: comunque, è ancora da pagare. La nuova casa sorge a poco a poco con un prestito. I lavori sono fermi per mancanza di mezzi. Legalmente la casa non è nostra, finché il prestito non sarà restituito, e non possiamo venderla». Tutte cose verificabili facilmente: non sono argomenti inventati per impietosire i banditi. Figlio di un padrone di bettola, Giovann'Antonio fece da ragazzo il barista e poi il noleggiatore di rimessa. Ha la commissionaria Fiat solo dal '64. L'officina se l'è costruita con un mutuo del «Credito Industriale Sardo» ancora da estinguere e ci lavorano tre figli. Per la casa, ha avuto un mutuo dall'Assessorato regionale ai Lavori Pubblici ed anche questa somma è da restituire. Nino, meccanico, ha poco di suo; ma nemmeno il padre può dare ai banditi i milioni che essi pretenderebbero.

«Io spero che questo mio accorato appello, che viene dal cuore di una povera madre, arrivi al vostro cuore. Vi dico che avete commesso un grave sbaglio. Voi non potete, e certo non vorrete distruggere una famiglia povera. Dio perdona molte cose per un'opera di misericordia. Ebbene, fatela quest'opera di misericordia: restituitemi lo sposo. Il vostro orgoglio non può essere ferito se riconoscerete di aver commesso uno sbaglio».

«Se un giorno, non si sa mai, voi doveste rendere conto alla giustizia delle molte lacrime che ci avete fatto versare, forse nessuno si leverebbe a nostra difesa. Ebbene, io vi dico che almeno una voce vi difenderà. Liberate il mio sposo, restituite il padre a tre bambini ed io vi giuro che una voce si leverà a vostra difesa: la mia». Con questa implorazione si chiude l'appello di Lucia Petretto.

In Sardegna l'atmosfera è pesante; non si ricorda vigilia pasquale altrettanto cupa. Ad Orroli, villaggio di contadini di 3000 abitanti in provincia di Nuoro, è stato preso di mira il medico condotto, Giovanni Caboni di 43 anni. Stamane gli è giunta una lettera estorsiva con una richiesta di dieci milioni da versare secondo modalità che gli verrebbero indicate successivamente. La lettera minaccia rappresaglie sulla bambina del dottor Caboni, se la richiesta dovesse rimanere insoddisfatta. Ma il medico ha subito abbandonato la condotta trasferendosi nella stessa mattinata a Cagliari con tutta la famiglia.

Giuseppe Fiori

Vedere a pag. 18:

La trattative per il Vietnam: l'America ha proposto cinque città per i negoziati con Hanoi

Numerosi benzinai chiudono domani e lunedì

Dalla «serrata» sono escluse alcune province, tra cui Torino, Asti, Cuneo, Aosta - Dovunque aperti i chioschi di turno dell'Agip e della Shell

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 aprile.

Tutti i distributori di benzina, tranne quelli di turno lavorativo dell'Agip e della Shell, rimarranno chiusi nei giorni di Pasqua e di Pasquetta. La serrata è stata confermata dalla Federazione italiana gestori impianti stradali carburanti (Figisc) per protestare contro la mancata accettazione da parte delle società petrolifere (ad eccezione dell'Agip e della Shell) del nuovo contratto di comodato.

Della manifestazione sono escluse alcune province, tra cui Torino, Cuneo, Asti, Aosta, dove la sospensione delle vendite si svolgerà in un'altra data.

Si prevedono notevoli disagi agli automobilisti che partono o che tornano dal «week-end». I distributori delle due società che hanno raggiunto l'accordo non potranno soddisfare tutte le richieste. Infatti, degli impianti della Shell e dell'Agip, rimarranno aperti soltanto quelli del turno domenicale e festivo.

Gli automobilisti saranno costretti a fare lunghe file nei pochi distributori aperti domenica e lunedì, oppure dovranno assoggettarsi a «fare il pieno» sabato sera.

Il presidente della Figisc, dando la notizia della serrata, ha affermato che *«la società con il loro comportamento hanno nuovamente dato prova del loro disinteresse per le legittime aspirazioni della categoria»*.

g. f.

Non usciranno giornali il giorno di Pasquetta

Roma, 12 aprile.

La Federazione italiana editori giornali informa che lunedì 15 aprile non usciranno i giornali quotidiani; le rivendite resteranno chiuse.

I giornali usciranno regolarmente martedì, 16 aprile.

CRONACA CITTADINA

Week-end di Pasqua: dura prova per la circolazione

Torino è rimasta indietro di anni per il problema delle tangenziali

Della tangenziale Nord, da Settimo a Rivoli, si parla dal 1962; della Sud (da Rivoli a Santena) si fanno discussioni e progetti; della Est, da Settimo a Santena c'è un solo tratto - Intanto Milano ha inaugurato il suo grandioso raccordo tra le autostrade di Torino e del Sole

E' Pasqua: dai trafori e dai valichi alpini scendono ogni giorno migliaia di turisti. Torino ha 500 mila automobili la più alta densità media per abitante in Italia; con la bella stagione il traffico, già difficile, diventa congestionato. Ogni anno, la situazione è più grave, aumenta il numero dei veicoli circolanti, ma non procede di pari passo la soluzione dei problemi della viabilità. L'accesso alla città, attraverso le strettoie dei ponti, è sempre più arduo e non si è fatto molto per consentire al traffico in transito di aggirare l'abitato, senza aumentare il caos della circolazione interna.

Genova, stretta fra il mare e la montagna, ha risolto in parte i propri problemi con una sopravvia che la attraversa. A Milano, è stato inaugurato ieri l'ultimo tratto della Tangenziale Ovest. E' una realizzazione importante anche per i torinesi che potranno raggiungere l'Autostrada del Sole senza penetrare nella città, risparmiando così da mezz'ora a un'ora di tempo. Per i milanesi, vorrà dire un sensibile alleggerimento del traffico cittadino.

Altrove, i problemi della circolazione vengono affrontati e risolti con una certa tempestività. A Torino, a quanto pare, siamo indietro di anni. Eppure le difficoltà di finanziamento, gli ostacoli della burocrazia, la lentezza degli uffici statali valgono per i milanesi come per i torinesi. Non è facile spiegare il nostro ritardo, se non con una maggiore intraprendenza degli altri nell'impostare le decisioni e una più vigile energia nel realizzarle.

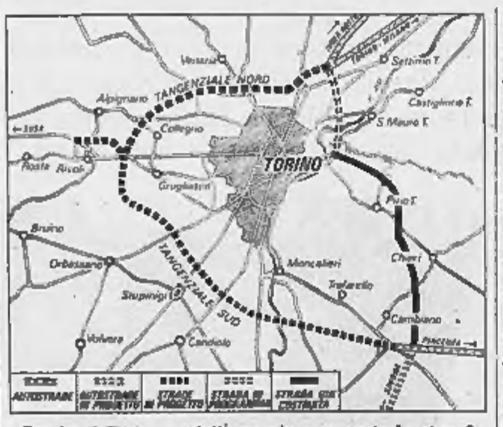
A Torino, è dal maggio 1962 che si parla della Tangenziale Nord, la grande arteria che dovrebbe collegare gli sbocchi delle autostrade di Milano e di Aosta con Collegno e la futura grande autostrada della Val Susa per la Francia. L'anello intorno a Torino dovrebbe completarsi con la Tangenziale Sud, fino all'imbocco dell'autostrada per Piacenza: un lungo semicerchio per dirottare dal centro della città tutto il traffico esterno, in particolare quello pesante.

Per la Tangenziale Nord, tre anni fa il governo stanziò un miliardo. Non si è fatto nulla, il miliardo è stato destinato ad altri usi. Il traffico che le due autostrade riversano continuamente è costretto ad incanalarsi in corso Giulio Cesare, entrare nella città congestionata, defluire lungo corso Tortona fino al ponte Regina Margherita, per imtasare corso Casale e corso Moncalieri. Ci sarebbe una via più breve, che evita la penetrazione verso il centro: l'unica tangenziale fino ad ora realizzata, quella ad Est, che scavalca la collina e sbocca oltre Chieri.

Ma le ragioni proprio il ricordo fra lo sbocco delle autostrade e il traforo del Pino: può servire ai torinesi che rientrano dal mare, non al traffico che giunge da Nord diretto a Sud. Ora, il ricordo fra le autostrade e la carrozzabile del Pino verrà realizzato non dallo Stato o dalla Provincia, a cui spetta il completamento della tangenziale, ma dal Comune.

Il Consiglio comunale, nell'ultima seduta, ha approvato il progetto per un tronco fra la strada di Settimo e il famoso ponte-diga fino ad ora inutilizzato perché dava sulle sterpaglie dell'aperta campagna. La nuova arteria costerà 173 milioni, avrà una carreggiata larga 21 metri, con due banchine laterali di 3 metri e mezzo ciascuna.

L'assessore ing. Porcellana ha dichiarato: *« Nella prossima seduta, porteremo anche il progetto per il secondo tratto, dal ponte-diga a piazza Coriolano e corso Casale. Per il terzo tratto, fino a piazza Borromini lungo il Po, c'è l'ostacolo degli alberi di parco Michelotti: ma si sta studiando anche questo problema; entro giugno si spera di giungere ad una soluzione soddisfacente ».*



Quadro delle tangenziali: quando saranno in funzione?

Lungo questo nuovo raccordo, una parte del traffico potrà agevolmente imboccare la camionale del Pino e la Tangenziale Est fino a Chieri, evitando la città. Anche quella parte che proseguirà lungo corso Casale e corso Moncalieri troverà un percorso più facile: nel tratto fra corso Gabetti e la Gran Madre di Dio sono state abolite le rotaie del tram e la carreggiata verrà allargata da 10 a 14 metri, si stanno svolgendo lavori di ampliamento anche in corso Moncalieri.

Ma il problema del traffico non sarà risolto finché non si realizzeranno anche la Tangenziale Nord e la Tangenziale Sud, per raccogliere il traffico proveniente dai valichi del Moncenisio e del Monginevro, dei trafori del Fréjus e del Colle della Croce e convogliarlo verso l'autostrada per Piacenza senza portarlo in città. Il tratto Torino-Asti sarà pronto a fine anno e nel 1970 avremo il collegamento diretto con la Autostrada del Sole. E' indispensabile rompere i sonni per le tangenziali. Perdere altro tempo in questo settore sarebbe un delitto verso Torino e la sua economia.

Attenti automobilisti e prudenza

La «stradale» ha ordini rigorosi

220 pattuglie e 20 auto « civetta » vigilano sulla sicurezza dell'esodo - In servizio anche 400 pattuglie dei carabinieri - Treni al completo e vivace traffico automobilistico - I negozi e i servizi pubblici

L'anno scorso Pasqua è arrivata il 26 marzo: sole splendido, cielo senza una nuvola, temperatura massima sui 20 gradi e più. Primavera in piena regola. Quest'anno Pasqua viene ad aprile inoltrato, il sole è nascosto da una coppa grigia, fa fresco e sembra autunno. Cose che capitano. Ma se nemmeno le previsioni sono incoraggianti, nulla riesce a fermare chi ha deciso di andarsene. Dopo il lungo letargo invernale la prospettiva di una breve vacanza, di una pausa felice nella quiete, di un riposo in riva al mare o sui monti è una suggestione irresistibile.

L'esodo è cominciato in coincidenza con la fine delle lezioni nelle scuole. Ieri parecchi uffici pubblici e privati hanno sospeso l'attività a mezzogiorno. A decine di migliaia i torinesi lasciano la città nella speranza del sole o anche soltanto per interrompere la monotonia d'ogni giorno.

Si parte in treno: ieri a Porta Nuova funzionavano a pieno ritmo 14 sportelli per i biglietti della giornata, altri tre per i previdenti che stamane non vorranno far coda: 15 mila biglietti venduti per il Centro-Sud, 8 mila per la Riviera, 5 mila per altre destinazioni: in totale 28 mila a cui corrispondono circa 50 mila viaggiatori; bisogna tener conto dei biglietti unici rilasciati per gruppi e comitive. Convogli ordinari e straordinari hanno lasciato la stazione al completo, anche se non stracarichi.

Si parte in auto: lunghe colonne su tutte le strade del Piemonte, diretti alle località più celebrate come ai piccoli angoli incantevoli scoperti durante trascorsi week-end. Sulle grandi arterie, sui nodi più importanti vegliano 220 pattuglie della Stradale, pronta a sciogliere ingorghi e a svellire la circolazione. Il controllo del traffico sulle altre strade è affidato a 400 pattuglie di carabinieri e agli elicotteri di base all'Aeritalia. Sono state sospese ferie e permessi: ufficiali e agenti sono all'opera giorno e notte. L'ordine è di assistere chi ha bisogno, ma di essere inflessibili con gli imprudenti, perché la Pasqua possa essere serena per tutti. Attenzione agli spericolati: circolano sulle strade 20 auto-civetta.

Un avviso agli automobilisti: contrariamente a quello che succede altrove, i gestori di benzina di Torino, Cuneo, Aosta, Asti hanno deciso di tenere aperti i chioschi per non intralciare l'esodo pasquale.

RITI RELIGIOSI — Stasera veglia pasquale. In Duomo la funzione avrà inizio alle 21, vi parteciperà il Cardinale. Domani alle 11 solenne Messa pontificale.

NEGOZI — Oggi orario normale. Domani chiusura completa ad eccezione dei fiorai, aperti sino alle 13. Lunedì aperte tutte alle 13 soltanto panetterie e latterie. Tutti gli altri negozi e le edicole resteranno chiusi.

BARBIERI E PARRUCCHIERI — Domani aperto dalle 8 alle 13; lunedì chiuso.

BANCHE e UFFICI DELLA PROVINCIA — Oggi, domani e lunedì chiuso.

MUNICIPIO — Oggi dalle 8,30 alle 12,30; domani e dopodomani dalle 9 alle 12 funzionano i servizi di Stato civile per la denuncia di nascita e di morte.

POSTE — Nessuna distribuzione domani né lunedì.

GIORNALI — Domani esce « *La Stampa* »; lunedì nessun quotidiano; martedì ripresa delle pubblicazioni.

CIMITERO GENERALE — Domani, Pasqua, l'apertura è limitata alle ore 8-13. Nel pomeriggio il cimitero resta chiuso. Lunedì orario consueto.

SERVIZI TRANVIARI — Pasqua e Pasquetta funzionano gli autobus, come alla domenica. Saranno servite da vetture tranviarie nel due giorni la linea 1 sbarrato a 5; e limitatamente al lunedì la linea 2.

ASCENSORE DELLA MOLE — Per Pasquetta l'orario è il seguente: 9-12,30; 15-18,30; la chiusura settimanale viene spostata a martedì 16.

IN 4ª PAGINA:

- Rinviati a giudizio i due medici di Carmagnola che accettavano piccoli compensi dai mutuati.
- Rimarrà in manicomio per dieci anni l'operaio che uccise la sua bimba gettandola dal sesto piano.

Conferenza dei sindacati sulla vertenza alla Fiat

Sospese le agitazioni nel settore gomma e cavi

I dirigenti dei quattro sindacati dei metalmeccanici (Cisl, Cgil, Uil, Sida) hanno indetto per oggi alle 17, presso il « Circolo della stampa », una conferenza stampa per illustrare « la azione sindacale in corso alla Fiat ». E' probabile che venga anche annunciato il proposito di organizzare, nei prossimi giorni, un referendum tra i dipendenti Fiat sui modi di proseguimento dell'agitazione e sulla ripresa eventuale di trattative.

— Tutte le agitazioni nel settore della gomma e dei cavi elettrici sono sospese. In seguito ad una riunione svoltasi ieri a Milano tra i delegati dell'Associazione industriali gomma e cavi elettrici ed i dirigenti sindacali nazionali si è stabilito di esaminare in sede provinciale « tutte quelle controversie che presentino carattere esclusivamente applicativo della normativa contrattuale sottoscritta il 13 febbraio ». Gli incontri a Torino dovrebbero cominciare mercoledì.

Direttivi prefettizi — E' stato riconfermato presidente con 208 voti su 236, Giuseppe Francone, vice presidenti Salvatore Tedesco e Salvatore Greco. Consiglieri: Ciarli, Girivetto, Alaimo, Maritano, Perrone, Massimello.

Allarme tra le amiche: suicidio?

E' scomparsa l'economa del collegio universitario

La giovane era stata abbandonata dal fidanzato, un medico - Vane ricerche presso parenti a Settimo e Sanremo

Fortunata Gibin, 30 anni

Una giovane donna, Fortunata Gibin, 30 anni, da Cavarnere, economa al collegio universitario di via Galliari, è scomparsa da casa. Ha lasciato sul tavolo della stanza di corso Vittorio Emanuele 71 dove abitava, tre buste: una intestata ai genitori, un'altra al direttore del collegio, una terza ad un medico col quale era stata fidanzata, pare, per cinque anni. Tre buste, vuote però. Sono stati diramati fonogrammi di ricerca ed è stato interrogato il fratello della ragazza, che vive a Settimo e una sorella a Sanremo, ma non hanno potuto dare alcuna indicazione. Anche un conoscente, il dott. Vittorio Canino, medico chirurgo, corso Palestro 10, viene interpellato, ma non ha notizie da qualche tempo.

Un'amica della donna, Caterina Crosetto, che abita sullo stesso pianerottolo, dice: « Era da cinque anni fidanzata con un medico e pareva che dovessero sposarsi presto. Poi a Natale il dottore l'ha lasciata. Da quel momento Fortunata non era più lei. Ha cominciato a deperire, era sempre triste, in questi ultimi giorni era irriconoscibile ». Le sue condizioni di salute avevano allarmato l'amica che avvisò un medico. Costui la giudicò affetta da un grave esaurimento nervoso e le prescrisse le opportune cure.

Giovedì poco dopo mezzogiorno, la Crosetto bussa all'uscio dell'amica: « Devo scendere a fare la spesa, vuoi che ti comperi qualcosa? ». « No, grazie — risponde la Gibin —, non ho voglia di mangiare. Se domani mi porti il giornale mi fai un piacere ».

Ieri la Crosetto le porta il giornale. Ma la Gibin non risponde. L'amica pensa che sia uscita. Riprova nel pomeriggio, con lo stesso risultato. Verso sera la ragazza aveva un appuntamento col medico. Questi non la vede e si rivolge alla Crosetto; l'assenza della giovane, date anche le sue condizioni di salute e la depressione psichica, comincia a preoccupare. Viene avvisato il maresciallo di San Secondo.

La porta della soffitta cede alla prima pressione, nell'interno tutto è in ordine, sul tavolo le tre buste, con gli indirizzi, ma senza le lettere. Si fa l'ipotesi peggiore: Fortunata sconvolta per l'abbandono del fidanzato, ha cercato la morte. La custode dello stabile, Maria Nadalini, dice: « Mi pare di averla sentita parlare al telefono giovedì verso le 16. Stavo pulendo le scale, ma non ci ho fatto caso ». Forse dopo questa telefonata la giovane ha deciso di scomparire.

— Caduto dal cassone di un camion della ditta Gondrand, Sergio Smaniotto, 58 anni, via Cigna 209, ha riportato la frattura del calcagno destro ed una contusione alla regione lombare.

Esce per andare al lavoro e scompare con la sua auto

Un tipografo di 23 anni, Epifanio Morvillo, abitante a San Mauro con i genitori e un fratello, è scomparso tre giorni fa in circostanze misteriose. Alle 19 è uscito come al solito per recarsi al lavoro — è operaio a « *La Stampa* » —: era tranquillo, apparentemente normale. Ha chiesto alla madre 500 lire per le sigarette, poi ha detto che avrebbe passato al bar a salutare gli amici. Ma al bar non è andato, né è giunto allo stabilimento. Dal garage manca anche la sua auto, una Ford Taunus.

VITTIMA INNOCENTE DI UNA TRAGEDIA FAMILIARE

Una bambina sola nella grande città invoca il padre, il carcere, la morte

La madre è in America, il padre alle « Nuove » per sfruttamento della moglie - La ragazzina, 9 anni, scappa dal collegio, gira Torino in taxi e in tram alla ricerca dei luoghi dov'è stata felice - Accuse alla mamma, difesa dal padre - Dice agli agenti: « Arrestatemi e portatemi da lui; o mi uccido »

Una bimba di nove anni è scappata dal collegio, ha girato la città alla ricerca dei luoghi dove era stata felice con i genitori. Si chiama Loredana Dal Cortivo: il padre, Giovanni, è in carcere; la madre in America. Una famiglia distrutta da torbide vicende. Loredana ne è la vittima innocente: una bella bambina, che appare molto più assennata e matura della sua età. Difende appassionatamente il padre: « La mamma è una donna cattiva, gli ha fatto molti torti. L'ha anche denunciato ingiustamente: per questo è in prigione ».

La madre, Teresa Lo Giudice, ha condotto una vita sciagurata. Si è separata dal marito, accusandolo di averla sfruttata, ed è tornata in America, dove vivono i suoi genitori. Loredana è rimasta sola con il padre e gli si è attaccata con un affetto esclusivo. Finché il giudice ha preso in esame l'accusa lanciata dalla moglie ed ha spiccato mandato di cattura per sfruttamento.

Una settimana fa, il 3 aprile, gli agenti del Buon Costume arrestano Giovanni Dal Cortivo e lo portano alle « Nuove ». Un brigadiere accompagna Loredana, rimasta sola, all'Istituto dell'Immacolata, in via Nizza 47. Dice la madre superiora: « La bimba ci ha impressionato per la maturità degli argomenti con cui difendeva il padre ». A un punto tale, che la suora ha pensato di trovarsi di fronte a un errore giudiziario e ha ritenuto opportuno avvertire la polizia. Ma l'accusa contro il Dal Cortivo è fondata.

Ieri pomeriggio, la bimba riesce a sgusciare dal portone dell'istituto e si avventura per le strade della città. Indossa un cappotto, un foulard e porta una borsetta da donna, con poco più di duemila lire: l'ultimo regalo del padre. Si fa accompagnare da un tassì in via dei Mughetti dove, dice, abita uno zio. Chi sia quest'uomo non si sa con precisione: sta di fatto che le sbatte la porta in faccia: « Va via, non voglio storie ».

« Se non mi portate in carcere da papà, mi uccido »

Loredana inghiotte le lacrime e torna in strada. Le restano poche centinaia di lire. Compra un gelato e due quaderni: « Quelli del collegio hanno la copertina grigia, non mi piacciono. Ne voglio con le figure colorate ». Poi si informa, prende un tram dopo l'altro e raggiunge Racconigi. Al numero 220, suona alla porta di Pina Gavazzi, 45 anni.

« La bimba — dice la donna — abitava in questa casa quando aveva tre anni. L'ho riconosciuta, malgrado il tempo trascorso ». Loredana sorride: « Sono venuta a farle visita, mi tiene a pranzo per Pasqua? ». La donna trasecola: « Ma dove sono papà e mamma? ». La bimba scoppia in pianto: « Papà è in prigione, la mamma in America. Mi hanno messa in collegio, ma sono tanto infelice. Non voglio passare Pasqua lì dentro ».

La signora Gavazzi la fa entrare, poi telefona alla Volante che è già in allarme per la scomparsa della bimba. Quando Loredana vede gli agenti, si illumina in viso: « Mi portate in prigione, da papà? ». La accompagnano in Questura, il commissario le spiega pazientemente: « In prigione non puoi stare. Devi tornare in collegio ». Scoppia in singhiozzi disperata, poi alza il visino rigato di pianto: « Se mi rimandate in collegio, scappo e mi ammazzo ».

Devono trascinarla via mentre si divincola e urla: « Voglio andare dal mio papà ». Anche sulla porta dell'Istituto, tra le suore che l'hanno accolta costernate e tentano di confortarla, ripete tra i singhiozzi: « Scappo di nuovo e mi uccido, se non mi portate in prigione con lui ».

Commissioni studentesche in vista delle trattative

A Palazzo Campana i giovani del « Movimento studentesco » si riuniscono in commissioni per elaborare le proposte definitive di riforma. Mercoledì le presenteranno all'assemblea per l'approvazione, poi al Senato Accademico. Attendono una risposta dai presidi di facoltà entro il 22 aprile, giorno in cui dovrebbe riprendere l'attività didattica.

Architettura — Il rettore prof. Capetti giovedì ha riaperto la facoltà su richiesta degli studenti e degli assistenti, ma al Castello del Valentino in questi due giorni non s'è visto quasi nessuno. Stamane scade il termine per presentare le schede del referendum indetto dal rettore tra gli 839 studenti della facoltà per sapere quanti sono favorevoli, alla ripresa dell'attività didattica secondo il nuovo piano, sino all'inizio di gennaio.

Medicina — Gli universitari continuano a riunirsi in « gruppi di studio » per elaborare le proposte di riforma da discutere in commissione paritetica. Martedì alle 9,30 assemblea nell'Istituto di fisiologia per eleggere i sei delegati alla trattative. Tre rappresenteranno i bienni in cui è suddiviso il corso di laurea, altri tre verranno scelti in base alle specifiche competenze dei problemi da discutere. Il primo incontro con i professori, gli assistenti e gli assistenti « non strutturati » dovrebbe avvenire già nel pomeriggio.

Automobilista in fin di vita per l'urto contro un camion

Antonio Fodero, 30 anni, via Corte d'Appello 4, è ricoverato alle Molinette per un trauma cranico e addominale. Le sue condizioni sono gravi, la prognosi è riservata. Percorrendo sulla sua « 1500 » la strada di Villastellone, nei pressi di Carignano, si è scontrato con l'autocarro 682 Fiat, guidato da Aldo Cioro, 37 anni, via Torni 51.

La conduttura era otturata dal cadavere di un neonato

Macabra scoperta in un cortile di via Napione

Un feto è stato rinvenuto ieri pomeriggio in un gabinetto nel cortile di via Napione 40. Verso le 17 alcuni operai, chiamati dal proprietario perché da qualche giorno lo scarico era otturato, hanno trovato nella conduttura delle bende. Più avanti, in una strozzatura a gomito della tubazione, c'era un feto in avanzato stato di decomposizione.

Il medico municipale ha dichiarato che la morte risale a otto, dieci giorni. Il corpicino è stato portato all'Istituto di medicina legale per l'autopsia. Interrogando gli inquilini, il maresciallo Chiari del commissariato Vanchiglia ha appreso che alcuni giorni fa due giovani erano stati visti gironzolare nel cortile. Avvicinati dalla portinaia, avevano borbottato qualche parola di scusa e si erano allontanati.

— Il verniciatore Pier Enrico Quaglia, 28 anni, Moncalieri, è stato arrestato la notte scorsa dai carabinieri. Forzata la porta, era entrato nel bar Fréjus di viale Stazione 2 e si era messo a rovistare nei cassetti. Il proprietario, Domenico Ferrero, 59 anni, che ha l'alloggio sopra il bar, ha sentito dei rumori e ha dato l'allarme. Il ladro è fuggito, ma è stato raggiunto e condotto in caserma.

— Un operaio di 33 anni, Bruno Del Signore, abitante a Cascine Vica, ieri a mezzogiorno ha mangiato dei funghi che la moglie aveva comprato in un supermercato; alla sera si è sentito poco bene: dolori di ventre, dissenteria. Il medico della mutua ha consigliato il ricovero in ospedale. Al Centro di rianimazione delle Molinette il Del Signore è stato giudicato guaribile in 10 giorni.

Automobilista in fin di vita per l'urto contro un camion

Antonio Fodero, 30 anni, via Corte d'Appello 4, è ricoverato alle Molinette per un trauma cranico e addominale. Le sue condizioni sono gravi, la prognosi è riservata. Percorrendo sulla sua « 1500 » la strada di Villastellone, nei pressi di Carignano, si è scontrato con l'autocarro 682 Fiat, guidato da Aldo Cioro, 37 anni, via Torni 51.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 12,2
MINIMA	+ 8,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +9,3; pressione 739,5; umidità 50%. Cielo nuvoloso. Previsioni: temperatura stas. Temperatura a Caselle: mass. +11,8; min. +7; media +9,8

Specchio dei tempi

Un fiore sulla tomba del dott. King - Quanto può costare il ponte che unirà Messina al Continente? (un parere dall'Australia) - L'augurio pasquale alla Preside di alcuni scolari di Asti - Saremo lieti di rivestire anche in primavera 24 bambine

Una lettrice ci scrive:

Scusami se il dolore che mi opprime mi spinge a scriverti. Potrei premettere tante cose, ma credo basti dirti che dopo l'uccisione di Martin L. King mi sento come sprofondata in un abisso di vergogna e di angoscia. Nessun mio dispiacere personale per quanto grande (e quanto grande!) e nessun lutto (non suoni bestemmia) mai mi hanno fatto piangere con tanto desolato sconforto, che si manifesta in modo così intenso e inatteso da indurmi a chiedere perdono. Non so spiegarmelo, ma è un sentimento irrefrenabile di costrizione che non posso tacere.

« Vorrei chiederti, tu che tanto puoi, di far mettere per me da un tuo amico di laggiù un fiore sulla tomba di colui che è più vivo che mai fra tanti morti urlanti. Ti allego 2000 lire tolte dalla mia pensione " al minimo " perché desidero che sia un fiore in tutti i sensi, e ti chiedo scusa ringraziandoti. Che Dio ti illumini sempre. Tanti auguri ».

Una tua vecchia, sincera amica

Un lettore ci scrive da Leichardt (Australia):

« Prego ospitare questo piccolo trafiletto sul futuro ponte di Messina, questo per confutare *Il Globo* che ha pubblicato una cifra esagerata circa la spesa del ponte: nientemeno che quattrocento miliardi di lire italiane. Da un mio studio risulta che il ponte — con 3800 metri di lunghezza, 160 metri d'altezza dal pelo dell'acqua, e una larghezza di 300 metri — non può onestamente superare la pur grande cifra di 50 miliardi di lire italiane. In attesa di leggervi su una copia che spero di avere in omaggio, ringrazio anticipatamente e sinceramente mi firmo ».

P. Genesio Violi Giulio da Moschio delle Olle

Un gruppo di lettori ci scrive da Asti:

« Abbiamo raccolto, con le nostre rinunzie quotidiane, una somma che è modestissima, perché tutti noi siamo assai poveri. Ma il poco è molto, per chi non ha che quel poco. Tuttavia ci sarà forse qualcuno più povero di noi, a cui potrà portare un sorriso, un piccolo raggio di luce per la Pasqua. Questo è il mezzo che noi abbiamo scelto per formulare alla nostra amata Preside l'augurio di buona Pasqua degna della sua bontà ».

Gli alunni della II-A Scuola Media «Leonardo da Vinci» di Asti

Allegate 7000 lire per il fondo « *Specchio dei tempi* ».

Una lettrice ci scrive da Crescentino:

« Caro "*Specchio dei tempi*", siamo le 24 bambine ricoverate a Crescentino nell'Istituto "Minella", che per il Santo Natale abbiamo avuto in dono i cappotti e i berretti. Ancora ringraziamo la Divina Provvidenza che ci ha procurato un così bello dono. Ora siamo a Pasqua e ci sentiamo il dovere di inviare a te i nostri fervidi auguri.

« Noi per la ricreazione di Pasqua andiamo presso parenti o amici e rientreremo in collegio giovedì 18. Quale gioia sarebbe per noi se qualche brava e generosa persona ci provvedesse un vestito da mettere in questa stagione, ora che non indossiamo più i cappotti. Possiamo sperare? Forse chiediamo troppo? Se non è possibile, ti ringraziamo egualmente. Rinnoviamo gli auguri di buona Pasqua e la « alle persone che ti leggono. A nome delle 24 bambine, la più alta, che frequenta la quarta classe elementare ».

Marcellina Pellizzari

Numero di elettori in città e nei Comuni della «cintura»

In tutta la provincia: gli iscritti a votare sono 1.520.825

Per le elezioni del 19 maggio prosegue la consegna dei certificati al domicilio dei cittadini. A Torino gli iscritti nelle liste elettorali sono 823.314, di cui 436.624 donne e 386.690 uomini. Voteranno in 1441 seggi. A Moncalieri gli elettori sono 30.910, di cui 15.709 donne e 15.201 uomini; i seggi sono 53. A Rivoli la situazione è la seguente: iscritti nelle liste 24.213, di cui 12.285 femmine e 11.918 maschi; 40 seggi. Settimo: elettori 21.935, di cui 10.985 uomini e 10.950 donne; 46 seggi. A Grugliasco gli iscritti nelle liste ammontano a 18.530; i seggi sono 33. Per Torino e provincia: elettori 1.520.825, di cui 794.495 donne e 726.330 uomini.

Socialisti unificati — La federazione torinese del psu ha respinto le dimissioni dell'avv. Calsolaro da assessore provinciale. Le aveva presentate al segretario politico Panaini dopo la decisione presa dai dirigenti nazionali del partito di sostituire la sua candidatura con quella dell'avv. Orsello nel collegio Torino-Fiat.

Democrazia cristiana — Alle 18,30, a Settimo Vittone, comizio dell'on. Savio e dell'assessore Botta. Martedì alle 21, a Bardonecchia, parlerà l'on. Savio.

Repubblicani — Alle 18,30, in p. Cln, comizio di Alessio, Rizzotti e Castagnone Vaccarino.

Liberali — Alle 18,30, in p. Annunziata a Venaria, Altarugra, eletto nel '64 consigliere del Comune, presidente dell'Associazione lavoratori nord-sud, terrà un comizio per gli immigrati. Parlerà anche Rossotto.

Pubblicate le nuove norme per il permesso di caccia

I programmi d'esame

Il presidente del Comitato provinciale per la caccia, Nicastri, comunica con un manifesto affisso ieri le nuove norme per il rilascio del certificato di abilitazione all'esercizio venatorio, in base alla nuova legge dell'agosto 1967.

Per essere ammessi a sostenere l'esame si deve presentare domanda su carta bollata da 500 lire al Comitato provinciale caccia. Devono essere allegati i seguenti documenti: certificato medico di idoneità; congedo militare o certificato della direzione del tiro a segno nazionale attestante che il candidato è esperto nel maneggio delle armi da fuoco; atto di consenso di chi esercita la patria potestà o la tutela se il candidato è minore. I programmi d'esame riguardano la legislazione venatoria, nozioni di zoologia applicata alla caccia, armi da caccia e loro uso.

Mette in salvo i figli prigionieri nella soffitta invasa dalle fiamme

La donna era uscita per la spesa - Al ritorno scopre il dramma, attraversa la barriera di fuoco e porta al sicuro i bimbi uno per volta

Tre bimbi hanno rischiato di morire soffocati nell'incendio che ha distrutto le soffitte di via S. Francesco d'Assisi 2: sono stati salvati dalla madre che li ha portati ad uno ad uno oltre la barriera di fiamme. E' accaduto ieri verso le 16. All'ultimo piano dello stabile abita l'operaio Pasquale Vittorioso con la moglie Giovanna e i figli Grazia, 6 anni, Francesco, 5, Assunta di un anno e mezzo. L'uomo è al lavoro, la madre è uscita con la cognata per fare la spesa. I bimbi giocano nel corridoio.

La mamma, a sinistra, stringe il bimbo appena salvato

Francesco, che stava pedalando sul suo triciclo, è stato il primo a sentire il fumo uscire da un ripostiglio. Ha aperto la porta: le fiamme, alimentate dalla corrente d'aria, si sono estese lungo il corridoio. I fratelli si sono rifugiati nella loro soffitta. In breve il fumo ha invaso la stanza: i bimbi si stringevano l'uno all'altro piangendo. Grazia, la maggiore, vinta la paura ha attraversato il corridoio invaso dal fuoco ed è corsa per le scale in cerca d'aiuto.

Sul pianerottolo si è imbattuta nella madre. « Mamma c'è il fuoco. Assunta e Francesco muoiono ». Terrorizzata la donna ha lasciato cadere la sporta della spesa ed è corsa tra le fiamme. Raggiunta la soffitta, ha preso Assunta fra le braccia e l'ha portata sulle scale. Poi è tornata indietro. « Non ci vedevo più — racconta —. Il fumo mi faceva tossire, dai soffitto cadevano pezzi d'intonaco e pepole. Sentivo le grida di Francesco e ho continuato ad avanzare a tentoni ». Alla fine madre e figlio sono in salvo.

Una banda di ragazzi aggredisce e rapina per la strada i passanti

In corso Trapani alle 23: chiedono l'ora a un operaio e gli strappano l'orologio da polso - A Madonna di Campagna: due giovani in moto rubano la borsetta a una donna

Ancora due rapine compiute da ragazzi in motoretta. La prima è avvenuta l'altra sera alle 23. L'operaio Lino Ferro, 34 anni, abita Sant'Antonino 14, rincasa a piedi dal lavoro; in corso Trapani angolo via Bardonecchia vede venirgli incontro due giovani: uno lo saluta e gentilmente gli chiede che ore sono.

L'operaio si ferma e alza il braccio per controllare l'orologio al polso. In quel momento si sente afferrare alla gola: è l'altro giovane che senza farsi notare gli è andato alle spalle. Il Ferro cerca di liberarsi con uno strattone, ma quello stringe più forte. Mezzo soffocato, ormai incapace di reagire l'uomo viene ancora picchiato. Poi i due giovani gli strappano l'orologio e fuggono. Il Ferro li vede saltare su una motoretta ferma poco distante e sparire verso il centro.

Ieri alle 14 la seconda rapina. Vittima una donna di 42 anni, Iolanda Tonda, via Gattico 2. E' in via Gubbio, diretta al passaggio a livello della Ciriè Lanzo. Ad un tratto sente alle sue spalle il rumore di una moto che si avvicina. Si volta e fa in tempo a vedere che sulla moto ci sono due ragazzi sui 15 anni. Quello nel sedile posteriore si afferra al compagno e intanto si spenge verso il marciapiede.

Passano veloci di fianco alla Tonda: uno strappo violento e si impossessano della borsa. Dentro ci sono i documenti, le chiavi di casa e mille lire. La donna grida. Ma lo scippo è stato così rapido che quasi nessuno dei passanti l'ha visto. Prima che la Tonda riesca a spiegare cosa è successo i rapinatori sono scomparsi.

— E' stata concessa ieri la libertà provvisoria al camionista tedesco Alais Tschindern, 35 anni, che era stato arrestato in seguito al mortale incidente del 23 marzo in corso Giulio Cesare. Attraversando col proprio autotreno l'incrocio con Lungostura Lazio mentre il semaforo segnava rosso, si era scontrato con la « 600 » sulla quale si trovavano le impiegate della Fiat Ricambi Domenica Pocchiola Lucia, 49 anni, corso Francia 205 e Wanda Osnengo, 36 anni, via Madama Cristina 139. La Pocchiola Lucia, che era al volante, fu uccisa sul colpo, la collega riportò lesioni guaribili in 30 giorni. Il magistrato ha concesso la libertà provvisoria al camionista accogliendo l'istanza del difensore avv. Obert.

UN PERSONAGGIO SCOMODO PER LA GERMANIA

Chi è Rudi Dutschke

Ha diretto, e in parte creato, la rivolta degli studenti - E' il profeta disinteressato di un movimento dove confluiscono marxismo, umanesimo cristiano, insofferenza della pesante eredità tedesca

Incontrai Dutschke, l'ultima volta, a Dahlem. Uscivo dalla sede dell'asta, lui mi veniva incontro con l'andatura caratteristica, appena ondeggiante, tenendo un braccio intorno alla vita della moglie, lasciando penzolare con l'altra mano una cartella; la solita cartella in plastica di tutti gli studenti, operai, piccoli impiegati tedeschi. Una coppia di sposi-studenti come tante da quelle parti, vestiti male, naviganti in perpetuo in tram, autobus, *U-Bahn* per passare da un istituto all'altro, per arrivare in tempo a una riunione, correre a prendere il bimbo dai nonni.

Un figlio, i Dutschke l'aspettavano di lì a qualche settimana; della moglie, mi aveva colpito giorni avanti l'imperturbabilità, in mezzo alla confusione in cui viveva il marito. Una rossina americana, dall'aspetto delicato, con un sorriso quasi fisso sul volto anco-

Rudi Dutschke, il capo del movimento studentesco, ferito a Berlino (Tel. Ansa)

ra infantile. Cominciammo a sorridere in tre, ancora a distanza, quel pomeriggio; c'eravamo incontrati, nella stessa giornata, più volte, in posti lontani e diversi. Rudi rise più forte, scuotendo il ciuffo nero e pesante da puledro, scoprì i denti bianchissimi quando, nell'incrociarci, aprii le braccia in segno di rassegnazione e dissi: « E' la fatalità! ».

Era la fine d'ottobre, le azioni che l'avrebbero visto protagonista di movimenti studenteschi nelle maggiori città della Germania d'Occidente, oltre che a Berlino, dovevano ancora venire, ma già da un pezzo era « Rudi » per tutti, « Rudi il rosso » solo per i giornali avversari, quelli che da anni, da prima che sorgesse il Muro, hanno il compito di creare la cosiddetta atmosfera di Berlino. Ero arrivato da lui pochi giorni prima per caso o forse per una specie d'istinto. Lo *Spiegel* lo aveva intervistato un paio di volte. Mi aveva colpito il tono delle sue risposte, più ancora del contenuto. Si esprimeva con la precisione eccessiva, sul piano verbale, di un accademico, per pronunciarsi contro luoghi comuni, verità incrollabili, contro le manipolazioni della verità.

Non mi stupì sentire che, nella Germania Orientale, dove aveva trascorso l'adolescenza, era appartenuto a una comunità evangelica. Contro i dadi truccati, i giochi di parole, i sofismi della società che aveva scelto (optò per la Repubblica federale dopo l'agosto del '61), soprattutto contro la ricchezza dei potenti, il loro pessimismo redditizio, il loro invito a una gradevole rassegnazione, aveva deciso di opporre una quantità di « no » carichi di motivazioni articolate, precise, elaborate nei particolari. Forse per la prima volta, nel dopoguerra tedesco, la potenza della parola dei più forti trovava un ostacolo, veniva fermata, in certi casi respinta, da un calore, una forza di convinzione, una maturità che non saprei definire se non come religiosi.

Non sapevo neppure, in un primo momento, che risiedesse a Berlino; non appena ebbi appreso dove avrei potuto trovarlo, mi mossi subito. Ho già raccontato su questo giornale come c'incontrammo nella cucina di uno stabile sinistrato nella parte povera del Kurfürstendamm, in mezzo a un gruppo di ragazzi in maglione, scarpe da tennis, *bluejeans*. Andargli incontro, stendergli la mano, cominciare a parlare tranquilli, come se ci si fosse sempre conosciuti, fu naturale. Dovevo fare un bel contrasto con i miei capelli bianchi, camicia e cravatta, in quell'ambiente. Potevo essere un provocatore, un giornalista senza scrupoli o in malafede; ma Dutschke non mi fece nessuna domanda, non mi chiese perché fossi lì, cosa volevo. Quando ebbe finito di mangiare la sua fetta di pane con margarina e qualche spicchio di pomodoro, mi invitò a passare in una stanza che si apriva sullo stesso pianerottolo, dove si teneva una riunione di studio del suo gruppo.

Avevo parlato di Dutschke, il giorno prima, con dei professori dell'«Università libera», non proprio teneri verso gli studenti ribelli. Nessuno aveva messo in dubbio l'ingegno, la profonda serietà, la preparazione del laureando in sociologia; potevo ora verificare di persona la giustezza di tali valutazioni. La discussione verteva sulla guerriglia in Colombia, sui possibili modi di giovarsi, nell'ambito di una società tanto diversa come quella della Germania Occidentale, di quelle esperienze. Non è il caso che riferisca qui sugli argomenti, le deduzioni di Dutschke, il quale spiegava che la loro guerriglia poteva solo essere senza mitra, bombe a mano, mortai. Non erano ammessi neppure cartocci di yoghurt e pacchi di farina: si era visto che in giugno gli *Schupo* non avevano gradito scherzi fatti con quegli ingredienti, quando avevano denunciato il loro gruppo per azioni terroristiche.

Capii per la prima volta quella sera, ascoltando la sua voce appena metallica, un po' nasale, pacata, profonda e melodiosa, che cosa Dutschke vuol dire quando afferma che il cammino seguito da lui e dai suoi compagni sarà « *lungo, molto lungo* ». La rivoluzione che ha in animo di compiere dovrà avvenire, prima ancora che nelle strade, nel cervello e nel cuore degli uomini. Alla degenerazione dell'intelligenza, al tradimento dei chierici, all'asservimento dei tecnici, all'indifferenza dei lacchè dentro e intorno alle stanze dei bottoni, vuole opporre una lucidità meticolosa e impietosa; una sorta di nuova virilità, amara e sorridente: un gioco, può sembrare, scoperto fino all'ingenuità, rispetto al virtuosismo dei professionisti.

Rudi crede arrivato il momento di rompere la crosta formatasi sopra la società tedesca uscita dal miracolo economico; di farla saltare razionalmente, scoprendo quanto si è tenuto con cura nascosto per più di venti anni alla sua generazione e alle successive, a quanti si preparano a entrare nella vita attiva. Da parte interessata lo si accusa di romanticismo, si indica in lui « l'eterno vizio tedesco » dell'indeterminatezza, dell'astrazione, gli si rinfaccia di non avere programmi, di non sapere opporre alternative al sistema che nega e combatte; e invece è vero il contrario. Quale programma più preciso, quale azione più concreta di un'opposizione quotidiana, continua, accanita contro quelli che il ragazzaccio col ciuffo chiama i « manipolatori », custodi gelosi, irascibili, intoccabili di un'eredità per lo meno equivoca?

Dutschke invita a una presa di coscienza sempre più approfondita di un passato non da respingere o da dimenticare, ma da conoscere, finalmente, e giudicare. Sono i falsi miti, le emozioni grossolane, le isterie artificiali, le menzogne ridicole, l'ignoranza deliberata, la mancanza di senso della realtà, in una parola, che lui combatte.

Altro che romanticismo. Non nega né rinnega un futuro: a differenza dei suoi antagonisti che ne fabbricano uno dopo l'altro, tutti impossibili, non offre programmi, soluzioni miracolistiche. Questo « sognatore » crede profondamente nelle risorse dell'uomo in un senso che, se non cristiano, può dirsi biblico: quando, nel novembre scorso, si incontrò a un congresso con Ernst Bloch, il filosofo che pone la speranza a fondamento dell'esistenza, parve, lui di solito così restio a lasciare trasparire emozioni, addirittura commosso.

Senza panacee da offrire, armato solo di intransigenza morale, lucidità, ironia, è stato abbandonato dai liberali che in un primo momento lo avevano sostenuto, sperando di farsene uno strumento utile. La forza di attrazione di quel giovane di statura appena media, dall'aria zingaresca e dall'eloquio di professore, capace, in un'ora, di fare scendere in piazza una città, la simpatia immediata che sa destare, il suo ascendente sui giovani, potevano essere usati con profitto. Ma Rudi, continuando ad abitare nel suo ultimo piano senza riscaldamento, a girare con la cartella scorticata, a farsi inzuppare dagli idranti della polizia, si è sottratto al gioco. E', per vocazione, un personaggio scomodo, della razza che la Germania ha sempre detestato, cercando di espellerne i rappresentanti come corpi estranei.

Tempo fa *Stern* ebbe l'idea di intervistare un tizio mutilato a una gamba, diventato celebre di colpo per avere rotto la testa a Dutschke, il pomeriggio di Natale, con un colpo di gruccia, dopo che quello aveva tentato di parlare ai fedeli raccolti nella *Gedachtniskirche*, ricordando loro i fratelli del Vietnam. La Germania dei duelli, delle rivendicazioni territoriali, delle corporazioni col berretto sulle ventitré, apparve improvvisa dietro i discorsi, di una arroganza abietta, del punitore.

Per essa Rudi il sano sarebbe stato da fare fuori subito, un rivoluzionario ridicolo che si presenta alle manifestazioni con la cartella da studente, senza gambali, camicia di questo o quel colore, musiche o programmi: uno che non si fa mettere le briglie, esercita fino ai limiti del possibile tutte le forme di opposizione, dà fastidio ai sostenitori di Berlino capitale, ai venditori dell'« aria di Berlino » inscatolata, nei pressi del Muro.

Più pericoloso, forse, per costoro che per quelli dell'estrema destra, ammesso che, almeno oggi, esista nella Germania Occidentale un'estrema destra organizzata in modo serio. Lo hanno colpito davanti al portone sempre spalancato, perché privo di serrature, di Kurfürstendamm 142, appena salito in bicicletta, con la cartella inseparabile sul manubrio. I predicatori della non-violenza, uno dopo l'altro, stanno pagando la loro fede.

Giorgio Zampa

A STOCCOLMA NON SI TEME LA «SFIDA AMERICANA»

Un super-aereo da guerra spiega la forza dell'industria svedese

In una fabbrica sotterranea, automatizzata, modernissima si costruisce il « Viggen »: un monoposto d'attacco forse unico al mondo per tecnica e prestazioni - Lo produce la « Saab », un'azienda di soli 15 mila dipendenti che esporta auto, aerei, macchine elettroniche - Come altre imprese medie, in un piccolo paese, riesce ad affrontare la concorrenza internazionale per quattro ragioni: alta tecnologia; concentramento di mezzi; collaborazione fra aziende private, Stato, sindacati; buone scuole ed ottimi istituti scientifici

(Dal nostro inviato speciale)

Linköping (Svezia), aprile.

Un batter di ciglia, ed il supersonico si stacca dalla pista dopo una corsa incredibilmente breve, ed è già su, scompare verso il cielo azzurro dei diecimila metri, il nero dei ventimila. Ho il fulmineo privilegio di vedere in azione il prototipo di un aereo che verrà prodotto in serie solo fra tre anni, che gli svedesi hanno giustamente assunto a simbolo di tutto il loro progresso industriale: il Viggen.

A Stoccolma ho avuto qualche difficoltà con i militari per il permesso di visitare questi impianti, che producono in gran parte per l'aeronautica da guerra. Ma a Linköping (due ore e mezzo di treno attraverso una coltre fitta di abeti e betulle, del verde che solo ora comincia ad intenerirsi per la tardiva primavera scandinava), le accoglienze sono particolarmente cordiali; c'è aria di festa alla «Saab» dopo il successo di questi giorni in Danimarca.

Il governo di Copenhagen, dopo un anno di meticolosi esami comparativi con il Mirage-5 francese ed il Northrop F-5 americano, ha preferito il Draken 35 XD della « Saab »: ne ha ordinati venti subito, e per altri ventitré ha firmato una opzione. E' un grosso affare, sui quarantacinque miliardi di lire, ma soprattutto è la prima vittoria internazionale della piccola industria svedese su colossi di taglia mondiale.

La visita a Linköping invoglierebbe a notazioni di colore. Negli stabilimenti lindi come cliniche, si stanno montando Draken a decine (l'Aeronautica svedese ne ha ordinati cinquecento). In certi angoli più segreti, squadre di specialisti al lavoro sembrano accarezzare i prototipi del Viggen (monoposto d'attacco, ali a doppio delta, due volte la velocità del suono), l'aereo del futuro, lodato per la sua semplicità, percorso da cento metri di condotti carburante, intessuto da trentadue chilometri di fili elettrici, composto da settecentocinquantamila pezzi diversi, guidato da un cervello umano e da uno elettronico.

Mi ritrovo ad un certo momento nella famosa officina sotterranea dove seicento operai sono intenti alle loro macchine nel fresco dell'aria condizionata, ad una quarantina di metri dalla superficie. « Come vede — commentano i miei accompagnatori — non c'è niente di misterioso o di straordinario; di fabbriche sotterranee in Svezia, ce ne sono tante, tutte costruite ai tempi dell'ultima guerra convenzionale: oggi, con l'atomica *(pensiero sempre presente in questo paese)*, servirebbero a poco nonostante la crosta di granito che ricopre la nostra terra ».

I dirigenti della « Saab » capiscono che al profano di cose tecniche interessa più discutere che vedere, e si prestano cortesemente a parlare della loro azienda come di un test del singolare successo svedese. Partiamo dalla stessa domanda che in termini generali mi sono posto a politici, imprenditori, sindacalisti di Stoccolma: in un'epoca in cui si va sempre più chiaramente delineando la duplice necessità di sempre più vaste aree economiche, di sempre più grandi imprese per reggere alla competizione mondiale, come si spiegano le affermazioni anche internazionali delle industrie, relativamente piccole, di questo paese dagli otto milioni di abitanti?

La «Saab» costituisce uno dei casi più chiari. Ha solo quindicimila dipendenti, e per di più divisi in una vasta gamma produttiva: auto, aerei, calcolatori elettronici. Le sue auto sono poche (cinquantamila nell'ultimo anno), ma per una buona metà vengono esportate. I suoi Draken, come ho detto, vengono da qualcuno preferiti ai concorrenti non solo francesi ma americani (dopo i danesi, anche gli austriaci starebbero per acquistare venti aerei del tipo Saab 105 XT). I suoi computers riescono a competere, almeno sul mercato scandinavo, con i grandi nomi degli Stati Uniti. Auto a parte, l'azienda riesce dunque a battersi, e bene, in due settori-chiave del futuro — aerospaziale ed elettronico — che richiedono il massimo sforzo finanziario, organizzativo, tecnologico.

I dirigenti della « Saab » rimuginano a lungo tra di loro, poi parlano con estrema chiarezza, come se tenessero una lezione. E stranamente l'elenco delle risposte è un elenco di elogi per tutti, tranne che per se stessi.

Il primo elogio è per la struttura produttiva svedese, che è quasi completamente privata e ad alta concentrazione di effettivo potere economico. La loro azienda non è colossale ma fa parte di un tessuto connettivo industriale, finanziario e bancario, che ne garantisce la forza. E fin qui siamo ad un comprensibile autocompiacimento per il loro sistema, sostanzialmente ed efficientemente capitalistico.

Ma — e può sorprendere — il secondo e ben più vigoroso elogio è per lo Stato socialista. « Veda come esempio la nascita stessa della Saab. Quando trent'anni addietro, all'avvicinarsi della guerra, il governo decise che la Svezia neutrale doveva avere una sua industria aeronautica militare, mandò a chiamare chi ne aveva i mezzi e la capacità, finanzieri ed industriali privati, e disse loro: "Voi mettetemi su le fabbriche, ed io vi assicuro un preciso quantitativo di commesse a lunghissima scadenza" *(ancor oggi in Svezia si va già, fino all'ultima corona, quanto lo Stato spenderà per la difesa fino al 1973)*. La possibilità di programmare è di importanza decisiva in un campo in cui si è cominciato nel 1961 a lavorare per un aereo come il Viggen che potrà essere prodotto in serie solo nel 1971. E questo è solo un esempio della costante, aperta, amichevole collaborazione che regna in Svezia tra Stato socialista ed industria privata ».

Veniamo al terzo elogio che, sempre più caloroso e sorprendente, è per i sindacati. A parte la protesta d'ufficio contro le costanti richieste di aumentare sempre più salari che sono già i più alti d'Europa, tutti questi industriali di Stoccolma o provincia vanno a gara nel riconoscere meriti ai classici avversari: « I nostri sindacalisti non hanno organizzato un grande sciopero da decenni, non hanno mai pensato a porre intralci all'iniziativa privata, hanno essi stessi una "mentalità economica" e si adoprano a diffonderla tra i propri organizzati » *(hanno ventimila club per l'istruzione volontaria post-scolastica, novecentomila iscritti, quasi un terzo della popolazione attiva).*

Dal terzo si passa così logicamente al quarto elogio che è per la scuola, intesa — sono costretto a sintetizzare — nel senso più lato, dall'istruzione professionale di base al vertice di istituti famosi come il Reale Politecnico o il Karolinska di Stoccolma. In un'atmosfera nazionale in cui regna sovrano rispetto per la Scienza, il sessanta per cento degli allievi di ogni ordine di scuole ha recentemente indicato come sua massima aspirazione quella di diventare ingegnere. E fra docenti e tecnici, la « fuga dei cervelli » verso l'America è meno sensibile che nel resto d'Europa (il governo, in ogni caso, la combatte efficacemente: piuttosto che lasciar partire uno studioso di valore, la legge consente di nominarlo professore straordinario).

« Tenga anche presente che, per sopravvivere, la nostra industria ha sempre dovuto puntare su produzioni ad alto valore aggiunto, ed avrà già la risposta a quella che è sicuramente la sua ultima domanda sul famigerato gap tecnologico ». *E' una risposta chiara ed unanime. Alla Confindustria di Stoccolma, il direttore Wilhelm Paus aveva già fatto dell'ironia su questo « dramma che troppo spesso serve da comoda scusa per l'inerzia degli imprenditori europei ».*

A Linköping, il prof. Tore Gullstrand, direttore generale tecnico della Saab, è reciso: « Non c'è in generale nulla di drammatico; per quanto in particolare ci riguarda, non esiste nessun gap ». *E negli stessi giorni, il prof. Arne Engström, consigliere scientifico del governo, dichiarava all'Express:* « Che significa "distacco dell'Europa"? prendete il caso dei cuscinetti a sfera: grazie alla Skf siamo noi ben davanti agli Stati Uniti ed a tutto il mondo ».

Intendiamoci: dopo la prima orgogliosa reazione a quelle che loro considerano le « eccessive lamentele alla moda », non sono certo gli svedesi a disconoscere la gravità di molti problemi posti dalle dimensioni dei mercati e delle imprese. Ma ne hanno meno paura di altri, più degli altri si sentono sicuri del loro sistema produttivo: il cui essenziale segreto mi sembra consistere nella costante, aperta, amichevole collaborazione fra industria privata, Stato, sindacati, scuola.

Il lungo colloquio con gli uomini della « Saab » termina con un colpo di tuono che i miei cortesi ospiti si divertono a presentarmi come simbolo del presente, auspicio del futuro. Non facciamo a tempo ad affacciarci a già il prototipo del Viggen che volerà in serie fra tre anni, è sceso dal cielo nero dei ventimila metri, dall'azzurro dei diecimila, e per un tratto incredibilmente breve di pista è scomparso nel manto verde di abeti, bianco di betulle, che copre compatto questa granitica, straordinaria terra di Svezia.

Giovanni Giovannini

Mosca inizierà tra breve le prove dell'aereo di linea che vola a 2500 km all'ora

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 12 aprile.

(e. c.) I voli di prova del nuovo aereo supersonico di linea sovietico TU-144 incomincieranno « tra breve ». Lo ha annunciato oggi, ad una conferenza stampa all'aeroporto di Sheremetievo, il vice ministro dell'Aviazione, Bykov. L'apparecchio porterà 120 passeggeri, avrà un'autonomia di volo di 6500 chilometri e raggiungerà una velocità di 2500 chilometri orari.

Non si sa ancora quando l'aereo supersonico potrà entrare in funzione: con ogni probabilità pochi mesi dopo la conclusione dei voli di prova. I sovietici sono in gara con i francesi per terminare per primi la costruzione di questo apparecchio, che potrebbe cambiare radicalmente la prassi dei voli di linea internazionali.

Il *Concorde*, progettato in Francia, è prossimo anch'esso al suo completamento. Gli americani sembrano invece più indietro nei loro progetti.

Volerà due volte più veloce del suono

Il prototipo del «Viggen» l'ultimo aereo da guerra creato dalla svedese «Saab». Entrerà in servizio fra 3 anni (Tel.)

Commemorata ieri nell'Unione Sovietica la prima impresa spaziale dell'uomo

Il 12 aprile del '61 Yuri Gagàrin compì con la navicella « Vostok » un giro completo intorno alla Terra - A Mosca si ritiene imminente un grande tentativo per la conquista del cosmo: forse la costruzione d'una « stazione in orbita »

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 12 aprile.

L'Unione Sovietica ha celebrato oggi la giornata della cosmonautica: il 12 aprile del 1961, Yuri Gagarin era salito per primo in orbita, con la navicella « Vostok », aprendo così un capitolo nuovo nell'esplorazione dello spazio. Una cerimonia solenne, alla quale hanno partecipato Breznev, Kossighin, Podgorni ed altri *leaders* del partito, si è svolta questa sera al Cremlino. Hanno parlato il presidente dell'Accademia delle Scienze, Keldysh, il cosmonauta Belayev e alcuni altri. Stamane i giornali erano usciti con titoli a piena pagina, e lunghi articoli, in cui si esaltavano le imprese spaziali sovietiche e si preannunciavano conquiste future.

Due sono stati i punti principali delle celebrazioni. Si è sottolineato da una parte l'importanza degli esperimenti attualmente in corso, i progressi compiuti e le prospettive che ora si aprono; dall'altra si è fatto riferimento alla « guida » del partito, rileggendo il discorso pronunciato da Breznev al *Plenum* del Comitato centrale. In una circostanza che doveva essere esclusivamente scientifica, si è inserita perciò una nota di carattere politico, il cui significato è senza dubbio eccezionale, almeno agli effetti interni dell'Urss.

L'editoriale della *Pravda* ha anticipato stamane alcuni riferimenti fatti nel discorsi tenuti questa sera al Cremlino. L'articolo dice tra l'altro, riferendosi alla politica estera: *« La potenza del nostro esempio nell'edificazione del comunismo ha grande importanza per lo sviluppo della comunità socialista... Meglio le cose vanno nel nostro paese, più sviluppata è la coscienza politica del popolo sovietico e maggiore è la nostra possibilità di influire sullo sviluppo mondiale »*.

Questi temi, sia pure meno vistosamente, sono stati ripetuti al Cremlino sia dal cosmonauta Belayev, sia dal presidente dell'Accademia Keldysh; e soprattutto dall'operaio Maslov, chiamato a parlare a nome delle masse lavoratrici.

Per quanto riguarda i progressi compiuti dai sovietici nelle esplorazioni spaziali, è da sottolineare l'insistenza con cui tutti gli oratori hanno messo in rilievo la missione di « Luna 14 », la sonda attualmente in orbita attorno alla Luna. Keldysh ha anche additato, quali tappe più importanti nelle imprese spaziali, l'agganciamento automatico dei due satelliti artificiali del 30 ottobre 1967 e l'arrivo della sonda « Venus 4 » su Venere pochi giorni dopo.

Al Cremlino si è osservato un minuto di silenzio per Yuri Gagarin. Le voci che corrono questa sera a Mosca è che nei prossimi giorni i sovietici compiano un'altra grande impresa. Si parla sempre di un ritorno di « Luna 14 » a Terra, ma si aggiunge ora la prospettiva dell'inizio della costruzione di una stazione spaziale. Le voci non sono ufficialmente confermate.

e. c.

Bob Kennedy propone di devolvere ai negri gli stanziamenti spaziali

New York, 12 aprile.

Robert Kennedy vuole che gli Stati Uniti rinuncino a raggiungere la Luna, e devolvano invece agli sforzi d'assistenza sociale per i negri, i fondi stanziati per le attività spaziali. Questo è il nuovo elemento inserito dal candidato democratico nella sua campagna elettorale dopo i gravi disordini dei giorni scorsi; lo ha annunciato oggi nei discorsi che va tenendo nello Stato del Michigan.

(Ansa)

Nei giorni della Fiera di Milano

Mostra del trasporto leggero Fiat

con prove dimostrative

67 versioni

trasporto merci (da 6 a 25 q.li)
trasporto persone (da 8 a 24 posti)
trasporto promiscuo

Filiale Fiat di Milano

Via Domodossola 2 ang. Corso Sempione

14-25 aprile

(dalle ore 8,30 alle 20, compresi i festivi)

FIAT

veicoli commerciali

Puntuale, come ogni anno, al 14 aprile

Domani si apre a Milano la 46ª Fiera Campionaria

La grande rassegna inizia la sua attività il giorno di Pasqua - Ma l'inaugurazione ufficiale (presente il ministro Andreotti) si svolgerà martedì prossimo - Le cifre della Fiera: 471.000 mq di padiglioni, 13.687 espositori - Notevole afflusso di rappresentanze dall'Africa e dal «Terzo Mondo»

(Nostro servizio particolare)

Milano, 12 aprile.

La quarantaseiesima Fiera di Milano aprirà i cancelli alle 9 di domenica, giorno di Pasqua. Qualsiasi altra manifestazione avrebbe spostato di un paio di giorni la data d'apertura nel timore di non trovar pubblico sufficiente — molti milanesi sono partiti già stasera per il lungo week-end — e soprattutto per non costringere migliaia di persone a lavorare e a parlare di lavoro durante la solennità pasquale.

Ma la Fiera non ha bisogno di pubblico, i tempi in cui era una specie di grande sagra paesana sono ormai lontani, da quindici anni e più è diventata un punto d'incontro di operatori economici provenienti da ogni parte del mondo. E gli operatori economici sanno che ogni anno, il 14 aprile, qualunque cosa accada, potranno puntualmente incontrarsi a Milano.

Naturalmente questa puntualità non poteva spingersi fino al punto di costringere ministri e autorità a venire a Milano il giorno di Pasqua. Perciò quella di dopodomani sarà un'apertura alla buona, senza cerimonie solenni. All'alzabandiera saranno presenti il personale dei padiglioni e tutta la «famiglia» della Fiera, dal presidente Adrio Casati, all'ultimo operaio. Poi i cancelli verranno spalancati, gli operatori economici cominceranno le loro trattative, il pubblico potrà entrare.

La cerimonia ufficiale, quella cui prenderanno parte il ministro dell'Industria on. Andreotti, il corpo diplomatico, le autorità milanesi, i grossi nomi dell'industria italiana avverrà due giorni più tardi, martedì mattina alle 10.

Esteriormente le novità di quest'anno non sono molte. Ormai nel gran recinto della Fiera è stato sfruttato anche il minimo fazzoletto di spazio, un aumento dei padiglioni o degli espositori è praticamente impossibile. Pertanto le cifre di quest'anno ricalcheranno più o meno quelle dell'anno scorso: 471 mila metri quadrati di sedi espositive, 13.687 espositori, circa un milione di prodotti esposti su cento chilometri di fronte, poco meno di quattro milioni di visitatori.

I servizi del «Centro internazionale degli scambi», dove gli operatori economici si radunano per le loro trattative sono stati portati a un livello avveniristico. Servizi telefonici in teleselezione e impianti di telescriventi permetteranno l'immediato collegamento con tutte le maggiori capitali d'Europa; un servizio-borsa informerà dei cambiamenti di quotazione a Londra, a Parigi, a New York, a Tokio, ecc., nello stesso istante in cui avvengono; col servizio telefoto si potrà trasmettere in pochi minuti l'immagine di un macchinario o di un nuovo apparato a Mosca, a Città del Capo o a Detroit, per permettere a un capo azienda o a un ministro di prenderne visione e di deciderne o no l'acquisto.

Sempre nel «Centro internazionale degli scambi» oltre al club per i ritrovi degli operatori economici di ogni Paese è stato creato un superclub riservato soltanto ai ministri e alle altissime personalità del mondo economico internazionale. In questi ambienti ovattati, raggiungibili con speciali ascensori, lontani da ogni brusio, verranno trattati gli affari colossali, quelli che impegnano le energie delle maggiori aziende, alle volte di un intero Paese.

Fin qui la forma. Ma la sostanza? Ogni edizione della Fiera ha caratteristiche ben precise. Così si sono avute via via le fiere «della ricostruzione», quella «del boom», quella «della congiuntura», quella «della ripresa». Questa del 1968 naturalmente non ha ancora un nome. Ma fin d'ora, girando fra un padiglione e l'altro si può cogliere al volo qualche indicazione: «Fiera mondiale», «Fiera del terzo mondo», «Fiera africana», ecc. Sono espressioni troppo accentuate ma indicative.

L'anno scorso i Paesi partecipanti ufficialmente, quelli che hanno diritto alla bandiera sul pennone e a un ufficio di rappresentanza al «Centro internazionale degli scambi», furono 47; quest'anno sono 67. La maggior parte dei «nuovi» appartiene appunto al «terzo mondo» e in particolare all'Africa. Il fenomeno è interessante perché conferma ancora una volta come l'Italia, per la sua posizione geografica, per il fatto di non avere possedimenti coloniali, per il carattere della nostra gente immune da ogni altezzosità imperialista, attiri l'interesse e le simpatie dei Paesi in via di sviluppo.

Gli Stati africani aderenti al «Mec» presentano anche una mostra collettiva dove espongono i loro prodotti più tipici sia nel campo dell'agricoltura sia in quello dell'industria estrattiva e dell'artigianato. Anche questa esposizione serve a sondare il mercato, può aprire la via a una partecipazione più intensa e concreta.

Gaetano Tumiati

Del settore metalmeccanico

Incontro con i sindacati chiesto dagli industriali

Roma, 12 aprile.

La delegazione industriali metalmeccanici ha inviato alle organizzazioni sindacali dei lavoratori metalmeccanici della Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil e Pismic un telegramma nel quale, «richiamandosi a quanto già segnalato circa la necessità di chiarire le situazioni derivanti da richieste innovative o modificative o integrative delle norme del contratto 15-12-'66, rinnova l'invito alle Federazioni stesse di partecipare ad un incontro presso la sede della Confindustria giovedì 18 aprile alle 16,30».

Nel telegramma si osserva che «le situazioni segnalate nel febbraio si sono ulteriormente estese con richieste alle aziende che, secondo la delegazione degli industriali metalmeccanici, contrastano con le norme contrattuali e gli impegni assunti dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori metalmeccanici con il contratto nazionale o che manifestano un'interpretazione discordante da quella tratta dalle stesse parti stipulanti il contratto». *(Ansa)*

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Mezzo milione all'«Onmi» per i bambini terremotati

Tra i contributi de «*La Stampa*» a numerosi Enti pubblici del Piemonte per l'assistenza ai profughi delle zone della Sicilia colpite dal terremoto, mezzo milione era stato assegnato all'«Onmi» (Opera nazionale maternità infanzia) di Torino, su richiesta del presidente, avv. Gianni Oberto.

L'avv. Oberto ha inviato ieri alla Direzione del giornale la seguente lettera: «*Ho avuto il piacere di informare i componenti del Comitato provinciale dell'«Onmi», nella adunanza dello scorso marzo, della concessione delle 500 mila lire da parte de "La Stampa" a favore di questo Ente, per il soccorso ai terremotati giunti dalla Sicilia. L'assistenza svolta dall'"Onmi", fin dai primi giorni dell'arrivo a Torino dei sinistrati, continua tuttora presso la "Casa della madre e del bambino" a Lucento, dove sono ospitati 29 bambini siciliani.*

«*Qualcuno di essi, che ha superato i 3 anni di età, crea serie difficoltà per la custodia in un ambiente destinato ad accogliere solo bimbi da zero a tre anni. Continua ancora ad incidere notevolmente, sull'importo delle spese, il servizio di autobus che ogni giorno provvede al ritiro e alla consegna dei fanciulli presso il centro di raccolta di Druent. Anche l'assunzione di nuovo personale — resa necessaria per l'espletamento di questo nuovo servizio — ha inciso sensibilmente sulle disponibilità finanziarie dell'Ente, già insufficienti per la normale assistenza all'infanzia.*

«*In considerazione di quanto sopra, anche a nome dei membri del Comitato dell'"Onmi" di Torino, mi permetto di chiedere a "La Stampa" di esaminare la possibilità di concedere un secondo contributo, sui fondi raccolti per l'opera di assistenza così generosamente intrapresa*».

Sicuri di interpretare i sentimenti di tutti i lettori che con tanto slancio hanno collaborato all'iniziativa «per asciugare una lacrima», abbiamo prontamente accolto l'appello dell'avv. Oberto, al quale consegneremo altre 500 mila lire per l'«Onmi» di Torino, prelevandole dal residuo della sottoscrizione.

I due medici che accettarono piccole somme dai mutuati

Sono di Carmagnola - Saranno processati in Pretura a Moncalieri con l'accusa di corruzione in atti d'ufficio

Due medici di Carmagnola sono stati rinviati a giudizio dal pretore di Moncalieri dottor Modugno, per corruzione in atti d'ufficio. Secondo l'accusa avrebbero accettato, nella loro qualità di medici convenzionati, delle somme in denaro a titolo di retribuzione. Sono il dott. Gian Pietro Tartara, 42 anni, e il dott. Giovanni Battista Angonoa, 52 anni. Hanno affidato la loro difesa agli avvocati Balestra e prof. Dal Piaz.

I due medici sostengono: «*E' una congiura, qualcuno ha sobillato i mutuati contro di noi e li ha costretti a denunciarci. Qualcuno che aveva interesse a farlo*».

I fatti risalgono al luglio dell'anno scorso, quando alla Procura della Repubblica giunse una lettera in cui si diceva che i due medici, convenzionati con le mutue Inam e Malf, si facevano pagare le visite dai pazienti che, come è noto, hanno diritto gratuitamente a qualsiasi prestazione. Con i due istituti assistenziali (il dottor Tartara nell'agosto scorso si è dimesso dalla Malf) i due sanitari hanno circa 3000 mutuati, per ognuno dei quali ricevono una quota capitaria sulle 6 mila lire all'anno, per ogni tipo di prestazioni.

Vennero sentite parecchie persone, alcune delle quali affermarono che il dott. Tartara e il dott. Angonoa avevano accettato qualche volta 500 o 1000 lire al termine di una visita. Tra queste, i fratelli Salvatore e Antonio Ardizzone, Giovanni Becchio Villois, Ciro Cesarano.

Un pensionato che abita in frazione San Bernardo, Domenico Fortesio, disse: «*Da otto anni mi assiste il dott. Angonoa, ma non mi ha mai chiesto una lira. Qualche volta, soprattutto se era venuto di notte, gli ho offerto 500 o 1000 lire, che il medico ha sempre accettato. Gliele davo come un gesto di gentilezza, senza pensare che la visita era gratuita*».

Maria Favali invece difende il medico a spada tratta: «*Tutte frottole. Non ha mai chiesto un soldo, né noi gliene abbiamo dati*».

Anna Maria Cesarano è una paziente del dott. Tartara. Dice: «*Per le visite non gli abbiamo mai dato nulla; ma una volta gli demmo 5 mila lire per un'endovenosa a domicilio*». Se corrisponde al vero è un'irregolarità: la prestazione viene compensata direttamente dall'Inam al medico.

Antonio Ardizzone è della Malf. Sostiene di aver pagato al dott. Tartara duemila lire per una visita urgente notturna. Ma di averlo fatto spontaneamente, senza esserne stato richiesto.

Il pretore ha ravvisato a carico dei due medici il reato di corruzione in atti d'ufficio, in quanto avrebbero dovuto rifiutare anche le piccole somme offerte dai mutuati.

I medici Gian Pietro Tartara e Giovanni Battista Angonoa

ATTESO CON ANSIA L'ESITO DELLE ANALISI

Dall'esame di venti flaconi la verità sul sangue «annacquato» di Pavia

Aperte due inchieste - Il medico che ha sporto la denuncia (consulente scientifico dell'Avis) licenziato - Nervosismo al centro trasfusionale: i responsabili, dopo la smentita di giovedì, rifiutano di ricevere i giornalisti

Il dott. Guglielmo Sedarida fotografato ieri nella sua abitazione: è l'ex direttore del Centro trasfusionale che accusa l'«Avis» di Pavia (Telefoto Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)

Pavia, 13 aprile.

Sulla vicenda del sangue «annacquato» consegnato dal Centro trasfusionale dell'Avis al Policlinico S. Matteo sono in corso due inchieste: una del medico provinciale prof. Lanzarini e una del Procuratore della Repubblica dott. Borghese. Saranno indagini non brevi e molto delicate. Oggi era corsa voce che le autorità volessero far chiudere il Centro, ma ciò è risultata infondata.

Vediamo quali sono i termini della questione, e che cosa vuol dire sangue «non sangue» o «sangue annacquato». Il sangue prelevato ai donatori può essere consegnato per le trasfusioni «in toto», cioè integrale, oppure in altre forme: ad esempio, soltanto il plasma che è la parte liquida, contenente i sali e le proteine; o soltanto la parte corpuscolata, cioè i globuli rossi, i globuli bianchi e le piastrine. In questo ultimo caso la parte corpuscolata viene immessa in una soluzione di cloruri e sale e si ha così quella che i tecnici chiamano la «pappa eritrocitaria».

A seconda delle esigenze i medici chiedono la preparazione più idonea: o sangue totale o plasma o «pappa». In genere i chirurghi usano sempre, per le trasfusioni, sangue completo, mentre per certe malattie, come l'anemia, sono prescritte le «pappe». Un flacone da 250 centimetri cubi di sangue costa 5 mila lire, altrettanto una di «pappa», mentre invece una di plasma ne costa 8 mila. La «pappa» ha lo stesso prezzo del sangue a causa del lavoro scientifico di laboratorio cui va soggetta; e oltre al suo prezzo essa rende il plasma che viene prelevato dal sangue totale e venduto a parte.

Cos'è dunque accaduto in questa vicenda che ha suscitato grande scalpore in città e specialmente fra gli oltre tremila donatori che offrono in continuità sangue all'Avis? Lunedì il dott. Guglielmo Sedarida, direttore scientifico dell'Avis, avendo avuto occasione di entrare nella presala operatoria del Policlinico, ha visto cinque flaconi, privi di etichetta, che al suo occhio esperto sono apparsi pieni di «pappa». Meravigliato, ha chiesto al chirurgo se avesse chiesto «pappa» o sangue e si è sentito rispondere: «sangue». I flaconi sono stati subito esaminati e dal controllo è risultato che si trattava proprio di «pappa».

«Ho fatto — dice il dott. Sedarida — quello che mi suggeriva la mia coscienza di medico: ho presentato tre esposti, uno al Procuratore della Repubblica, uno all'Avis provinciale e il terzo all'Avis comunale che deve svolgere il controllo sul Centro». *Il Procuratore della Repubblica ha immediatamente ordinato il sequestro di una ventina di flaconi che si trovavano al Policlinico e che il Centro aveva consegnato come flaconi di «sangue integrale». Da parte sua il Centro ha reagito licenziando il dott. Sedarida dal suo incarico di direttore sanitario.*

Il dott. Sedarida lavorava al Centro Avis dal luglio '67. «Io — dice — mi occupavo soltanto della parte scientifica; altri avevano il controllo dell'ufficio distribuzione». *Gli chiediamo ora, dopo la scoperta da lui fatta (la «pappa» spacciata per sangue, in flaconi privi di etichetta), pensa che anche in passato si siano verificate queste sostituzioni ed egli risponde:* «Preferisco non pensarci».

Il Centro trasfusionale dell'Avis di Pavia è tra i più efficienti e meglio organizzati d'Italia. Ha una sede modernissima e lussuosa, in un palazzo di quattro piani, a lato del quale sta sorgendo una costruzione più ampia destinata ad ospitare una clinica ematologica per la cura delle malattie del sangue. Il tetto sarà attrezzato ad eliporto, con la torretta comando, per l'atterraggio e il decollo degli elicotteri che serviranno al trasporto urgente dei flaconi di sangue. Animatori del Centro sono un frate, padre Angelo Conti, che ha la carica di presidente, e il direttore, Temistocle Galandra, il quale si avvale della collaborazione della moglie, Ottavia, responsabile del settore raccolta.

Il prof. Molina, direttore sanitario del Policlinico, afferma che il Centro Avis fornisce all'ospedale da un minimo di 80 a un massimo di 120 flaconi al giorno. «In media — dice — ogni mese noi paghiamo al Centro fatture per un importo di 10-11 milioni di lire. Prima d'ora non avevamo mai riscontrato irregolarità, anzi, eravamo ammirati per la precisione dell'organizzazione del Centro, il quale non ci ha mai fatto mancare quello che chiedevamo. Certo, ora siamo ansiosi di conoscere i risultati dell'inchiesta per sapere se l'irregolarità è stata casuale o se avveniva sistematicamente, con intenzione».

Ieri il Centro Avis si respingeva ogni accusa. Padre Conti affermava che un simile errore può capitare quando un medico chiede al Centro se ha sangue di un determinato gruppo e alla risposta negativa fa mandare la «pappa» di quel gruppo. (Non è, comunque, il caso di lunedì scorso, perché il chirurgo interpellato dal dott. Bedarida rispose che aveva chiesto sangue e non aveva avuto alcuna obiezione).

Oggi quelli del Centro Avis hanno dimostrato di essere in preda a disorientamento e nervosismo. Si rifiutano di ricevere i giornalisti e quando qualcuno di questi suona al cancello e si presenta al citofono, dal palazzo escono due o tre uomini — custodi, autisti, spedizionieri? — e, da distanza, incominciano ad inveire contro i giornalisti in blocco.

Remo Lugli

Guardia notturna spara e mette in fuga due ladri

Sparatoria alle 4 di ieri mattina in via Nizza angolo corso Spezia per fermare due individui che stavano preparando un furto. Lì ha scorti la guardia notturna Antonio Picciau, 32 anni, via Montalenghe 10. Ha detto più tardi: «Mi hanno insospettito e li ho seguiti. Quando si sono accorti di me hanno gettato qualcosa in uno dei cestini per la carta straccia». Erano dei lucchetti.

La guardia tenta l'alt ai due i quali scappano di corsa, gettando tra i piedi dell'inseguitore una pesante borsa. Il Picciau estrae la rivoltella e spara tre colpi in aria, ma gli altri girano in una strada buia e fanno perdere le proprie tracce. La borsa conteneva arnesi da scasso per il furto che la guardia, non nuova ad imprese del genere, è riuscita a sventare.

— La cassaforte con premiosi per 35 milioni rubata l'altra notte nella gioielleria Lodoli di corso Belgio 46, è stata trovata ieri mattina nelle acque della Dora. I ladri, per impadronirsi dei gioielli, avevano fatto saltare lo sportello con una carica di dinamite. Poi hanno rubato un furgoncino al signor Giuseppe Salice, vi hanno caricato la cassaforte e si sono diretti verso il lungodora Colletta. Qui hanno disceso in retromarcia l'argine ed hanno aperto la porta posteriore del furgoncino facendo rotolare la cassaforte nell'acqua. L'automezzo, incastrato nel terriccio, è stato recuperato ieri mattina.

— Trecentomila lire in contanti, marche Ige per 20 mila, 85 franchi e un libretto di assegni sono stati rubati la scorsa notte nello stabilimento Italtrecce di strada delle Cacce 76. Il furto è stato scoperto ieri mattina dall'amministratore della società, Mario Carabelli, 35 anni, abitante a Venaria. I ladri hanno anche cercato di aprire la cassaforte a muro che ha resistito.

Rimarrà dieci anni in manicomio l'operaio che uccise la sua bimba

La gettò dal sesto piano - I giudici lo hanno ritenuto del tutto pazzo

L'operaio calabrese che uccise la figlia di 16 mesi gettandola dal sesto piano, è stato assolto per totale infermità di mente, ma, come vuole la legge, dovrà trascorrere almeno 10 anni in un manicomio giudiziario. Così ha deciso ieri la Corte d'Assise accogliendo le richieste del P. M. dott. Ferraro.

L'imputato, Luigi La Gamba, 33 anni, ha accolto la sentenza con rassegnazione. Ha ringraziato i suoi difensori, gli avv. Obert e Astore, annunciando la sua intenzione di ricorrere in appello.

Il caso di La Gamba è accertante. Il perito d'ufficio, prof. Massa, lo ha dichiarato pazzo, e quindi penalmente irresponsabile, mentre il consulente di parte, dott. Bonfante, è convinto che pur soffrendo da anni di vertigini, con frequenti e lancinanti dolori di testa, pur avendo subito due ricoveri in una clinica per malattie nervose, il La Gamba è pienamente «capace di intendere e di volere».

Il dott. Bonfante, che da oltre due anni ha in cura l'imputato, ritiene valida la tesi della difesa: la bambina sfuggì dalle mani del padre in un improvviso attacco di vertigine. Si tratterebbe, quindi, di omicidio colposo. Ma i giudici, a parte la diversa opinione del prof. Massa, non hanno potuto dimenticare le dichiarazioni rese dal La Gamba, tre giorni dopo il fatto, allo stesso P. M.: «*Ho gettato la mia Patrizia dal balcone. Ogni tanto avevo l'impulso di far del male a qualcuno*».

Secondo il perito si tratta d'una «nevrosi ossessiva», aggravata da «nevrosi da angoscia», che ha provocato la dissociazione della personalità del La Gamba. «*La malattia mentale* — ha commentato il prof. Massa — *non si può sempre definire. Da parte mia, non rilasciò mai certificati di perfetta sanità psichica*».

Il La Gamba, ottimo operaio, padre e marito esemplare, non aveva mai, prima della tragedia, segni evidenti della sua pazzia. Persino a Collegno riesce a mantenere un comportamento da persona normale.

Rivolge un gesto turpe a una bimba: arrestato

Il carpentiere Aldo Signorini, 48 anni, piazza Statuto 9, ieri mattina a Porta Palazzo si è avvicinato a un'auto che usciva dal parcheggio e ha fatto un gesto osceno a una bimba di 12 anni che si trovava sul sedile posteriore.

Il padre, Michele Neri di 35 anni, abitante in corso Principe Oddone 74, è sceso e gli si è avventato addosso. Sono intervenuti dei passanti; gli hanno strappato di mano lo sciagurato, che è stato consegnato ai carabinieri. Era già stato denunciato più volte per ubriachezza e per aver schiaffeggiato il chiosco di un fioraio. E' stato arrestato.

— Ernesto Zannoni, venditore ambulante di 57 anni, è stato colto ieri sera da un infarto mentre si trovava sul balcone della sua abitazione di via Nicola Fabrizi 78. E' morto mentre lo trasportavano al Maria Vittoria.

Cinquanta ettari di bosco bruciati per un mozzicone

Un violento incendio è divampato ieri in un terreno di proprietà del Comune di Fiano: le fiamme, alimentate dal vento, hanno distrutto cinquanta ettari con pini, pinastri e bosco ceduo. Il fuoco è stato circoscritto e domato dal Corpo forestale e dai carabinieri di Fiano. Si è accertato che, ad appiccarlo, è stato un mozzicone di sigaretta gettato imprudentemente a terra da Ottavio Soiero, 45 anni, abitante a Lanzo.

Segreto per l'inchiesta a Bari sugli esperimenti «in vivo»

Il professore accusato sostiene: «Si trattava solo di prove a scopo diagnostico»

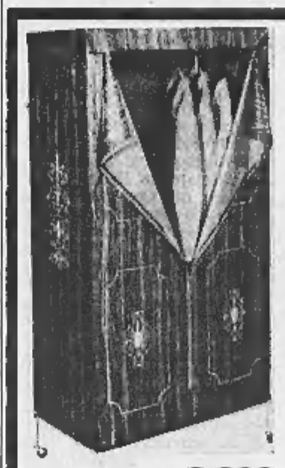
(Dal nostro corrispondente)

Bari, 12 aprile.

La magistratura continua ad occuparsi degli esperimenti «in vivo» definiti illeciti, che il prof. Meneghini, direttore della clinica dermosifilopatica dell'Università — secondo la denuncia del suo ex assistente prof. Giovanni Cozza — avrebbe posto in atto a danno di pazienti, adulti e bambini. Il giudice istruttore dott. Amati, mantiene il più assoluto silenzio.

Un fatto nuovo è emerso in queste ultime ore: il prof Cozza ha denunziato anche l'assistente del primario, il prof Rantuccio Qualcuno afferma che il prof. Cozza abbia, in tal modo, denunziato anche se stesso.

Smentendo decisamente quanto fa parte della denuncia del prof. Cozza, il prof. Meneghini si è detto disposto a fornire la documentazione che i suoi non eseguì esperimenti, bensì prove a scopo diagnostico, tendenti a saggiare le capacità di reazioni allergiche dei soggetti. Il professor Meneghini assicura che le sue sono pratiche comuni e non di sua invenzione, che le prove qualche volta servivano per ricercare i fattori che in alcuni soggetti impedivano di raggiungere la guarigione; il tutto allo scopo di poter scegliere la terapia appropriata. a. c.



IKEA Guardaroba per riporre gli abiti invernali cm. 162 x 50 x 80

LOKE Scarpiera spaziosissima altezza cm. 85 x 30 x 60

Levatelli

TUTTI I MOBILI SUI PRODOTTI E SULLA SCATOLA QUESTO MARCHIO PERCHE' DA' IN PIU' LA GARANZIA ASSOLUTA DIRETTA DELLA FABBRICA: ANCHE A DISTANZA DI ANNI PEZZI DI RICAMBIO GRATUITI SERVIZIO A: SERVIZIO ASSISTENZA CLIENTI - CASELLA POSTALE 32 F - TORINO

MINI - Scarpiera altezza cm. 70 x 30 x 60

SVUOTA OVE DIRETTA LO SPAZIO

L. 9.800 L. 8.900 L. 5.980

ACQUISTATE DAI CONCESSIONARI DI FABBRICA

VAGNINO, via Lagrange 3
GOMMATEX, corso De Gasperi 3
TORINO PLASTICA, v. N. Fabrizi 22
SUPERPLASTICA, v. M. Cristina 22
IDEALPLASTICA, via Cibrario 68
PIEMONTPLASTICA, v. Fontanesi 10
TRE TORRE, via XX Settembre 31
LAMA, via Carmagnola 31
MERCANDINO, via Lagrange 35
GASTALDI, via Asiago 60
RINETTI, corso Monte Grappa 91
GOMMAPLASTICA, p. Repubblica 17
NICOLI, corso Giulio Cesare 11
MENZIO, via Bacchi 58
MOBILPLASTIC, v. A. da Brescia 33
LINOLEUM di Post, Garibaldi 39 bis
Fr.lli DE ROSSI, via Saluzzo 19
SUPERMEC DEL MOBILE, v. Lanino 9
RIVELLA, via Bigliori 3
PLASTICA MODERNA, M. Cristina 2
PLASTICA MODERNA, via Castelgonvizzo 4
POSTIGLIONE, v. A. da Brescia 29
STILPLASTICA, via Fr.lli Carle 39
NIGNANESE, v. Torino 31, Gatt. Tor.
RIZZOLA, via Roma 137, Rivoli
MORERO, via Festa 13, Pinerolo
DEGIACOMI, via Torino 20, Ivrea
BAZAR di Cariglio, corso Italia 15, Pinerolo
CRAVERO LINO, v. M. di Lisa 7, Bra (CN)
MAGAZZINI CODA, via Roma 44, St. Vincent

La scomparsa d'un grande capitano d'industria

Morto d'infarto l'ing. Nordhoff direttore generale della «Volkswagen»

Aveva 69 anni - Da tre settimane era ricoverato in un ospedale di Wolfsburg per gravi disturbi circolatori - Ha guidato per vent'anni la «Volkswagen», trasformandola nella più potente industria automobilistica tedesca - Alla fine del 1968 avrebbe lasciato la direzione dell'azienda - Il cordoglio del mondo economico

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 12 aprile.

L'ing. Heinrich Nordhoff, direttore generale della Volkswagen, *la più grande industria automobilistica tedesca, è morto oggi a mezzogiorno nell'ospedale di Wolfsburg. E' stato stroncato da un infarto, all'età di 69 anni. Gli era accanto la figlia Barbara, giunta due giorni fa dagli Stati Uniti per trascorrere con lui le feste pasquali.*

Nordhoff, che nel dopoguerra risollevò la Volkswagen *quasi dal nulla e dalle macerie la portò al quarto posto nel mondo, dopo i tre colossi americani (ora è passata al quinto posto, dopo la Fiat), era stato ricoverato in ospedale tre settimane fa in seguito a gravi disturbi circolatori. La sua morte ha suscitato in Germania unanime cordoglio. Tra i primi a inviare telegrammi sono stati i sindacati, che in lui vedevano un capo d'azienda moderno. A Wolfsburg, dove Nordhoff è morto a un palo di chilometri dalla fabbrica-madre della* Volkswagen, *la notizia si è sparsa in un baleno, nonostante la giornata festiva, e centinaia di persone si sono raccolte in silenzio dinanzi alla casa dello scomparso.*

Da alcuni anni il professor Nordhoff soffriva di disturbi circolatori. L'anno scorso, poche ore prima dell'assemblea generale degli azionisti, fu colto da un collasso e dovette essere ricoverato in un sanatorio, dove rimase per quattro mesi. Lì apprese la notizia della morte del presidente della Fiat, professor Valletta, suo grande amico, e ne fu profondamente turbato.

La relazione per gli azionisti che Nordhoff aveva preparato personalmente, con la precisione di sempre, fu letta dal vice direttore dell'azienda, Kurt Klotz, che egli aveva chiamato al proprio fianco poche settimane prima, conoscendo la gravità del suo male. Secondo la volontà di Nordhoff, Klotz avrebbe dovuto succedergli alla direzione nel gennaio dell'anno prossimo. In realtà il più giovane vice-direttore è da quasi un anno capo effettivo della fabbrica e ha dovuto lottare parecchio per trattenere Nordhoff lontano dal proprio ufficio, dove era solito trascorrere fino a 15 ore al giorno, senza curarsi della propria salute minata.

La data dei funerali non è stata fissata. Si ritiene che la cerimonia si svolgerà giovedì. Vi parteciperanno eminenti personalità della vita politica ed economica.

t. s.

L'ing. Heinrich Nordhoff. Aveva 69 anni (Telefoto)

Fu l'alfiere della rinascita dell'automobile in Germania

Con Heinrich Nordhoff scompare una delle più singolari personalità dell'industria automobilistica europea, l'uomo che aveva saputo tirare su da un cumulo di macerie una delle maggiori fabbriche di autoveicoli del mondo, la *Volkswagen*, in venti anni di duro lavoro e di incrollabile fiducia in se stesso e nella forza delle idee. Da qualche tempo ammalato (ma non soltanto per questo), pur rimanendo presidente della *Volkswagenwerk*, aveva lasciato l'effettiva conduzione dell'azienda, ma fino a poco tempo fa lo chiamavano «l'imperatore di Wolfsburg», la città sorta attorno alle grandi officine che Hitler aveva voluto nel 1938, alla vigilia della guerra, con il pretesto di costruire l'automobile per tutti i lavoratori del «terzo Reich», in realtà per avere a disposizione una fabbrica moderna di veicoli militari.

Nel 1948 gli stabilimenti di Wolfsburg erano distrutti al 60 per cento; le autorità alleate erano decise a smantellarli del tutto, ma gli americani decisero di servirsene in un primo tempo come officina di riparazioni, poi acconsentirono a una moderata ripresa della produzione del tipo di automobile per il quale gli impianti erano stati ufficialmente costruiti. Le vicende politiche portarono a rivedere molte cose e lentamente la fabbrica riprese a girare. A reggerne le sorti venne chiamato il prof. Nordhoff, tecnico e organizzatore di vasta esperienza. Nato nel 1899 a Hildesheim, nella Bassa Sassonia, figlio di un banchiere, Heinrich Nordhoff si era laureato in ingegneria al Politecnico di Berlino, iniziando a lavorare nella sezione motori d'aviazione della *Bmw* di Monaco di Baviera e nel 1928 alla società *Adam Opel* di Russelsheim, dove aveva completato la sua preparazione raggiungendovi alte cariche direttive. Nel frattempo aveva soggiornato in vari paesi europei e specialmente negli Stati Uniti.

Il 1° gennaio 1948 Nordhoff prese dunque la direzione generale della *Volkswagenwerk*. «Noi abbiamo bisogno di automobili — disse nella prima presa di contatto con i collaboratori —, anche l'automobile non vi sarà rinata economia della Germania, senza l'esportazione tedesca di automobili sarà impossibile superare la crisi». Con questa direttiva, che rispondeva a una precisa convinzione personale, Nordhoff si mise al lavoro. Il «maggiolino», la vettura semplice ed economica prodotta in tipo unico, prese ad essere costruita con crescente ritmo produttivo. Nordhoff trovò i capitali occorrenti per ampliare gli impianti (la *Volkswagen* era, sotto il regime nazista, di proprietà dello Stato: riuscì non senza fatica a privatizzarla), creò una rete capillare di concessionari, volle che le poche case operaie di Wolfsburg diventassero una città, estese i servizi sociali e assistenziali.

Le maestranze, che nel 1945 erano 8000, quindici anni più tardi erano decuplicate, la produzione di vetture passava da qualche centinaia a 4 mila al giorno; nell'estate del 1955 lasciava le catene di montaggio il milionesimo esemplare, nel '61 il cinquemilionesimo. «Il nostro successo non ha nulla di miracoloso — disse Nordhoff in quell'occasione — ma è semplicemente il frutto di tenace lavoro, di giuste previsioni di fiducia». E il volume produttivo continuava a crescere, la Casa costruiva nuovi stabilimenti e anche impianti di montaggio all'estero. Nordhoff aveva raggiunto una tale potenza da non esitare a polemizzare con il governo federale, come quando, nel 1962, decise di aumentare i prezzi delle *Volkswagen* sfidando il parere contrario di Adenauer e di Erhard.

In tempi recenti rimproverano a Nordhoff di continuare a costruire un'automobile progettata (dal prof. Ferdinand Porsche) prima della guerra; ma le cifre parlano chiaro: a tutt'oggi le *Volkswagen* uscite dalla fabbrica di Wolfsburg hanno superato i 10 milioni di esemplari, un fenomeno superato soltanto dalla famosa *Ford «T»* di tempi lontani. E questa è stata la vera forza di Heinrich Nordhoff, il motivo che gli assegna un posto di tutto rilievo nella storia dell'industria automobilistica.

Ferruccio Bernabò

Forse il futuro dipende dalla pace nel Vietnam

Il problema negro è angoscioso ma l'America può risolverlo

Gli ultimi, gravi incidenti hanno accresciuto il rancore dei negri e la paura dei bianchi - E' un'atmosfera propizia al terrorismo delle due parti; tuttavia in entrambe prevalgono ancora i moderati - Ma è indispensabile affrontare la crisi delle comunità negre soprattutto nelle città del Nord: miseria, disoccupazione, analfabetismo, malattie hanno proporzioni tragiche

(Dal nostro corrispondente)
Washington, aprile.

Le speranze dei negri dopo l'assassinio di Martin Luther King vanno diminuendo d'intensità. A Washington l'altra notte calma assoluta. Il centro della città, deserta per il coprifuoco, continua ad essere pattugliato letteralmente da migliaia di soldati. I due punti più colpiti, la Settima e la Quattordicesima Strada, hanno un aspetto allucinante nel silenzio totale.

Blocchi interi di case incendiate, trasformati in montagne di detriti, dai quali spesso continua a uscire un po' di fumo. Di giorno invece la città sembra normale: la gente gira, va a lavorare, fuori dai ghetti negri le distruzioni sono rare. Niente ricorda gli incidenti tranne la polvere e l'odore di fumo nell'aria. Ci sono però degli elementi intangibili che tengono viva una certa tensione.

E' il sentimento che la crisi tra bianchi e negri è giunta ad un momento decisivo, che le cose non possono continuare più, a lungo, così: il rancore dei negri diventa ogni anno più aspro e i bianchi hanno cominciato collettivamente ad averne paura.

Il timore che estremisti negri organizzino nelle grandi città dei veri e propri movimenti di guerriglia non può essere escluso. I leaders del Black Power, Stokely Carmichael e Rapp Brown, si ispirano appunto all'esperienza di Paesi del Terzo Mondo come Cuba, l'Algeria e il Vietnam. Per la verità, non sembra che la grande massa della popolazione negra sia disposta a seguirli, così come i bianchi, nella loro maggioranza, non accettano il razzismo di gente come l'ex governatore dell'Alabama, George Wallace, che vorrebbe tornare a una società segregata.

In realtà la maggior parte degli elettori resta fedele alla politica degli ultimi anni, basata sul concetto che il Paese deve venire in aiuto ai negri per aiutarli a integrarsi nella società dei bianchi. Le violenze degli ultimi giorni rappresentano essenzialmente una messa in guardia agli americani di ciò che il futuro potrebbe riservare loro, se questa politica dovesse fallire. Quali sono i termini del problema? La risposta a questa domanda è difficilissima. Le discriminazioni e il razzismo di una parte dei bianchi si mescolano a cause economiche, amministrative e sociali obbiettive per rendere la posizione dei negri nelle grandi città del Nord (dove hanno luogo le rivolte) spesso insostenibile. Sul razzismo dei bianchi uno degli studi più convincenti è quello fatto, mediante sondaggi d'opinione, da Louis Harris.

Si vede così che esso passa attraverso numerose fasi, da quelle più gravi di coloro che vorrebbero che i negri venissero mantenuti in uno stato di perpetua inferiorità (una piccola minoranza) a coloro che accettano in linea di principio l'idea dell'eguaglianza razziale, ma che preferiscono non avere negri come vicini di casa o compagni di scuola per i propri figli (minoranza anche questa), per finire a coloro che riconoscono ai negri tutti i diritti dei bianchi ma che, ciò non ostante, preferirebbero non imparentarsi con loro. I bianchi che non hanno assolutamente nessuna prevenzione sono, secondo Harris, una minoranza.

Questo quadro, per essere onesto, va integrato: i sondaggi d'opinione di Louis Harris dimostrano che sono presenti nella situazione due altri fattori di grande importanza. La maggioranza dei bianchi accetta l'idea che i negri sono stati vittime di ingiustizie e che quindi il Paese ha il dovere di aiutarli. I pregiudizi tendono a diminuire tra le generazioni più giovani. Comunque, occorre aggiungere, anche un minimo di prevenzioni da parte dei bianchi risulta profondamente offensivo per i negri. E non solo offensivo, a parte le violenze. I negri attribuiscono a pregiudizi, per esempio, il fatto che, a parità di qualificazioni, a un negro è più difficile trovare lavoro che non a un bianco.

E qui si passa al secondo grande punto di risentimento, quello economico. E' indubbio che l'insieme delle leggi per i diritti civili e per la «Grande Società» fatte passare da Johnson e da Kennedy negli ultimi otto anni, sono servite a migliorare considerevolmente le cose. Ciò non toglie, tuttavia, che per una serie di ragioni estremamente complesse, la maggior parte dei lavoratori negri non sono qualificati. Il che comporta che nell'America dell'automazione e dei computers molto spesso per loro non c'è lavoro. Il 7 per cento della popolazione negra è disoccupata, una percentuale doppia di quella dei bianchi.

Il presidente americano Johnson, nel suo ufficio alla Casa Bianca, mentre sta firmando la legge che pone fine alla segregazione razziale nell'edilizia (Tel. A. P.)

Ma c'è di peggio. La disoccupazione giovanile raggiunge il 29 per cento ed è aumentata rispetto al 1961, mentre in America la disoccupazione in generale è diminuita. Sommando i disoccupati ai sottoccupati, si arriva a una media di oltre il 40 per cento dei lavoratori negri che non ha impiego stabile.

Si possono snocciolare altre cifre dello stesso genere: il reddito medio delle famiglie nere in America è solo il 55 per cento di quello delle famiglie bianche, l'indice della mortalità infantile è più che doppio, l'affollamento delle case nei «ghetti negri» è altissimo e, cosa più grave, per un cumulo di motivi anche qui complicatissimi, le scuole nei quartieri negri sfornano, dopo un corso obbligatorio di otto anni, un numero impressionante di analfabeti.

Ed è qui che si arriva al vero punto centrale della tragedia negra in America. E' una specie di circolo vizioso, i cui risultati sono realmente infernali: al razzismo dei bianchi corrisponde una sfiducia generale da parte dei negri nelle proprie possibilità, il che provoca il crollo generale di tutte le strutture della società. Nei «ghetti negri» c'è un numero anormalmente alto di delinquenti, un numero di assassinii dieci volte più alto della media americana; l'istituzione della famiglia è in crisi (nei «ghetti» c'è il 25 per cento di nascite illegittime); il numero dei drogati è enorme, e così via all'infinito. Nei «ghetti», per dire le cose in parole povere, c'è da troppo tempo troppa gente disperata, e l'atmosfera che si è creata lì dentro, è assolutamente irrespirabile.

Il problema dei negri deve essere attaccato da varie parti con decine di rimedi diversi. Bisogna favorire, attraverso l'amministrazione pubblica e l'industria privata, l'inserimento dei negri in categorie dirigenti. Bisogna finanziare corsi per la riqualificazione della mano d'opera, spendere massicciamente per far funzionare le scuole pubbliche, creare scuole materne per togliere i bambini dai tre ai sei anni, per almeno una parte della giornata, all'influenza delle famiglie che può essere assolutamente distruttiva. Bisogna finanziare un programma di edilizia popolare, creare altri impieghi per la mano d'opera non qualificata e non riqualificabile, e così via. E' difficile, a questo punto, fare dei pronostici.

Johnson sta preparando un nuovo programma legislativo per i negri. La Camera ha già passato una legge che proibisce le discriminazioni nella vendita delle abitazioni, legge che prima dell'assassinio di King non aveva nessuna possibilità di essere approvata. La pace e la de-escalation in Vietnam metterebbe a disposizione dell'amministrazione, per questa politica, decine di miliardi di dollari ogni anno. E, da quanto se ne può capire oggi, l'opinione pubblica sembra disposta a spenderli. La pace razziale in America potrebbe non essere, dopo tutto, troppo lontana.

Nicola Caracciolo

Si ricostruisce la tragica fine del capo cecoslovacco

L'ex segretaria di Masaryk conferma l'irruzione di sicari in casa del ministro

«Gli sconosciuti — ha raccontato la donna — entrarono nella sua camera da letto: udii una violenta discussione seguita da un trambusto» - Il mattino dopo Masaryk fu trovato ucciso - La segretaria esclude che si sia tolto la vita

(Dal nostro inviato speciale)
Praga, 12 aprile.

L'ex segretaria di Jan Masaryk ha dichiarato oggi a un giornale di Praga che la sera del 9 marzo 1948 il ministro degli Esteri cecoslovacco ricevette un'inconsueta visita. Tre o quattro persone intorno alle 23 si recarono nell'appartamento di Masaryk, a palazzo Cernin, trattenendovisi per almeno mezz'ora. Gli sconosciuti *«entrarono nella camera da letto del ministro»*.

La segretaria di Masaryk (di cui non viene pubblicato il nome) non sa che cosa accadde quella notte. Ricorda soltanto di aver sentito *«una violenta discussione seguita da un certo trambusto»*. La donna ha così confermato il racconto di altri testimoni sulla misteriosa incursione notturna a palazzo Cernin, che si concluse con l'assassinio del ministro.

Alla tesi del suicidio la segretaria non presta fede: *«Masaryk ogni sera era solito darmi istruzioni per il giorno dopo. Anche quella sera non fece eccezione alla regola. Il programma per il giorno 10 marzo era molto intenso. Ricordo che il ministro mi incaricò di preparargli una serie di pratiche assai voluminose e che dovetti restare a lavorare nel mio ufficio tutta la notte»*.

Le ultime parole di Masaryk furono: *«Mi raccomando allora, ho bisogno di quel materiale per domani mattina presto...»*. E' evidente che Masaryk non meditava il suicidio. Secondo le testimonianze dei giorni scorsi, il complotto contro Masaryk venne diretto dal maggiore Schramm, della polizia di Stato, che era anche un agente della Mkwd, il servizio segreto sovietico. Schramm venne a sua volta eliminato. Il fatto ha trovato oggi nuove conferme.

Joseph Kulhanek, un operaio di Praga, ha raccontato oggi ai giornalisti di aver conosciuto nel 1950 l'uomo che era stato incaricato di uccidere il maggiore Schrafnm. *«In quell'anno mi trovavo nelle prigioni di Praga. Ricordo di aver incontrato nell'infermeria del carcere un giovanotto di nome Choc che era stato condannato a morte per "alto tradimento". Giaceva a letto con la febbre. Una notte Choc mi svegliò: "Fra poco mi impiccheranno" — furono le sue parole — "io sono quello che ha sparato al maggiore Schramm..."*.

«Avevo sentito già parlare della morte del maggiore e domandai: "Perché lo hai ammazzato?". Allora Choc mi confidò che faceva parte della polizia di Stato e che era stato prescelto fra un certo numero di suoi compagni per uccidere il maggiore. Gli fu spiegato in quella circostanza che "Schramm era l'uomo che aveva ammazzato Masaryk"». Dopo due o tre giorni, Choc venne portato via dall'infermeria, e di lui non si ebbero più notizie. Kulhanek si informò poi della sua sorte. Seppe soltanto che il giovanotto *«era morto»*. *«Volevo dimenticare quel brutto episodio,* — ha concluso Kulhanek — *ma dato che in questi giorni si parla tanto di Masaryk ho pensato che sarebbe stato meglio parlare. Voglio contribuire anch'io alla ricerca della verità»*.

Massimo Conti

Creato a Praga un comitato per la riforma economica

Praga, 12 aprile.

Il nuovo governo cecoslovacco ha creato oggi un Consiglio Supremo che deve sorprassedere all'economia nazionale e rimettere in sesto le finanze dello Stato depauperate durante il regime Novotny. Il Consiglio economico è presieduto da Lubomir Strougal, uno dei cinque vice primi ministri. Di esso fanno parte parecchi ministri ed esperti.

La nomina ha suscitato sorpresa perché si riteneva che l'incarico sarebbe stato affidato al vice primo ministro prof. Ota Sik, principale economista del Paese e ideatore delle riforme economiche di cui si è tanto parlato in questi giorni.

Un altro vice primo ministro, Frantisek Hamouz, dirigerà la sezione rapporti economici con l'estero. *(A. P.)*

Giornale di Praga rivela un complotto di 5 anni fa per rovesciare Novotny

(Dal nostro inviato speciale)
Praga, 13 aprile.

(m. c.) Jindrich Pus e Jaroslav Jindra, due comunisti cechi, hanno rivelato oggi al giornale di Praga *Zemedelske Noviny* che cinque anni fa essi organizzarono un complotto per eliminare Novotny. I due facevano parte di un gruppo che non escludeva la possibilità di un colpo di Stato per eliminare il segretario del partito.

«Eravamo convinti — hanno detto — *che se la situazione non fosse cambiata, si sarebbe arrivati a momenti difficili, qualcosa di simile all'Ungheria del 1956... Eravamo pronti quindi a far uso di qualsiasi mezzo, compresa la violenza, per eliminare i capi incapaci. Novotny era un ostacolo insormontabile per coloro che volevano migliorare le condizioni politiche ed economiche della Cecoslovacchia...»*.

Secondo il giornale, i due congiurati, Pus e Jindra, non erano isolati nella loro opposizione allo stalinismo: *«Né certo essi erano meno risoluti di tutti gli altri. Ebbero però la sventura di venir scoperti e denunciati»*.

Pus che ha 50 anni e fa il produttore cinematografico è un vecchio comunista che combatté nella Resistenza. Jindra è un ex impiegato del ministero dell'Interno di Praga. Fu cacciato dal ministero dopo il suo rifiuto di prestare falsa testimonianza in un processo politico. Pus venne condannato a 18 mesi di carcere, Jindrich a 22. Ora i due sono stati riabilitati.

Duello tra due ragazzi per una quattordicenne

A Palermo - Uno (16 anni) è grave per una coltellata al torace - L'altro, fermato e portato al riformatorio

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 12 aprile.

(f. d.) Due ragazzi palermitani, coltello alla mano, si sono contesa una quattordicenne della quale entrambi sono innamorati. Uno dei due, Emanuele D'Amico di 16 anni, è attualmente ricoverato in gravi condizioni all'ospedale per una ferita al torace.

L'accoltellatore, Angelo Lo Jacono di 15 anni, è stato fermato subito dopo il duello dagli agenti e portato all'istituto di rieducazione per minorenni di Malaspina. Il grave episodio di sangue è avvenuto ieri sera in piazza Pompeo Colajanni, uno dei quartieri più popolari della città.

I due ragazzi, entrambi apprendisti muratori, hanno litigato per contendersi le simpatie di una quattordicenne del quartiere della quale — a loro dire — sono «profondamente innamorati». La ragazzina pare fosse già «fidanzata» con Emanuele D'Amico e tuttavia accettasse la corte assidua di Angelo Lo Jacono.

Emanuele D'Amico si è sentito gravemente offeso ed ha perciò deciso di affrontare il suo rivale in amore. Tra i due sono volati, prima, schiaffi e pugni. Poi hanno estratto i coltelli.

Mentre il ferito veniva trasportato in ospedale gli agenti fermavano il Lo Jacono. Durante l'interrogatorio il ragazzo avrebbe spiegato il motivo della lite affermando di non poter rinunziare alle attenzioni della ragazzina della quale non ha voluto a nessun costo dire il nome.

Ultimissime sulla recente polemica fra il Tigre ed il Direttore Pubblicità: come si concluderà?

IL CASO "TIGRE"

mai una invenzione pubblicitaria prima d'ora è entrata così diffusamente nel linguaggio comune

La decisione della ESSO di eliminare il marchio TIGRE dalla propria pubblicità è tuttora al centro di animate discussioni. Non è esagerato infatti dire che ci troviamo di fronte ad un vero e proprio «caso nazionale». Il pubblico non accetta le giustificazioni ufficialmente fornite e la maggioranza è convinta che i veri motivi di questa improvvisa fine del Tigre siano da ricercare piuttosto nel macchiavellico intento di effettuare un rilancio pubblicitario della benzine ESSO, servendosi appunto non più del Tigre vivo ma del Tigre morto.

Raramente un personaggio pubblicitario era riuscito a rendere con più compiutezza l'idea del prodotto. Rammentate uno slogan (metti un Tigre nel motore) aveva rivelato un contenuto emotivo e didascalico più ampio e più immediato.

Nelle ultime elezioni tedesche il sindaco di Berlino, Willy Brandt, diffuse manifesti in cui era scritto: «Metti un Willy nel motore»

Ed ora tuttociò dovrebbe finire perché la ESSO, bontà sua, avrebbe scoperto che la sua benzina così ricca di ottani non ha bisogno dei muscoli di un grosso animale... Non ne siamo convinti.

Quando uno slogan viene adottato in politica (nelle ultime elezioni tedesche il sindaco di Berlino, Willy Brandt, diffuse manifesti in cui era scritto: «Metti un Willy nel motore»), quando con questo slogan si enfatizza la capacità agonistica di una sportivo (un giornale ha scritto: «Motta si è deciso: ha messo un tigre nella sua bicicletta»), quando una giornalista che risponde alle lettere delle giovani donne, consiglia ad una ragazza di «mettere un poco di tigre nel suo candore», quando di alcuni studenti, che vincono una borsa di studio, si dice che «hanno un tigre nel cervello» (è accaduto a Trieste), allora è evidente che questo TIGRE vale qualcosa, può ancora servire...

A questo punto, qualcuno potrebbe chiedersi: «Ma perché fate tanto chiasso per una decisione che in fondo è di carattere privato?». E' giusto. Ma un giornale ha il dovere di fornire spiegazioni ai suoi lettori. Le centinaia di lettere che ci sono pervenute in questi giorni hanno spinto a svolgere questa specie di inchiesta in casa d'altri. In fondo il fenomeno TIGRE non è più un fatto privato della ESSO. In Italia esistono milioni di bambini che non vogliono mangiare la pappa se non c'è il tigrotto sulla tavola, che non vanno a nanna senza il tigrotto sul cuscino... Papà che per ottenere silenzio e tranquillità in auto, devono promettere che si fermeranno a fare rifornimento al prossimo TIGRE. Questa è realtà ed è documentabile.

Migliaia di giovani esprimono il loro bisogno di distinguersi, di primeggiare, attaccando una coda di tigre alla moto o alla bicicletta, o appuntandosi sul petto una patacca con scritto «Io sono un Tigre».

Una minuscola «500» diventa una fuoriserie se sul lunotto posteriore ha una decalcomania da cui si vede che «ha un tigre nel motore»... Il Tigre è riuscito a personalizzare i sogni di tutti gli automobilisti e la ESSO, che ha provocato tutto ciò, non ha il diritto di considerare il fenomeno TIGRE una questione privata di politica aziendale. Gli stessi rivenditori di benzina di questa Società sono rimasti sciocchi dall'improvvisa decisione. Provate a fermarvi a un distributore ESSO e chiedete, come abbiamo fatto noi: «Ma come è questa storia del Tigre?». Vi risponderanno: «Non riusciamo a capire...». «Le nostre vendite parlano chiaro: il Tigre tirava forte... e come tirava...». Altri ci hanno risposto: «Era simpatico alle donne, piaceva agli uomini e i bambini poi...».

Già i bambini. I bambini italiani da due anni, trovavano ogni 15 giorni un giornaletto fatto per loro. Si chiamava «IL TIGRE» e bisogna aggiungere, ad onor del vero, che era ben fatto. Era un giornaletto moderno fatto da specialisti (la ESSO le cose le sa fare), e ha contribuito a diffondere capillarmente la fama del Tigre. Duecentomila ragazzi ogni 15 giorni si portavano a casa il loro TIGRE. Ora lo chiederanno invano...

Noi continueremo ad interessarcene anche se appare chiaro che non è facile tornare indietro. Comunque il nostro intervento, anche se non sarà risolutivo, servirà a sottolineare pubblicamente la grande simpatia e la massima rispondenza del pubblico per questo personaggio. Se non potrà servire ad altro consideriamolo semplicemente un modo per rendere il commiato più sentitamente cordiale.

Se dovremo dargli il commiato, sarà il più sentitamente cordiale. Ma scomparirà davvero?

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13

Alfieri: ore 21,15 Festival dell'Operetta: «Lisbona di notte», Compagnia Elvio Calderoni - Carlo Campanini, con Aurora Banfi. Ultimi 3 giorni. **Carignano:** ore 21,15 De Lullo-Falk-Valli-Albani con C. Giuffrè in «Metti, una sera a cena» di G. Patroni Griffi. Regia di G. De Lullo. Domani unico spettacolo ore 21,15. Lunedì unico spettacolo ore 16. **Gianduja Marionette** (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Alice nel paese delle meraviglie». Regia di L. Lupi jr. Grande successo. Domani ore 16 repliche. **Gobetti - Teatro Stabile:** ore 21: «Il suggeritore nudo» di Marinetti. Regia Paolo Poli. Pren. t. 879.342/3 ore 9,30-23. Domani ore 21.

CARIGNANO

Stasera e domani ore 21,15
Lunedì ore 16

De Lullo Falk - Valli - Albani
con Carlo Giuffrè in

Metti, una sera a cena

di Giuseppe Patroni Griffi
Regia di Giorgio DE LULLO

Rid. Abbonati Teatro Stabile
Vend. bigl. «La Stampa» 533.113

Alcione: Rivista N. Rakel - P. Soles. Orario 16,15 e 21,15. **Moffel:** «Agli ordini di Venere» rivista M. Ferrero 16,15 - 21,30.

1° Festival mondiale del Circo (piazza d'Armi): dal 18 aprile.

1° FESTIVAL MONDIALE DEL CIRCO

Torino - P. d'Armi - t. 595.660
DA GIOVEDI' 18 ORE 21

Al Regaldo (Cavoretto 2): Complesso Sperti-Scatena-Baviera. **Al Fiorile** (p. Solferino, t. 542.822): ore 21 Compl. Zu-Zu canta Mirolo. **Arlecchino:** ore 21 Gino Corcelli. **Augusteo:** ore 16-21 I Ritmici. **Castellino:** ore 21 Marco Fattori. **Club 64:** ore 21 I Faraoni.

Eden (v. P. Amedeo 20): Concorso bolero visone - The Blue Night. **Faro Danza:** ore 21 Gli Amici. **Garden Danze** (Capol. 52 sbarrato): ore 21 I Serenados - Borgione. **Gaudio Danze:** 16.30-21 I Melodici. **Gay Danze:** 16.45-21 Duo orchestre. **Giardino Bella Arti:** 16 the studio, orch. beat; 21 Boccaccio d'Andrì. **Gipsy** (Frazione Regina Margherita): serata prolungata - The Rooters. **Hollywood:** 16-21 Danilo e i Draghi. **La Perla:** 16-21 Mauro Gavioli. **Le Roi:** Carmen Rizzi - I Misteriani. **Messaua Danze:** 21 Gli Sparvieri. **Piper Pluri Club:** (tel. 537.100): ore 16 e 21 The Spring mist Drops. **Principe:** ore 16-21 compl. Branzanti. **Trocadero:** 21,15 Goldfingers.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali. **Crazy Club,** 50.092: Faraoni di Roma. **San Giorgio Valentino** - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo. **Voom Voom** (Via Barge 10, telefono 331.040): ore 21 The Krew. **West End:** Les Murators, ore 21.

Abaijour (Sacchi 28, 541.025): 21. **Al Segnalibro:** Whisky a Gogo più. **Caprice** (Sacchi 16, 531.528): 16-21 **Holiday** (Vinz. 3, t. 511.736): 16-21 **Lido Whisky** (Moncalieri 422): 21. **Piscina del Sole Gogo** - Rist. Hotel: Strada San Mauro, tel. 521.868. **Scotch Whisky** (Volta 6): ore 21. **Villa Gay Discoteca** (Monc. 52): 21. **Whisky Notte** (687.553): Samurai.

Danze LA PERLA
Ore 15: TE' STUDENTESCO
Ore 21: DALL'1 alle 3 con
MAURO GAVIOLI

Danze PRINCIPE
Ore 16: TE' STUDENTESCO
Ore 21: IL BINGO con
BRANZANTI
Unica Direzione M° NINO GALLO

Danze ARLECCHINO
Stasera ore 21: debutto di
GINO CORCELLI
con il suo complesso

danze CASTELLINO
ORE 21: SUCCESSI DI
MARCO FATTORI
DOMANI ECCEZIONALMENTE
THE ROKES

MACK 1
Via Cumerana 11 - tel. 535.352
Ultimo giorno
RONNY JONES

AUGUSTEO
Ore 16: I RITMICI
Ore 21: Melodie di
EDOARDO GARELLO
con RAF CRISTIANO

Eden
Via Principe Amedeo 28
SERATA VODKA
Omaggi a tutti gli intervenuti

LE GRILLON
Danze - Rist. PASSIO - Nichelino
INGRESSO OMAGGIO DAME
Oggi ore 21 - Domani 15,30-21
I NOBEL

GIAGUARO Danze
Chieri, c. Torino 207, t. 943.876
PROVINI CINEMATOGR. PUBBLICITA'
Compl. I FALCHI
Canta ANGELA
Impr. NINO SARDI

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Settabello (via Gaito 6, telefono 589.762): Mastroianni. **Alla Minima:** Personale di Erich Keller (piazza San Carlo 175). **Ars Pluvia** (Sell. 10): Miniquadro. **Arte Antica** (Matteotti 40): Catalogo Primavera 68 - Maestri XIX-XX Sec. **Nuova Cedobi - Galleria d'Arte** (via della Rocca 33, telefoni 877.906 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali. **Bonlesca:** Ilario Cremona. **Galleria Fogliato** (via Mazzini 9): Creazioni Aurillor (I Gioielli della Fiora). **Galleria Gissi** (p. Solferino 2, tel. 534.473): Giuseppe Casetti; Mostra antologica, 28 dipinti, dal 1929 ad oggi. Orario: 10 - 13; 16 - 20. **La Bussola** (via Po 9): Beverly Pepper: Forme nuove (sculture d'acciaio). Orario 10 - 13; 16 - 20. **Galleria Narciso** (p.za C. Felice 18, telef. 543.125): Forte il futurista. **Promotrice B. A. - Valentino:** Mostra pittori piemontesi ed Amalfi. **Triade** (P. da Paola 29): G. Clem.

Museo Nazionale del Cinema: chiuso.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Senza un attimo di tregua» Lee Marvin, Angie Dickinson, K. Wynn, panav. metroc. Vietato 14. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Astoria: «Bambi» di Walt Disney, seguo «Il cavallo indiano» techn.
Corso: «Impiccalo più alto» Clint Eastwood, Inger Stevens, technicolor.
Cristallo: «Banditi a Milano» G. M. Volontè, T. Millian, Lee, tec. sc. Or.: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30.
Doria: «Benjamin, ovvero le avventure di un adolescente» M. Morgan, M. Piccoli, C. Deneuve, P. Clemenli, eastmancolor. Vietato anni 18.
Ideale (tel. 500.760): «Escalation» tech. C. Auger, G. Ferzetti, Lino Capolicchio. Vietato 16. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ideal: «Banditi a Milano» G. M. volontè, T. Millian, M. Lee, tec. sc. Or.: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30.
Lux: «Jim l'irresistibile detective» Kirk Douglas, Silva Koscina, Eli Wallach, technicolor, scope.
Metropol: «Acid, delirio dei sensi» Janet Tiller, Stephen Forsyth, colori. Vietato anni 18.
Nazionale: «Oggi e me... domani e tel» in technicolor, scope, Montegomery Ford, B. Spenser. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,25; 22,30.
Reposi: «Al di là della legge» Lee Van Cleef, Antonio Sabato, tech sc.
Romano: «Bonnie and Clyde» (Gangster Story) techn. Warren Beatty, F. Dunaway. Vietato anni 18. Orario: 14; 16; 18,10; 20; 22,30.
Vittoria: «Si salvi chi può» Louis De Funès, Robert Dhéry, eastmancolor.

Ariston: «Indovina chi viene a cena» K. Hepburn, S. Tracy, S. Poitier, col.
Artocchino: «Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare» C. Spaak, H. Bennett, R. Griffith, colori.
Augustus: «Il sesso degli angeli» Bernhard De Vries, R. Dexter, D. Kunstmann, L. Troschel, tec, sc. V. 18.
Capitol: «Italian Secret Service» Nino Manfredi, Gastone Moschin, col.
Torino: «Dorellik» Johnny Dorelli, M. Lee, Thierry-Thomas, tec. Ap. 10.

Centrale-Essai (tel. 340.110): «Lontano dal Vietnam» techn. di C. Lelouch, J. L. Godard, A. Resnais, A. Varda. Orario spett.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,25.

Alessandra: «Io ti amo» eastmancolor, Dalida, Alberto Lupo.
Colosseo: «Quelle sporce storie nel West» A. Giordana, G. Roland, H. Frank, techn. (Il film non è vietato).
Faro: «Io ti amo» eastmancolor, Dalida, Alberto Lupo.
Fiamma: «A piedi nudi nel parco» techn. Jane Fonda, Robert Redford.
Hollywood: «Quelle sporce storie nel West» A. Giordana, G. Roland, tec. sc. Ap. 15. Ult. 22,45. Ingr. L. 400.
La Perla: «L'investigatore» Frank Sinatra, Jill St. John, Richard Conte, colori. Vietato minori anni 14.
Moffel: «Agli ordini di Venere» rivista M. Ferrero 16,15-21,30. Film: «Operazione Paradiso» technicolor.
Massimo: «Io, due figlie, tre valigie» techn. scope, L. De Funès, C. Rich.
Orfeo: «Il giorno della civetta» C. Cardinale, F. Nero, Lee J. Cobb, technic. Orario spett.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,20.
Principe: «Il giorno della civetta» Claudia Cardinale, Franco Nero, col.
Statuto: «Io, due figlie, tre valigie» techn. scope, L. De Funès, C. Rich.

Adriano: «US 112 assalto al Queen Mary» F. Sinatra, V. Lisi, technic.
Alcione: «7 dollari sul rosso» tec. e riv. N. Rakel - P. Soles, 16,15-21,15.
Alpi: «Pochi dollari per Django» Anthony Steffen, G. Osuna, tec, sc.
Reginal: «L'oro del mondo» Al Bano, R. Power, Franchi, Ingrassia, tec.

Cravesana: «Doppio bersaglio» Y. Brynner, B. Ekland, C. Revill, colori.
Milano: «I 2 figli di Ringo» col. Franchi, Ingrassia. «Agente X77 ordine di uccidere» col Apert. 10
Olimpia: «Sureband mano veloce» Stewart Granger, Pierre Brice, techn.
Po: «Stasera mi butto» (I 2 bagnini) F. Franchi, C. Ingrassia, colori.
P. Nuova: «Donne di guerra per Ringo» col. S. Granger, «La tua pelle o la mia» col. F. Sinatra, Apert. 10.
Santalice: «La via del West» R. Widmark, R. Mitchum, K. Douglas, col.
S. Secondo: «My Fair Lady» Audrey Hepburn, R. Harrison, techn. panav.

Bella Rosa: Combattenti della notte» tec. Y. Brynner, F. Sinatra, J. Wayne.
Esperia: «Ciamango» techn. scope, S. Todd, Hélène Chanel.
Giardino: «La più grande rapina del West» tec. sc. G. Hilton, H. Powers.
Mirafiori: «L'oro del mondo» Al Bano, Romina Power, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor.
Vittoria: «Io ti amo» techn. Dalida, Alberto Lupo, 1ª visione Torino.

America (v. Fejus 21, t. 331.748): «I giorni dell'ira» techn. scope, G. Gamma, Lee Van Cleef.

Araldo: «Un uomo per tutte le stagioni» W. Hiller, P. Scofield, O. Welles. S. York, technicolor. (Vincitore di 6 Oscar e 42 premi).
Eliseo: «Io ti amo» techn. sc, Dalidà, Alberto Lupo. 1ª visione Torino.
S. Paolo: «Professionisti per un massacro» tec. sc. G. Hilton, C. Martin.

Artisti: «Nel sole» (L'autista e il maggiordomo) col. sc. A. Bano, R. Power, Franchi, Ingrassia.
Belgio: «Pedro di famiglia» colori.
Corallo: «C'era una volta» Sophia Loren, Omar Sharif, colori.
Eridano: «Un treno per Durango» A. Stellen, D. Boschero, techn. scope.
La Salle: «Texas oltre il fiume» tech, Dean Martin, Alain Delon.
Orpea: «Faccia a faccia» technicolor. V. Venelo: «2 mafiosi contro Al Capone» techn. P. Franchi, C. Ingrassia.

Astra: «Io ti amo» techn. sc. Alberto Lupo, Dalidà, 1ª visione Torino.
Barsini: «Operazione San Gennaro» di D. Risi, tech, N. Manfredi, S. Berger.
Cibrario: «Soldati e caporali» F. Franchi, C. Ingrassia, «Come rubare corona Inghilterra» Browne, techn.
Ellos: «10.000 dollari per un massacro» G. Hudson, L. Nusciak, F. Sancho, colori.
Massaua: «Quelle sporca storie nel West» Andrea Giordana, G. Roland, H. Franck, techn. scope.
Odeon: «E venne la notte» tech. J. Fonda, M. Caine, Ap. 19. Ult. 22,15.
Starr: «Professionisti per un massacro» G. Hilton, C. Martin, tec, sc.

Adua: «Superargos contro Diabolikus» tec, sc., K. Wood. L. Nusciak.
Ara: «Le spie vengono dal semifreddo» F. Franchi, C. Ingrassia, techn.
Aurora: «4 bassotti per un denaro» D. Jones, S. Pisahatre, technicolor.
Brescia: «I due vigili» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor.
Nalon: «La Bibbia» techn. scope, Peter O'Toole, A. Gardner, M. Parks. Apertura 15,30; 18,50; 22.
Nord: «Peggio per me, meglio per te» techn. Little Tony, K. Cristine.
Nuova Fortino: «La calda notte dell'ispettore Tibbs» Sidney Poitier, Rod Steiger, colori.
Oriente: «Ringo il volto della vendetta» scope, col. A. Steffen, F. Wolff.
Palermo: «Le grandi vacanze» tech, scope, Louis De Funès.
Sociale: «Violenza per una monaca» techn. R. Schiaffino, J. Richardson.
Zenit: «Faccia a faccia» techn. scope, Tomas Milian, G. M. Volonté.

Baretti: «Invic. 10 gladiatori» col.
Cabiria: «La caduta delle aquile» G. Peppard, J. Mason, techn. Vist. 14.
Continental: «Violenza per una monaca» R. Schiaffino, J. Richardson.
Cuore (Nizza 56): «Spada nella roccia» techn. di W. Disney. Apert. 17.
Flora (c. Moncal. 241): «2 Rrringos del Texas» tec. F. Franchi, Ingrassia.
Ghigo: «I tuoni giorni della vendetta» G. Gemma, N. Navarro, segue «Tom e Jerry» colori.
Italia: «Professionisti per un massacro» tec, sc. G. Hilton, C. Martin.
Piemonte: «L'oro del mondo» Romina Power, Al Bano, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor.
S. Carlo: «Marinai in coperia» Little Tony, S. Rosin, technicolor.
Spezia: «I 3 fantastici Supermen» tec, Tony Kendall, G. Paul, Ap. 15.

Diana: «La più grande rapina del west» scope, techn. George Hilton.
Doria: «L'uomo, l'orgoglio, la vendetta» tec. Franco Nero, T. Aumont.
Rama: «A Ghentar si muore facile» technicolor, scope, George Hilton.

Alba: «C'era una volta» techn. scope, Sophia Loren, Omar Sharif.
Ambra: «Le Bibbia» M. Parks, Peter O'Toole, Ava Gardner, technicolor.
Apollo: «Voltati, ti uccido» technicolor, scope, R. Wyler, F. Sancho.
Aprile: ore 18,30.
Calzaioli: «Alvarez Kelly» col. Holden e «Cassa sbagliata» col. M. Caine.
Edera: «Piano piano non t'agitare» techn. sc. T. Curtis, C. Cardinale.
Luce: «1000 dollari per Winchester» **Lucento:** «Padre di famiglia» techn. scope, Nino Manfredi, L. Caron.
Lutrario: «Violenza per una monaca» tec. J. Richardson. R. Schiaffino.
Sansovino: «La conquista del West» J. Wayne, C. Baker, H. Fonda, col.
Splendor: «Brutti di notte» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor.

BEINASCO

Italia: «Il coraggio, lo spietato, il traditore» tec. sc. R. Antony, H. Chanel.

BRUINO

Oratorio: «Principe coraggioso» col.

MAPPANO

Jolly: «Mi vedrai tornare» con Gianni Morandi.

MONCALIERI

Castello: «L'uomo che non voleva uccidere» Don Murray, colori.
Excelsior: «Strategic Command chiama Jo Walker» Tony Kendall, Brad Harris, colori, scope.
Italia: «La Bibbia» Technirama, 1ª visione zona. Ap. 19. Ult. spett. 21,30.

CERALLESE

Moderno: «Dio perdona... io no» Frank Wolff, Gina Rovera, colori.

PANCALIERI

Ideal: «Dove le terre scotta».

SETTIMO

Eccelsior: «I giorni dell'ira» Giuliano Gemma, Lee Van Cleef, colori.
Moderno: «I sette volontari del Texas» technicolor, scope.
Oratorio: «La Bibbia» Peter O'Toole, Franco Nero, A. Gardner, colori.

TESTONA

Fulgor: «Barabba» colori, A. Quinn, S. Mangano, V. Gassman, I. Palance.

VILLASTELLONE

Jolly: domani «Il magnifico straniero» con Clint Eastwood, colori.

Riduzioni E.N.A.L. — Juventus-Brescia: biglietti ridotti all'Enal. Teatro Carignano: «Come, De Lullo-Falk-Valli-Albani» biglietti ridotti Enal all'Ag. «La Stampa» per stasera e domani.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

12,30: **Sapere:** «La casa» (3ª puntata).
13 —: **Racconti di viaggio:** «Sul tetto del mondo».
13,30: **Telegiornale.**
15 —: **Piacenza:** Nuoto Italia-Germania Occidentale giovanile.
17 —: **Giocagiò,** programma per i bambini.
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi:** «La grande partita», film di David Bracknell.
18,20: «Sur Carvarie la roccia fu spaccata...». Pagine della «Passione in romanesco» di B. Rossetti, lette da Tino Buazzelli.
18,40: **Tempo libero spirito,** conversazione religiosa a cura di don E. Cappellini.
18,55: **Sport. Cronache italiane.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: «Processo a Gesù» di Diego Fabbri (seconda parte), regia di Gianfranco Bettetini; tra gli interpreti, Diana Torrieri, Lydia Alfonsi, Fosco Giachetti, Carlo Enrici, Ernesto Calindri. Giudici e testimoni dibattono sulla Passione di Cristo: il «processo», avviato in termini giuridico-formali, si trasforma in un atto di fede in Gesù.
22,05: **Panorama economico.**
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,10: «Gli ultimi», un film di Vito Pandolfi.
22,35: **Ricerca:** «Sport e società-Sport e comunità», richiesta a cura di Gastone Favero.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18: «Il saltamartino», programma per i ragazzi; 20: «Arriva Yoghi», disegni animati di Hanna e Barbera; 20,20: Telegiornale; 20,40: «Santa Giovanna di B. Shaw, con Valeria Moriconi, regia di F. Enriques.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Corso di lingua tedesca
6,50 Schubert: Due movimenti musicali dall'op. 34
8,00 Giornale radio
8,30 Haydn: Sinfonia n. 10 in re magg. «La pendola»
9,06 Il mondo del disco italiano
10,00 Giornale radio
10,05 Pagine di La Passione, di P. Huendel
11,24 «Per la Pasqua nell'anno della Fede» a cura di P. P. Pellegrino - Meditazione di S. Em. il Card. Angelo Dell'Acqua
11,58 Antologia musicale
12,06 Giornale radio
12,35 Musiche di H. Purcell; B. Britten; E. Elgar
13,00 Giornale radio
13,08 La 46ª Fiera di Milano
13,30 F. Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore «Incompiuta»
14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Musica da camera
15,00 Giornale radio
15,18 G. F. Malipiero: «La Passione»
15,50 Vivaldi: Sonata in do min. per oboe, fg. e pf.
16,06 Per i ragazzi: Tra le note
16,30 V. Mortari: Arioso e Toccata «La strage degli innocenti»; «Stabat Mater» per 2 voci femminili e archi
17,00 Giornale radio
17,15 Musica sinfonica - Bach; Mozart; Haendel
18,00 Testimonianza sulla Resurrezione a cura di G. Nolli
18,30 Dalla Basilica di S. Paolo: Veglia Pasquale alla presenza di S. S. Paolo VI
19,30 V. Bonfa: Requiem per la morte di un povero, per soli, coro e orchestra
20,00 Giornale radio
20,15 Musiche di J. Brahms
20,35 Concerto sinfonico
22,05 Dove andare
22,23 Musiche di compositori italiani: Alberto Fano
23,00 Giornale radio Benven in Italia
23,15 Musiche polifoniche
23,55 Dalla chiesa di S. Agostino in Roma: Scioglimento delle campane

SECONDO

6,30 Giornale radio
6,35 Colonna musicale
7,30 Giornale radio
7,43 Concerti grossi di A. Corelli e F. Geminiani
8,30 Giornale radio
8,40 Carlo Betocchi vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 Musiche vocali
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 Ruote e motori
10,30 Giornale radio
10,40 Musica sinfonica di Debussy e Turina
11,00 Missa Luba del Congo
11,20 Spirituals
11,30 Giornale radio
11,41 Cantate da camera
12,15 Giornale radio
12,26 Trasmissioni regionali
13,00 Janacek: Quartetto n. 3 «Pagine intime» per archi
13,30 Giornale radio
13,35 Cori da opere liriche
14,00 Poemi sinfonici
14,20 Giornale radio
14,45 Schubert: Trio in mi bem. magg. op. 100 per pf., vl. e vc.
15,30 Giornale radio
15,35 Grandi direttori: Leopold Stokowski
16,00 Musiche di C. Franck
16,30 Giornale radio
16,35 E. Desderi: Tre interm. dall'op. «Antigone»
17,05 Gioventù domanda
17,30 Giornale radio
17,40 F. Liszt: Due Leggende: San Francesco d'Assisi che predica agli uccelli; San Francesco di Paola che cammina sulle onde
18,00 Lully: «Miserere mei, Deus», Salmo n. 50 per due cori e orch.
18,20 Giornale radio
18,35 Sonate di Domenico Scarlatti
19,00 Responsori: a) Responsori delle tenebre; b) Due Responsori del Sabato Santo
19,30 Radiosera
19,55 Bruckner: Sinfonia n. 7 in mi maggiore
21,10 Musiche organistiche
21,30 Giornale radio Cron del Mezzogiorno
22,06 Lieder di Schubert, Schumann, Brahms e Wolf
22,30 Giornale radio

TERZO

10,00 L. Beethoven: Ouverture in do magg. op. 124 «Le Consacre» della casa - Mendelssohn: Concerto in si bem. magg. per due pf. e orch. - R. Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 97 «Renana»
11,23 Musiche di F. Couperin: Elevation; Pièce en concert; Duo Danse; Conc. Royal numero 3
12,10 Univers. Internazionale G. Marconi (da Roma)
12,28 Sibelius: Melodie lolanni op. 77 per vl. e orch.
12,38 Recital della clavicembalista E. Giordani Sartori: J. S. Bach: Cinque Concerti da Vivaldi
13,15 «Parsifal» di Wagner. Direttore Pierre Boulez - Orchestra, Coro e Coro di voci bianche del Festival di Bayreuth. Mdel Coro Wilhelm Pitz
17,00 Le opinioni degli altri.
17,10 Ritratto di Virginia Woolf.
17,30 Corso di lingua tedesca
17,40 A. Bazzini: Concerto n. 1 in la min. per vl e orchestra
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Cifre alla mano, a cura di F. di Feniglo
18,45 La grande platea - Settimanale di cinema e teatro
19,15 Concerto di ogni sera - Musiche di Gemiliani, Reger, Beethoven
20,15 Musica e poesia, di Giorgio Vigolo
20,35 Concerto sinfonico diretto da Francesco Molinari Pradelli con la sopr Teresa Zylis-Gara, la mezzosoprano Tatiana Troyanos, il bar. Lajos Kozma e il bs. Nicola Zaccaria. Orchestra Sinf. e Coro di Milano della Rai
22,30 Il giornale del Terzo
22,50 Terza minore Pianta la terra La «Passione» nelle laudi drammatiche arcaiche Comp. di prosa di Torino della Rai
23,30 Rivista delle riviste

PREMIATO CON 2 OSCAR!
OGGI ESPLODE
ANCHE
al Nuovo ROMANO
UN VENTO DI DOLCE FOLLIA

WARREN BEATTY
FAYE DUNAWAY
hanno creato il mito di
BONNIE e CLYDE

con il film dell'anno
GANGSTER STORY
MICHAEL J. POLLARD - GENE HACKMAN - ESTELLE PARSONS
scritto da DAVID NEWMAN & ROBERT BENTON - prodotto da WARREN BEATTY
regia di ARTHUR PENN - TECHNICOLOR
WARNER BROS.-SEVEN ARTS
«LA BALLATA DI BONNIE e CLYDE»
di Georgie Fame è incisa su disco CBS 3307
ORARIO SPETTACOLI: 14 - 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

OGGI all'AUGUSTUS

il Sesso degli Angeli

L'esordiente regista, un buon scrittore di film, ha avuto un'idea chiara e anche la forza di tesserla fino in fondo.
«LA STAMPA»

Film singolare, di cui piace l'idea, forte e sostenuta, espressa fino all'ultimo coraggio... della stupidità atroce e ferina che è in certa «gioventù perduta».
«STAMPA SERA»

«Il Sesso degli Angeli» non ci rivela un regista nuovo, ci presenta un giovane regista che ha capito perfettamente quello che vuole buona parte del pubblico.
«GAZZETTA DEL POPOLO»

TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

UNA PRIMA VISIONE ESPLOSIVA
DA OGGI AL CINEMA TORINO
APPUNTAMENTO A TUTTI I BUONGUSTAI PER LA
BOMBA SEXY-COMICA DELL'ANNO!
E NON PROTESTATE, SE MORIRETE DAL RIDERE

FRANCO, CICCIO E LE VEDOVE ALLEGRE

FRANCO FRANCHI
CICCIO INGRASSIA
DOMINIQUE BOSCHERO
NINO TARANTO - ROSSELLA COMO
GABRIELE ANTONINI - ADRIANA FACCHETTI
LUCIO DALLA
e con la partecipazione straordinaria di
RAIMONDO VIANELLO
BIAMPIERO LITTERA - CAPANNELLE - ENZO ANDRONICO
con la partecipazione di
MARGARET LEE
Regia di MARINO GIROLAMI
una produzione CIRCUS FILM-Roma distribuzione FIDA CINEMATOGRAFICA
EASTMANCOLOR CROMOSCOPE della TECNOSTAMPA
IL FILM E' VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

OGGI al LUX in grande Prima
un audace detective, una donna affascinante, una trama sensazionale

KIRK DOUGLAS

SYLVA KOSCINA · ELI WALLACH
TECHNICOLOR® TECHNISCOPE®
JIM L'IRRESISTIBILE DETECTIVE
UN FILM UNIVERSAL
Musica di Kenyon Hopkins - Soggetto di A. J. Russell - Regia di David Lowell Rich - Produzione di Richard Lewis

CORSO: strepitoso successo!
dell'avvenimento più spettacolare della stagione
CLINT EASTWOOD
L'AUTENTICO «KILLER» ENIGMATICO E TACITURNO

Dopo lo strepitoso successo alla serata di gala al Teatro Carignano
TRIONFO
senza precedenti anche al Cinema
CRISTALLO • IDEAL •
Si lasciavano dietro una scia di sangue di 12 Km...

La De Laurentiis Cinematografica e la Paramount offriranno, oggi ad esaurimento, a tutti gli spettatori una copia del disco contenente la musica di Nic Ortolani tratta dalla colonna sonora del film
Orario spettacoli:
14,10 - 16,10 - 18,15 - 20,15 - 22,30
IL FILM NON E' VIETATO

Salone de **LA STAMPA**
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, [illegible] - Telefono [illegible]
CLASSICI GRECI E LATINI - GUIDE DI CITTA' D'ITALIA

OGGI al METROPOL
UNA PRIMA ECCEZIONALE
ACID
DELIRIO DEI SENSI
JANET TILLER - STEPHEN FORSYTH - ANNABELLA ANDREOLI - NORMAN DAVIS
FEDERICA SACHS - BRUNA CARUSO e con STEPHEN FORSYTH
Regia di GIUSEPPE SCOTESE
EASTMANCOLOR
QUESTO FILM VUOLE ESSERE UNA DENUNCIA ED UN'ACCUSA SUL DELETERIO ED EFFIMERO MONDO DEGLI ALLUCINOGENI
TRATTO DAL RACCONTO «PARADISO A 5 DOLLARI»
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

AMBROSIO: 3ª SETTIMANA
LEE MARVIN, L'INDIMENTICABILE CAPITANO REISMAN DI «QUELLA SPORCA DOZZINA» IN UNA NUOVA FORMIDABILE INTERPRETAZIONE

LEE MARVIN.
SENZA UN ATTIMO DI TREGUA
ANGIE DICKINSON
KEENAN WYNN · CARROLL O'CONNOR · LLOYD BOCHNER · MICHAEL STRONG
ALEXANDER JACOBS | DAVID BERNHOUSE, RAFE NEWHOUSE | RICHARD STARK | JULIO BERNARD, ROBERT CHARTOFF | JOHN BOORMAN
PANAVISION® METROCOLOR

SULLO SCHERMO

Un western all'italiana fabbricato ad Hollywood

Impiccalo più in alto è interpretato da Clint Eastwood - Al di là della legge: un rapinatore si converte in sceriffo - Io ti amo: Dalida al fianco di Alberto Lupo

(Corso) - Nel mondo del cinema si va avanti per andazzi, contraccolpi, imitazioni. Il western all'italiana mostra i segni dell'usura? Ecco dunque l'occasione perché Hollywood, che ne detiene la matrice del «genere», si dia a ricalcarlo.

Il primo esempio di questa sconsacrazione del tradizionale western americano, ad opera degli stessi americani, ci è offerto dal technicolor *Impiccalo più in alto* del regista Ted Post, ligio, ma non forse quanto gli autori s'illudevano fosse, al modulo della violenza incondita di sentimentalismo.

Non per nulla il protagonista è Clint Eastwood, l'attore americano ritornato celebre in patria dopo aver interpretato tre western del nostro Sergio Leone. Ma, proprio cominciando da lui, la scollatura è evidente: per quanto faccia la grinta feroce e mastichi il *cigarillo* all'ombra della tesa del cappello, non è più quello di «Per un pugno di dollari» e derivati; gli rispuntano le ali del cherubino hollywoodiano.

Impersona un *cow-boy* che ha provato l'emozione d'una impiccagione quasi perfetta. Salvato al penultimo respiro, si dedica alla ricerca dei nove linciatori che lo avevano voluto giustiziare per un furto di bestiame di cui era innocente. Intanto uno sceriffo, smanioso d'instaurare la legge nel territorio dell'Oklahoma, lo nomina suo vice, apprezzandone il coraggio; mentre dal canto suo Cooper non approva quell'apparato di forche sempre in funzione, che gli sa molto di linciaggio legalizzato. Avendo provato la corda al collo, è per una giustizia meno precipitosa, più ponderata.

La tensione tra lo sceriffo e il suo aiutante è un motivo; la punizione dei linciatori, che sapendosi scoperti passano al contrattacco, un altro; un terzo è il legame di Cooper con una bella magazziniera, anche lei assetata di vendetta per atroci oltraggi subiti. Sono tanti; e infatti il film, salvo che nel titolo, non ha né l'asciuttezza né la ferocia dei migliori western europei. In compenso è più gradevole, e ha la stoffa e le pieghe d'un romanzo che concilia le emozioni spettacolari col fine edificante. Con Eastwood sono la brava Inger Stevens, Pat Hingle e altri buoni caratteristi.

l. p.

(Reposi) - *La figura del fuorilegge non incallito, che le circostanze aiutano a passare dall'altra parte della barricata, rispunta nel western a colori* Al di là della legge, *di produzione italo-tedesca. L'edificante metamorfosi la compie un mezzadrino dapprima spavaldo, forte dell'appoggio di due compari più di lui schiavi del male con i quali tiene alla propria mercé pionieri, minatori, bottegai di Silver Town.*

Il furfante, poi messosi in inattesa buona luce con un gesto generoso, è scambiato per eroe e insignito come tale. In questa prova di onestà resuscitata non è difficile trovare l'appiglio per fargli mutar registro e casacca: quando lo sceriffo di Silver Town è assente giustificato per ferite, la stella vacante finisce con l'appuntarsela alla camicia proprio lui, l'ex rapinatore. Come uomo di legge il nostro deve vedersela con i soliti razziatori anonimi, ed anche con gli antichi compari mai venuti meno alle regole d'una inguaribile gagliofferia. Il duello tra questi due ciaitroni e il loro ex socio «traditore» insaporisce particolarmente l'epilogo.

Diretto da Giorgio Stegani, giovane regista in ascesa. Al di là della legge *fa suoi certi tipici aspetti del western all'italiana e ne rifiuta altri, quali il gratuito sistematico ossequio alla violenza invermigliata di sangue: ci sono botte e sparatorie, questo è inevitabile perché appartiene al rituale d'obbligo, ma una componente laceta ne attenua l'asprezza. Lee Van Cleef, dotato caratterista, dà coerenza e umanità non priva d'arguzia al trapasso dal male al bene del protagonista, assecondato con efficacia dagli altri interpreti. Tra essi spiccano il pittoresco Lionel Stander, Antonio Sabato, G. Mitchell, Graziella Granata.*

★ ★

(Alexandra, Astra, Eliseo, Faro, Vinzaglio) - *Fumetto dignitoso,* Io ti amo *si serve del titolo d'una canzone, «recitata» anche nel film da Alberto Lupo, per narrare a un nobile, ricco pittore che crede ravvisare nel volto corrucciato d'una hostess il modello per una medusea testa di donna destinata a diventare il suo capolavoro.*

La «Passione» a Bussana con un Gesù Cristo negro

Antoine non si è presentato ed è stato sostituito da un attore giamaicano

(Nostro servizio particolare)

Bussana, 12 aprile.

Le ragazze giunte da ogni parte, oggi pomeriggio, sul piazzale del Sacro Cuore a Bussana per vedere Antoine nella bianca veste di Gesù subire il processo, la condanna a morte e compiere il suo calvario, sono rimaste male: il loro idolo non è comparso.

Anche se già ieri si diceva che il cantante non sarebbe venuto circa cinquemila persone, di ogni età, si erano tuttavia ammassate sulla piazza per assistere alla Passione di Cristo; parecchi erano gli stranieri, soprattutto francesi, attratti dalla novità dello spettacolo e dalla pittoresca bellezza dei luoghi.

Alle 15 ha avuto inizio il rito. Dal portale della basilica è uscito, nella bianca tunica di lana, con il caratteristico copricapo francese ma il negro giamaicano Arthur Manguer, volto pensoso inquadrato da una barbetta nazzarena; che ha fatto la comparsa agli studi cinematografici di Nizza e che, secondo il programma, avrebbe dovuto rappresentare il cireneo.

La sostituzione inattesa non ha provocato reazioni nel pubblico. Secondo gli organizzatori — il pittore Vanni Giuffrè e Pino Angelini — la Casa discografica di Antoine aveva vietato al cantante di partecipare alla manifestazione portando la croce. Il rito si è svolto regolarmente: il nuovo Cristo ha interpretato con dignità e gravità la non facile parte. Musiche elettroniche sacre, brani della Bibbia, parole di Papa Giovanni sulla pace fra gli uomini hanno accompagnato la lunga «Via Crucis» (due chilometri di strada in salita, fra campi di fiori ed olivi centenari), fino ai ruderi di Bussana Vecchia, la città terremotata nel 1887.

Il punto saliente e più artistico è stato quello finale, la crocefissione nella vecchia chiesa scoperchiata, illuminata soltanto dalle torce (era ormai notte fonda e cominciava a piovere). Fra lampi e tuoni provocati ad arte, ma in parte autentici, il Cristo negro è stato alzato sulla croce fra due ladroni. Poi, la luce si è spenta: il rito era compiuto.

m. r.

Andrà in America

L'attrice ventunenne Fin Lewis ieri a Londra. E' stata scritturata per il ruolo di protagonista in un film di un nuovo produttore di Hollywood (Telefoto A. P.)

Conferenza-stampa di Ezio Radaelli

In progetto a Sanremo un festival del cinema

Il Consiglio comunale discuterà martedì se concedere all'Ata l'aumento del prezzo d'ingresso al Casinò

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 12 aprile.

Ezio Radaelli, ormai insediato nella direzione del Casinò, ha tenuto oggi una conferenza-stampa, probabilmente costretto dall'insistenza con cui è stato braccato in ogni ora del giorno dai giornalisti, sin da giovedì mattina quando è arrivato da Roma. Ha parlato per dire, in sostanza, di trovarsi nell'impossibilità di parlare; si è perfino astenuto dal rammentarne le ragioni, del resto note a tutti: martedì e mercoledì è all'ordine del giorno in Consiglio comunale l'ultima questione concernente il Casinò; se concedere cioè all'Ata la facoltà di aumentare di seicento lire il prezzo d'ingresso alla Casa da gioco.

Da molti sintomi si prevede che l'opposizione farà ostruzionismo; una mossa in tal senso è già stata compiuta da due assessori liberali, gli avvocati Moroni e Carella, i quali hanno presentato una mozione urgente perché il Consiglio comunale dichiari nulla la votazione con cui è stata accordata all'Ata la proroga della gestione del Casinò. Alle spalle di Radaelli, c'era oggi l'avv. Franco Moreno, consulente legale dell'Ata, il quale già ha dichiarato infondata la tesi Moroni-Carella, ma il nuovo *patron* del Casinò ha dichiarato di non potersi pronunciare su argomenti giuridici e procedurali.

Radaelli è stato cerchiobottista e diplomatico verso i suoi stessi antagonisti, affermando di ritenere le opposizioni mossegli *«frutto di uno stesso amore per questa città»*. Il che significa, egli ha soggiunto con ottimismo, *«che in questa terra i valori umani lottano per esprimere risultanze positive»*, e ne ha tratto buon auspicio per la collaborazione futura. Ha poi spiegato di non poter anticipare notizie sui suoi programmi prima che il Consiglio comunale si sia definitivamente pronunciato, consentendogli di considerarsi socio maggioritario del Casinò. Ha detto tuttavia che nei prossimi giorni si incontrerà con l'assessore al Turismo per uno scambio di idee su alcune iniziative: il rilancio in grande stile del tradizionale «Gala delle rose», l'ideazione di un «Gala estivo» tale da interessare non solo il pubblico del Casinò, ma il turismo di tutta la zona. Ed ha accennato ad un progetto ambizioso: legare Sanremo al mondo del cinema con due manifestazioni, una nazionale e una internazionale, manifestazioni nuove, importanti, attraenti a largo raggio. Ha concluso affermando che Sanremo sarà probabilmente la sede dell'ultima tappa del Cantagiro e del Canteuropa.

Radaelli aveva ideato un convegno-spettacolo per lunedì. Si sarebbe dovuto svolgere un incontro fra un pubblico di giovani da una parte e, dall'altra, Renato Rascel e Sylvie Vartan. Entrambi avevano accettato l'invito. Ma il diavolo ci ha messo la coda. Rascel è a Sanremo, protagonista di uno spettacolo che si tiene domani nel teatro del Casinò, ma purtroppo Sylvie, come è noto, è all'ospedale: nell'incidente dell'altro giorno si è lussata una spalla e fratturati un braccio ed una mascella.

f. f.

CRONACA TELEVISIVA

«Processo a Gesù» di Fabbri

Il noto dramma religioso riproposto sul video (ma diviso in due puntate: un errore) - Stasera la seconda parte - L'assenza del rotocalco «Tv 7»

Ieri sera si rifletteva nei programmi l'austerità del Venerdì Santo: abolita ogni trasmissione frivola, abolite (e lo saranno anche stasera) le scenette pubblicitarie.

Non c'era, nemmeno — e su questo non siamo affatto d'accordo — «Tv 7». Perché? Eliminare una rubrica simile (che di recente, fra l'altro, ci ha dato degli ottimi numeri, puntuali e spregiudicati) ci sembra sia stato un errore, tanto più in un momento come questo, denso di drammatici fatti che si incalzano e che richiedono, anzi esigono un discorso più ampio e più approfondito del sintetico notiziario dei telegiornali. E non si può certo accusare «Tv 7» di essere un qualcosa di frivolo, di fatuo e di irriverente.

Ma veniamo alla serata. In Eurovisione sul secondo canale c'era la tradizionale ripresa diretta della processione «Via Crucis», presenziata dal Papa: una ripresa che allinea sempre, per la suggestione dei luoghi e la cornice imponente della folla, immagini di grande solennità.

L'altro «pezzo» religioso era, sul «nazionale», la prima parte del dramma «Processo a Gesù» di Diego Fabbri (la seconda parte la vedremo stasera; ma questo spezzare in due un copione che è stato scritto per una rappresentazione unica e filata non ci convince; pensiamo che sia di pregiudizio per la stessa comprensione dell'opera).

«Processo a Gesù», che è del '50, è senza dubbio la cosa più impegnata, e più riuscita, di Fabbri. Lo spunto di partenza è Gesù, secondo la legge giudaica, fu condannato giustamente o ingiustamente? Nel dibattito fra i personaggi che recitano le parti delle figure evangeliche e i personaggi che costituiscono il pubblico si inseriscono via via casi personali. Alla fine quella che si invocherà sarà una «legge d'amore» che avvicini tutti gli uomini. Si può aderire ai concetti espressi da Fabbri; o si può apertamente dissentire. Ad ogni modo il dramma, così pirandellianamente impostato, ha un suo fascino, e una sua precisa autorità scenica e dialettica. L'interpretazione non ci ha sempre convinto: ci è parsa più esteriore, più gridata che intimamente sofferta.

E poi, ripetiamo, dare il dramma a puntate è stato veramente uno sbaglio.

★ ★

L'unica rubrica non religiosa era la quinta puntata del documentario «Dalle Ande all'Himalaya» che testimonia efficacemente del lavoro italiano all'estero. Ieri, tra l'altro, s'è parlato di un gigantesco impianto di trasporto del gas che attraversa tutta l'Argentina: impresa cui hanno partecipato molte nostre società fra cui la Fiat.

★ ★

Stasera sul canale nazionale, come abbiamo già accennato, seconda e ultima parte di «Processo a Gesù» di Diego Fabbri. Seguirà alle 22 circa la rassegna «Panorama economico».

Il secondo canale sarà aperto da un film d'arte, cioè non commerciale, non destinato ai normali circuiti: si intitola «Gli ultimi» ed è stato diretto nel 1962 dal critico e regista Vito Pandolfi, che quest'anno è stato chiamato a dirigere le sorti del Teatro Stabile di Roma. Ha collaborato con Pandolfi un reverendo, padre Davide Maria Turoldo che predica in tv in una rubrica del pomeriggio. E' la vicenda, ambientata nel Friuli attorno agli anni '30, di un ragazzo che lotta contro la solitudine e la povertà. Il breve film è stato realizzato con grande economia di mezzi e con attori presi dalla strada. Alle 22,45 quarto dibattito sullo sport in Italia.

Segnaliamo nel pomeriggio alle 18 da Piacenza l'incontro Italia-Germania di nuoto.

★ ★

Anna Magnani reciterà per la televisione (e sarà la prima volta). Gli autori Giulio Magano, Franco Monicelli e Aldo Nicolay hanno terminato la sceneggiatura di *Madame Sans-Gêne*, spettacolo in quattro puntate liberamente desunto dall'omonima e celebre commedia di Sardou. Non è stato ancora fissato il *cast* che attorniera la Magnani.

u. bz.

Milva pagherà cinque milioni perché disertò il Cantagiro

Roma, 12 aprile.

La cantante Milva è stata condannata in appello a pagare per inadempienza contrattuale cinque milioni di lire, oltre gli interessi legali e le spese di giudizio all'organizzazione «Ezio Radaelli».

Nel 1962, in occasione del primo «Cantagiro», Milva sottoscrisse con la società Radaelli un contratto che la impegnava a partecipare alla manifestazione. Ma al momento di partire, La Società Radaelli la citò in giudizio e nel 1966 la cantante, al termine di un processo, fu condannata a pagare due milioni di lire. La società ritenne la somma insufficiente e rimborsare il danno e ricorse in appello, dove la prima sentenza è stata ora modificata.

Con la regia di De Lullo

Da stasera al Carignano «Metti, una sera a cena»

Giorgio De Lullo, Rossella Falk, Romolo Valli, Elsa Albani e Carlo Giuffrè presenteranno questa sera alle 21,15, al Carignano, la commedia Metti, una sera a cena, *di Giuseppe Patroni Griffi. La regia è di De Lullo, le scene sono di Pier Luigi Pizzi.*

Le repliche continueranno fino al 21 aprile. Il giorno di Pasqua lo spettacolo inizierà alle 21,15, lunedì alle 16.

Judy Garland in Tribunale per riavere i suoi anelli

Judy Garland ieri al termine dell'udienza (Tel. A. P.)

New York, 12 aprile.

La cantante e attrice Judy Garland, di 45 anni, ha accusato il suo «manager ersonale» Thomas Green di averle rubato due anelli del valore di oltre 60 milioni di lire, mentre lei si trovava in ospedale.

La Garland si è presentata personalmente in Tribunale per prestare giuramento contro Green. Questi, che ha 39 anni, è stato rilasciato sotto cauzione. I due anelli sono stati trovati al banco dei pegni.

L'avvocato del giovane ha fatto presente al Tribunale che l'attrice e il suo cliente convivevano da tre anni ed avevano deciso di sposarsi il mese prossimo. Ma Garland afferma che tutto è inventato di sana pianta e che tra lei e Green non c'è mai stata alcuna «relazione sentimentale». *(Associated Press)*

Consulto di specialisti per curare Palazzo Madama

Lo "smog" corrode e sbriciola la facciata del Juvarra L'allarme lanciato dal sovraintendente prof. Chierici

La facciata di Palazzo Madama, costruita a Torino fra il 1718 e il 1721, su disegni di Filippo Juvarra, dà segni di grave decadimento. Come altri monumenti artistici del passato (dalle cattedrali di Milano e di Siena alla porta della Carta di Palazzo Ducale, a Venezia) anche il capolavoro dell'abate messinese sta staidandosi in modo preoccupante. Ogni tanto si stacca qualche frammento e, cadendo a terra, si sbriciola come un grumo di sabbia disseccata.

Nei giorni scorsi il Soprintendente ai Monumenti, prof. Chierici, ha fatto drizzare un ponteggio per esaminare da vicina la pietra annerita dallo smog. Tanto le lastre quanto i blocchi di pietra (un calcare proveniente da una cava di Gassino) sembrano aver perso la loro consistenza: al minimo urto, magari provocato dal vento impetuoso o dalle vibrazioni che giungono all'edificio dalla strada e dall'aria (ad esempio il tipico schianto dell'aereo che supera il muro del suono) la superficie si sgretola formando una specie di granulosa farina grigia.

Allarmato, il prof. Chierici ha chiamato a consulto due specialisti: il prof. Pasquale Rotondi, direttore del Centro nazionale del restauro di Roma, e il prof. Lino Marchesini, docente di chimica industriale nell'ateneo di Padova. Gli illustri studiosi sono giunti ieri a Torino e col prof. Chierici hanno compiuto una visita definita «esplorativa». Il male ha corroso così profondamente certe parti della facciata che se ne è perso persino il disegno. Dopo, i lavori di sistemazione e ripulimento fatti nel 1961, in occasione del centenario dell'unità d'Italia, i danni si sarebbero notevolmente aggravati.

Quali potranno essere i rimedi? Prima di decidere, bisognerà stabilire quali è la malattia di cui la pietra soffre e quale può esserne la causa. Questa potrebbe essere offerta dall'inquinamento atmosferico, soprattutto dalla crescente presenza di anidride solforosa.

Sino a qualche anno fa si pensava di ovviare a questi processi con l'impermeabilizzazione del monumento. Il male, però, sembrava continuare la sua azione all'interno della pietra. Il prof. Marchesini ha sperimentato con successo un altro procedimento. Egli ha fatto penetrare sotto vuoto, nella pietra malata, un cementante capace di ridarle solidità. E' quel che si vorrebbe fare ora con Palazzo Madama, anche se è difficile applicare questo sistema sulle vaste superfici del monumento.

an. dra.

ECHI DI CRONACA

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

877.575 la Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» manda in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Tutti dattilografi

Con un'ora di tempo libero alla Sist. Scegliete l'orario che volete dalle 14 alle 22. Speciali convenientissimi abbinamenti con gli altri reparti macchine. SIST, Via Po 2, tel. 547.573 - 541.421.

Citofoni interfonici

Impianti elettrici elettrodomestici telefoni non funzionano? Troverete un tecnico esperto a Vostra disposizione al 87.35.90.

E' un successo straordinario

piace a tutti la nuova Valstar di via Botero (piazza Solferino) l'allestimento curato dall'architetto Mario Angiolini, per gli articoli di abbigliamento selezionatissimo, per il posteggio privato che risolve il problema del parcheggio e l'atmosfera serenamente amica che vi si respira. Finalmente un negozio veramente moderno che non rinnega le migliori tradizioni di Torino e della Valstar.

Prossime mamme

acquistate i vostri abiti alla Primula Azzurra di via Pietro Micca 10, otterrete in omaggio un elegante cofanetto di bellezza per il vostro bebè.

L'affare c'è

A Porta Palazzo trionfa la colossale svendita forzata causa demolizione stabile, camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni complete sposi. Sconti fino 50 %, anche a rate. Entrate in galleria, l'affare c'è. Corso Regina Margherita 136.

Tappezzeria in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Successo al DORIA

DOPO «BELLA DI GIORNO» ECCO DI NUOVO INSIEME LA COPPIA PIU' SEXY, PIU' AMMIRATA, PIU' INVIDIATA DA UOMINI E DONNE:

CATHERINE DENEUVE - PIERRE CLEMENTI

UN FILM LIEVEMENTE LICENZIOSO MAI BANALE, ELEGANTE E MALIZIOSO

Benjamin OVVERO LE AVVENTURE DI UN ADOLESCENTE

Orario spettacoli: 14,15 - 16,15 - 18,20 - 20,15 - 22,20

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

OGGI Ariston OGGI

IL PIU' AVVINCENTE FILM DELLA STAGIONE VINCITORE DI 2 PREMI OSCAR

KATHARINE HEPBURN

PREMIO OSCAR 1968 PER LA MIGLIORE ATTRICE

SPENCER TRACY - SIDNEY POITIER

KATHARINE HOUGHTON

IN UN FILM DI STANLEY KRAMER

INDOVINA CHI VIENE A CENA?

TECHNICOLOR

Hollywood - Colosseo - Massaua

UN'ALTRA VIBRANTE INDIMENTICABILE PAGINA DI VIOLENZE, DI PASSIONI, DI MORTE!

ANDREA GIORDANA GILBERT ROLAND HORST FRANK

QUELLA SPORCA STORIA NEL WEST

TECHNICOLOR - TECHNISCOPE - VIETATO

OGGI: LA PERLA

DOVE C'E' SINATRA C'E' MOVIMENTO

FRANK SINATRA in L'INVESTIGATORE

con JILL ST. JOHN - RICHARD CONTE - JENA ROWLANDS - SIMON OAKLAND - JEFFREY LYNN - LLOYD BOCHNER - SUE LYON nella parte di Diana

prodotto da Aaron Rosenberg - Gordon Douglas

sceneggiatura di Richard Breen

VIETATO AI MINORI DEI 14 ANNI

SPOSI A SANREMO

l'Hôtel Residence vi offre uno speciale soggiorno di cinque giorni + gita in Francia. Forfait speciali per tutti.

Telefoni 83.565 - 83.566

ISTITUTO INTERNAZIONALE MASCHILE

MONTANA ZUGERBERG

(SVIZZERA)

CORSO ESTIVO 1968: 15 luglio-24 agosto (Sport - Lezioni di lingue e scolastiche per materie di riparazione)

ANNO SCOLASTICO 1968-69: Media - Liceo - Maturità (Sezione italiana legalmente riconosciuta). Per informazioni e programmi rivolgersi alla Direzione dell'Istituto CH 6316 ZUGERBERG, oppure telefonare ROMA 60.20.741

AL CINEMA GIOIELLO

DA OGGI CONTINUA LA PRIMA VISIONE DEL FILM PIU' SENSAZIONALE DELL'ANNO

ESCALATION

E' UN FILM RECORD • RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Prima scelta!

è la scelta Tender Leaf

(che significa appunto Foglia Tenera)

Ecco perché Tender Leaf ha un sapore così raro e prezioso: perché è fatto soltanto con le foglie più tenere della pianta del tè. Due foglie e un germoglio per ogni rametto, il "tesoro" del tè.

Tender Leaf Tea
il tè di foglie tenere

Medium size metal working plant, Italian subsidiary of an american group of companies, requires

GENERAL MANAGER

Fully experienced in modern management techniques, with background in business administration or industrial engineering. Fluent English, spoken and written, essential. Age range 35-50 years.

Send full curriculum with handwritten application, indicating past experience, salary requirements and date of availability to box: CASSETTA ERRESSE PUBBLICITA' 167/M - BOLOGNA 40126

POLYESTER G8

il primo pneumatico in poliestere dell'era spaziale

in vendita presso:

BIANCO MICHELE C.so Regina Margherita, 183 Torino - Tel. 488.836	NOALE GUIDO P.za Conti Rebaudengo, 27 Torino - Tel. 264.455
FIGLI DI UGO COLOMBO Via S. Francesco da Paola, 21 Torino - Tel. 511.264	MARGOM di MORELLO & MARGARA Via Torino, 186 Fraz. Pescatori San Mauro (Torino) Tel. 522.365
O.V.E.R.P. Corso Vercelli, 420 Torino - Tel. 261.349	RICCO CARLO Corso Novara, 29/A 10154 Torino - Tel. 851.372

GOODYEAR
pensa alla vostra sicurezza

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 8 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 8 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 80 r
NAPOLI - Via Roma 148

altreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'3% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci escludendo stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 220 per parola

CESOIA ghigliottina 2050x2,5 occasione, ma assolutamente precisa con possibilità prova, acquistasi. Seme, Caluso, telefono 989-180.

MAGLI Beché Kg. 300 500, Sega Wagner, Stozzatrici, fresapiallo Heller con copia da 5000, trapani radiali, altre macchine utensili, liquidiamo, Mario Gamberoni, 21040 Abbiate Guazzone (Varese).

MARMO Breccia Aurora, Breccia onlciata per pavimenti da L. 2600 il mq. Cercansi rappresentanti per zone libere. Italmarmi, Rodengo (Brescia) tel. 60870.

STRUTTURE capannoni prefabbricati standard vendesi pronte nostro magazzino. Telefonare 215-866.

VENDESI tornio Nebiolo monopuleggia 250 x 1500, puntatrice Kw 75 Dalterno come nuova. Tel. 366-916.

VENDESI piegatrice rotatrice a mano metri 2. Telefonare 293-023.

2 ARTIGIANATO L. 220 per parola

ABILE capomastro attrezzatissimo convenientemente ripara rimoderna costruisce. Preventivi. Tel. 466-178.

AFFILATURA rettifica frese e particolari vari lavoro accurato. Telefono 727-471. 2001

AVVOLGIBILE bloccata? Telefonate 327-422, 82-875. Un operaio a vostra disposizione. 2001

DECORATORE esegue tinteggiature tappezzeria raschiatura palchetti riparazioni appartamenti. Tel. 878-815

DECORAZIONI eseguiamo ovunque lavabile 13.000, tappezzeria compresa 20.000. Telefonare 484-306.

IMPIANTI riscaldamento industriale, condizionamento, aspirazione, ventilazione costruisce Bosco. Telefonare 595-560. 1001

NUOVA falegnameria accetta lavoro per arredamenti e stand. Telefonare 721-820. 2001

OFFICINA accetta combinazioni di lavoro in lamiere acciaio inossidabile in bombature a mano quadrature e carpenteria. Telef. 783-365.

PAVIMENTI rivestimenti di assoluta novità assoluta convenienza. Regio Parco 36, 237-157. 1001

RETTIFICA interni diametri massimo 20 piccola-grande serie esegue officina. Telefonare 342-087.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti. Celerità, riservatezza. FINANZIARIA FID, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telef. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati (senza informazioni) ad automobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. Riservatezza assoluta. FINCOTEX, corso Francia 15. Tel. 760-203 779-626. O534

A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari a dipendenti, artigiani, commercianti. Mutui su case alloggi tasso 6% annuo. Telefonare 594-760.

A.A.A.A. PRESTITI rapidi via Andrea Doria 7. Telef. 544-265.

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Telefonare 511-783.

A.A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli, Mutui case appartamenti.

A.A. PRESTIAMO denaro a tutti purché improtestati. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telefonare 545-909. O707

A. ACQUISTEREI rilevarei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-598.

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26, telef. 657-324.

AFFARONE cedesi torrefazione bar di fronte chiesa scuola, 5.500.000. Telefonare 725-822. 2001

ACCORDO finanziamento azienda in sviluppo serie attiva solo zona Cuneo possibilità consociale collaborando attività livello dirigente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1050 — Torino». A28557

AFFARE frutta-verdura, pastificio, commestibili cedesi dilazionando 3 milioni 300.000, Centralissimo, angolare, forte reddito. Tel. 652-281.

AFFARONE cedesi Cuneo negozio fiori centralissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1061 — Torino».

AFFARONE vendesi negozio acconciature. Via Piana 0. Tel. 876-926.

ALASSIO affare cedo sul mare pensione 9 camere 6.500.000, bar ristorante sottostante 3.500.000, centralissimi. Geometra Vena, Alassio, 40-496. 2001

ALBERGO bar 150 coperti, vicinanze Chivasso, moderno, bene avviato, cedo mancata salute, dilazionando. Telefonare 916-593.

AUTOSALONE centrale vendita auto, avviamento decennale, con autorimessa e officina cedesi. Telefonare 386-973. O146

BAR reddito elevatissimo con alloggio cedesi. Rossi, via Roma 356.

BARDONECCHIA cedesi sala giochi bar grandi locali adattissimi colmare lacuna locale avviando tavole calde. Soc. Sats, Bardonecchia.

BAR lussuoso centrale reddito netto 1.500.000 mensili comprovabili cedesi. Quirico, Garibaldi 3.

CAFFE' bar super alcoolici tabacchi Totocalcio Enalotto affarone. Esclusi mediatori. Telef. 966-585.

CASALINGHI elettrodomestici elettricità eredi vendono affarone eventuale permute. Telefono 396-957.

CAUSA familiare direttamente cedo negozio giocattoli lettini carrozzine. Telefonare 774-973. 2001

CAUSA malattia cedesi moderna autorimessa 100 auto ottimo affare. Telefonare 630-047. A36826

CAUSA maternità vendesi tintostireria zona S. Paolo anche dilazionando. Telefonare 339-829. 1001

CAVALLERA, Saluzzo 21. Acquistasi giornaleria, latteria, rivendita pane, tabaccheria, torrefazione. O288

CEDESI bar trattoria esportazione vini licenza trasferibile miglior offerente. Telefonare 664-968.

CEDESI bar bottiglieria zona Francia volendo gestione. Telef. 768-931.

CEDESI causa salute piccolo albergo bar ristorante Bardonecchia. Telefonare 9871. 2001

CEDESI Grugliasco merceria manufatti 1.200.000 più merce. Scrivere: «Pubblicità Stampa 200 — Torino». 2001

CEDESI in Collegno negozio alimentari con annessa rivendita pane. Telefonare 385-687 dopo ore 19.

CEDESI latteria zona sviluppo causa ritiro commercio. Tel. 210-256.

CEDESI negozio elettrodomestici avviatissimo anche in gestione zona industriale eventualmente permutasi con terreno. Telefonare 561-630.

CEDESI motivi salute commestibili frutta verdura Alassio, via XX Settembre 32. 22578

CEDESI officina meccanica ricambi auto con rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 175 — Torino».

CEDO negozio mobili angolare con 10 vetrine attività trentennale. Telefonare 661-205. A35233

CEDO officina torneria in genere oppure vendita macchine. Telefonare 753-650. 2001

CENTRALISSIMO negozio moderno adatto qualsiasi articolo cedo. Telefonare 753-537 ore pasti.

CERCO torrefazione moderna redditizia pagamento contanti. Quirico, telefonare 546-897. A35291

COLORI vernici bloccasi vero affare causa malattia. Telefonare 895-736.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, causa ritiro commercio, cede centralissimo esercizio di arredamento, antiquariato, armi antiche, facilitazioni.

DIANOMARINA, Albergo Moderno, zona residenziale, 45 letti, avviato, facile conduzione, cedesi trasferimento eredità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 96 — 10100 Torino».

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente merceria abbigliamento signore, bimbi, 7 milioni utile netto annuale, facilitazioni. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rinomata distilleria, fabbrica liquori, avviamento pluridecennale, 16.000.000 utile netto annuale, volendo proprietà muraria. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro commercio avviato telerie tessuti centrale, 10.000.000 annui, facilitazioni. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pastificio, zona Santa Rita, 350.000 utile netto mensile, adatto nucleo familiare. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lavasecco gettoni, 280.000 nette mensili, trattabili 5.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tintostireria, 250.000 nette mensili, contanti 1.000.000 resto dilazionato. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede elegantissimo abbigliamento uomo-signora, 26.000.000 annui incrementabili, trattabili 12.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede modernissima, avviatissima pasticceria con laboratorio, ottima posizione, 80.000 giornaliere, facilitazioni. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa maternità attrezzatissimo laboratorio maglieria, sei macchine, con negozio, occasione ottima, facilitazioni. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tabaccheria bar superalcoolici con alloggio, zona grandissimo sviluppo, utile attuale facilmente raddoppiabile, 500.000 mensili garantite, 25.000.000 trattabili, facilitazioni. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa motivi salute lavasecco gettoni redditizia permuterebbe eventualmente con alloggio o terreno.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede riviera Ponente pensione ristorante in villa, 14 camere, 150 coperti, attrezzatura nuova, adatto nucleo familiare. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede attrezzatissima pasticceria confetteria con laboratorio, alloggio, 15.000.000 annui, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede officina riparazioni, lavaggio auto, avviatissimo, utile nettissimo 400.000 mensili, 2.500.000 trattabili, facilitazioni. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede negozio materie plastiche e gomme 350.000 netto mensile, 3 milioni 800.000 trattabili, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente drogheria avviatissima tipo self-service, alloggio, 40.000 giornaliere, 3.000.000, facilitazioni. O898

DROGHERIA avviatissima cedesi zona centrale intenso passaggio forte incasso. Telefonare 390-561 pomeriggio dopo ore 15. A38260

DROGHERIA bellissima posizione incasso 70.000 giornaliere aumentabili oppure frutta e verdura incasso 50.000 giornaliere cedesi. Telefonare 328-379.

FARMACIA importantissima privilegiata centralissima Roma, affare vendesi immediatamente, Società Chimico Farmaceutica Italiana, corso Rinascimento 50, telefono 653-760, Roma. 22946

FRUTTA verdura zona Francia cella frigorifera occasione vendesi. Telefono 727-471. 2001

INDUSTRIA lavorazione lamiere per potenziamento cerca socio apportatore esperienze e capitali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8254 — Torino». A38857

MERCERIA maglieria biancheria zona commerciale cedesi. Tel. 387-536 ore pasti. 1001

MODERNA pasticceria con laboratorio vendesi. Telefonare 769-987.

MOTTA cede autorimessa 350 auto garantite 13.500.000 affare. Telefonare 212-064. 2001

MOTTA cede bar centralissimo netto mensile 1.000.000-28.000.000. Telefonare 212-064. 2001

MOTTA cede bar superalcoolici torrefazione 70.000 giornaliere 10 milioni 500.000. Telefonare 212-064.

MOTTA cede chiosco-bar ottimo 5.000.000 forte lavoro. Telefonare 212-064. 2001

MOTTA cerca gerenti tabaccheria levata 1.500.000 dispongono 10 milioni. Telefonare 212-064.

OCCASIONE cedo licenza salumeria gastronomia volendo anche muri. Telefonare 661-243. 2001

OCCASIONE vendesi bar ristorante. Telefonare 341-552.

OFFRESI gestione bar trattoria commestibile collina torinese. Telefonare 546-881, 537-702.

PANETTERIA centrale, forno, alloggio, reddito elevatissimo, cedesi facilitando. Telefonare 652-281.

PANIFICIO pasticceria forno nella q.li 2 farina negozio cedesi. Telefonare 83-926. A33637

PARK Hotel Mondovì offre gestione ristorante-bar. Condizioni vantaggiosissime. Telef. (0174) 2263 3550.

PETTINATRICE cellista estetica moderno avviatissimo centralissimo affarone cedesi. Telefonare 540-346.

PIETRA Ligure forte lavoro lungo mare cedesi bar ristorante pensione Tavernetta. Permutasi in parte beni immobili. Telefonare 54-135.

PORTA Nuova privato vende bottiglieria, superalcoolici, alloggio per ritiro commercio. Telefono 540-101.

PRESTITI rapidi: impiegati, operai, esercenti, artigiani. Ucat, Re Umberto 27, telefono 534-267

PRESTITI rapidissimi massime facilitazioni a professionisti, impiegati, operai, artigiani, commercianti. Rapidità, riservatezza. Anastasi Bracesco, G. Cesare 99, tel. 853-996.

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autosovvenzioni immediate. Ifima, Mercanti 19, telefonare 540-879. O560

PROFUMERIA lussuosa centrale reddito netto 10.000.000 annue comprovabili cedesi. Quirico, Garibaldi 3.

RISPARMIATORI, contro l'eventuale svalutazione organizzazione internazionale offre investimenti sicuri massimo rendimento lasciandovi disponibilità liquida vostro capitale. Offronsi richiedonsi garanzie assolute serietà. Informazioni: Anastasi - Bracesco, corso G. Cesare 99, telefono 853-996. A34407

RISTORANTE bar wisky gogo occasione unica, facile conduzione, alto reddito cedesi. Telefonare 276-797.

RIVENDITA pane convenientissimo cedesi privatamente motivi famiglia. Tel. 355-557, 254-758.

RIVIERA Ligure cedesi centrale profumeria - fotografici, richieste 4 milioni anche dilazionati. Scrivere: Casella Postale 52, Alassio.

RIVIERA Ponente causa salute cedesi avviatissimo commestibile, Agenzia Rubinelli, Nazario Sauro 10, Pietraligure, telefono 67-252.

SALUMERIA gastronomia attrezzatura prim'ordine incasso giornaliero 90.000 cedesi. Telefonare 83-926.

STUDIO commercialista cedesi motivi salute. Telefonare 230-104 ore pasti. 1001

TESSUTI, CONFEZIONI VIA SAN DONATO AVVIATISSIMO CEDESI CON, SENZA MERCE, FORTE REDDITO. TELEFONARE ORE PASTI 773-841. 22860

TIPOGRAFIA avviatissima cedo. Lavagna, Riviera Levante. Tel. 27-107. Abitaz. Chiavari. Tel. 23-816.

URGE cedere negozio confezione bimbi nuovo arredamento. Telefonare 755-110. 2001

VENDESI fabbrica giocattoli anche uso pubblicitario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8136 — Torino».

VENDESI falegnameria attrezzata anche a solo affitto mite. Tel. 334-337.

VENDESI negozio colori 10.000.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 202 — Torino».

1.000.000 contanti più giacenze vendesi subito pasticceria confetteria. Telefonare 740-852. 1001

4 COMPRA - VENDITA ALLOGGI LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 546-007.

A.A. ACQUISTA contanti privato alloggio qualunque zona. Telefonare 634-673. O160

A.A. AFFARONE con somma modesta, potrete prenotare nel condominio prossima costruzione il Castagneto tra pace assoluta del verde boschivo, un minialloggio a 45 Km. da Torino, 800 mt. altezza. Telefonare 582-906. 22864

A.A. CORSO Adriatico edificio signorile vendesi, causa trasferimento, alloggio 5 locali più servizi cantina soffitte. Richiesta 13.000.000. Telefonare 881-676 mattino.

A. ACQUISTIAMO contanti alloggi, case, ville. Torincasa, Cavour 7, Telefonare 517-249. O160

A. ACQUISTO privatamente alloggio (vecchio-nuovo) pagamento contanti. Telefonare 541-078.

A. ASSUMONSI incarichi vendita appartamenti, case. Rag. Braro, 510-511, Pietro Micca, 9.

A. ASSUMONSI incarichi vendite appartamenti, case, ville, Rag. Braro, 510-511. A36119

A. LANZO privato vende alloggio signorile nuovo anche adatto studio professionale. Telef. 0123/54-136.

A. PRIVATAMENTE acquisto casa recente 50-100 camere, non oltre dazio. Buon reddito. Esclusi intermediari. Telefonare 519-896.

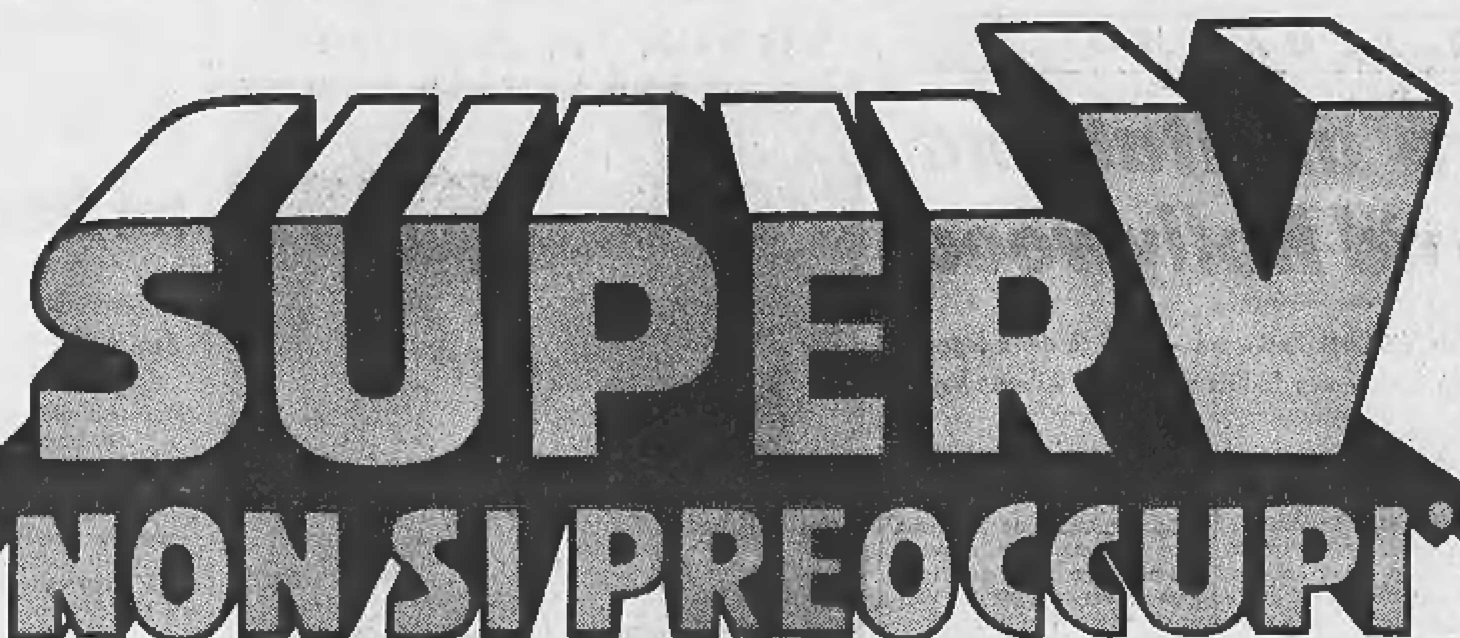
A. VENDONSI affittansi due locali uso autorimessa mq 2300 uso officina magazzino mq 1600. Via Toti 2 Grugliasco, tel. 785-286, 790-351.

A. VIA Capua 9 angolo Livorno, vendonsi alloggi 2, 3, 4 camere, vuoti, affittati. Eccezionale costruzione anteguerra. Termo bagno ascensore. Mutuo venticinquennale, lunghe rateazioni, modesto anticipo. Visite ore 16-19 giorni feriali.

A La Loggia Villaggio Fiorcampo vendo terreno residenziale 1.800.000. Telefonare 661-308. A36719

A Madonna Campagna vendiamo ultimi alloggi nuovi, tre camere, cucinotto, tutti servizi, liberi ad affittati, reddito 6 %. Telefonare 769-800 Geom. Martinat. O906

(Continua a pag. 12)



Super V **"non si preoccupi"** è l'olio nuovo della BP. 20W-50: viscostaticissimo. Fluido a freddo, viscoso alle alte temperature. Non c'è tempo per scaldare il motore? **"non si preoccupi"**. Ore di ferma-vai nel traffico congestionato? **"non si preoccupi"**. Chilometri e chilometri di autostrada a pieno regime? **"non si preoccupi"**. Con Super V il motore è sempre protetto. Super V è un olio che ha corpo, non si altera, non si consuma. L'olio moderno per i motori della nuova generazione: Super V **"non si preoccupi"**.

SCHEDA TECNICA. BP Super V è SAE 20W-50. Supera la nuova serie delle sequenze MS della A.S.T.M. e soddisfa la classifica A.P.I. ML-MM-MS-DG-DM. Ha un livello di detergenza più elevato del "Supplemento 1", poiché risponde alla specifica MIL-L-2104 B. È appositamente studiato per eliminare le difficoltà connesse ai dispositivi per il riciclo dei gas del basamento.

Si apre una grande «stagione» turistica

Esodo dei romani per le vacanze pasquali

La città, quasi vuota, sarà invasa dagli stranieri

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 aprile.

L'esodo dei romani per le vacanze pasquali è già cominciato malgrado l'inclemenza del tempo. Stamani la stazione Termini e le vie consolari erano colme di partenti. Le punte massime si avranno comunque domani e nella giornata di lunedì allorché anche coloro che sono rimasti in città usciranno per la tradizionale gita di Pasquetta.

In compenso Roma è stata invasa da folti gruppi di turisti stranieri, calati per la maggior parte dalla Germania e dai Paesi nordici. Per l'occasione il ministro del Turismo, on. Corona ha rivolto ai turisti stranieri un messaggio per ringraziarli per la rinnovata scelta dell'Italia quale meta delle loro vacanze. Il ministro aggiunge che la stabilità economica del nostro Paese ha permesso di lasciare inalterate, rispetto all'anno scorso, le tariffe turistiche.

I primi dati della stagione dimostrano che il 1968 si presenta molto favorevolmente dal punto di vista turistico. Già in occasione del 19 marzo, festa di San Giuseppe, si è avuto, rispetto all'anno scorso, un aumento del 15% nell'afflusso degli stranieri. Sempre l'anno scorso giunsero in Italia, attraverso le frontiere alpine, un milione e mezzo di italiani residenti all'estero e circa un milione di stranieri. Tale cifra sembra che quest'anno sia superata malgrado le crisi monetarie di alcuni Paesi.

Per quanto riguarda gli italiani si calcola che i dieci milioni di famiglie che compongono il nostro Paese spenderanno per le feste pasquali circa 150 miliardi di lire tra dolciumi, pranzi fuori casa, viaggi e spettacoli con una media di 15 mila lire a famiglia.

Per far fronte all'aumento del traffico automobilistico in questi giorni di vacanze pasquali il ministero dell'Interno ha mobilitato circa novemila agenti della Polizia Stradale cui si aggiungeranno un migliaio di uomini dei reparti mobili e celeri della Pubblica Sicurezza per i servizi di pattugliamento sulle strade e autostrade. Anche i carabinieri hanno disposto un servizio di emergenza. Le pattuglie della polizia stradale saranno oltre tremila contro le 1500-2000 impiegate normalmente. La vigilanza sarà svolta anche con elicotteri messi a disposizione dall'Aeronautica Militare. Per indurre gli automobilisti ad una maggiore prudenza e limitare quindi il numero degli incidenti sono state impartite disposizioni alle Prefetture perché intensifichino i provvedimenti di sospensione delle patenti in caso di guida pericolosa.

g. fr.

Milioni di inglesi in viaggio per il week-end

Numerosi incidenti stradali

Londra, 12 aprile.

(c. c.) Londra è di stamane semideserta: milioni di inglesi, dalla capitale e da ogni altra grossa città del paese, sono partiti per il lungo «week-end» di Pasqua. La maggior parte si sono diretti al mare, sulle spiagge della Manica — Brighton e Ramsgate — o su quelle più suggestive della Cornovaglia.

Il traffico sulle strade è caotico: le auto procedono in fila, quasi a passo d'uomo. Nonostante ciò, sono avvenuti gravi incidenti. Tra ieri sera ed oggi — il Venerdì Santo è giorno di vacanza in Gran Bretagna — tredici persone hanno perso la vita.

Animate le isole del Golfo di Napoli

Napoli, 12 aprile.

(a. l.) E' arrivato il lungo week-end pasquale. Il tempo da alcuni giorni continua a mantenersi incerto e la temperatura ha subito una lieve diminuzione. Il sole raramente fa capolino tra le nuvole. Nei suggestivi centri della penisola sorrentina e nelle isole del golfo sono previsti nelle prossime ore massicci arrivi dal Nord Italia, che dovrebbero compensare — secondo le previsioni più ottimistiche — l'accentuata flessione di stranieri registrata in questa primavera. Fino ad oggi, a differenza degli scorsi anni, è stata notata una sensibile diminuzione nelle presenze di americani e di inglesi. Per il momento sono in testa alle statistiche i tedeschi seguiti dai francesi.

Comunque a Capri e a Ischia già regna una festosa animazione: quasi tutti gli albergatori si sono affrettati a riaprire i loro esercizi e a rimetterli a nuovo. Negli alberghi di lusso le prenotazioni hanno fatto registrare il tutto esaurito e si calcola che oltre trentamila persone giungeranno nelle isole prima di domenica. Le partenze dei vaporetti e degli aliscafi sono state intensificate con corse speciali per favorire l'esodo pasquale.

Traffico intenso ieri in Liguria: agenti della «Stradale» regolano il transito sull'Aurelia presso Genova (Tel. Ansa)

In Riviera è già difficile trovare un posto in albergo

A Levante e a Ponente, il tempo incerto non ha rallentato gli arrivi - Folla anche a Sestriere e in Valle d'Aosta dove il clima favorisce gli sciatori

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 12 aprile.

(f. d.) Nuvole e schiarite hanno accolto oggi le avanguardie dei turisti che trascorreranno sulla costa ligure le feste pasquali. In quasi tutti i centri rivieraschi gli alberghi registrano il «tutto esaurito», è un'impresa difficile trovare pensioni con camere ancora libere. A Camogli, Portofino, Santa Margherita e Rapallo le aziende di soggiorno informano che il numero delle prenotazioni ricevute ha saturato ogni disponibilità. Anche a Chiavari non è facile trovar posto. Vi sono invece camere libere a Lavagna e a Sestri Levante. Particolarmente numerose le comitive straniere, in prevalenza tedesche e francesi, seguite da gitanti olandesi e svizzeri.

Stesso quadro nella Riviera di Ponente. Quasi esaurito ad Arenzano, gran completo a Finale Ligure, Diano Marina, Alassio e Sanremo. Anche gli alberghi di Bordighera e Ospedaletti sono prossimi alla saturazione. Tra gli stranieri, predominano i tedeschi seguiti dai francesi e dai danesi (quest'ultimi sono arrivati in gran numero a Diano Marina occupando quattro alberghi).

Intenso fin da stamane il traffico sulla via Aurelia e sulle autostrade. Per domani è prevedibile il trasferimento di non meno di duecentomila persone.

Sestriere, 12 aprile.

(m.) Il week-end di Pasqua ha portato a Sestriere nuove schiere di turisti italiani e stranieri. Il tempo è più invernale che primaverile e questo contribuisce a mantenere in buone condizioni le piste favorendo così gli sciatori. Gli impianti sportivi sono in funzione e gli alberghi in piena attività. Si prevede un notevole afflusso di ospiti per oggi, vigilia della Pasqua.

Aosta, 12 aprile.

(l. v.) Alla vigilia delle festività di Pasqua la valle di Aosta è tornata ad animarsi. Dai trafori alpini del Monte Bianco e del Gran S. Bernardo si assiste all'entrata di migliaia di stranieri, che vengono in Italia alla ricerca del sole, purtroppo la giornata odierna ha loro riservato cielo coperto, vento e nevicate al di sopra dei due mila metri di altitudine. La temperatura è stata piuttosto rigida: ad Aosta non si sono superati i 10 gradi, nelle vallate laterali si sono registrati valori di poco al di sopra dello zero. Al rifugio «Torino» e al Plateau Rosa si sono toccate punte di 15 gradi sotto zero. Cervinia, Courmayeur, Gressoney, La Thuile ospitano da questa sera poco meno di 10 mila turisti. Aosta è tappa di numerose comitive. Ovunque c'è animazione. Il traffico è intensissimo sulla statale di fondovalle.

Verbania, 12 aprile.

(a. c.) Le nubi, la pioggia e il freddo (nelle prime ore del mattino è persino nevicato fino a meno di 900 metri di quota) sembra non abbiano spaventato i turisti stranieri, giunti anche quest'anno nelle varie zone del lago Maggiore per trascorrervi le festività della Pasqua.

Il tempo che farà

A Nord annuvolamenti regolari, localmente intensi con qualche nevicata sulle Alpi. Al Centro, al Sud e sulle isole nuvolosità stratificata. Temperatura: *senza notevoli variazioni.* Venti: *in prevalenza deboli.* Mari: *da poco mossi a localmente mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	7	12	Pescara	3	14
Bolzano	6	17	L'Aquila	3	9
Trento	5	12	Roma	8	13
Verona	5	14	Campob.	3	12
Trieste	7	15	Bari	8	12
Venezia	9	14	Napoli	8	17
Milano	4	14	Potenza	2	8
Genova	9	15	Catanz.	6	12
Bologna	3	14	R. Cal.	11	17
Firenze	5	18	Messina	10	17
Pisa	8	17	Palermo	12	18
Ancona	8	13	Catania	10	18
Perugia	6	10	Cagliari	12	17

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	2	13
Londra	2	10
Berlino	2	8
Madrid	8	15
Mosca	1	5
Stoccolma	2	8
New York	8	14
San Francisco	9	13
Tokio	9	13
Città del Messico	2	22

Folla di pellegrini in Israele per le feste

Esauriti tutti gli alberghi: quest'anno la Pasqua cattolica e quella ebraica cadono lo stesso giorno - Migliaia di persone al «Muro del pianto»

(Dal nostro corrispondente)
Gerusalemme, 12 aprile.

L'afflusso di turisti ha battuto in occasione delle feste pasquali ogni record precedente. Non c'è più una camera d'albergo libera in tutto Israele, ed è praticamente impossibile trovare sistemazione presso privati che hanno l'abitudine di mettere camere a disposizione dei turisti. Il porto di Haifa e l'aeroporto di Lod hanno conosciuto in queste ultime settimane un'attività senza precedenti.

Oggi c'è una gran folla a Gerusalemme perché quest'anno la Pasqua cristiana e quella ebraica si celebrano lo stesso giorno. Stamane di buon'ora, processioni di pellegrini hanno fatto la «Via Crucis» fino al Santo Sepolcro. Fra i pellegrini sembrano più numerosi i gruppi francesi e spagnoli. Se i cristiani dei vicini Paesi arabi non hanno potuto compiere quest'anno il consueto pellegrinaggio, in compenso gli arabi di Cisgiordania e d'Israele formavano dei gruppi compatti inquadrati da degli «scouts».

Al cader della notte, la tradizionale marcia del silenzio ha riunito intorno alle tavole riccamente guarnite, le famiglie ebree per il pranzo pasquale. Il principale «seder» delle forze armate israeliane è avvenuto in un campo del Sinai dove, per la prima volta dalla fuga dall'Egitto, vi è stato commemorato l'esodo. Davanti al «muro del pianto», si è riunita una folla immensa. Per essa un voto antico di due millenni si è avverato: «*L'anno prossimo a Gerusalemme*».

André Scemama

La sciagura sulla statale Ferrara-Modena

Padre e due figli uccisi nell'auto schiacciata dal rimorchio che si stacca da un camion

Le vittime sono: il direttore dell'osservatorio geofisico dell'Università modenese e i suoi bimbi di 15 e 10 anni - Grave la moglie - La famiglia si recava in Jugoslavia per una breve vacanza - L'incidente per la rottura del «trapezio» di traino della motrice - Il camionista, un austriaco, è stato arrestato

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 12 aprile.

Un tragico incidente stradale è avvenuto questa mattina alle 9 sulla «statale» Ferrara-Modena, a Sant'Agata Bolognese, tre chilometri oltre il centro abitato.

Il rimorchio di un camion staccatosi dalla motrice per la rottura del «trapezio» di traino è piombato su un'auto schiacciandola. Tre persone della stessa famiglia sono morte, la quarta è rimasta ferita.

Le vittime sono: il professor Carlo De Pietri di 44 anni, direttore dell'Osservatorio geofisico dell'Università di Modena, e i figli Roberto di 15 e Anna di 10; la moglie Wally Arrighi, di 46 anni, insegnante di scuola media, è stata ricoverata al policlinico modenese in gravi condizioni per trauma cranico, fratture e lussazioni.

Stamane la famiglia era partita, a bordo d'una «1300», diretta in Jugoslavia per una breve vacanza. La vettura aveva appena percorso diciotto chilometri quando è avvenuta la sciagura.

Un autocarro con targa austriaca, carico di assi di legno, guidato dal venticinquenne Manfred Fuik, abitante a Klagenfurt, stava dirigendosi verso Modena quando all'improvviso il «trapezio» cui era attaccato il rimorchio si rompeva. Il rimorchio procedeva a zig zag per una trentina di metri ed andava a strisciare contro un'autobotte vuota procedente in senso contrario, condotta da Armando Repetto, di 45 anni, abitante in provincia di Pavia, che si portava tutto sulla propria destra per evitare l'investimento frontale.

Il rimorchio proseguiva ancora la corsa ed il carico di legname si ribaltava addosso alla «1300» che seguiva l'autocisterna, e che rimaneva schiacciata e finiva nel fossato laterale sepolta poi dal carico.

I primi soccorritori dovevano lavorare parecchio per togliere le pesanti assi che erano penetrate nell'abitacolo.

Il professore era ormai deceduto; la moglie che gli sedeva a fianco ed i figli, ancora in vita, erano trasportati al policlinico modenese.

Roberto De Pietri decedeva poco dopo il ricovero, mentre la sorellina, malgrado il pronto intervento dei medici, cessava di vivere nel pomeriggio. Wally Arrighi, l'unica superstite, dopo un intervento chirurgico a cui è stata sottoposta è stata portata nella sala di rianimazione.

Sul posto dell'incidente sono intervenuti carabinieri, polizia stradale e vigili del fuoco, che hanno lavorato a lungo per rimuovere i rottami dei veicoli. Il traffico pesante è stato interrotto e dirottato sulle strade laterali. L'autista dopo gli interrogatori sull'incidente è stato arrestato.

Il prof. De Pietri, nato a Reggio Emilia, si era laureato in fisica nel 1948 all'università di Modena. Libero docente in fisica terrestre era divenuto aiuto di ruolo nell'ateneo modenese dal 1951 e, successivamente, incaricato dell'insegnamento di astronomia per il corso di laurea in fisica. Era anche direttore dell'Osservatorio geofisico dell'Università di Modena. Aveva condotto importanti studi sulle lastre nucleari ed era autore di lavori in materia di geofisica.

La moglie insegna matematica in una scuola media secondaria di Modena. Roberto era studente nel liceo scientifico dove frequentava la prima classe; sua sorella Anna, invece, era un'alunna delle scuole elementari.

l. s.

L'automobile finita nella scarpata dopo essere stata investita e travolta dal rimorchio di un camion staccatosi dalla motrice a S. Agata Bolognese (Telefoto A. P.)

Un morto e sei feriti nello scontro fra due vetture nei pressi di Biella

L'incidente ieri sera - La vittima è uno studente di 18 anni

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 12 aprile.

(p. m.) Uno studente diciottenne è morto questa sera in uno scontro fra due auto. Altre sei persone sono rimaste ferite.

Il grave incidente è avvenuto verso le 22,30 nell'abitato di Pralungo, a pochi chilometri da Biella, per cause in corso di accertamento. La vittima è Giovanni Graglia, di Pralungo, che frequentava l'ultimo corso all'Istituto tecnico «Quintino Sella» di Biella: tra pochi mesi si sarebbe diplomato perito chimico.

Insieme con il giovane, che guidava una «familiare», c'erano altri tre studenti: Lino Rossi, Franco Paschetto e Marco Scevola, tutti di diciannove anni, anch'essi di Pralungo. Avevano partecipato alla processione della «Via crucis», officiata dal parroco don Giachino, e si stavano dirigendo a Biella.

L'altra auto, una «850», era condotta da Giulio Gremmo, di 23 anni, da Occhieppo Inferiore, coinvolto in un negozio di ferramenta di Biella, che aveva con sé la sorella Giampiera, di diciassette anni, ed un conoscente, Giuseppe Viazzo, di 33. I tre stavano recandosi a Pralungo per portare le uova di Pasqua ad una bambina, figlioccia di Giampiera Gremmo. All'improvviso, secondo le prime risultanze delle indagini, la «familiare» si sarebbe spostata a sinistra proprio mentre stava giungendo la «850».

L'urto è stato violentissimo. I feriti sono stati subito soccorsi dai passanti. Il Graglia, che appariva in condizioni disperate, è stato caricato su una vettura di passaggio e trasportato all'ospedale di Biella dal medico condotto dott. Flavio Dell'Olmo, giunto sul posto pochi minuti dopo lo scontro. Il giovane, che aveva urlato contro il volante, è morto dopo circa un'ora.

Marco Scevola, figlio del farmacista di Pralungo, lamenta lievi ferite al volto. Anche agli altri due studenti, ai fratelli Gremmo e al Viazzo sono state riscontrate lesioni non gravi.

Sospese sul Cevedale le ricerche dei tre tedeschi

(Dal nostro corrispondente)
Sondrio, 12 aprile.

(m. b.) Ieri sera è stato deciso, da tutti i responsabili dei corpi di soccorso alpino, sia civili che militari, riunitisi nella capanna Casati alla presenza del padre di Rainer Kralle e di quello di Gotthard Langmann, di sospendere le ricerche dei tre giovani alpinisti tedeschi. Nel mese di agosto, quando la neve si sarà sciolta ed i crepacci saranno ben visibili, saranno organizzate ricerche per recuperare i corpi.

In un giorno a Fiumicino transitati 6 mila passeggeri

Roma, 12 aprile.

Un «movimento» di oltre seimila passeggeri è il nuovo primato di traffico giornaliero per l'aerostazione delle linee nazionali «Alitalia» all'aeroporto di Fiumicino. E' stato raggiunto nella giornata di ieri: sono partiti 3260 viaggiatori e ne sono arrivati 2802.

Il primato precedente era di 5000 «movimenti» in un giorno. (Ansa)

nel tappo... la fortuna!

50 Fiat 500

5000 MANGIADISCHI mini irradiette

GRANDE CONCORSO

RECOARO

BEVETE RECOARO... E CONTROLLATE L'INTERNO DEL TAPPO! POTRETE VINCERE:

1 - Se trovate all'interno del tappo di un prodotto Recoaro un contrassegno riproducente un **gallo rosso**, avrete diritto alla **consumazione gratuita di un Bitter analcoolico Recoaro.**

2 - Se trovate all'interno del tappo di un prodotto Recoaro un contrassegno con la riproduzione di un **gallo d'oro** e lo accompagnate con una serie di almeno 6 tappi dei seguenti prodotti Recoaro: ACQUA OLIGOMINERALE LORA - ARANCIATA - CHINOTTO - GINGER SODA - LEMONLIZ - ACQUA BRILLANTE - GINGERINO - BITTER - BOLDINA SODA - SODA WATER, avrete realizzata la vincita di **un mangiadischi mini irradiette.**

3 - Se trovate all'interno del tappo di un prodotto Recoaro un contrassegno riproducente un **gallo blu «che ha fatto l'uovo»** e lo accompagnate con una serie di tappi (v. punto 2) vincerete **una automobile FIAT 500.**

I premi di cui ai punti 2 e 3 potranno essere ritirati fino ad un periodo di 6 mesi dopo la conclusione del concorso. **Il concorso si concluderà il 30 settembre 1968.**

GRAZIE E BUONA FORTUNA.

AUT. MIN. FIN. N. 2/90143 - 27.1.68

CRONACHE DELLO SPORT

Domani il campionato (in attesa di Italia-Bulgaria)

Le gare più attese: Milan-Torino Juventus-Brescia e Sampdoria-Inter

Ferrini e Rivera, avversari a San Siro e futuri compagni di squadra nella Nazionale, a Napoli - Impegno dei bianconeri contro i bresciani - Tra Mantova e Spal un appassionante «derby» della salvezza

Domani si gioca la quart'ultima giornata di campionato. Essa cade tra due partite degli azzurri. Dopo Italia ed in attesa di Italia-Bulgaria che si disputerà a Napoli il 20 aprile, la serie A ritorna a presentare i consueti problemi della salvezza e della lotta per il secondo posto.

Ovviamente il primato non interessa più. Il Milan è da domenica scorsa «matematicamente» campione. La gara di San Siro (Milan-Torino) resta tuttavia in grande rilievo, sia per la presenza di numerosi candidati alla maglia azzurra, sia per l'impegno con cui il Torino l'affronterà volendo conquistare i due punti che lo riportino alle spalle dei rossoneri. I probabili azzurri in campo sono: per il Milan Rivera, Prati, Lodetti, Malatrasi e Rosato; per i granata: Vieri, Ferrini, Poletti, Curiosa la situazione di Ferrini e Rivera, domani probabilmente avversari diretti e tra sei giorni (a Napoli) alleati nella gara di rivincita con i bulgari. Le polemiche con cui si è concluso nel girone di andata il primo Torino-Milan aggiungono nuovi motivi di curiosità per la gara, anche se domani è probabile che i *trainers* rivali Rocco e Fabbri non aggiungeranno nuovi spunti ad una vicenda di cui si è parlato fin troppo.

Sempre per il posto d'onore molto interessante Napoli-Varese, mentre Samp-Inter e Atalanta-Fiorentina riguardano la salvezza per le squadre che giocano in casa ed il piazzamento alle spalle del Milan per le ospitate. Tutti questi incontri verranno certo disputati con particolare accanimento.

Il Brescia, che si trova al penultimo gradino della classifica, non avrà troppe speranze per il suo confronto con la Juventus. I bianconeri sono pure in corsa per la qualifica di vice-campioni e soprattutto intendono giocare la loro gara con la tradizionale serietà.

In coda da segnalare il «derby della salvezza» tra Mantova e Spal e pure molto incerto il confronto tra il Lanerossi che è in zona pericolo, ed il Cagliari. Una sola gara non presenta particolari problemi: Bologna-Roma, ma Bulgarelli, tornato nell'elenco dei probabili azzurri, e Guarneri pur esso convocato, daranno tono alla contesa.

Formazione del granata

Il Torino ha concluso ieri la preparazione al «Filadelfia» in vista del confronto di San Siro con il Milan ed in serata si è trasferito a Magenta dove rimarrà in ritiro fino a poche ore dalla gara con i neo-campioni d'Italia. Fabbri, l'allenatore granata, com'è noto, dovrà rinunciare a Moschino, Fossati e Bolchi, tre pedine importanti, ma ha già annunciato con chi li sostituirà: Corni giocherà mediano, Trebbi terzino ed Agroppi mezz'ala sinistra. In compenso i granata recupereranno Puja, assente nelle ultime tre gare del torneo, e Ferrini, che ha scontato il turno di squalifica.

Lo schieramento che scenderà in campo contro il Milan sarà il seguente: Vieri; Poletti, Trebbi; Puja, Cereser, Corni; Carelli, Ferrini, Combin, Agroppi, Facchin. Sono a disposizione, in qualità di rincalzi, Sattolo, Albrigi, Baisi e Crivelli.

Il Milan a Carnago

Milano, 12 aprile.

Il Milan è in ritiro a Carnago. Rocco non ha alcun problema per quanto riguarda la formazione, avendo confermato che domenica a San Siro, contro il Torino, farà scendere in campo Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Malatrasi, Trapattoni; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera e Prati.

Il *trainer* rossonero ha una sola preoccupazione: che Malatrasi, Rosato e Lodetti, candidati per la maglia azzurra nel *retour-match* con la Bulgaria, siano portati a strafare sapendo che in tribuna ad assistere alla partita vi sarà il c.t. Valcareggi.

Osserveranno i rossoneri anche l'allenatore del Bayern, Cajkowski, e il famoso nazionale tedesco Beckenbauer. Com'è noto, il Milan incontrerà il Bayern il 1° e l'8 maggio nelle due partite valevoli per le semifinali della Coppa delle Coppe.

I juventini in ritiro

La Juventus si trova da ieri sera in «ritiro» a Villar Perosa, dove oggi concluderà la preparazione in attesa di ricevere il Brescia allo Stadio Comunale. I campioni d'Italia, ancora in lizza per il secondo posto, non intendono fare concessioni e non sottovalutano la squadra avversaria.

Heriberto Herrera ha detto: «*Siamo saliti in Val Chisone con un giorno di anticipo per trovare la concentrazione: sappiamo di dover affrontare una squadra che si batterà con tutte le sue forze per rimanere in serie A. Inoltre nessuno dei miei giocatori deve dimenticare che un bel finale di campionato conta molto al momento di discutere sui reingaggi*».

Pare che Sacco possa fruire di un turno di riposo e che Leoncini torni in mediana con Coramini terzino, ma è un'eventualità parecchio remota. Heriberto ha deciso di confermare Roveta, probabilmente nel ruolo di «stopper» al posto di Bercellino.

Schutz tra i bresciani

Verbania, 12 aprile.

Il Brescia (che ieri aveva giocato in amichevole col Verbania, vincendo per 3 a 1) ha ultimato questa sera la sua preparazione in vista dell'incontro di domenica a Torino con la Juventus.

L'allenatore Vicini ha annunciato che, salvo casi di forza maggiore, gli azzurri affronteranno i bianconeri nella seguente formazione: Gallì; Fumagalli, Vitali; Rizzolini, Mangili, D'Alessi; Salvi, Mazzia, Troja, Schuz, Bruells.

Vicini, con coraggio, ha detto: «*Noi dobbiamo vincere. Certo un pareggio sarebbe già qualcosa, ma al punto in cui si trova la squadra, non vi è altra alternativa al di fuori della vittoria e debbo dire di riporre molta fiducia nei miei giocatori. Possiamo ancora evitare la retrocessione; le due partite con la Roma e il Vicenza saranno decisive*».

Cristin assente nella Samp

Genova, 12 aprile.

Bernardini non ha ancora deciso la formazione della Samp da opporre domenica all'Inter. Cristin è infortunato e squalificato e Battara si è prodotto nell'allenamento di oggi un lieve stiramento al muscolo adduttore della coscia sinistra, tanto che in questo momento sembra più probabile che in porta debba giocare Matteucci.

Garbarini e Delfino saranno i terzini, Sabatini, Morini e Vincenzi i mediani, mentre al posto di Cristin giocherà uno dei seguenti quattro convocati: Novelli, Morelli, Carpanesi e Fotis.

L'Inter è giunta oggi alle 13 a S. Margherita Ligure, preceduta fin da ieri sera da Helenio Herrera, che è arrivato in Riviera con la famiglia. Contro la Sampdoria i nerazzurri scenderanno in campo nella formazione delle ultime giornate, cioè: Sarti; Burgnich, Facchetti; Suarez, Bet, Santarini, D'Amato, Mazzola, Cappellini, Corso, Domenghini.

Dichiarazioni di Carlet

«Non meritavamo di essere eliminati dal torneo Uefa»

Eddo Carlet, il terzino granata «capitano» della Nazionale juniores di calcio, è rientrato ieri a Torino proveniente da Nizza dove l'Italia, giovedì sera, pareggiando con la Jugoslavia (2-2), è stata eliminata dal torneo Uefa. Con lui c'erano Vignoli, Avere, Bettega — anch'essi utilizzati a Nizza — e Jacobino, i quattro giovani juventini selezionati per la rappresentativa azzurra.

Sullo sfortunato epilogo della partita con la Jugoslavia, Carlet ha dichiarato: «*Meritavamo di vincere con un netto scarto di reti, ma abbiamo sbagliato numerose occasioni. Concluso il primo tempo in vantaggio per 2-0, nella ripresa il nostro centrocampo ha ceduto; l'arbitro ha fischiato falli inesistenti accordando agli avversari ben due calci di rigore*».

A New York l'ex-calciatore granata Mokone parla a un dibattito per gli sportivi negri

Nelle foto: in alto, da sinistra, il cestista Dotson, l'atleta Kwaku, George Houser, capo del Comitato americano per l'Africa, Mokone, Amaro e Bouton ieri a New York; a sinistra, Mokone e Placeri nel 1962

Steve Mokone, il calciatore rhodesiano di colore che nell'inverno del '61 ha giocato nel Torino (solo in amichevole ed in allenamento; non era stata possibile tesserarlo essendo allora il club granata «al completo» di elementi stranieri), è uno dei componenti del Comitato di sportivi africani formato negli Stati Uniti per organizzare una campagna di opposizione alla decisione di riammettere il Sudafrica alle Olimpiadi.

Il rhodesiano, che giocava nell'Unied di Salisbury, era stato consigliato da Emil Ditistheim. Giunto a Torino, accompagnato dalla bella moglie, è rimasto fra i granata qualche mese, divertendo il pubblico che assisteva agli allenamenti settimanali, poi è stato perso di vista.

Ieri, una notizia da New York ha fatto ricordare il simpatico ragazzo. Mokone che ora ha 29 anni, gioca in una squadra statunitense e studia all'Università di Rochester. E' intervenuto come rappresentante del calcio ad una riunione indetta a New York per protestare contro la riammissione del Sud Africa alle prossime Olimpiadi messicane. Numerosi elementi famosi figurano fra i sessanta sportivi aderenti al movimento; fra questi il lanciatore dei celebri «Yankees» di New York (baseball), Jim Bouton, e il giocatore messicano della stessa squadra Ruben Amaro, il cestista Will Chamberlain, pure conosciuto in Italia, dove ha partecipato alla tournée dei «Globetrotters», il tennista Arthur Ashe, gli assi dell'atletica leggera Jean Carlos e Ulis Williams, campione olimpico a Tokio.

Il «contruvanti» Nino Benvenuti si allena per un incontro a scopo benefico

Trieste, 12 aprile.

Il campione mondiale dei pesi medi Nino Benvenuti si prepara con molto impegno (e con discreto stile) per una partita di calcio a scopo benefico che si svolgerà a Trieste il 21 aprile tra una squadra di pugili ed una di giornalisti.

La «rosa» del «boxeurs» sarà difesa dal peso medio-massimo di colore Shakir; terzini saranno Sanna e Vecchiatto; mediani Romano, Fasulo e Barbadoro; attaccanti Carbi, Del Degan, Benvenuti (capitano), Mitri, Pravisani. Riserve: Donaggio, Cosilla e Semeraro. Saranno quindi in campo un campione del mondo, uno d'Italia (Aldo Pravisani) e due ex campioni d'Europa, Vecchiatto e Mitri.

L'incasso della gara sarà devoluto alla Unione Italiana per la lotta alla distrofia muscolare. Benvenuti si è allenato ieri con i giocatori della Triestina.

Allenamento collegiale in Francia di 500 atleti di tutta Europa

Sedici italiani, fra i quali Arese, Del Buono e Finelli partecipano al singolare raduno con altri 500 elementi - Prove a livello del mare ed a 2 mila metri

(Nostro servizio particolare)

Bayonne, 12 aprile.

Oltre cinquecento atleti di tutta Europa, 480 francesi e circa 120 stranieri, partecipano in questi giorni in vari centri delle Landes francesi a un eccezionale allenamento collegiale. Sono presenti campioni famosi, che in ottobre daranno vita alle Olimpiadi di Città di Messico, ed elementi più giovani considerati molto promettenti nei rispettivi Paesi.

Anche l'Italia ha aderito al raduno, ed ha invitato i mezzofondisti Arese, Finelli, Del Buono, Ardizzone, Arcioni, Bonetti, Jannucci, Pozzi, Quaglia, Pizzi, Cindolo, Giancaterino, Carmicelli, Carabelli, Risi e Sinesi. Il gruppo di sedici elementi svolgerà l'attività a Mimizan, dove sono appunto riuniti gli specialisti delle corse sulle medie distanze. Le altre sedi sono Lacanau-Océan (velocità ad ostacoli), Bayonne (salti), Anglet (lanci) e Mont-de-Marsan (riservato alle atlete).

A Mimizan, Arese e colleghi troveranno compagni di allenamento di valore, a cominciare dai francesi guidati da Jean Wadoux e dagli ungheresi. La preparazione sarà alternata a gare vere e proprie: per domenica è in programma una prova in pista sui duemila metri, cui parteciperanno fra gli altri Arese, Del Buono e Wadoux. Dopo un periodo trascorso in pianura, chi vorrà potrà salire ai 1800 metri di Font Romeu, la località pirenaica dove i francesi si abituano all'alta quota in vista delle Olimpiadi a Città di Messico.

b. a.

Esordio di Magnaghi nel Novara a Reggio C.

Novara, 12 aprile.

Il Novara, che lotta per salvarsi dalla retrocessione in serie C, è atteso ora da due difficili trasferte nel Sud: domenica i piemontesi saranno impegnati a Reggio Calabria ed una settimana dopo giocheranno a Bari.

La squadra di Molina punterà allo «zero a zero» e scenderà quindi in campo con una formazione prettamente difensiva: il terzino Colla verrà impiegato all'ala sinistra ed i piemontesi giocheranno quindi con due soli attaccanti (Bramati e Milanesi). Esordirà in difesa Magnaghi, ingaggiato recentemente dal Varese, e Bramati verrà impiegato al centro dell'attacco al posto di Giampiero Calloni, in non buone condizioni di forma.

Ecco, in definitiva, lo schieramento del Novara: Lena; Fumagalli, Magnaghi; Tagliavini, Udovicich, Vittorino Calloni; Milanesi, Gasparini, Bramati, Broggi, Colla.

Giovani cavalieri torinesi al Concorso ippico di Padova

Padova, 12 aprile.

Si sono iniziate a Padova, dove si concluderanno lunedì 15, le competizioni del Concorso Ippico nazionale allievi, cui partecipano i rappresentanti di tutti i clubs italiani.

La Società Ippica Torinese ha inviato a Padova una forte selezione, guidata dall'istruttore cav. Povadola; ne fanno parte Guido Anfosso, Roberto e Giorgio Zena, Mario Marocco, Roberto Cappelli, Roberto Cittone, Roberto Macinai, Alberto Bava e Ferdinando Leotte.

★ Le azzurre del nuoto sono in vantaggio per 37 a 27 al termine della prima giornata dell'incontro giovanile di Piacenza fra le rappresentative di Italia e Germania Occidentale; in campo maschile i tedeschi conducono per 44 a 38.

★ Costantino Lo Bosco, lo «stopper» del Varbania, è stato ceduto al Messina per quindici milioni di lire.

Cagnotto campione italiano di tuffi dal trampolino

Milano, 12 aprile.

Il torinese Cagnotto ha conquistato il titolo di campione italiano di tuffi dal trampolino di 3 metri, superando nettamente Klaus Di Biasi.

La gara si è svolta nella piscina Cossi di Milano nel corso dei campionati nazionali delle varie categorie le cui competizioni si concluderanno domani.

L'Urss invita il Cio a non ammettere il Sudafrica ai Giochi

Mosca, 12 aprile.

Il Comitato olimpico dell'Unione Sovietica ha ribadito oggi che il Comitato olimpico internazionale deve annullare la decisione di ammettere il Sudafrica ai Giochi di Città di Messico del prossimo ottobre.

Con la presa di posizione odierna, il Comitato olimpico sovietico spera di influenzare i lavori della sessione del Comitato esecutivo del Cio, convocata a Losanna il 20-21 aprile sotto la presidenza dell'americano Avery Brundage per esaminare la complessa controversia sorta dopo il voto di Grenoble del 15 febbraio.

Bercellino preoccupato per il dolore al ginocchio

I medici escludono una lesione al menisco

Giancarlo Bercellino, lo «stopper» della Juventus infortunatosi a Sofia, sta trascorrendo qualche giorno di riposo a Gattinara, presso la famiglia, ed intanto prosegue le cure per guarire la distorsione al ginocchio destro. L'arto è leggermente gonfiato e suscita qualche preoccupazione. Il difensore non solo sarà indisponibile domani contro il Brescia ma non giocherà neppure sabato prossimo a Napoli con la Nazionale.

Lunedì Bercellino verrà nuovamente visitato dal prof. Borsotti. I sanitari attualmente escludono una lesione al menisco.

Un altro giocatore bianconero che non è stato incluso nei convocati per la Nazionale è Roberto Anzolin, il quale è amareggiato per la sua esclusione. «Il c. t. Valcareggi — *ha detto* — mi ha recentemente dichiarato che io ero, con Albertosi e Vieri, fra i tre portieri più in forma. Poi mi ha lasciato in disparte chiamando Zoff. Sono sempre più convinto che non serve giocar bene».

Un calciatore del Parma accusato di corruzione?

Parma, 12 aprile.

L'avv. Ferrari Ciboldi, dell'Ufficio inchieste della federazione calcistica, è giunto a Parma per indagare sulla regolarità dell'incontro di calcio Parma-Guastalla (girone B di IV serie), disputato il 24 febbraio scorso allo stadio «Tardini» di Parma e concluso con la vittoria del Guastalla per 1 a 0.

Ciboldi ha parlato con diverse persone, quindi si è recato a S. Secondo, un paese della provincia, la cui squadra milita pure nello stesso girone di IV serie, ed ha sentito altri testimoni.

Secondo alcune voci, uno o due giocatori del Parma avrebbero facilitato il successo del Guastalla, che occupava l'ultimo posto in classifica. Il 24 febbraio scorso il Parma era reduce da dieci risultati utili consecutivi e la sconfitta ad opera del Guastalla aveva destato una certa impressione. Il risultato negativo era stato determinato da un calcio di rigore, accordato dall'arbitro per un fallo di due difensori crociati al danno di un attaccante ospite verso la metà della ripresa, rigore realizzato dal terzino Papazzoni. Va per altro ricordato che in quell'incontro il portiere del Guastalla compì alcuni eccezionali interventi, salvando il successo.

a. c.

Il Savona (sperando nella B) deciso a battere la Biellese

Mancano nove turni al termine del torneo di serie C - I liguri sono a 8 punti dal Como capolista - Puntano ancora alla promozione - Domani rientrerà Massucco

(Dal nostro inviato speciale)

Savona, 12 aprile.

Il Savona, dopo la buona prova offerta ieri nell'amichevole con la Juventus, è pronto a ricevere la Biellese allo stadio «Bacigalupo» nel 30° turno del torneo di serie C (Girone A). E' una partita importante per i liguri: quarti in classifica, a otto punti di distanza dal Como capolista, non hanno ancora rinunciato a sperare nella promozione in B.

«*Mancano nove giornate alla conclusione del campionato* — dice l'allenatore Mariani — *e nel calcio ogni sorpresa è possibile. L'esempio più recente è proprio quello della Juventus, che l'anno scorso divenne campione d'Italia nell'ultimo turno, dopo aver rimontato all'Inter quattro punti nel finale del torneo. E noi primi di cedere, aspettiamo che siano le nostre avversarie a rallentare. Il Como è forte ma non è ancora matematicamente sicuro del successo. Dobbiamo approfittare di ogni sua eventuale passo falso, senza dimenticare che dovremo giocare a Como. Per questi motivi dobbiamo assolutamente battere la Biellese*».

Baldini ha assunto la direzione tecnica del Savona dopo cinque giornate di sostituzione di Colletta. In questi mesi il «trainer» ha lavorato bene. «*Trovai una squadra nervosa* — racconta Baldini — *che, per rendere al massimo, aveva soltanto bisogno di tranquillità: era retrocessa in C senza clamori, con troppa onestà. Gradualmente s'è rinfrancata e con il morale alto e l'appoggio dei dirigenti sono arrivati i punti. Forse troppo tardi... Comunque siamo soprattutto soddisfatti*».

Per la gara di domenica con la Biellese il Savona, oltre al rientro di Massucco, spera di recuperare Fascetti che ieri non è stato impiegato contro la Juventus per motivi precauzionali. Se la mezz'ala, convalescente da un lieve stiramento muscolare, sarà disponibile, la formazione dovrebbe essere questa: Ghizzardi; Verdi, Cherubini; Natta, Pozzi, Osterman; Gittone, Purino, Fazzi, Fascetti, Massucco.

Al reg. Aldo Dapelo, amministratore delegato biancoblù, abbiamo chiesto di fare un bilancio dell'attuale sportiva '67-68 e di parlare dei programmi del Savona. Il dirigente ha detto: «*Superato lo scoramento derivatoci dalla retrocessione, abbiamo cercato di portare in compagine verso un livello tecnico che ci permettesse di risalire subito in serie B. Purtroppo incidenti ed infortuni ci hanno spesso impedito di schierare la miglior formazione*».

Intanto il Savona sta pensando alla prossima stagione. La direzione ligure è già in contatto con due società di serie A per acquistare un forte terzino (si parla del milanista Giacomin) e di un'ala destra. A conferma del buon rendimento offerto dall'intera compagine biancoblù sono pervenute al Savona diverse richieste per gli elementi di maggior spicco: il terzino Cherubini (23 anni) interessa a Foggia, Venezia e Lecco; il mediano Osterman (25 anni) piace al Milan; il centravanti Farzi (27 anni) è conteso da Catanzaro, Livorno e Catania. La metà del Purino (22 anni) rientrerà invece alla Juventus per suo prestito. Il mediano Caucci e l'ala Mattei (che il club bianconero ha pure concesso in prestito al Savona) potrebbero essere confermati.

b. b.

Programma calcistico

SERIE A (27ª giornata)

Atalanta-Fiorentina (risultato all'andata 0-1)
Bologna-Roma (0-0)
Juventus-Brescia (1-0)
L. R. Vicenza-Cagliari (1-1)
Mantova-Spal (0-1)
Milan-Torino (3-2)
Napoli-Varese (0-1)
Sampdoria-Inter (0-2)

CLASSIFICA: Milan punti 49; Inter, Varese 31; Torino, Napoli 30; Fiorentina, Juventus 28; Bologna 28; Roma 26; Cagliari 25; Sampdoria 23; Atalanta 22; L. R. Vicenza 22; Spal, Brescia 18; Mantova 16.

SERIE B (32ª giornata)

Bari-Lecco (1-1)
Catania-Foggia (0-1)
Catanzaro-Messina (0-0)
Lazio-Palermo (0-0)
Monza-Livorno (2-2)
Padova-Perugia (0-1)
Pisa-Reggiana (0-0)
Potenza-Modena (0-3)
Reggina-Novara (1-3)
Venezia-Verona (1-0)
Riposa: Genoa.

CLASSIFICA: Palermo p. 42; Pisa 38; Verona, *Foggia 35; *Reggiana 34; *Livorno 32; *Bari 31; Genoa, Catanzaro, Monza, Reggina 30; *Catania 29; *Padova 28; *Lazio 27; Novara 26; Modena, Lecco e Perugia 25; *Venezia 24; *Messina 23; Potenza 21.

IL VOSTRO VECCHIO TV

COMPERANDO UNO DI QUESTI MODERNI APPARECCHI A MEMORIA AUTOMATICA
SANREMO | TARANTO | CORTINA | AREZZO

ditta DANNA PIETRO
Corso Orbassano, 136 - Tel. 39.60.01
TORINO

VENDITA ANCHE A RATE

VIVAI Telefoni 780.883 720.879 COPPO COSTRUZIONE GIARDINI PIANTE DI OGNI GENERE C. Francia 25, Regina Margherita TO

UNA VACANZA DIVERSA VI ASPETTA IN
ROMANIA «paese latino alla foci del Danubio»
Il fascino di una terra pittoresca dalla tradizionale ospitalità
BUCAREST, la città dei fiori
MAMAIA, EFORIE, MANGALIA, splendida spiagge del Mar Nero
SINAIA, PREDEAL, POIANA BRASOV, incantevoli stazioni di montagna
Il Delta del DANUBIO, i MONASTERI di BUCOVINA e la poesia del FOLCLORE Romeno
Ad ogni stagione vi sbalgia la natura rigogliosa
Per informazioni e materiale illustrativo rivolgersi alla Sede n. 12 dell'UFFICIO INFORMAZIONI TURISTICHE DELLA ROMANIA al C.I.E. (Piazza Italia) FIERA CAMPIONARIA DI MILANO

CRONACHE DELLO SPORT

Sfortunatamente [illegible]

Oggi Motta ritorna alle gare Polemiche per Merckx al Tour

Il caposquadra della Molteni, dopo un periodo di volontario «riposo», corre a Mirandola - Zilioli, Dancelli, Altig e Maurer tra i ■oi avversari - Domani, Gimondi e Zandegù in Belgio, nella «Freccia ■■ Brabante» - Merckx ha chiesto di rinunciare ■ alla Vuelta ■ al Giro per tentare ■ sorte al Tour - I dirigenti della ■■■ ■ ■■■» confermano: ■■■ ■ tappe in Spagna ■■ in ■■■

Il ciclismo italiano ■■ in cerca di un'affermazione ■ prestigio. Dopo la Parigi-Roubaix, conclusasi con l'annessima sconfitta, ■ poche voci ■ critica ■■■ state ■■■■■■■ ■ un'ondata di generale ottimismo sulle qualità dei ■■■ stri corridori, che — si ■ ■■■ ■ ■ ■ ripetuto — per abitudine trovano tardi ■ forma. Nessuna preoccupazione, insomma. Piuttosto, un po' di pazienza, per aspettare i sicuri successi ■■■ ■■■ alcun ■■■■ verranno. Magari è ve■■ ■■■ gli stessi interessati avvertono la necessità ■ accelerare i tempi, Motta ■ Gimondi, i due più validi portabandiera delle nostre speran■■ hanno capito che, ormai, alle parole ed ai propositi battaglieri bisogna sostituire l'evidenza dei fatti.

■■■■ — ■ storia vecchia — ha patito una crisi. All'inizio di stagione qualche guaio fisico gli ha fiaccato il morale. Si è ritirato per quasi un ■■■■ dall'attività agonistica, mettendosi a volontario riposo. Ha ripreso gli allenamenti con calma, ■■■ serenità, lontano dalle polemiche. Adesso è guarito ■■■■ che, invece di tornar domani alle corse, sul circuito ■ Laveno, anticipa ad oggi, nella seconda prova del Trofeo Cougnat. Partenza da Bomporto, arrivo ■ Mirandola, 182 chilometri ed un centinaio ■ iscritti. L'elenco dei concorrenti è ricco di buoni atleti. Vi figurano i migliori italiani (ad eccezione ■■ di Gimondi, ■ Zandegù ■ di Bitossi) ■ qualche straniero di rango — Altig, Maurer, Ritter: e ■■■ i più forti si ritroveranno in circuito domani a Laveno, ■ provincia di Novara, e lunedì a Col ■. Martino, ni■ pressi di Treviso.

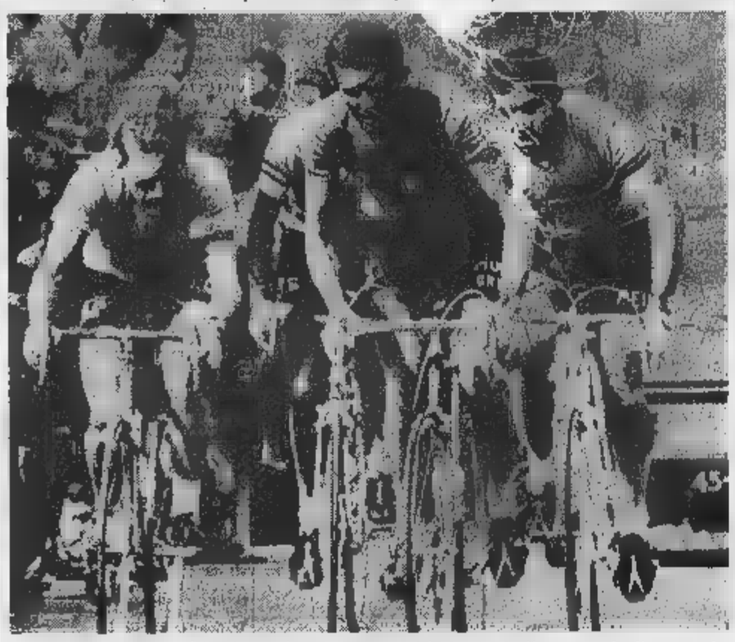
Motta, pur se ■ sue dichiarazioni, all'insegna ■ un ■■■ gio buonsenso, ■■■ piuttosto prudenti, vuol mettersi in evidenza per convincere ■ ■■■ ritarsi il posto che gli spetta nella pattuglia dei protagonisti. Ed ugual impegno animerà Gimondi e Zandegù che guidano una ■■■■ spedizione della Salvarani oltre frontiera. La compagine emiliana ■ allinea al via in Belgio domani, nei dintorni di Bruxelles, per la Freccia ■■ Brabante, di 185 chilometri, e martedì nella Gand-Wevelgem e, in entrambe le occasioni, il campione bergamasco si ritroverà di fronte parecchi degli avversari che lo hanno contrastato nella Parigi-Roubaix. In prima fila, naturalmente, gli uomini di casa, capeggiati dal fuoriclasse Merckx ■ dall'intramontabile Van Looy.

Il compito di Gimondi e di Zandegù ■■■ s'annuncia facile, un solo italiano — Fambianco — figura nel libro d'oro della ■■■■ e là sua affermazione risale al 1964. La coppia della Salvarani tenta il colpo, ma sarà affar serio battersi contro i belgi che quest'anno, almeno nelle ■■■ petizioni in linea, sembrano ■■■ trovato la formula magica ■■ trionfi in serie. Merckx, in particolare, ■ scatenato, il ventitreenne campione ■■■ mondo ■■ rotto ■■■ menica ■ rigido marcamento ■ quale era sottoposto da parte dei suoi rivali e si ■■tta a testa bassa nella mischia, ■■■■ che nemmeno lo sfiori la preoccupazione di non buttar al vento preziose energie.

Merckx è il ciclista del giorno, ogni organizzatore lo corteggia per averlo al via. Merckx si sente forte e risponde di ■. La sua «casa» — la Faema — preferirebbe che Eddy non esagerasse, in vista delle fatiche della Vuelta ■ ■■■ Giro. Merckx, invece, evidentemente lieto dell'atteggiamento dei responsabili del Tour, vorrebbe evitare ■■ o la Vuelta o il Giro. Non per cattiva voglia, questo no. Ma è chiaro che Eddy, pur se non lo dice in maniera aperta, si fa cogliere dalla tentazione dell'avventura ■■■ Giro di Francia. Ora ■■■ suno può impedire a Merckx di desiderare di correre questa oppure quella gara. Ma i dirigenti della Faema ■ sono impegnati ad allineare il loro capitano nelle prove a tappe spagnola ed italiana, e tanto vale perciò che il simpatico ragazzo belga si ■■■■ il cuore ■ pace senza prestar eccessivo ascolto a chi, in questo periodo, male ■ consiglia. Vuelta e Giro; per il Tour, se mai, ■■ tempo ■ discutere, magari per il prossimo anno.

Poche parole, infine, sul controllo antidoping, che, effettuato ormai in tutte le manifestazioni, sta piano piano raggiungendo gli scopi prefissi. Chi sbaglia, paga ■ il caso di Reybroeck, secondo ■■ Giro delle Fiandre, colpevole di ■ doping ■ e, perciò, punito. Un unico appunto: la legge contro ■■ stupefacenti dev'esser uniformata, dev'essere cioè uguale in tutte le nazioni, in modo che i prodotti ■■■■ siano gli ■■■ per ogni corsa, ■ modo ■■ i controlli vengano effettuati in medesima ■■■■■ ■ forniscano identica garanzia. Molto ■■ s'è ■■■o, qualcosa resta da fare; il ■ aprile, a Parigi, si riunisce il «direttivo» dell'Unione ciclistica internazionale e c'è da augurarsi che venga attuato il sistema italiano, che impone il controllo ai ciclisti classificati ai primi posti e ad altri da estrarre a sorte anche tra i ritirati. Anche tra i ritirati — ribadiamo — contrariamente agli usi d'oltre frontiera, così che ■■■■■ ■■■ — ■■ gregario, per ■■■ pio — sia libero di drogarsi a volontà, sottraendosi poi al controllo con ■■ provvidenziale abbandono.

Gigi Boccacini



Motta, ■ centro, e Merckx, a destra: due corridori attesi alla prova degli sportivi

Il ■■ Premio ■ ■■■■

Mirandola, 12 aprile.

Oltre cento corridori ■■■ iscritti al Gran Premio «Camaiore», che si disputerà domani a Mirandola per ■ Trofeo Cougnat. In questo elenco ■■ figurano alcuni campioni ■■■ Motta (che riprende l'attività dopo ■ Giro ■ Calabria), Altig, Dancelli, Zilioli e Maurer.

Drammatico Rallye dell'Africa: teppisti assaltano i concorrenti

Ieri in Uganda - Sassate contro le auto; pietre e tronchi d'albero sul percorso - ■■■ il pilota giapponese Masuda - Pat ■■■ finisce in curva contro un blocco stradale: ■■■■■ al ■■■

(Nostro servizio particolare)

Nairobi, ■ aprile.

Gravi disordini sono ■caduti oggi durante il safari automobilistico dell'Africa Orientale. Una folla ■ vandali ha preso a sassate le vetture ferendo alcuni ■■■ correnti. Altri facinorosi avevano ■■■ disposto pile ■ pietre e tronchi di alberi nei punti più difficili del percorso che nella tappa odierna attraversa l'Uganda. Parecchie vetture hanno dovuto ritirarsi per i danni subiti. Alcune avevano avuto anche ■ parabrezza spezzato.

Fra gli equipaggi che non hanno potuto proseguire ■ quello composto da Pat Moss (la sorella ■■■ celebre ex ■■■ ridore britannico Stirling Moss) ■ dalla svedese Elisabeth Nystrom.

La prova era cominciata ieri a Nairobi, ed era stata il Presidente del Kenya ■■ persona, Jomo Kenyatta, ■ dare il via abbassando la bandierina. Oggi, dopo una aspra avanzata sulle strade del Kenya settentrionale inondate ■■ fango, i partecipanti hanno attraversato il confine dell'Uganda. Qui li attendeva una folla adirata.

Pat Moss è finita contro una delle numerose pile di pietre messe nelle curve. ■■ ha fracassato le sospensioni della ■■■ ■ Renault 16 ». Altre auto sono state colpite a sassate. Il corridore giapponese Isao Masuda ■ stato ferito abbastanza seriamente: una pietra lo ha raggiunto alla fronte dopo aver spezzato il parabrezza dell'auto. Il suo compagno di squadra, Ken Culton, che è un cittadino del Kenya, ha detto: « Se continua così qualcuno ci lascerà la pelle ».

La polizia dell'Uganda ha fatto del suo meglio per proteggere i corridori, ■■■ ■■■■ ottener molti risultati. Complessivamente, ■ mezzogiorno, ben diciotto vetture hanno dovuto abbandonare la competizione. In testa alla classifica è per ora l'equipaggio ■■■■ Ford Lotus composto dagli africani Bob Garrish e Vic Preston, seguiti dai compagni di scuderia Bengt Soderstrom e Gunnar Palm, i due svedesi che ■■■■■ ■■■ticipato ■ Rallye di Montecarlo per la Squadra corse Lancia.

■■■■ipri di « The Times » e per l'Italia de «La Stampa»

I controlli antidoping nelle Fiandre ■ a Roubaix

Bruxelles, 12 aprile.

La Lega velocipedistica belga ha ■■■ pubblici i risultati del controllo antidoping effettuato sabato 30 marzo ■ termine del Giro delle Fiandre. L'analisi ha dimostrato che ■ vincitore Walter Godefroot, Rudi Altig, Daniel Van Ryckeghem, Jan Janssen e Georges Van Coningsloo ■■■ hanno utilizzato sostanze proibite. Per Guido Reybroeck, classificatosi secondo, l'esito ■ invece stato positivo.

Per Van Dromme infine l'esame ha rivelato tracce di stimolanti, che non permettono tuttavia di concludere positivamente sull'uso di ■■■stanze doping.

Il controllo antidoping ordinato all'arrivo della Parigi-Roubaix, vinta da Eddy Merckx, ha dato esito favorevole ai corridori. Nessuna irregolarità. Al termine della gara l'esame è stato effettuato sul vincitore, su Van Springel (2), ■■ Godefroot (3), ■■ Huysmans (13) ■ su Coosman (17), tutti belgi, designati dal sorteggio.

■ Corsa ■■■ — Fashion Freight (n. 123) ha vinto ■■ a Bologna il premio Crevalcore ■ trotto, corsa Tris della settimana, davanti a Echò (2) e Brik Brek (8); ■■ scommettitori hanno azzeccato la ■■■■■■■■ 12-2-8: ciascuno ■■■ 116 mila ■■■.

★ A Montreux, nella prima giornata della ventesima edizione della Coppa delle Nazioni di hockey a rotelle, ■ Spagna ha battuto l'Italia per 5-1. Altri risultati: Portogallo - Olanda 6-0, ■■■■■ - Germania Occidentale 7-6.

★ ■■ ■■■ Tranquilli e Finelli hanno superato i turni eliminatori del fioretto maschile ■■ campionati mondiali giovanili di scherma a Londra: le fiorettiste Turina ■ ■■■ ■■■ state eliminate.

■ Lo spareggio fra Torino e Sampdoria per la qualificazione allo ■■■ finale ■■ Trofeo De Martino verrà ripetuto giovedì a T■■■■ (■■■ ore 15,30): ■ caso di parità anche dopo i tempi supplementari si procederà al sorteggio sul campo.

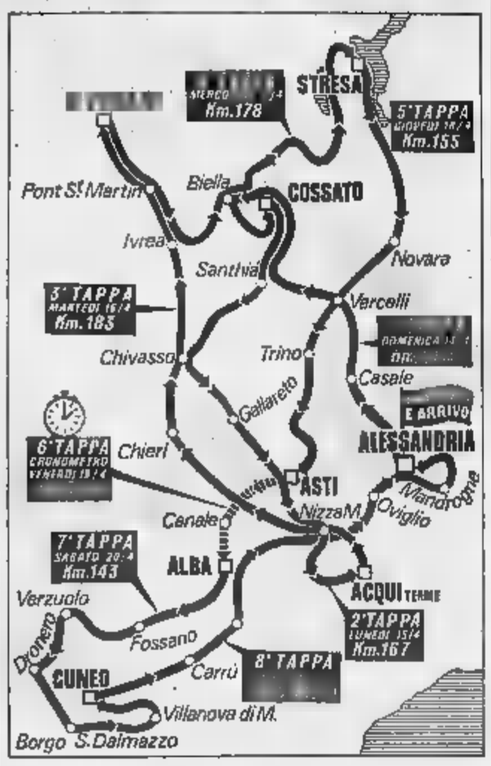
★ Una ■■■ ciclistica per allievi, denominata « Trofeo della Resistenza », ■■■ luogo ■ 25 aprile con partenza ■■ arrivo a Bovas.

★ ■ Sanremo ■ è disputata la quinta giornata di gare del Criterium internazionale di vela, con la vittoria degli inglesi Pattison-Mc Donald nella classe F.D. e dei belgi Godsenhoven-Godsenhoven ■■■ nella classe « Snipe ».

★ La squadra giovanile del Verbania è partita per Parigi dove parteciperà ad un torneo internazionale

■a domani in gara

I migliori dilettanti nel Giro del Piemonte



ALESSANDRIA — Quasi tutti i più forti dilettanti italiani prenderanno ■ via domenica ■ Alessandria nella terza edizione del Giro ciclistico del Piemonte, organizzato quest'anno nel quadro delle manifestazioni ■■ l'VIII centenario della città piemontese. La gara, che si disputerà su ■■ tracciato complessivo di circa 1200 chilometri suddivisi in otto tappe, servirà al c.t. Elio Rimedio per scegliere gli azzurri ■■ inviare alla Praga - Varsavia - Berlino ■■ ■ Giro del Belgio. Tra gli iscritti figura il campione d'Italia Morellini

Tifoso ■■ Manchester ■■■ accoltellato ieri a Londra da sostenitori del Fulham

Londra, 12 aprile.

(a. c.) Un giovane tifoso ■■ Manchester United ■ ■■■ pugnalato questa sera alla schiena nei pressi della stazione londinese di Euston, da cui si apprestava a partire per far ritorno a casa dopo aver assistito all'incontro vinto dalla sua squadra contro il Fulham.

■■■■me a due amici ■ stato assalito da una cinquantina di giovinastri che si presume siano sostenitori ■■ Fulham. Quando è giunta la polizia gli energumeni sono fuggiti.

Le vittime sono rimaste a terra ■■ prate e sanguinanti. Il più grave era John Ryter, di 18 anni, che aveva una lesione alla schiena: i medici hanno poi accertato che la ferita era stata ■■■■ con un coltello o ■■ un ■■■■ale.

Cinturato è diverso
un disegno aggressivo di battistrada lamellato in direzioni diverse per dare la massima aderenza nelle più diverse condizioni d'impiego
una robusta cintura tessile che impedisce le deformazioni dovute alla forza centrifuga e rende rigida la zona d'impronta
una carcassa a struttura radiale in cui i fili delle tele vanno da un tallone all'altro mantenendo flessibili i fianchi
Cinturato rotola senza strisciare
sicuro in curva, in velocità, in frenata, sul bagnato

per vetture e ora anche per autocarri

il radiale a struttura interna tessile è brevetto Pirelli

CINTURATO
è solo PIRELLI

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI a TERR. L. 220 p.p.

(Continua a pag. 8)

ACQUISTA società per contanti alloggi in Torino. Telefonare 512-670, 543-670. O607

ACQUISTANDO lottino villaggio residenziale Cascinette costruirvi minimo anticipo. Telefonare 727-846 ore pasti. 2001

ACQUISTASI capannone industriale 700-1000 mq, cintura torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4230 — Torino».

ACQUISTO privatamente due alloggi possibilmente adiacenti nuovi semi-nuovi zona Campidoglio - Parella - Margherita, contanti. Specificare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 136 — Torino». 2001

AERONAUTICA due camera tinello, due camera cucinetta privato vende. Telefonare [illegible], A35614

AGRICOLTORE vende terreno residenziale industriale piano approvato dintorni Torino. Telef. 954-865.

ALASSIO vendesi alloggio [illegible] magnifica vista [illegible] convenientissimo [illegible] termoautonomo 2.500.000 contanti più mutuo. Telefonare Torino 538-327; Alassio 42-271.

ALASSIO via Aurelia vendesi alloggio 3 camere cucina bagno grande terrazzo. Telefonare 519-770.

ALASSIO villa due camere grande soggiorno cucina garage termo con sottostante locale 110 mq trasformabile alloggio 6.000.000 contanti resto mutuo. Telefonare Torino 538-327; Alassio 42-271 ore pasti.

ALBENGA lungomare tutte camere vista mare vendonsi 2 appartamenti contigui possibilmente in blocco di 90 mq circa cadauno. Rivolgersi a Motel Monti e Mare Alassio. Telefonare 43-036 dalle 14 alle 16.

ALLOGGETTO camera tinello cucinetta soleggiato tutti conforts [illegible] facilitazioni [illegible] Mirafiori vendesi. Telefonare 60.083, 026

ALLOGGI finitissimi, spaziosi, in pa[illegible] corso Belgio, mutuo, dilazioni, vendonsi, Telef. 532-405.

ALLOGGI reddito 6,50%, [illegible] cucina servizi, [illegible]sti, vendo dilazionando. Telefonare 547-475.

ALLOGGI signorili vendonsi a Rivoli, in palazzina nuova costruzione con parco 22.000 mq. Località panoramica e silenziosa, accesso diretto fermata filobus, comodità negozi, scuole ecc. Facilitazione pagamento, importante mutuo, [illegible] mediazione. Rivolgersi custode, corso Chiesi (strada Antica del Pino) n. 181.

ALLOGGI vendonsi direttamente 2-6 camere: 45% mutuo, 35% ritenzioni, 20% contanti; vista monti collina, giardini, posteggi privati. Mirafiori, Telefonare 361-819.

ALLOGGIO, Madonna [illegible] [illegible] cucina servizi, libero, vendo 900.000 mutuo 2.100.000. Telefonare 547-476. A38057

ALLOGGIO panoramico, corso Corsica [illegible] tinello cucinino (cantina soffitta), 4.500.000. Telefonare 834-673. O160

ALLOGGIO piano rialzato vendo 2 [illegible] cucina servizi. Tel. 332-138.

APPARTAMENTI nuovissimi [illegible]disi, via Filadelfia. Elegantissimo condominio: salone, tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, ampi [illegible]coni 3.800.000, mutuo 9.000.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTI signorili in palazzine precollinari tre verdi parchi, quiete, 4 più camere vicinissimo al centro Lauro 45. O581

APPARTAMENTI superconvenienti, prezzi realmente d'occasione, frazionissimo palazzo via Bianzè 42 angolo corso Svizzera [illegible]. Quattro camere, ingresso, bagno 1.950.000 mutuo 3.850.000. Tre camere, ingresso, bagno 1.400.000 mutuo 3.300.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO lussuoso in palazzina precollinare ubicata grandioso parco condominiale vendesi. Telefonare [illegible] 2001

APPARTAMENTO piazza Berninfi Corso Francia 103. Salone angolare, cinque camere, ingresso, bagno 2.700.000 mutuo 5.500.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMEN[illegible] proprio piazza Goitmberti 14, elegante palazzo con giardino. Quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.800.000 mutuo 5.600.000. Gabetti 578-044,

ASSOLUTA superconvenienta: appartamenti via Asinari Bernezzo 103 (corso Montegrappa). Due [illegible], cucinotta, entrata, bagno 1.000.000 mutuo 3.300.000. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno 1.700.000 mutuo 4.900.000. Gabetti 578-044.

ATTENZIONE, industriali artigiani. Comprampio industriale Trofarello mq. 200.000 (consorziato). Piccoli grandi lotti, fronte strada tutti servizi, raccordo ferroviario. Contributività 2-3 garanzia progetto. Facilitazioni, mutuo, permuta. Tel. 875-182, 882-615. A37095

ATTICO [illegible] cucina ingresso bagno terrazzo libera subito vendesi 4.300.000. Telefonare 740-714.

BARDONECCHIA cercasi terreno o immobile in zona centrale possibilità pagamento in contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 131 — Torino».

BARDONECCHIA impresa [illegible]solino mini-appartamenti costruendi 4 milioni a, 7.[illegible] compreso mobile. Telefonare 682-952. A36105

[illegible] vendesi alloggio camera a [illegible] ammobiliato quattro posti letto. Rivolgersi portineria condominio [illegible] Rosa, via Medici 21. A39105

BARRIERA Milano [illegible] signorile due camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno vendesi 9.00[illegible] trattabili. Telef. 531-694.

BASSO fabbricato nuova costruzione con 2 negozi fronte su piazza complessivi 300 mq vendesi. Telefonare 555-349, 667-116. O106

BASSO fabbricato, Madonna Campagna, mq 150, passaggio carraio, vendo dilazionando. Telef. 547-476.

BOX libero subito vendo corso Adriatico, Telef. ore pasti 396-709.

CALUSO Mazzè dintorni per compravendite case terreni negozi costruzioni telefonare 969-159.

CAPANNONI industriali; Pianezza mq. 1500-3000 vendonsi plurifunzionali. Telefonare 780-636, A36358

CASA da demolire, terreno edificabile Torino, imprese cerco. Telefonare 544-123. O794

CASA nuova costruzione vicino piazza Bengasi, via Piave 6 angolo Saluzzo vendonsi appa[illegible]menti [illegible] vistosissimi signorilmente rifiniti: 1 camera tinello 1.600.000 più [illegible] alle 21.000; 2 camere, tinello, 2 milioni 400.000 più rata mensile 31 mila. Visite ore 15-18.

CASETTA bellissima 5 camere giardino Monferrato vendesi-affittasi. Telefonare 545-897. A3[illegible]

CASETTA rustico collinare 1500 mq terreno [illegible] potabile vende Castagno 2.500.000, Cisterna d'Asti. Telefonare 502-386. O895

CASETTA vendesi zona corso Vercelli 3 vani cucinetta servizi seminterrato 2 garages, 16.000.000 trattabili. Telefonare 276-330.

CASETTA 5 camere vicinanze Torino da costruire vende facilitazioni. Telefonare 549-688.

CASTAGNO vende libero alloggio in casetta sopraelevabile garage, 5 milioni 600.000. Telefonare 502-386.

CASTAGNO vende dilazionando capannone industriale affittato 9 milioni [illegible] annui, richiesta 55 milioni. Telefonare 502-386.

CASTIGLIONE Torinese villetta, due camere, tinello, cucinotta, ingresso, bagno, garage, lavanderia, terreno recintato mq 900, vendesi 16.500.000 trattabili. Telefonare 581-594.

CEPESI vecchia costruzione interno Albaganesa 8 vani in due appartamenti e magazzini L. 5.000.000. Telefonare 50-958 Lusignano d'Albenga. 2001

CHIOMONTE alloggi panoramici sorseggiati villeggiatura estiva invernale tutti i confort 1-2 camera servizi vendonsi subito mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Tel. 50-816.

CLAVIERE [illegible] Residence [illegible]o alloggio grande altro piccolo lunga rateazione. Telefonare 551-863.

COMUNE Ayas frazione Champoluc posizione panoramica climatica vendiamo lotto terreno fabbricabile mq. 1200. Telefonare 0125-7405.

CONVENIENTISSIMO [illegible] Tunisi 63. Moderno appartamento tre camere, ingresso, bagno. Prezzo introvabile 2.000.000 mutuo 4.500.000. Gabetti 578-044. O867

CORSO Unione Sovietica ang. Onorato Vigliani 2 (Fiat Mirafiori), posizione richiestissima superpanoramica. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.500.000 mutuo 3.600.000. Gabetti 578-044.

CROCETTA vendonsi alloggi 2-3 camere servizi, signorilissimi. Telefonare 599-432. O700

[illegible] vendesi [illegible] per cassetta con progetto [illegible]vato L. 600 al mq. Telef. 905-230 [illegible] ufficio.

[illegible] Crocetta, via Amerigo Vespucci 41 bis, autentica occasione: quattro camere, ingresso, servizi 3.200.000 mutuo 9.100.000, Gabetti 578-044. O867

[illegible] impresa vende alloggi 2-3 camere e servizi in largo Sempione angolo via Mercadante, mutuo, dilazioni di pagamento. Telefonare 339-310. O642

DUCHESSA Jolanda 11, vende libera camera cucina, cameretta cucinino, termobagno, ascensore. Telefonare 65.37.62. A31314

EDILIZIA residenziale corso Sebastopoli angolo Cesare Correnti 53. Appartamenti pronta consegna signorilissimi, superconvenienza. Quattro camere, grande ingresso, bagno, 2.600.000 mutuo 6.300.000. Gabetti 578-044. O867

GIARDINI Reali appartamento signorile due camere cucina doppi servizi mutuo vendesi palazzo S. Maurizio 19

GIAVENO villa nuova ammobiliata vendesi lire 15 milioni più mutuo. Telefonare 597-188. A39332

GRUGLIASCO due [illegible] tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio vendesi 6.500.000, Tel. 561-694.

IMPRESA ACQUISTA [illegible] **DA DEMOLIRE 150-200 CAMERE** [illegible] **SALVARIO,** [illegible] **TELEFONI: 584-674, 321-721.** 1001

[illegible] acquista terreno in Torino, massimo 100 camere. Telefonare 241-141. A38609

IMPRESA Cappellino, Leano, vende alloggi mutuo 75%. Telefonare Torino 761-735, 293-529.

IMPRESA COSTRUTTRICE VENDE DIRETTAMENTE V. BREGLIO 104 NEGOZIO QUATTRO VETRINE CON RETRO MQ. 150 [illegible] TE COLLEGATO CON MAGAZZINO SEMINTERRATO MQ. [illegible]. INFORMAZIONI TELEFONARE 584-796.

IMPRESA esegue costruzioni civili industriali, o esamina combinazione cambio camere. Telefonare 781-990.

IMPRESA vende direttamente alloggetti 1-2 [illegible] tinello cucinino tutte le comodità via G. [illegible] mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 80-816.

IMPRESA vende Siracusa 33 (Santa Rita) negozio mq. 114 adatto qualsiasi genere. [illegible]re 540-055.

LOTTI terreno per ville vendonsi convenientemente Cascine Vica. Telefonare 784-755. 1001

MURI negozi centrali reddito 8% [illegible] convenientemente. Quirico, telef. 546-887.

LIMONE condominio «Le Gemelline» vendonsi a prezzi convenienti appartamenti signorili, panoramici. Prossimità impianti sciistici. Facilitazioni. Amodeo 519-652. A39095

MADONNA Campagna vendonsi ultimi alloggetti 2-3 camere servizi per definizione frazionamento prezzi irrisori, mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Telefonare 60-083.

NICHELINO vendesi alloggio camera tinello cucinotto servizi 3 milioni 700.000. Telefonare 399-089 dalle 20 alle 21. 1001

PANORAMICI vendonsi bellissimi alloggi 2-3-4-5 camere servizi zona piazza Bengasi. Telefonare 667-116, 555-349. O106

PIAZZA Sabotinsi Via Di Nanni 72, appartamento massimo spazio minimissimo costo. Cinque camere, ingresso, [illegible] 1.800.000 mutuo 3.700.000. Gabetti 578-044.

POSIZIONE grande avvenire su corso adiacente piazza Be[illegible] vendo negozio in finitissima reddito 7%. Telefonare 567-116, 555-349.

PRIVATO vende nell'incantevole panorama belvedere di Condove villetta 4 camere servizi giardino frutteto, costruita nel 1963 con progetto sino a 7 [illegible] Per visite tel. 852-135 ore ufficio.

PORTA Nuova occasione 8 camere cucina secondo piano termobagno vendo. Telefonare 535-601).

PRECOLLINARE appartamento di prestigio tre camere due saloni tripli servizi, box, giardino. Telefonare 590-722. 2001

PREFABBRICATI d'ogni tipo, strutture cemento armato, acciaio, capannoni, villini, case pluripiani, ponti. Telefonare 534-267.

REDDITO 5% garantito, amministrazione gratuita 5 anni oltre Società Generale Immobiliare acquistando nel complesso residenziale «Sangone Pas» 2 camera tinello cucinotta ingresso bagno ripostiglio cantina. Contanti 2.000.000, rimanenza mutuo fondiario 41.37[illegible] mensili. Tel. 664-997, 547-560.

S. REMO vendo appartamento ammobiliato 3 locali, servizi, garage. Vista panoramica 5° piano senza ascensore. Telef. S. Remo 85-290, 72-130. 22931

S. [illegible] alloggio panoramico 4 camere tripli servizi vendesi dilazionando volendo ammobiliato. Casale [illegible] 885-962. O895

SPLENDIDA posizione collina Reietto Pinerolo vendonsi tutti progetti villette approvati tutti servizi comproprietà portineria c[illegible] piscina tennis. Telefonare 534-351.

SPOTORNO Impresa Piemontese Occhiello via Laicio telefono 75-657 ricevuta Pietrelgure Pubblicità Giornali XXV Aprile 34/1 tel. 67-759 vende appartamentini prezzi modici possibilità mutua. 21417

SPOTORNO vendonsi convenienti alloggi signorili in prossimità mare. Amodeo 519-652.

STRADA Torino - Leini vendo lotti terreno mq 700 villette. Telefonare 595-384, 598-018. O169

STUDIO Rossi, via Roma 386, acquista terreni fabbricabili massima valutazione. A37293

STUDIO Rossi, via Roma 366. Terreno industriale mq. 12.000 vendesi

STUDIO Rossi, via Roma 366. Terreno Vanchiglia camera 25, vendesi

TERRENI edotti villette, Moncalieri, La Loggia, vendiamo lire 1.500.000 ogni lotto. Pietrelgure 641-778.

TERRENI industriali vendonsi da mq. 20[illegible] a 15.000 zona Francia. Telefonare 784-336 ore pasti.

TERRENO Cascine Vica licenza edilizia 50 camere vendesi 9.000.000. Telefonare 519-210. A35585

TERRENO industriale viale Risorgimento, Beinasco, mq 5600 progetto approvato, privato vende, pagamento dilazionato, permuta con alloggio. Telefonare 683-034. A34653

[illegible] Fiat Rivalta metri 1050 progetto approvato servizi vendo. Tel. 380-937. 2001

TERRENO fronte strada mq. 1230 progetto approvato km. 16 Torino. Telefono 484-550.

TERRENO industriale mq. 5000 adiacente corso Grosseto vendo. Telefonare 536-844. A36947

TERRENO meraviglioso Pecetto servizi, progetto approvato, L. 2000 mq. vendesi. Telefonare 555-138.

[illegible] rgo ristorante bar sala ballo pensione estiva zona Castelnuovo. Telefonare 5671.

VENDESI casa rustica 55 Km. da Torino con due alloggi 4 camere orto giardino posizione soleggiata. Telefonare [illegible] pasti.

[illegible] sa rurale 8 camere, cantina, granaio, 2 latterie, stalle indipendenti, acqua potabile, luce, terreno adiacente mq. 1350. Rivolgersi Aonito Giuseppe, Cascine Vischione 2, Vische. 1001

VENDESI impresari [illegible] Francia 100 [illegible]. Telefonare 884-319. A111180

VENDESI Pianezza, zona Residenziale Villaggio dei Pini, villa da 4 a 8 camere in costruzione o da costruire. Tel. 693-198.

VENDESI terreno industriale zona depressa dintorni di Torino. Telefonare 329-104. 1001

VENDESI terreno con basso fabbricato Madonna Campagna. Telefono 297-617 ore pasti. 2001

VENDESI vicino Montecarlo, in riva al mare, villa 10 locali, dipendenze, garage, grande giardino, spiaggia privata, posizione eccezionale. Telefonare Nizza 822-012 oppure scrivere: D[illegible], (36) Lucciole-Male (Francia).

VENDO alloggi precollinari, garage, giardino, mutuo, posizione panoramica. Telefonare 541-315.

VENDO casa rurale trasformabile terreno mq. 2500 circa strada statale provinciale km. 20 Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 212 — 10100 Torino».

VENDO lotti ter[illegible] Sangano Trana. Telefonare 341-278.

VENDONSI alloggi mutuo, via Carducci 21, Nichelino, tel. 621-969, 902-189. 2001

VENDONSI alloggi camera tinello cucinino servizi volendo box zona Paradiso mq. 100 corso Francia. Telefonare 722-496. A38507

VENDONSI alloggi 2 camere tinello cucinotto signorili pronti subito, via Manginevro 176. Telef. 383-753.

VENDONSI sei belle mansarde libere subito via Vanchiglia. Tel. 762-563.

VENDONSI muri negozi [illegible] box magazzini zona commerciale via Manginevro 176. Telefonare 383-753.

[illegible]si terreni zona Rivoli/Rosta, attrezzati per ville con progetti approvati. Rivolgersi ore pasti telefono 869-237. A35707

VENDONSI villette con mutuo zona Indesit. Telef. 902-189, sentire 621-969. 2001

VERA occasione imprevista vende cassette con alloggetto tre camere possibilità incantevole, facilitazioni pagamento. Telefonare 543-588.

VILLA in Bricherasio due camere, salone, bagno, cucina, terrazzino, garage, lavanderia; cintata, vendesi. Telefonare 345-359. A38381

VILLA 3 alloggi moderna costruzione 15 Km. piazza Castello, panorama incantevole vendo. Telefonare 535-601. O624

VILLAGGIO «San Martino» Chivasso vendonsi ville bellissime ampio giardino minimo anticipo. Telefonare 911-243. O193

VILLE costruite e a costruirsi in diverse zone massimo 25 km. da Torino posizioni bellissime vendiamo anche solo terreno mutua facilitazioni. Telefonare 543-545.

VILLE Rubiana nuova costruzioni 4 oppure 8 camere doppi tripli servizi garage giardino vendiamo. Trogia, corso Regina 168. O100

VILLE 4-6 camere doppi [illegible]si giardino minimo anticipo [illegible] via Milano 70, Settimo Torinese. Visite in cantiere. O193

VILLETTA collinare nuovissima privato vende occasione panoramica 5 camere garage servizi giardino Castagneto Po. Telefonare 876-761.

VILLETTA nuova costruzione salone cucinino due camere doppi servizi vendesi Baldissero Torinese. Telefonare 945-150. 2001

VILLETTA panoramica nuova recintata con giardino Valle di Susa 30 chilometri Torino causa [illegible]lia sotto [illegible] vendesi. Telef. 891-451.

VILLETTA panoramica 10 km Torino 4 camere servizi 3 garage 1500 mq terreno cintato vendesi. Trogia, corso Regina 168. O100

VILLETTE in costruzione, tutti i progetto approvato vendonsi Orbassano. Telefonare 694-208.

VILLINI, caselle montisno ovunque minimo anticipo. Dilazioni ventennali. Telefonare 534-267.

ZONA Brunc, lotti per villette progetto approvato con licenza costruzione vendo. Telef. 907-147.

ZONA Vanchiglia ultimi alloggi [illegible]ss signorile moderna facilitazioni vendo. Telefonare 535-601.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A. ABBISOGNA alloggio serietà impiegata statali referenziate, solvibili. Telefonare 779-538. O1000

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-535.

AFFITTASI arredato vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale. Telefonare 538-594. O555

AFFITTEREMMO magazzino con cantinato piano terra 150 - 200 mq, altezza 4-5 m. Telefonare 587-107.

ALLOGGIO signorile adatto anche studio, cinque camere doppi servizi affittasi, Porta Susa, 65.000. Telefonare 538-628.

ALLOGGIO 3-4 [illegible] servizi anche [illegible]co. [illegible] 544-461.

ATTICO cercasi 3 camere servizi possibilmente doppi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7670 — Torino».

CERCASI alloggetto preferibilmente S. Rita S. Paolo. Telef. 795-956.

[illegible] alloggio camera cucina zona S. Paolo, Francia. Telefonare n. 786-510. A39285

CERCASI alloggio signorile salone sal camera cucina tripli servizi zona residenziale preferibilmente Crocetta. Precisare ubicazione superficie planimetria affitto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4095 — Torino».

CERCASI camera cucina senza termo, zona Porta Nuova o corso Inghilterra o via Nizza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4155 — Torino».

CERCASI per industria cartaria stabilimento industriale coperto metri quadrati 2000 - 3000 in affitto o acquisto, preferibile valli Lanzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4039 — Torino», A36068

CERCASI 29 giugno tre [illegible] vicinanze autobus 59. Scrivere «Pubblicità Stampa 102 — 20100 Milano». 22697

[illegible] PUBBLICO IN LOCAZIONE [illegible] PROPRI UFFICI [illegible] SUPERFICIE CIRCA 4000 MQ. UBICATO FRA CORSI R. MARGHERITA, TRAPANI, ROSSELLI, UMBERTO, ID AUTORIMESSE PIU' EVENTUALE PARCHEGGIO CORTILE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8244 — TORINO», A38501

IN Moncalieri a immediate vicinanze cercasi camera indipendente vuota o microalloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 203 — Torino». 1001

PROSSIME sposi impiegati piemontesi [illegible] due [illegible] cucina miscanze Piazza Carducci. Telefonare 768-709. 2001

VILLA signorile collina torinese cercasi affitto eventualmente acquisto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8052 — Torino». A36459

1500 MQ circa locali luminosi in Torino affitterebbe industria silenziosa. Telef. ore ufficio 537-782.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A. ABBIAMO [illegible] 15.000, 20 mila, 30.000, 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539. O529

A. [illegible] alloggetti moderni 20.000, 25.000, 35.000, [illegible]. Regina [illegible].

A. AFFITTANSI 2-3-4 camere, bellissima zona. Telefonare 751-826.

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 [illegible] servizi. Re Umberto 28. Tel. 538-594.

ABBIAMO 1-2-3 [illegible] servizi Arsenale 42, telefono 546-439.

AFFITTANSI alloggi [illegible] due camere tinello servizi [illegible]mo Corrent) angolo via Barletta. Informazioni corso Montecucco 21. 1001

AFFITTANSI stabile Torino-Settimo fronte Fiat Grandi Motori alloggi 3-4 camere. Telefonare 240-556.

AFFITTASI adiacente Apollo 2 camere tinello servizi, referenziati. Tel. 258-440. 2001

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 366-995.

AFFITTASI casa magazzino vinicolo o altro genere. Tel. 240-582.

AFFITTASI LOCALE USO DEPOSITO AUT OFFICINA RIPARAZIONI CAMIONS AUTOBUS STAZIONE [illegible] MQ. 2000 [illegible]S(BILE VIA [illegible] SAMPIETRO MONCALIERI. RAG. NORFI, VIA DELLALA 8, TORINO. A37077

AFFITTASI [illegible] mq. 250 circa [illegible] fronte passo carraio con annesso corridetta edificabile carrozzeria. Telefonare 760-226. A35402

AFFITTASI libera subito camera uso ufficio-studio. Baima, Sacchi 34, telefono 518-088, A36897

AFFITTASI piccolo negozietto centralissimo libero fine mese. Telefono 599-433, 92-127.

AFFITTASI ultimo magazzino mq 50 più grandi box. Attica grande: salocino 3 camere tinello e cucinino. Custode via Lima 7. O793

AFFITTASI villa panoramica collinare due alloggi garage 120.000 mensili cauzione. Telefonare 774-055.

AFFITTASI zona Francia locale magazzino mq. 350 passo carrabile ed due negozi mq. 80 caduno possibilità abbinamento anche con magazzino. [illegible]nare 539-535.

AFFITTASI zona Mirafiori alloggio 4 camere cucina doppi servizi casa nuova libera 1° luglio. Tel. [illegible]5-359.

AFFITTIAMO via Membasiglia 104 (S. Rita) locale con annessi uffici mq. 240, pronto maggio, adatto deposito, laboratorio silenzioso. Telefonare 540-055. A36672

[illegible] due camere saletta cucina doppi bagni, [illegible] nuove, [illegible] Orbassano [illegible], affittasi.

ALLOGGI signorili due camere tinello cucinino servizi ripresi affitto zona [illegible] Mirafiori, Telefonare 613-359. 2001

AUTOTRASLOCHI accurati smontaggio [illegible] rimontaggio mobili garanzie, Telefonare 611-571 [illegible]ta Quarenta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi - smontaggio montaggio mobili lampadari pensili. Telefonare 621-8[illegible] Brejato.

[illegible] Corbo, [illegible] per [illegible] garanzia, furgoni imbottiti, personale specializzato. [illegible]. [illegible] 651-431. 1001

AUTOTRASLOCHI [illegible]sale, Torino, Liguria. Combinazioni per Roma, Napoli. Telefonare 878-923.

[illegible] Dichio, 4000 per camera, furgone imbottito, per Torino Liguria. Telefonare 230-762.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera, furgoni imbottiti. Telefonare 697-051, Montalto.

AUTOTRASLOCHI garanzia [illegible] mere smontaggio montaggio autofurgone. Telefonare [illegible] Einaudi.

[illegible] Mattura tutta Italia Calabria Sicilia settimanalmente autofurgoni e carri ferroviari imballaggi magazzinaggio [illegible]rizia, massima serietà. Tel. 683-357.

AUTOTRASLOCHI organizzati smontaggio montaggio mobili operai specializzati. Telef. 329-855 Leonardi.

AUTOTRASLOCHI 4000 camera autofurgone smontaggi montaggio garanzia. Telefonare 592-483 Einaudi.

[illegible] negozio con retro ve[illegible] affittasi. Telefonare 676-085. A39420

BASSO fabbricato mq. 350 fronte via Leoncavallo affittasi. Telefonare 536-844. A36947

CORSO Casale 247 affittasi locale magazzino riscaldato mq 140. Telefonare 890-150 mattino. 1001

DARE in affitto mq. 130 laboratorio riscaldato Cirié 25.000 mensili. Telefonare 273-511.

LOCALE industriale affitto via Sospello complessivi mq 1500. Telefonare 276-735. 2001

LOCALE luminoso riscaldato 400 mq piano primo parcheggi corso San Maurizio affittasi per laboratorio. Telefonare 539-957. 2001

LOCALE mq. 40 luminoso forza 15 mila mensili Cavoretto. Telefonare 673-721. A35735

LOCALE mq. 600 adatto deposito industria silenziosa ingresso carraio indipendente affittasi corso Giulio Cesare 53 bis. Telefonare 549-069.

LOCALI 150 mq. serrate corso Brescia, accesso carraio, servizi, adatti laboratorio silenzioso, deposito. Telefonare 539-660 ore 9-12.

[illegible] Campagna affittansi locali uso magazzino. Telef. 257-225, Scrivere: Accisterie [illegible]rrosa, Varenna 324, Torino [illegible].

MAGAZZINI disimpegnatissimi accesso carraio indipendente privato affitta radiale per Moncalieri. Telefonare 547-560 feriali. O879

MAGAZZINO mq 600 prossimità corso Giulio Cesare affittasi. Telefonare 783-398. 2001

MAGAZZINO Piazza Statuto metriquadrati 850 ampio portone ramato uffici alloggio custode affittasi Tel. 542-307, A32527

(Continua a pag. 16)

Prosecco **CARPENE' MALVOLTI** 1868

Alla vostra festa di Pasqua, ricordate di invitare anche lui: Prosecco Carpené Malvolti, l'ospite d'onore delle feste che si ricordano. Biondo come le nobili uve da cui nasce, profumato come un grappolo maturo. Servitelo fresco o ben freddo. E nelle vostre coppe più belle. E' il giusto onore dovuto... all'ospite d'onore!

l'ospite d'onore

ATA

Hettemarks

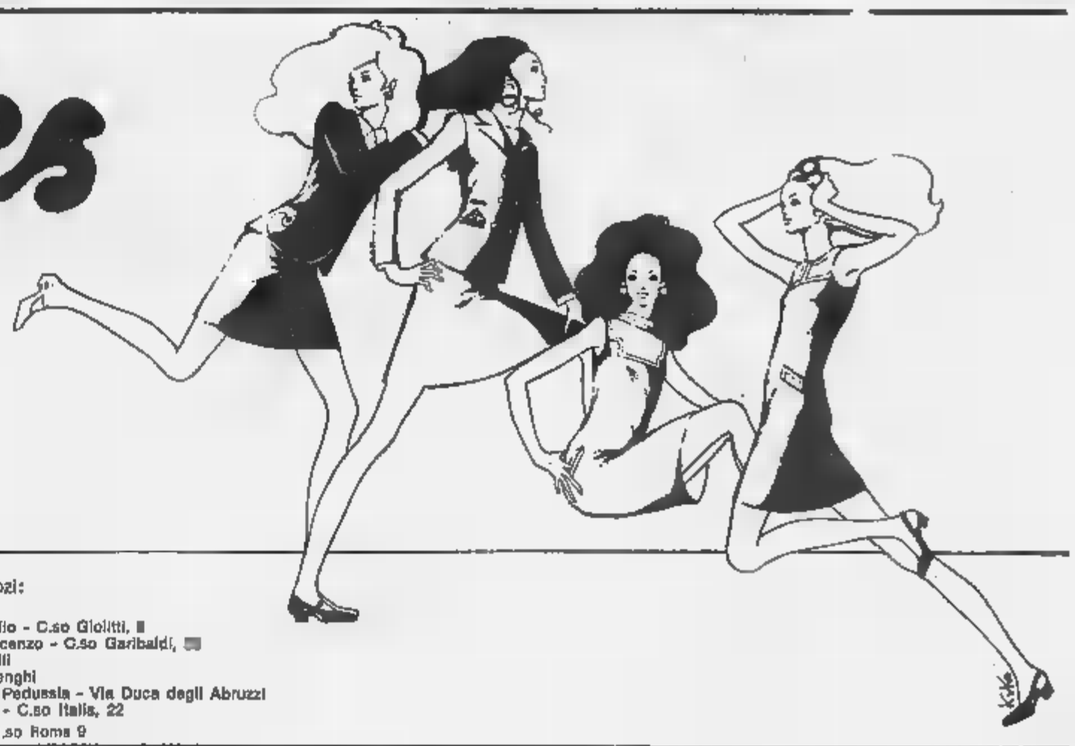
.....firma l'eleganza

Follemente libere con i nuovissimi modelli in

'Crimplene'

Crimplene, come Terylene e Bri-nylon, è un marchio registrato della Imperial Chemical Industries Ltd.

all'avanguardia nel mondo delle fibre



I modelli Hettemarks in Crimplene sono in vendita presso i migliori centri di abbigliamento femminile ed in particolare nei seguenti negozi:

TORINO - Rosboch Michele - Via Nizza, 166
TORINO - Fuso d'Oro - Via Nizza, 210
TORINO - Facit - Via Nizza, [illegible]
TORINO - Frat - Via Gioberti, [illegible]
TORINO - Vitet - P.zza Sabotino, 3
ALESSANDRIA - Angelo Laguzzi - P.zza Libertà, 11
AOSTA - Canonico [illegible] Vacchina - Via B. Festaz, 16
ASTI - Abit - Via Cavour, 80
ASTI - Lorenzoni F.lli - P.zza S. Secondo
AVIGLIANA (TO) - Periale Michele - C.so Daghi, [illegible]
BIELLA (VC) - Meraviglia Confezioni - Via Volpi, [illegible]
[illegible] (TO) - Confezioni Mattalia - Via Vitt. Emanuele, 57
CHIVASSO (TO) - Rosboch Michele - Via Po, 8
CIRIE' (TO) - Confezioni Peraldo - Via Fiera, 5
CUNEO - Confezioni Miraglio - C.so Giolitti, [illegible]
INTRA (NO) - Siracusa Vincenzo - C.so Garibaldi, [illegible]
MONDOVI' (CN) - Bolla F.lli
NOVARA - Tadini Lambertenghi
[illegible] (TO) - Lorenzo Pedussia - Via Duca degli Abruzzi
SALUZZO (CN) - Majnardi - C.so Italia, 22
ALESSANDRIA Abitex C.so Roma 9

CRONACHE PER LE DONNE

Desideri e inquietudini della studentessa d'oggi

Due ragazze del Liceo Parini parlano di sé a cuore aperto

Sono milanesi - Una è di ricca famiglia borghese, l'altra è figlia di un operaio comunista - Hanno lo stesso ideale: «una scuola più viva e una società più giusta» - Lamentano tutte e due che gli studi superiori siano chiusi ai meno abbienti e non educhino lo spirito critico - Non credono in vecchi tabù, e pensano che «alla libertà debba unirsi e grande e di responsabilità morale»

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, aprile.

Due ragazze di oggi: Simonetta Jucker e Clementina Residenti, a Milano. Frequentano il Liceo Parini, e state accese attiviste nei moti studenteschi e e scorso. E abbiamo avvicinato per cercare e capire com'è la gioventù del nostro tempo. Prima di entrare nel dialogo, e presentiamo. Una è ricca, l'altra di condizione modesta. Il padre e Simonetta Jucker è un medico, come la sua seconda moglie: hanno sei figli, di cui due all'Università. Un ambiente in cui si respira benessere e cultura. Il padre e Clementina Residenti è operaio gommista alla Pirelli, membro della commissione interna, acceso comunista. Clementina, figlia unica, ha respirato fin dalla nascita la protesta sociale, in e non ha trovato altra lettura che *l'Unità*.

Ambedue frequentano il penultimo anno al Liceo Parini. La prima perché il Parini, per la e ubicazione centrale, è la scuola dei figli dell'alta borghesia. Clementina, che vive nel sobborgo operaio di Sesto San Giovanni e deve raggiungere la scuola in metropolitana, per una scelta che è forse anche una rivendicazione. Hanno e e due ottime medie agli esami e Clementina si è sempre pagata le tasse e la borsa di studio.

Dopo le calde giornate della rivolta, hanno ripreso quiete a studiare, ma senza riporre i loro ideali. Dicono ambedue e e cosa: continueranno a lottare per una scuola più viva in una società più giusta. Perché il lettore sia libero di giudicare, riportiamo sinteticamente e nostre domande e le loro risposte. A Simonetta Jucker (alta, bella, vestita sobriamente, senza trucco), abbiamo chiesto:

— Perché ha partecipato all'occupazione della scuola?

«Perché era l'unico modo e nostra disposizione e per attirare l'attenzione sui problemi della scuola».

— Che e volete cambiare?

«L'ingiustizia della scuola classista. Io, che appartengo ad una famiglia agiata, posso studiare quanto voglio. La maggior parte delle mie coetanee devono sbrigarsi per trovare presto un lavoro. Io assorbo cultura anche e le altre devono accontentarsi della cultura nozionistica che impartisce la scuola. Io e ad una carriera scientifica, loro no. Questa è la ragione per cui chiediamo la scuola obbligatoria fino a diciotto anni, il salario che la renda accessibile a tutti, l'orario pieno che sottragga i meno fortunati al condizionamento familiare, l'autogoverno perché la scuola risponda alle nostre esigenze culturali».

— Crede che la scuola nei Paesi comunisti sia più giusta?

«No. Anche in quei Paesi e scuola è classista. Il figlio del dirigente del partito o dell'intellettuale ha gli stessi privilegi del figlio di un borghese nella società capitalistica».

— Che cosa e pensa del matrimonio?

«Che abbia una sua funzione legalizzatrice nelle unioni di fatto. Purché possa essere sciolto in determinati casi».

— E dell'amore?

«L'unione di un e di e donna deve e una cosa seria, prima e dopo il matrimonio».

— E' religiosa?

«Sono in crisi, ma credo che questo sia un fenomeno giovanile di tutti i tempi. Alcune mie compagne sono bigotte, altre sono religiose in modo intelligente. Alcune non lo sono affatto. Il problema è di trovare e insegnante che sia disposto a discutere con noi. Nella mia classe, siamo tutte scontente di quello che abbiamo».

— Che cosa pensa della famiglia?

«La mia è una famiglia eccezionale: siamo in tanti e c'è vita, discussione. e padre è e uomo aperto, partecipa ai nostri problemi e condivide le nostre proteste per la scuola. Però lui afferma che siamo manovrati da forze politiche mentre noi figli siamo sicuri e no. Io di mie compagne minacciate dai genitori di essere buttate fuori di casa per avere aderito al nostro movimento. In generale, la mia opinione sulla famiglia com'è concepita oggi è negativa perché tende a condizionare la formazione mentale dei figli».

— Un uomo deve un particolare rispetto alla donna?

«Non si tratta di rispetto verso la donna, e di rispetto verso l'essere umano. Certo preferisco l'uomo che si alza in piedi per far sedere la donna, è un atto di rispetto che approvo. La parità è sul piano dei diritti e dei doveri verso la legge. Ma anche con la emancipazione femminile, un uomo e una donna non saranno mai uguali».

— Che cosa farà dopo gli studi?

«Farò la biologa. E' una scienza che e appassiona. Mi dedicherò alla ricerca scientifica».

e Clementina Residenti (aria umida e riservata, volto chiaro, all'acqua e sapone, modestamente vestita) domandiamo:

— Perché ha partecipato attivamente ai moti studenteschi?

«Sono nata in un sobborgo popolare, i miei compagni alle elementari erano tutti figli di operai. Tra e loro, ero una privilegiata perché nella mia famiglia si parlava e politica, si sentiva l'esigenza della cultura. e per gli altri, la scuola e un lusso. Le loro famiglie non attendevano e che il momento in cui avrebbero aiutato il bilancio di casa con e lavoro. Il massimo delle loro aspirazioni era di giungere ad una specializzazione.

«Ma una specializzazione non è e cultura. Un bravo tecnico non è un uomo ma un automa, se non prende coscienza del mondo in cui vive e dei suoi problemi. La scuola di oggi fabbrica rotelline per l'ingranaggio industriale. Il nostro movimento studentesco vuole garantire a tutti, accanto ad una specializzazione, una cultura. Chiediamo una scuola che ci stimoli e ci aiuti a capire che cosa vogliamo, programmi e studio svolti in modo critico».

— Perché durante le manifestazioni gli studenti invocano Mao e Guevara?

«Sono una minoranza, attratti dal lato romantico dei personaggi. Certo è più facile gridare il nome di Mao e di Guevara che non quello di Longo. Tuttavia non serve essere romantici per vincere una battaglia seria, bisogna essere scientifici. Impegnarsi duramente giorno per giorno».

— C'è oggi una grande promiscuità tra ragazzi e e ragazze, a scuola e fuori. Come sono i rapporti reciproci?

«I giovani tendono e considerarci loro compagne, ad entrare in rapporti di vera amicizia. Questo mi sembra un segno e maturità. Hanno verso di noi un rispetto meno formale ma più sostanziale, perché non credono più che la donna sia un e inferiore. Noi ragazze abbiamo maggiore libertà di un tempo, e vero, ma credo anche un maggiore senso di responsabilità».

— Crede in una morale?

«E' una domanda che mi sono posta. Non credo alla morale della madre angelo in contrapposizione con e prostituta. Non credo alla morale della proprietà di un essere e e un altro essere e. Non credo e e le della guerra santa. Credo invece nel diritto di e esumano e non essere sfruttato da altri esseri umani, nel rispetto verso la dignità e ciascuno, nella libertà e esprimere e proprio pensiero».

— Che cosa le dà più fastidio nella società di oggi?

«La corsa al benessere».

— Che farà una volta finiti gli studi?

«Vorrei fare la biologa. e è uno studio troppo lungo e costoso per la mia famiglia. E' quasi sicuro che non ci arriverò».

Laura Bergagna

Ad una sedicenne delusa dai genitori

Risponde Giulietta Masina

In casa, afferma, la trascuravano; prima meditò il suicidio, poi decise e rispondere all'indifferenza con l'indifferenza - Non è e caso unico, purtroppo; e di questa mancanza di dialogo, nonostante le apparenze, spesso la responsabilità maggiore ricade e padri e madri

Da quando «veramente» leggo la mia posta, le sorprese non finiscono mai. Quel «veramente» ha l'importanza di una confessione. Il fatto è che noi attori — data la quantità delle lettere in arrivo — difficilmente le leggiamo fino in fondo. I primi tempi, ci facevano piacere, passavamo e a rispondere, a far pacchi e vestiti smessi, a spedire assegni a gente che minacciava il suicidio, a intervenire in questioni dove le parti ci nominavano arbitri. Un gioco che solleticava le prime vanità: *«Gelsomina di qua, Gelsomina di là, tu che capisci, tu che sai; sono un padre, una madre, e fidanzata, un'amante; voglio fare l'attore, parla e tuo marito di me; regalami diecimila, centomila, un milione, dieci milioni»* — e non crediate che siano cifre inventate.

In e secondo momento, o perché il tempo a disposizione è poco, oppure perché tra le righe salta sù l'inganno, tutta l'erba si ammucchia in un fascio, la posta rimane per settimane inevasa, si risponde soltanto a chi domanda l'autografo. E' e errore, e e di orgoglio, causato dalla stanchezza, più e dalla persuasione che è impossibile far qualcosa di utile anche per chi ne ha bisogno. La conclusione è che neppure le ricchezze di Mida, l'amor di San Filippo Neri, il genio di Freud, la ferma bontà di Francesca Maria Cabrini, potrebbero risolvere la millesima parte dei problemi che, quotidianamente, si presentano a un attore, a una attrice nota. L'idea della gente è che la casa dell'attore sia lastricata d'oro, che i ministri cadano in ginocchio davanti a una nostra richiesta, che il cinema sia un e di volontà di Fellini, metti caso, e che basti bussare perché e gioia scoppi dalla porta aperta. Magari e fosse, ma, per motivi evidenti, non è e.

Tuttavia, da quando — rispetto — «veramente» leggo la mia posta (per rispondere poi alla radio e sul giornale) le sorprese, gradevoli e sgradevoli, sono numerose. Tra quelle gradevoli, metto la contestazione di e e di luoghi comuni ai quali più o meno tutti ci stiamo abituando.

Per esempio: che i figli non abbiano più bisogno dei genitori, che li amino poco o nulla, che la rivolta dei giovani e dei giovanissimi e la prova di e disamore, e non, e me spesso succede, reazione all'indifferenza familiare. Più equamente: la colpa è di entrambi, dei figli e dei genitori. Più grave è quella dei secondi in quanto segna una irritazione, una insofferenza sgarbata, una interruzione dei rapporti profondi, fondamentali, invece, per un colloquio tra generazioni tanto differenti.

Ho l'impressione che figli e padri non si parlino più, o brevemente, che non esista tra loro interscambio umano, che ognuno sia chiuso nella propria delusione. La lettera che in parte qui pubblico, di e ragazza di sedici anni, mi sembra più che l'annuncio di una rivolta, un grido di dolore.

«Sono una ragazza di sedici anni. Fin dalla seconda media, all'età di tredici anni, e e triste e melanconica, non riesco e capirne il perché. Quando tornavo a casa vedevo e mamma indifferente, non m'alzava nemmeno gli occhi in faccia, e io ero tanto fragile, avrei avuto bisogno di lei, di un abbraccio, mentre sul suo viso e dipinta soltanto freddezza».

E ancora: *«Soltanto i miei genitori avrebbero potuto farmi contenta, ma mi trascurano troppo, troppo e trascuravano! Tutto intorno e me era nemico, tutta la gente del mondo».* Infine: *«Passavano i giorni, e io sempre così, allora trovai un po' di coraggio, aprii il cassetto delle posate, presi il coltello con intenzione di tagliarmi le vene. Ma anche se non ragionavo più dentro di me una voce mi diceva che ero giovane, che potevo ricominciare da capo. Soltanto questo mi ha fermato. Nacque dentro di me la sete di uccidere, non avevo più e nessuna ragione di vivere, avrei voluto uccidere mamma e papà».*

Fermiamoci qui. La ragazzina non ha ucciso nessuno, ha trovato la sua pace scoprendo che un modo per vivere — il peggiore, a mio avviso — è rispondere all'indifferenza e indifferenza. Adesso tutto va per il meglio nel migliore dei modi possibili — parafrasando «Candido» di Voltaire.

Rimane in me, in voi tutti, il augurio, la malinconia di una e che fin dal suo inizio fallisce nei sentimenti più naturali, che matura troppo in fretta, che già trascina il peso di un incanto spezzato. Me ne dispiace come se fosse e glia mia. Ma la colpa, domando, di chi è?

Giulietta Masina

Il lungo week-end pasquale

E' il momento di mettere alla prova il nostro guardaroba per le vacanze

Questo «ponte» e Pasqua, la grande fuga dalla città, è tra l'altro la prova generale del guardaroba di vacanze. Che dev'essere — beninteso — fantasioso e pratico, elegante ma allegro. E, soprattutto, non deve dimenticarsi delle possibilità e tempo mutevole.

Fare subito il controllo pratico: tutto a posto? Non e niente? C'è e capo adatto per la circostanza adatta? Per integrare, arricchire, rinnovare questo lieto vestiario di tempo libero, ecco, qui e seguito, una serie di proposte.

In campagna (dove spesso ci portano le fini e settimana in attesa della grande estate):

— Giubbotto con chiusure e ganci, e pantaloni assortiti, in velluto piatto verde Nilo.

— Sottana a gruppi di pieghe piatte in covercoat (chiné beige e marrone); pullover e cachemire blu lavanda a collo alto.

— Gonna-pantaloni in panno arancio, giacca in pelle dello stesso identico colore.

— Giubba lunga con collo militare, in velluto e so ciliegia, e grossa cintura; pantalone assortito; piccolo basco in testa.

Per le scappate al mare:

— Troppo presto per mettersi in costume da bagno, forse; ma nelle belle giornate c'è l'abito «bagno di sole», in cotone forte, a righe bianche e blu, molto corto, molto scollato, e con la scollatura coperta (a volontà) da un grandissimo collo alla marinara blu (che e sgancia).

— Un vestito chemisier in jersey (assolutamente!) di colore vivissimo, unito, impunturato ampiamente di bianco.

Ovunque, il tailleur-pantalone in drappo rosso, in cui la giacca è un duffle-coat; e, sicuramente, un impermeabile, allegro, chiassoso e si vuole, ma impermeabile!

Alain

Tenuta per un periodo di relax in campagna. Il modello e il disegno sono di Biki

IL GIUDIZIO DEL DOTTORE

Cautela nell'usare la «pillola» per sradicare i peli superflui

La notizia — recentemente divulgata da qualche settimanale — che e «pillola», quella anticoncezionale, sarebbe capace di risolvere il problema delle forme più comuni di «irsutismo» ha dato nuove e a molte donne; pariomeno a tutte quelle — le giovani in particolare — che e malate e afflitte dall'antiestetica esuberanza del loro apparato pilifero.

Per liberarsi da quell'ombra scura e sgradevole sul superiore, sulla mascella, sul mento, sul collo o sulle gambe; e farla una buona volta finita con la peluria che — anche quando è una cosa da nulla, una cosa che quasi nemmeno si vede — rappresenta tuttavia un incubo fisico e psichico, ciascuna di loro e qualunque cosa. E, di cose inutili, ciascuna di loro ne ha già provate e riprovate a non finire. Dalle tecniche di depilazione — cere, pasta, metodi «a strappo», — hanno ricavato transitori aiuti e permanente schiavitù: perché, a furia di fare, l'incomoda peluria, invece di sparire finisce per rafforzarsi ed irrobustirsi. Negli istituti di bellezza hanno conosciuto le cure fisiche e quelle radiologiche. E dagli istituti e bellezza hanno portato a casa pomate ormoniche, creme, frizioni e delusioni.

Adesso c'è la pillola: che, se adoperata con lo schema e con le dosi del metodo anticoncezionale, sarebbe in grado di far regredire, in un certo numero di casi, l'antiestetica quota di peli superflui e la relativa paura di esser donna barbuta.

Come funziona la cosa? In condizioni normali ogni donna ha e piccola quota di ormoni eterosessuali (di tipo maschile) fabbricati dalle ovaie e dai surreni: una quota così modesta e così ben equilibrata da non turbare in alcun modo i caratteri somatici femminili. Nell'«irsutismo semplice», invece (non parliamo dei casi patologici, in cui l'anormale pelosità è un sintomo di precise alterazioni dell'ipofisi, dell'ovaio e del surrene) c'è, quasi sempre, un piccolo squilibrio ormonico — o anche soltanto una particolare sensibilità dell'apparato e pilifero a questi ormoni — caratterizzato da un aumento relativo degli «androgeni» (ormoni e tipo maschile) sugli «estrogeni» (ormoni femminili). La pillola, in questi casi, mettendo a riposo l'ipofisi e influendo, attraverso l'ipofisi, sul surrene, sarebbe in grado, perlomeno in qualche caso, di mettere e in quelle piccola quota e più di ormoni virilizzanti a cui obbediscono i cosiddetti peli superflui.

Andiamoci adagio, però, e i consigli e gli entusiasmi per le doppie e triple miracolose azioni della pillola. Ogni problema, anche e piccolo, di «irsutismo» chiede, prima di iniziare qualunque terapia impegnativa, una accurata spiegazione del sintomo su base biologica e biochimica: ed e consiglio, quindi, in ogni singolo caso, non può venire che dallo specialista endocrinologo.

Non pensiamo di decidere, da sole: «Da domani comincio la cura buona»; si discute già abbastanza se la pillola sia del tutto innocua: e l'andare incontro ad eventuali inconvenienti per una terapia puramente estetica sarebbe davvero un po' troppo.

Per ora, quindi, in questo campo — salvo che la prescrizione sia fatta, a regola d'arte, dal medico — invece della pillola mandata giù venti giorni al mese, è ancora preferibile accontentarsi e quei più modesti, più tristi ma certo più tranquilli risultati che derivano dall'uso di un piccolo buon rasoio elettrico e di qualche goccia e acqua e sigerata.

il dottor X

RISPOSTE ALLE LETTRICI

Le pellicce maculate e striate di felino (ghepardo, ocellotto)

Vado matta per le pellicce maculate che, secondo me, fanno molto «giovane», ma sono assolutamente in grado di distinguerle l'una dall'altra. Vengono e animali diversi, è vero? e da quali? Le sarò grata se vorrà dirmi qualcosa in proposito.

(segue la firma)

Forse mai come quest'inverno abbiamo visto in giro tante pellicce maculate o striate, dai gatti selvatici ai ghepardi, dai giaguari ai leopardi, agli ocelots e persino alle tigri. Quelli che una volta e considerati soltanto come e di caccia grossa e figuravano tutt'al più come tappeti nelle case di pochi, oggi servono a confezionare giacche o cappotti dalla linea giovane ed elegante e le donne che e indossano e bruno acquistare un passo più elastico, un'andatura sportiva e disinvolta, quasi che si sprigionasse e quelle pellicce l'emanazione misteriosa e felini cui appartennero. Perché proprio e quei felini troviamo il mammifero più veloce, il Ghepardo, che sfreccia alla velocità e centoquindici e anche centoventi chilometri all'ora (almeno su brevi percorsi) nelle savane d'Africa e d'Asia.

Nel disegno, nella forma, nella disposizione delle macchie riscontriamo una straordinaria varietà non soltanto e specie a specie, ma anche nell'ambito e stessa specie, come variabilissima è anche e tinta di fondo. Ecco perché e esempio il prezzo e una pelliccia di ocelliotto può variare da circa un milione e mezzo a circa cinque milioni, secondo il tipo delle pelli impiegate per confezionarla.

Comunque, grosso modo, possiamo dire che il Ghepardo (Acinonyx jubatus) si riconosce per le macchie nere piuttosto piccole, piene e tondeggianti distribuite abbastanza uniformemente su tutto il mantello e chiaro. L'ocelliotto e Gattopardo americano (Felis pardalis) ha macchie tonde, ovali e allungate piuttosto grandi, grigiastre, orlate di nero, su fondo grigio giallastro, grigio fulvo o grigio bruno. Di Leopardi (Panthera pardus) ce ne sono moltissime varietà (una ventina solo in Africa), nelle quali varie soprattutto la tinta di fondo che e e e chiarissimo nei leopardi somali al nero più intenso ed uniforme della Pantera della Sonda. Ma, fatta eccezione dei due estremi, la colorazione della specie è abbastanza tipica. Vi si distinguono infatti delle macchie nere che, specialmente sul dorso, sono disposte a formare dei cerchietti aperti, nel cui interno vi e altre macchiette più piccole. Macchiettatura molto simile a quella del Leopardo o Pantera che dir si voglia, la troviamo nel Giaguaro (Panthera onca), il più grande felino del Nuovo Mondo, mentre e Tigre e i vari Gatti selvatici — questi ultimi assai più economici ed abbordabili — presentano, più che macchie, lunghe striature che formano e disegno caratteristico per ciascuna specie.

Isabella L. Coifmann

UN TONNO DI 47 CHILI

e Conte-Alghero, 12 aprile.

Aligi Morus, il ragazzo che aveva ritrovato una scarpetta con 50 dollari forse appartenuta a Liz Taylor fa riparlare di sé.

Ieri, il suo aiuto e padre che pescava nella baia sotto Capo Caccia è stato determinante. Un tonno gigantesco e abboccato all'amo ma il padre che si trovava solo alla pesca, non riuscì a tirarlo sulla barca. Aligi dalla riva intuì che qualcosa d'importante avveniva. Ormai conosciuto e amato nella zona, persuadeva un marinaio a prendere il mare con una delle barche a motore dell'albergo.

Contro tre il gigantesco tonno dovette soccombere. Sulla bilancia fece e re all'indice 47 chili.

SVIZZERA
Cercansi formatori per macchine e formatori a mano. Offerte a Hans Stöckli, Giesserei und Plastikfabrik, CH-8590 Romanshorn - Svizzera.

Il notissimo cacciatore Miro Spadella, sorpreso da un volo di quaglie, s'è sparato all'occhio di pernice, il peggior callo. Poveretto!!! Come soffre!!! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli venduto in farmacia a sole 200 lire.

I denti che spuntano fanno male. Massaggiando le gengive infiammate col DENTINALE il bambino torna a sorridere.

DENTINALE dr. KNAPP e il e durante l'uscita dei denti
L. 400, e Farmacia
D.M. 9691 D.P. 125/13.12.63

e DEFINITIVA
Istituto e e apparecchi e modernissimi massaggi
STUDIO DI ESTETICA
e Lagrange e - TORINO
(Palazzo Toro) - Telefono 537.565

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 8 angolo via Assarotti
Ore 10.30-12; 18-20; fest. 10-12; t. 543.686

NON GESTI e parole! Per le vostre proteste super-polvere
ORASIV
e e alla Menthol

23 Pollici
TV9 televisore unificato serie MEC-L e 198.000

Dal 1909 informatori e Torino
INFORMAZIONI e
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO
Via XX Settembre 19
Telefoni 530.797 - e
TORINO

ELETTRODOMESTICI
Miele
ALLA XLVI FIERA e INTERNAZIONALE MILANO
Pad. 28 - Posteggio 28571 - 72 - 78
- e LAVATRICI e LAVASTOVIGLIE superautomatiche
- e ASCIUGABIANCHERIA elettroniche
- e MACCHINE STIRATRICI

MIELE la miglior espressione della tecnologia tedesca

e S.p.a. BOLZANO - Piazza Dodiciville, 1 - Tel. 27.876
MILANO - Via G. da Procida, 28 - Tel. 384.444
BOLOGNA - Via Calori, 3 - e. 259.949

AGENZIE CON ASSISTENZA TECNICA IN TUTTE e REGIONI D'ITALIA

Bilancio Olivetti 1967

Riunita ad Ivrea il 10 aprile 1968, l'assemblea degli azionisti della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. ha approvato la relazione e il bilancio al 31 dicembre 1967 presentati dal Consiglio di Amministrazione.

FATTURATO DEL GRUPPO

Il fatturato consolidato del Gruppo Olivetti ha raggiunto nel 1967 l'importo di 341 miliardi di lire, con un aumento dell'8% rispetto ai 315,7 miliardi del 1966.

Le vendite complessive dei prodotti Olivetti si sono così ripartite tra le principali aree ■ assorbimento: Italia 65,9 miliardi di lire (di cui 63,7 miliardi di vendite della Società capo gruppo); altri Paesi del MEC 58,5; altri Paesi europei 48,2; Stati Uniti e Canada 94,6; America Latina 49,6; Africa ■,8; Asia-Oceania 15,4. Tra i risultati di maggior ■ vanno segnalati l'ulteriore sviluppo delle vendite in Francia; il rafforzamento delle posizioni commerciali ■ Germania; il favorevole andamento delle vendite in Olanda e (nell'area europea esterna al MEC) in Spagna, Gran Bretagna, Portogallo, Svizzera, Austria, Danimarca; gli incrementi delle vendite registrati nell'America Latina, nell'area africana (+17,3%) e in Giappone (+23%).

La Olivetti Underwood Corporation ha raggiunto un fatturato di 97,8 miliardi di lire, con un utile di 2,1 miliardi di lire.

FATTURATO DELLA SOCIETÀ

Il fatturato della Società ha segnato, rispetto all'esercizio precedente, un aumento del 13,6%, passando da 127,3 miliardi di lire a 144,6 miliardi. A tale risultato hanno contribuito per 63,7 miliardi di lire il fatturato sul mercato interno (+14,5%) e per 80,9 miliardi di lire il fatturato all'esportazione (+12,8%).

PRODOTTI NUOVI

Il 1967 ha segnato un ulteriore allargamento dell'attività produttiva e commerciale Olivetti a prodotti più complessi ■ di più elevata qualificazione tecnica, anch'essi interamente progettati ■ realizzati in Italia. ■ settore dei microcomputer, al calcolatore elettronico da tavolo Programma 101 è stato affiancato il calcolatore elettronico da ufficio P203; nel campo delle telecomunicazioni, accanto alla presentazione delle nuove telescriventi della classe 300, è stata sviluppata una intensa attività promozionale a favore dei vari tipi di terminali prodotti dalla Società. Altre nuove apparecchiature sono state realizzate nei settori delle marcatrici a carattere ottico e magnetico, delle contabili ■ fatturatrici, delle macchine utensili a controllo numerico, della riproduzione elettrostatica ■ documenti, oltre che nel settore delle macchine per scrivere e da calcolo.

PERSONALE

Alla fine ■ 1967 il Gruppo Olivetti impiegava 58.225 persone, ■ cui ■ in Italia e 32.340 nelle Consociate estere.

UTILE E DIVIDENDO

L'utile netto dell'esercizio 1967 è stato ■ lire 6.750.397.580, dopo l'effettuazione di ammortamenti ordinari per lire 2.478.246.474, straordinari per lire 1.244.652.679, e dopo ■ portato alle riserve lire 1.467.519.879. Viene pertanto distribuito un dividendo di 85 lire ■ tutte le azioni, sia ordinarie che privilegiate.

Ing. C. Olivetti ■ C., S.p.A., Ivrea

Austro Olivetti Büromaschinen A.G., Wien
British Olivetti, Ltd., London
Deutsche Olivetti ■, Frankfurt a/M
Hispano Olivetti S.A., Barcelona
Olivetti Africa (Pty.) Ltd., Johannesburg
Olivetti Argentina S.A., Buenos Aires
Olivetti A/S., København
Olivetti Australia Pty. Ltd., Sydney
Olivetti Colombiana S.A., Bogotá
Olivetti Corporation of Japan, Tokyo
Olivetti ■ Venezuela C.A., Caracas
Olivetti (H.K.) Ltd., Hong Kong
■ Industrial S.A., São Paulo
Olivetti (Malaysia) Ltd., Kuala Lumpur
Olivetti (Singapore) Ltd., Singapore
Olivetti Mexicana S.A., México
Olivetti Nederland N.V., 's-Gravenhage
Olivetti Norge A/S., Oslo
Olivetti Peruana ■.A., L■
Olivetti Portuguêsa S.a.r.l., Lisboa
Olivetti (Suisse) S.A., Zürich
Olivetti Svenska AB., Stockholm
Olivetti Underwood Corporation, New York
Olivetti Underwood Ltd., Don Mills, Ont.
Olivetti Uruguaya S.A., Montevideo
S.A.B. Olivetti, Bruxelles
S.A.M.P.O. Olivetti, Paris

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua da pag. 12)

MAGAZZINO seminterrato mq 1600 circa rempa■o ■rri luminoso adatto deposito mostra, zona Fiat Mirafiori, libero subito. Telefonare 613-359. 2001

MONCALIERI Agip affitta ■no nuovo pronto aprile mq. 1200, ma. 200 ufficio, mq. 2400 cortile, fronte strada. Telefonare 583-783 ore pasti. 2001

PRECOLLINARE (Valsalice) affittasi in palazzina con parco e giardino, salone, quattro camere, cucina, triservizi posti macchina, 180 mila. Tel. 632-455.

SALONE vastissimo mq. 900 circa sei vetrine su strada ingresso accesso autocarri indipendente adatto uffici esposizione vendita magazzino libero subito zona Fiat Mirafiori. Telefonare 613-359. 2001

SOCIETA' affitta direttamente zona S. Rita alloggi due tre camere finalto servizi con annesso box autorimessa, abitabili maggio. Referenziare a «Pubblicità Stampa 4116 — Torino»

UFFICI signorili fronte Monumento, adatti sede Società, mq. 500, due ingressi, cinque servizi, riscaldamento. Telefonare 553-873. A36594

UFFICIO Palazzo vetro centralissimo comodità parcheggio due camere servizi affittasi Lit. 45.000. Telefonare 534-561. A36626

VILLETTA tranquilla alloggio tre camere cucinino referenziato affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4154 — Torino». A36873

VIA Bertola signorilissimo appartamento salone 5 camere cucina doppi servizi ingressi, 165.000 mensili. Destefanis 540-405. 0948

ZONA Valentino affittasi alloggio piano rialzato uso ufficio commerciale quattro vani servizi garage con scrivania locale civile deposito merci. Telefonare 680-215.

LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

ANDORA Marina, affittasi alloggiato fronte mare con cinque posti letto, luglio settembre. Telefonare 881-684. ■

BARDONECCHIA affittasi alloggio signorile, tre camere doppi servizi camera donna. Telefonare 62-366 ore ufficio. A39105

CAPOMELE affittasi mesi estivi appartamento in villa 6-7 posti letto. Tel. 393-035, 781-025.

CLAVIERE Golf Residence affitto alloggi estate offrendo vacanze pasquali. Telefonare 851-863.

LAIGUEGLIA - Vendonsi appartamenti in palazzina vista e vicinanza ■, da 100.000/mq. Facilitazioni Gabetti Tel. 878-044.

LOANO Borghetto affittansi alloggi ammobiliati primavera estate. Telefono 0182/70-605 ore ufficio.

NOLI vista mare-monti appartamento ammobiliato ogni confort, 3 vani, cucina, bagno, terrazzi, garage, affittasi preferibilmente tutto l'anno. Telef. 521-454, Torino, ore 19-23.

NUOVO quartiere residenziale ■no, impresa Farinazzo Ceriale vendonsi appartamenti signorili e negozi a prezzi convenienti, facilitazioni di pagamento. Telefonare 70-212 in cantiere o Torino 362-623 oppure rivolgersi in cantiere anche nei giorni festivi dalle 9 alle 12,30.

PANORAMICI ■ IN NOLI (SAVONA) A ■ OCCASIONE VENDONSI. TELEFONARE ■.

S. MARGHERITA affittasi giugno luglio villa panoramica 8-10 letti trimestrali. Tel. 581-012 ore pasti.

SPOTORNO, 2 camere 6 posti letto, pranzo, servizi garage, sole agosto. Telefo■ 542-525.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

ALASSIO, Pensione Roseria, vicino mare, 2000 complessive fino 15 giugno. Telef. 40-814. 2001

ALBISOLA Superiore, Pensione Sangiorgio, tel. 40-842. Nuova, tranquillo, parcheggio, giardino. Prezzi moderati. 22829

ANDORA, Hotel Sanfrancisco, telefono 8222. Per lunghi soggiorni camere doppie ■. A14783

CATTOLICA, ■tel Hewey, telefono 61-462, confortevole, prezzi pensione completa modicissimi. Interpellateci. 22595

DIANO Marina, Albergo Nettuno, balconi privati mare, cabine spiaggia. Pensione da 2400 complessive.

EXCELSIOR Grand Hotel Des Bains, San Benedetto del Tronto (A.P.)-Italy-Lungomare Rinascimento. Telefoni 65-331, 65-330. Nuova costruzione (1965) in prima linea sul mare. 126 camere tutte con bagno-doccia e telefono. Appartamenti privati, balconi e terrazze con vista a mare Roof Garden, solarium, garage, parcheggio, ampio parco, stabilimento balneare privato.

HOTEL Luca, via Livenza 13, Rivabella Rimini. Nuova costruzione, tutte camere servizi telefono. Cucina romagnola. Giugno 2000; luglio 3000; agosto 3200. 22796

IGEAMARINA Rimini. Pensione Acquamarina, tel. 44-344, parcheggio, prezzi convenientissimi. Interpellateci.

ISCHIA - Forio nuova pensione «La Torre». 22885

LOANO apertura nuovissima pensione Ristorante Londra confortevole provare. Telefonare 66-663.

L'HOTEL Fantasy, Rimini spiaggia, tel. 24-922, porge fervidi auguri invitandovi prenotare prossima stagione. 22878

PALACEHOTEL, Cesenatico, nuovissimo, zona verde, fronte mare, tutte camere balcone doccia, ascensori, sale lettura televisione, soggiorno. Bassa 2000 - 2500; alta 3000 - 4500 complessive. Dettagli telef. 38-987 Viserba. 22545

RAPALLO, Soggiorno Busconi, via Liberià 33, confortevole, centralissimo, prezzi modici. 22878

RIMINI, Albergo Des Bains, al mare, tel. 22-872, ottima cucina, parcheggio, prezzi modici, gestione propria, ogni comfort. 22850

RIMINI, Pensione Trinidad, telefono 26-937. Bassa stagione 1400 - 1600 complessive. Gestione propria.

RIMINI Rivabella, Pensione Marilena, tel. 25-523, vicinissima mare. Bassa 1400 - 1700 - 1900 complessive; alta interpellateci. 22765

RIMINI, Soggiorno Ala, via Galileo Ferraris, tel. 50-396. Prezzi convenientissimi. Interpellateci.

RIMINI Viserba, Pensione Orietta, vicinissima mare, familiare, gestione proprietario, prezzi modici. Interpellateci. 22737

ROSETO Abruzzi Motel Hercules Riviera Adriatica. 50 camere tutti servizi, ristorante panoramico aria condizionata, cucina genuina parco giardino, stabilimento b■ privati. Maggio - giugno - settembre per soggiorni di 15 giorni, due giorni in più gratis. 22850

TORREPEDRERA Rimini, Hotel Acapulco, tel. 38-215, sul mare, camere servizi privati. Bassa 2200, alta 3200 complessive. 22878

VARAZZE, Hotel Derby, tel. 97-670. Vacanze sbrone a prezzi convenienti.

VISERBA, Hotel Lido, sulla spiaggia, ■ terrazze ■, servizi privati. Giugno 2200, luglio 3000. Telefonare 38-070. 22737

VISERBA, Pensione Canestra, vicinissimo mare, trattamento attimo. Bassa stagione 1200 - 1300.

VISERBA, Pensione Nadia, telefono 38-351, vicinissima mare, cucina casalinga. Prezzi modicissimi.

VISERBA Rimini, Villa Edgardo, telefono 38-484, vicinissima mare, cucina familiare, abbondante, prezzi modici. 22850

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderna scuola acconciatura. Elettrondiagnosi. Corsi diurni-serali autorizzati consorzio ministeriale. Nizza 9, telefono 650-052. C581

ALL'ISTITUTO Orgella, Corsso 22, inizio corsi diurni-serali: paghe, contabilità meccanizzata, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, ecc.

ASSICURASI impiego a viaggiste massaggiatrici manicure pedicure qualificate presso Sem Scuola Estetica Madame, piazza Castello 9, Torino. Tel 535-533. Consulenza medica specializzata. O560

BOIDOCL, Nizza 27: stenodattilografia, contabilità, paghe. Specializzazioni nuove. Collocamento allievi.

BOIDOCL, Nizza 27: stenodattilografia, paghe, contabilità preparazione impieghi Telefono 652-435

CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola

A.A. AFFITTASI elegante piedaterra ammobiliato. Tel. 581-694.

AFFITTANSI camere ammobiliate con pensione, vicinanze Porta Nuova. Telefonare 500-243.

CASA dello Studente, via Po 27 angolo via Rossini, Torino.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. GIOVANE 25enne, sposato, media cultura, patente B, introdotto industria, pratico città, libero subito, offresi serio impiego. Telefono 774-955 . A39400

A Londra offresi perita industriale ventennale esperienza direttiva organizzazione, programmazione, cicli, metodi, tempi, modelli, impianti, manutenzione, costi. Telefonare 396-864. 2001

CAPO servizio produzione lavorazioni lamiera, diplomato, pluriennale esperienza tecnica e guida personale, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4378 — Torino ».

CORRISPONDENTE inglese francese impiegherebbesi in Torino. Telefono 889-869. A39270

DICIOTTENNE secondo impiego pratica fatture spedizioni pacchi postali dattilografia offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8323 — Torino».

DIPLOMATO 50enne pensionato offresi segretario officina, capo officina, esperto acquisti, lavori vari ufficio sollecitatore interno esterno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8321 — Torino ». A39445

DISEGNATORE meccanico grafico prospettivista offresi ore libera. Telefonare 690-592 pasti.

ESATTORE, incaricl fiducia, latitorino, 44enne settentrionale auto propria offresi. Libero subito. Telefonare 793-865 mattino festivi.

ESPERTO organizzazione amministrativa, tecnico-commerciale Italia estero tedesco, francese, inglese, nazionalità russo migliorerebbe. Telefonare 354-390.

ESPERTO organizzazione vendita, 39enne. Profonde conoscenze ■ cato italiano beni durevoli e beni consumo. Personalmente introdotto industrie, aziende commerciali, grossisti e rivenditori, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4358 — Torino ». A39259

GIOVANE tecnico laboratorio pellicolari esperti offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4364 — Torino ». A39326

GEOMETRA disponendo quotidianamente ore libere offresi disegni od altro. Telefonare 396-860.

GEOMETRA 24enne, militeassolto, auto propria, conoscenze inglese, francese, disposto trasferirsi estero, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8322 — Torino».

IMPIEGATA 25enne esperienza decennale ufficio acquisti budgets, mat, seriatà, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8306 — Torino».

GIOVANE ■ anni auto media cultura offresi. Telefonare 562-744.

IMPIEGATA 33enne segreteria direzione pratica lavori vari carico scarico libero subito. Telef. 796-750.

INGEGNE■ direttore tecnico importante industria scopo utilizzare esperienza non comune trattazione relazioni collaborazione impiego serio sicuro, conoscenza perfetta lingua straniera, Scrivere: «Pubblicità Stampa 184 — Torino». ■

IMPIEGATO 1ª categoria, praticissimo acquisti officine metalmeccaniche, solleciti fornitori, doti organizzative, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8326 — Torino ».

INGEGNERE 42enne dirigente complesso Industriale scopo rientro area Piemonte sarebbe adeguata proposta. Scrivere «Pubblicità Stampa 183 — Torino». 2001

INGEGNE■ direttore tecnico importante industria scopo utilizzare esperienza non comune trattazione relazioni collaborazione impiego serio sicuro, conoscenza perfetta lingua straniera, Scrivere: «Pubblicità Stampa 184 — Torino». ■

PERITO chimico 24enne neodiplomato occuperebbesi subito. Telefonare 786-230. A39374

LAUREATO Economia geometra militesente ventisettenne società assicurazioni, immobiliari edilizia libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 106 — 20100 Milano».

LAUREATO Economia Università Cattolica ventisettenne militesente offresi grande industria settore commerciale marketing. Scrivere: «Pubblicità Stampa 107 — 20100 Milano».

RAGIONIERE militesente primo impiego offresi subito, referenziato. Telefonare 657-259.

■ 27enne pratico ricambi auto offresi per Pinerolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8258 — Torino». A36500

MARESCIALLO carabinieri cinquantenne pensionato disponendo auto offresi assitore oppure mansioni riduzione eventualmente cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4342 Torino». A39196

QUALIFICATO dirigente già Procuratore Generale S.p.A. 39enne, esperto organizzazione servizi commerciali ed amministrativi. Quindicennale esperienza di vendita ■ durevoli e ■ consumo libero subito, esamina proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4356 — Torino ».

QUARANTENNE ■ ufficio acquisti, trattative dirette fornitori, conoscenza disegno, contabilità magazzino, elaborazione commesse interne, referenziato esaminerebbe proposte seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4370 — Torino ».

RAGIONIERE, valorizzante capacità professionale prim'ordine, ragioneria, Spiccate doti organizzative alto livello direzionale settore amministrativo. Padronanza assoluta tenuta contabilità generale-industriale completa, personale, bilingue. Referenze controllabilissime. Esaminerebbe concrete proposte solida industria scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8194 — Torino».

SEGRETARIA d'azienda 18enne 2° impiego offresi. Telefonare 965-233.

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio commerciale offresi anche mezza giornata. Telefonare 588-240 ore pasti. A39265

TAGLIATRICE esperienza campo produzione industriale, distribuzione lavorazione, mansioni direttive laboratorio esaminerebbe offerta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8309 — Torino». A39408

TRENTANOVENNE qualificato dirigente Casa di Spedizione esperto organizzazione raccolta trasporto e distribuzione collettame esamina offerte impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4336 — Torino ».

TRENTATREENNE esperienza direzione generale e vendite, lingue, ottimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino». A39276

VENTICINQUENNE disegnatore siampi per elastomeri esperienza biennale offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4380 — Torino ».

VENTUNENNE corrispondente inglese francese conoscenze lavori ufficio offresi. Telefonare 521-636.

IMPIE■ L. 220 per parola

A. SOCIETA' assume 10 venditori-venditrici per lancio direttamente a privati nuovo articolo in Italia. Telefonare 535-356. A36113

A giovane dinamico munito autovetture grande società offre possibilità di inserimento nel proprio organico ispettivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 152 — Torino».

ASSUMESI impiegata lavori ufficio, paghe contributi, Telef. 276-685, 276-707 dalle 19-20. 2001

AZIENDA gomma e materie plastiche cerca giovane viaggiatore per Piemonte con residenza Torino, Stipendio, rimborso spese, provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 173 — 20100 Milano». 22796

**AZIENDA METALMECLANICA TORINESE CERCA PERFORATRICE ■ PER PROPRIO CENTRO MECCANOGRAFICO IBM DISPONIBILE SUBITO. DETTAGLIARE ETA' POSTI OCCUPATI PRETESE REFERENZE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA ■ — TO■ ». A39288

CERCASI impiegate pratiche contabilità libere subito. Presentarsi Strada dei Cacciatori 16, Torino.

CERCASI signorina 21-30enne bella presenza per lavoro dinamico e sportivo. Presentarsi al Pretty Club corso Francia 104, martedì, giovedì e sabato. 20155

CHIMICO laureato spiccate attitudini ricerche assumiamo per interessanti lavori sintesi analisi organiche. Indicare: test, valutazioni, lauree, eventuale recapito telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8007 - Torino».

DATTILOGRAFA quindicenne buona calligrafia carta studio professionista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7582 — Torino». A39799

DISEGNATORE, disegnatrice pratici stabilimento grafico cercansi. Scrivere referenze, pretese in «Pubblicità Stampa 8298 — Torino».

GIOVANE militeassolto, ■ medie, cerca Reiti industria ottica per aiuto ufficio acquisti, magazzino, servizio produzione. Presentarsi con domanda manoscritta dettagliata ore 17-18: Lungo Dora Firenze 119.

HOTEL Costa Smeralda cerca segretaria tedesco governante. Scrivere: Luci Muntagna, 07021 Porto Cervo.

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PERFORATRICE PER CENTRO IBM; IMPIEGATE ESPERTE MA■ D'OPERA; ALTRE PER UFFICI CONTABILITA'. MANOSCRIVERE ■ PRECISANDO ETA', STUDI, ESPERIENZE: « PUBBLICITA' STAMPA 4330 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA ■ME PER SERVIZIO MANUTENZIONE ESPERTO DISEGNATORE PER REPARTO MACCHINARI ED IMPIANTI ALTRI GIOVANI PER SERVIZIO TECNICO STAMPI ED ATTREZZATURE; ■ CON CONO■ DISEGNO ELETTRICO. DETTAGLIARE CURRICULUM At «PUBBLICITA' STAMPA 4372 — TORINO». A39408

IMPORTANTE INDUSTRIA CON SEDE IN VOLPIANO CERCA SIGNORINA PER MANSIONI DI SE■ ■ STENODATTILO ■ ■ PERFETTA FRANCESE ■. GLBSE. MANOSCRIVERE DETTAGLIATO CURRICULUM ■ ■ CITA' STAMPA ■ — TORINO».

IMPORTANTE industria mobili metallici cerca disegnatori particolarmente buona conoscenza lavorazione a freddo lamiere. Precisare referenze e pretese a: «Pubblicità Stampa 8238 — Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica Mondovì cerca elemento dinamico preferibilmente ragioniere cui affidare contabilità d'officina, avanzamento commesse, costi industriali, redazione situazioni periodiche ed analisi relative. Max 25enne. Dettagliando posti occupati, mansioni, pretese, scrivere: « Pubblicità Stampa 199 — Torino ». 2001

INFERMIERE diplomato cercasi assistenza operai Avigliana anche pensionato. Telefonare 938-384 Avigliana ore 13-20. 1001

MANAGEMENT TRAINEE FOR ITALY REQUIRED BY ■ LIMITED, ■ ROUTE DES ACACIAS, CH 1227 GENEVA, SWI■ SINGLE, 25-30, ■ KNOWLEDGE ■ ■-GLISH, PRIOR EXPERIENCE ■ GARMENT INDUSTRY USEFUL. EXCELLENT SALARY AND ■ DITIONS. APPLY WITH FULL DETAILS. 22876

■ industria metalmeccanica torinese cerca capo officina pratico carpenteria metallica leggera lavorazione macchine utensili, età massima 40 anni, precisare titolo studi, posti occupati, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8081 — Torino». A36952

OFFICINA meccanica precisione assumerebbe coscienzioso capoofficina anche pensionato, energico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4212 — Torino».

(Continua a pag. 18)

Come voteranno gli italiani il 19 maggio

Non per caso dal cattolico Friuli è uscito il «divorzista» on. Fortuna

La provincia di Udine ha forse il primato dell'emigrazione: 35 mila, su neanche 100 mila elettori, lavorano all'estero - E tra gli emigrati i matrimoni falliti con straniere sono numerosi - L'on. Fortuna è sicuro che il suo elettorato socialista lo rimanderà alla Camera - Sua moglie lo sostiene nella battaglia

(Dal nostro inviato speciale)

Udine, aprile.

«*Il principio meraviglioso dell'indissolubilità matrimoniale*», mi dice l'onorevole, «*è contraddetto, malauguratamente, da alcuni imprevisti coniugali*». Sono a Udine, città capitale dell'XI collegio elettorale, che comprende entro i suoi confini il Friuli storico, più Belluno, più Gorizia. Cioè, il collegio è stretto in un viluppo di reticolati militari. La prima guerra mondiale è passata, i reticolati sono arrugginiti, ma sopravvive il lascito di imponenti «servitù militari» che bloccano iniziative d'ogni genere. E' passata anche la seconda guerra mondiale, che ha svuotato le valli della «*mejo zoventut*». La pace è arrivata: Vajont ed emigrazione.

Anche la pace spopola le valli. Trentacinquemila certificati elettorali partono in questi giorni all'indirizzo dei friulani all'estero: in Francia, in Belgio, in Germania, anche in Australia, in Canada, nell'America Latina, negli Stati Uniti. Il Friuli è fenomeno di vitalità biologica immensa, che però non riesce a rimanere compressa dentro la cerchia delle sue montagne, e perciò si disperde in lontanissimi rivoli per tutto il mondo.

E' difficile che i trentacinquemila certificati elettorali partiti in questi giorni per raggiungere il «furlan» all'estero, riescano a portarselo a casa per l'appuntamento con le urne del 19 maggio. L'XI collegio — temiamolo subito — darà un patetico primato di astensioni dovute a cause di forza maggiore. La forza maggiore è questa: che il Friuli è una terra dove si nasce e dove si torna per morire: di rado per votare.

I settecentoquarantamila votanti del 1963 conferirono il mandato a sette deputati della democrazia cristiana, due del partito socialista, uno del partito comunista, uno della socialdemocrazia, uno del partito liberale. In questo gioco d'equilibri e di contrasti, il Friuli esprime il suo uomo nuovo, l'on. Loris Fortuna, avvocato, socialista, laicista e divorzista. Lo incontro in casa sua, in uno scampolo di tempo libero; questa vigilia elettorale ha sdoppiato l'onorevole. E' capolista in Friuli, ma è candidato anche a Milano. Perché?

«*Sia chiaro*», mi dice, «*che io non vado a cercare voti per me: a Milano ho fatto sapere chiaramente che opterò, in ogni caso, per Udine, per il mio collegio*». Ma l'elezione, qui a Udine, l'ha già in tasca, allora come si spiega questa candidatura milanese? E' questione puramente politica, mi risponde, che va oltre la persona del candidato Loris Fortuna. Si tratta della sua proposta di legge per il divorzio.

«*Io domando a Milano di rispondere sì o no alla domanda che io ho posto in sede nazionale: è utile, è necessario che in Italia sia introdotto il divorzio? Non è una questione che riguardi il Friuli: riguarda tutto il paese. Il novantatré per cento dei paesi nel mondo hanno il divorzio. Noi no. Come si fa a sapere se il popolo italiano lo desidera o lo ripudia? Il "referendum"? Ma un "referendum" su questo problema spaccherebbe l'Italia in due. Non si può chiamar la gente a votare pro o contro il Vangelo di San Matteo: "quod Deus coniunxit, homo non separet".*

«*Allora, in sede politica, per sapere una risposta a questa domanda c'è che una via: a Milano, gli elettori che daranno il voto a me, lo daranno chiaramente e solamente alla mia proposta. Non alla mia persona, perché, come ho detto, sono montanaro e ci tengo a rimanere deputato del mio collegio. E' un voto simbolico. Milano mi darà pochi voti, allora avrò l'alibi per smontare dalla tigre: segno che del divorzio gl'italiani non vogliono sentir parlare. Ma se i voti saranno molti, allora nella prossima Legislatura mi sentirò autorizzato a portare avanti la battaglia per questa legge. E' una battaglia civile, che ha suscitato interesse. Ho ricevuto più di centomila lettere, quando ho presentato la proposta!*».

«Lettere di plauso?». «*Di plauso e d'insulti. C'è un gruppo di elettori fiorentini che mi scrive: "onorevole Fortuna, ci dica, come possiamo votare per lei?". Purtroppo, non potranno votarmi. Ma a Milano, chi è per il divorzio può votare Fortuna: avrò tanti consensi, avrò la forza politica per andare avanti. La continuazione o l'abbandono della battaglia per il divorzio è nelle mani di Milano*».

Guardo la signora Fortuna, che segue il discorsetto del marito onorevole. «E lei, signora, che pensa?». «*Che il divorzio è reversibile, cioè può essere buono sia per l'uomo sia per la donna. Non è che il divorzio l'uomo se ne esca trionfante e la donna umiliata. Ci sono tante donne infelici che hanno scritto a mio marito di continuare, di insistere*». Entriamo nei dettagli: i coniugi Fortuna vivono lietamente uniti in matrimonio da tredici anni. Due figli: il primogenito, Flavio, un giorno tornò da scuola impressionato. «Papà, per quella tua legge lì sul divorzio, non ci metteranno mica in prigione?». «*Lo avevano spaventato certi discorsi sentiti tra i compagni; io gli misi il cuore in pace. "Non mi succederà niente, perché ho l'immunità parlamentare!"*».

Dunque, Fortuna si presenta a Milano per un primo sondaggio d'opinione (quasi un "referendum") intorno all'idea divorzista. Non si tratta del «piccolo divorzio» di cui si discorse qualche anno fa. L'on. Fortuna parte dai casi dell'imprevisto coniugale su cui si fonda la sua proposta per l'introduzione del divorzio: 1) condanna d'uno dei coniugi all'ergastolo o altra lunga pena detentiva, 2) condanna per tentato uxoricidio, 3) malattia mentale incurabile, 4) il divorzio della moglie straniera, 5) separazione legale dei coniugi, seguita da un quinquennio d'ininterrotta separazione di fatto.

I punti *tre* e *quattro*, in modo speciale, sono suggeriti all'on. Fortuna dalla infelice situazione di migliaia e migliaia di giovani friulani che in questi anni sono emigrati. Il ragazzotto che in Germania sposa la tedeschina: è il matrimonio fallisce, lei è abilitata a divorziare e a risposarsi, crede. Lui no: sconterà per tutta la vita l'errore d'un sì pronunciato in una condizione umana d'inferiorità, e giuridica d'assoluta disparità con l'altro contraente. Con queste conseguenze: che l'ex moglie potrà avere molti altri figli, dall'eventuale secondo marito, e lo sventurato italiano all'estero li troverà tutti nel proprio letto di famiglia. Ironia e beffa: quest'emigrante, se poi dovesse unirsi a un'altra donna, e averne figli, potrà mai dare ad essi il proprio nome. Per la legge italiana, insomma, suoi i figli suoi e sono suoi i figli suoi.

E' già tanto infelice la sorte dell'emigrante, che aggiungervi anche questa debolezza giuridica è parso troppo. «*E' per questo che dalla Vandea bianca del Friuli è sbocciato l'onorevole divorzista!*».

Gigi Ghirotti

Arriva la cantante «europea»

La cantante spagnola Massiel dopo l'arrivo all'aeroporto di Linate: la giovane, che ha vinto a Londra il dell'Eurocanzone, farà una tournée in (Tel. Ansa)

Il gen. De Lorenzo sottoposto ad inchiesta per ordine di Tremelloni

E' candidato monarchico: faceva propaganda fra i carabinieri - Sospeso dall'incarico

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 aprile.

Il ministro della Difesa Tremelloni ha oggi ordinato che il generale di Corpo d'armata Giovanni De Lorenzo sia sottoposto a inchiesta formale e lo ha sospeso cautelarmente dall'impiego «per aver fatto propaganda politica in ambienti militari, mediante diffusione a comandi dei carabinieri una circolare a sua firma nella quale sollecita il voto dei militari a suo favore, violando così il tassativo disposto dell'articolo 47 del regolamento di disciplina militare».

Il generale De Lorenzo, com'è noto, si trova in aspettativa, su sua richiesta, e si è presentato candidato alla Camera dei deputati come indipendente nella lista del partito monarchico (pdium). L'articolo 47 del regolamento di disciplina da lui violato dice che «ai militari in attività di servizio è fatto divieto di svolgere attività o propaganda a favore o contro partiti o candidati politici. Tale divieto è sospeso in caso di accettazione di una candidatura alle elezioni politiche. In questo caso l'attività di candidato deve essere svolta in abito civile e al di fuori dell'ambiente militare».

Violando questo articolo, il generale De Lorenzo ha inviato una lettera-circolare ai comandi dei carabinieri, su carta intestata a e l'indicazione dei titoli «generale ingegnere», con la data dell'aprile 1963. Nella lettera De Lorenzo compie una esaltazione di se stesso e della sua carriera, affermando che si sarebbe ritirato «in silenzio». «le forze politiche di sinistra non avessero voluto colpire attraverso di lui» il prestigio, la compattezza e la funzionalità delle forze di polizia». Egli dichiara di aver sentito un moto di rivolta contro il fatto che l'autorità dello Stato «viene sbeffeggiata e vilipesa».

L'ultima parte è dedicata a generose promesse. «Se sarò eletto — dichiara — la mia funzione in Parlamento sarà chiara ed inequivocabile, e tenderà a garantire le libertà democratiche, a dare ai tutori dell'ordine mezzi morali materiali e finanziari, a creare uno Stato rispettato e libero».

Il provvedimento a carico di De Lorenzo, trattandosi di un ufficiale generale, poteva essere preso soltanto dal ministro. L'inchiesta formale ordinata dall'on. Tremelloni è «il complesso degli atti diretti all'accertamento di una infrazione disciplinare». Se l'infrazione è accertata, l'ufficiale viene deferito al Consiglio di disciplina.

f. d. l.

Ieri mattina nei boschi di Stupinigi

Operaio mentre torna dal lavoro aggredito e rapinato da tre mondane

Il giovane è un ventinovenne di Bagnolo - Immobilizzato dalle donne è derubato di sessantamila lire

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 12 aprile.

(m. g.) Un uomo è stato rapinato da tre mondane nei boschi di Stupinigi. Si tratta di Matteo Depetris, di 29 anni, abitante a Bagnolo in frazione Villar.

Il giovane aveva lavorato da un certo momento, l'uomo ha estratto incautamente il portafogli dalle sporgevano i biglietti da diecimila lire, che costituivano quanto aveva guadagnato nel mese di lavoro.

Il particolare non sfuggito alla donna e le due amiche, che hanno seguito i due avviatisi verso un boschetto. Qui la donna ha pregato il Depetris di togliersi la giacca e di posarla a terra.

L'uomo ha accettato senza alcun sospetto l'invito, ma appena ha deposto la giacca, sono sbucate le due mondane, che insieme con la pagna l'hanno immobilizzato, alleggerendolo quindi del portafogli. Fatto il «colpo», le tre si sono dileguate. Ritornato sulla strada, il Depetris ha fermato una pattuglia della polizia stradale, denunciando il fatto.

Un'immediata battuta nella zona non è valsa però a rintracciare le tre rapinatrici. D'altro canto, il racconto dell'uomo appare piuttosto impreciso. Dell'episodio sono stati interessati sia questura sia i carabinieri di Nichelino.

Matteo Depetris, 29 anni, rapinato a Stupinigi

per circa un in una vicina alla periferia di Torino e stamane doveva rientrare in famiglia per trascorrervi Pasqua. Viaggiava a bordo di un motoscooter quando, sulla statale del Sestriere, poco dopo Stupinigi, è stato fermato da una mondana che sostava ai margini della strada.

Studente arrestato a Roma per furti ad Architettura

Con lui anche commerciante - Durante l'occupazione avevano rubato materiale per 4 milioni

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 aprile.

Lo studente boliviano Tomas Kerner, 23 anni, e il commerciante di salumi Pierluigi Falsini, di 27 anni, sono stati arrestati questa sera dalla polizia perché hanno rubato oggetti, per un valore complessivo di quattro milioni, alla facoltà di Architettura, durante l'occupazione avvenuta nei giorni scorsi. I due giovani hanno le proprie responsabilità e sono stati immediatamente trasferiti alle carceri di Regina Coeli.

Durante l'occupazione della facoltà di Architettura a Valle Giulia stati compiuti danni per parecchi milioni. La polizia ha iniziato subito le indagini, che, parzialmente, si questa sera con l'arresto dello studente boliviano, il quale frequenta la facoltà di Architettura, e commerciante di salumi, che si era inserito fra gli occupanti motivi che, evidentemente, non erano collegati ai problemi universitari.

di una perquisizione compiuta nelle abitazioni dei due giovani stati ricuperati: due calcolatrici elettroniche, un proiettore, due registratori, un tecnigrafo e una poltrona di proprietà dell'Università. taluni di questi oggetti sono stati trovati anche i cartellini con la scritta: «Facoltà di Architettura».

Sia Tomas Kerner quanto Pierluigi Falsini, fermati dalla polizia, di fronte all'evidenza dei fatti hanno ammesso le proprie colpe, spiegando come si fossero appropriati degli oggetti approfittando dei disordini.

g. g.

Dopo averla violentata la studentessa la giustificò l'assenza sul diario

Il «beat» arrestato a Novara - La tredicenne seguì l'amico (sposato e padre di una bambina) per visitare il «club dei capelloni»

(Dal corrispondente)

Novara, 12 aprile.

(p. b.) Viva indignazione ha suscitato a Novara la notizia della violenza patita da una studentessa tredicenne in un «club» di capelloni. L'impopolarità dei «beats» locali, già alimentata dal recente scandalo dell'«hashish» che ha mandato in carcere 15 frequentatori di una fumeria clandestina di droga si è accresciuta dopo l'oltraggio subito dalla giovinetta.

Sul episodio non hanno molti particolari e, dato l'estremo riserbo della polizia, si conosce soltanto il nome del responsabile che è stato arrestato ordine di cattura della Procura della Repubblica: Giorgio Del Ponte, di 26 anni, un meccanico residente Commenda 1, sposato e padre di una bambina di dieci mesi.

Conosciuta, non si esattamente se nel «club» o altrove, la studentessa tredicenne, una biondina calle dal portamento distinto, il Del Ponte l'aveva ripetutamente invitata a fare delle passeggiate con . La aveva sempre rifiutato, un mattino della scorsa settimana, uscita di con i libri sotto il braccio andare a scuola, aveva trovato il meccanico ad attenderla. Con modi suadenti il giovane, che si diceva scapolo, la invitava a visitare suo «club», e la ragazza, incautamente, finiva con l'accettare marinando la scuola.

Quanto è avvenuto nel «club-beat», due squallide stanze in via delle Grazie, la giovane studentessa scuola media l'ha raccontato ieri in Questura: il meccanico ha abusato promettendole di sposarla, quindi le ha scritto la giustificazione sul diario per l'assenza scuola.

Pare che la ragazza abbia confidato il segreto alle compagne e che attraverso queste i genitori siano venuti a conoscenza: di qui la denuncia in Questura.

Ghiringhelli riconfermato soprintendente della Scala

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 12 aprile.

(g. m.) Il Consiglio comunale di Milano eletto il nuovo Consiglio di amministrazione della Scala. Alla carica soprintendente è stato riconfermato il dott. Antonio Ghiringhelli. A far parte del Consiglio sono stati chiamati l'on. Giambattista Migliori, l'on. Giulio Goehring, l'on. Raffaele De Grada il giornalista Vittorio Reali. Revisori dei conti, il dottor Leonardo Gerra (sindaco effettivo) e il dott. Giampaolo Buzzi (supplente).

Non comprate alla cieca

Guardate bene che ci sia lo stellino marchio

PURA LANA VERGINE

il marchio che garantisce la lana del mondo

Comprate nei negozi lanavergine

NEGOZIO LANAVERGINE

(SEGRETARIATO LANAM. 5269

FILATI DINO ALBOZZI Barbaroux - TORINO

TESSUTI COPERTE FAUSTO BARBERO Corso S. Maurizio 67 - TORINO

BOVO & ORMEA Piazza della Repubblica 10 - TORINO

FILATI CAMPANA Corso Reg. Margherita 121 - TORINO

TESSUTI CONFEZIONI CERUTTI Via Palazzo di Città 26 - TORINO

TESSUTI CONFEZIONI CINO Via Priocca 24 - TORINO

CONFEZIONI DE BENEDETTI Milano 7/10 - TORINO

FILATI MAGLIERIE EMANUEL-BOSTICCO Palazzo Città -

GALLICO & MAROCCO Via Fabrizi 66 - TORINO

GANDUS Via Milano - TORINO

"LA FONTANELLA" Piazza Em. Filiberto 13/B - TORINO (Ola Piazza Giulia)

TESSUTI CONFEZIONI MAGAZZINI BORGARO Piazza Pasquale Villari 3 - TORINO

TESSUTI MAGAZZINI LUGENTO Dei Coniugi Ferrero Via Verolengo 147 - TORINO

TESSUTI CONFEZIONI MAGAZZINI VITTORIA Via Chiesa della Salute 30 - TORINO

TESSUTI CONFEZIONI NOVARA Santa Giulia 48 -

Confezioni STELLA Corso Giulio Cesare 101 -

tessuti, filati, maglierie

Industria Milanese TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

VENDITORI QUALIFICATI

OFFRE: ASSUNZIONE IMMEDIATA - STIPENDIO FISSO - INCENTIVI - RIMBORSO - INQUADRAMENTO SINDACALE.

RICHIEDE: ISTRUZIONE MEDIA - ETA' 25-35 ANNI - PRECEDENTE ESPERIENZA VENDITA.

Scrivere dettagliato curriculum allegando foto non restituibile a:
PUBBLICITA' STAMPA 202 — 20100 MILANO

INFORMITALIA

NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, I
assicurato. Corso Vittorio Emanuele 107 Tel. 511.024 539.682

L'inglese in Inghilterra

ANGLO-CONTINENTAL SCHOOL OF ENGLISH

BOURNEMOUTH

Riconosciuta dallo Stato. Centro d'esami ufficiale dell'Università di Cambridge e della Camera di Commercio di Londra.
Corsi principali da 3 a 8 mesi. 26-30 lezioni settimanali, inizio ogni mese - ricco programma a scelta - laboratorio linguistico - preparazione agli esami di Cambridge.
Corrispondenza commerciale - Inglese tecnico.
Corsi di vacanza da giugno a settembre, da 2 a 5 settimane.
Camera con vitto presso famiglie inglesi.

LONDON OXFORD

Corsi di vacanze estivi in college universitari 3 e 4 settimane, 25 lezioni settimanali, ricco programma a scelta - escursioni.
Camera con vitto in college.

Informazioni dettagliate presso il nostro ufficio europeo
Segretariato ACSE, CH - 8008 Zurigo (Svizzera), Seefeldstrasse 46, Tel. 477911, Telex 52929

Borse economia [redacted] finanza

Un problema che è [redacted] centro della situazione monetaria mondiale

Perchè è in passivo [redacted] bilancia dei pagamenti per [redacted] Stati Uniti

Tre ragioni fondamentali: costante diminuzione, a partire dal 1957, del saldo attivo negli scambi commerciali [redacted] l'estero; aumento delle spe[redacted] militari oltre confine; maggiore uscita di capitali verso altri Paesi

E' interessante [redacted] questo articolo [redacted] chiara esposizione delle varie voci che costituiscono [redacted] bilancia [redacted] pagamenti (che nel '67 [redacted] è chiusa con un passivo di 3,5 miliardi di dollari). Lo pubblichiamo lasciando all'autore [redacted] giudizio [redacted] futuri sviluppi [redacted].

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 12 aprile.

La bilancia [redacted] pagamenti degli Stati Uniti [redacted] al centro delle discussioni e delle conferenze sulla situazione monetaria internazionale. Com'è noto, essa da vari anni è [redacted] disavanzo, cioè i dollari che escono dagli Stati Uniti [redacted] più di quelli che vi entrano. Tre sono le cause [redacted] suo deterioramento, secondo uno studio condotto dalla Sema (Società d'economia [redacted] [redacted] tematiche applicate).

1) L'attivo dagli scambi commerciali, che aveva raggiunto 6,1 miliardi [redacted] dollari nel 1957, si è stabilizzato all'inizio degli anni '60, poi è diminuito a partire dal 1965, per ridursi [redacted] 3,6 miliardi di dollari l'anno scorso. L'andamento [redacted] primi mesi del '68, lascia prevedere che quest'anno sarà ancor meno elevato.

2) Le spese militari all'estero non hanno smesso di [redacted] tare, passando da 2,9 miliardi di dollari nel [redacted] a 4,5 miliardi nel '67. Lo sviluppo [redacted] combattimenti nel Vietnam porterà probabilmente ad un aumento ulteriore quest'anno, se non si raggiungerà rapidamente la pace.

3) Le uscite di capitali pubblici (prestiti e doni all'estero) sono aumentate da 2 miliardi di dollari nel 1959 a 4,2 miliardi nel '67. Questi due ultimi fattori (spese militari e capitali pubblici) hanno da soli gravato per 4 miliardi di dollari ogni anno, tra il 1963 e il '67, sul disavanzo della [redacted] lancia americana dei pagamenti.

L'effetto negativo di queste tre cause è stato in parte compensato dall'intervento [redacted] due elementi, favorevoli che tendono a ridurre questo disavanzo.

1) Il forte aumento dei redditi derivanti dagli investimenti americani all'estero, passati [redacted] appena 1,7 miliardi di dollari nel '50 a 3,7 miliardi dieci anni dopo e [redacted] ben 7,8 miliardi nel '67. Questa progressione, quasi geometrica, [redacted] spiega logicamente dal gioco concomitante dei nuovi investimenti all'estero [redacted] degli interessi che essi aggiungono al prodotto degli impieghi precedenti.

E' vero che [redacted] stesso fenomeno accade per i capitali stranieri investiti negli Stati Uniti, [redacted] la loro cifra è assai inferiore, tanto che i redditi usciti dagli Stati Uniti [redacted] saliti solo [redacted] 0,37 miliardi di dollari nel '950 [redacted] 2,06 miliardi dieci anni dopo [redacted] a 2,3 miliardi l'anno scorso. Lo scarto tra i redditi americani all'estero e i redditi esteri negli Stati Uniti è quindi sem[redacted] aumentato: 1,3 miliardi nel 1950, 2,6 miliardi nel '60 e 5,5 miliardi nel '67, sempre a favore degli Stati Uniti.

2) Secondo fattore positivo [redacted] la bilancia americana dei pagamenti: la riduzione del saldo negativo tra gli investimenti o i depositi privati americani all'estero e gli analoghi impieghi esteri negli Stati Uniti. Questo saldo, dopo aver raggiunto un massimo di 5,8 miliardi di dollari nel 1964, è sceso bruscamente, fino a ridursi ad appena 1,7 miliardi [redacted] dollari in ciascuno degli ultimi due anni. La principale ragione [redacted] stata [redacted] forte incremento degli investimenti esteri negli Stati Uniti, mentre l'appello di Johnson alle Società americane affinchè riducessero i loro investimenti oltre [redacted] no ha ottenuto un risultato assai modesto.

Ma da questi fattori positivi alla conclusione che il problema del disavanzo della bilancia americana dei pagamenti non si porrà più tra qualche anno, ce ne corre ancora. E' vero che [redacted] pace nel Vietnam ridurrà le spese militari degli Stati Uniti all'estero, ma il disavanzo globale dei loro pagamenti esisteva assai prima [redacted] questa guerra [redacted] per [redacted] tivi ben diversi. Quanto all'effetto che potrà produrre [redacted] riduzione delle spese del governo, militari e civili, all'estero, esso non sarà così positivo per [redacted] bilancia americana [redacted] si potrebbe ritenere.

Infatti, dove questo aiuto americano è quasi interamente collegato ad acquisti di materie prime [redacted] prodotti [redacted] niti, ogni riduzione [redacted] questo aiuto provocherà una diminuzione delle esportazioni degli Stati Uniti che perderebbero così nel saldo degli scambi commerciali una buona parte di quanto economizzerebbero nelle uscite di capitali pubblici. Quanto agli investimenti privati all'estero, [redacted] è detto che in avvenire favoriranno l'equilibrio della bilancia dei pagamenti degli Stati Uniti, perché le Società [redacted] difficilmente disposte a rallentare in modo permanente il loro sforzo oltre oceano.

In realtà, la soppressione del disavanzo dei pagamenti americani (pari allo 0,5 per cento del prodotto nazionale degli Stati Uniti), dipende da una scelta politica. Finora, gli Stati Uniti hanno incrementato le loro spese all'estero (pubbliche e private, militari e civili) in proporzione all'aumento delle loro entrate dall'estero ed il disavanzo globale dei pagamenti è [redacted] riato in [redacted] meno che alcune voci della bilancia.

C'è [redacted] grosso pericolo — in mancanza di un sistema monetario che obblighi gli [redacted] Uniti a pagare i loro debiti — [redacted] vedere [redacted] americani utilizzare in futuro il crescente reddito dei loro investimenti esteri e [redacted] valute portate dagli industriali stranieri che vengono ad investire in America, per moltiplicare le loro aziende oltre oceano, piuttosto che per equilibrare la loro bilancia dei pagamenti.

Gilbert Mathieu

Copyright di « Le Monde » e per l'Italia de « La Stampa »

ASSEMBLEE E DIVIDENDI

[redacted] Grandi [redacted] Trieste [redacted] i piani [redacted] nuovo stabilimento

Imminente la legge che estenderà l'a[redacted] del porto industriale - [redacted] società: convocati gli azionisti della Rai, Terni, Dalmine - [redacted] invariato per la Cementir

Grandi Motori Trieste — Il consiglio di amministrazione della « Grandi Motori Trieste » ha esaminato il progetto generale e tecnologico [redacted] nuovo stabilimento per la fabbricazione [redacted] motori diesel che sorgerà [redacted] Trieste, in località Bagnoli della Rossandra [redacted] San Dorligo della Valle.

Il consiglio ha approvato [redacted] conferimento degli incarichi relativi alla esecuzione delle opere edili e degli [redacted] pianti generali ed ha preso atto con soddisfazione [redacted] progresso dell'iter relativo alla promulgazione, ormai imminente, della legge che estenderà l'area [redacted] porto industriale, per comprendervi il terreno necessario all'insediamento della nuova fabbrica.

Rai-tv — L'assemblea [redacted] soci della Rai — Radiotelevisione italiana — [redacted] convocata per il 30 aprile, per l'esame del bilancio 1967 [redacted] la nomina degli amministratori.

Terni — L'assemblea degli azionisti della Terni — [redacted] cietà per l'industria e l'elettricità — è convocata per il [redacted] aprile, [redacted] l'esame del bilancio 1967, le cui risultanze consentono la distribuzione di un dividendo [redacted] [redacted] lire [redacted] azione.

Dalmine — L'assemblea degli azionisti della Dalmine è convocata per il 29 aprile, per l'esame del bilancio 1967 che presenta un utile netto [redacted] 3 miliardi e [redacted] milioni di lire [redacted] consente la distribuzione di un dividendo (invariato) di 75 [redacted] per azione.

Cementir — Per l'esercizio 1967 la Cementir — Cementerie del Tirreno — distribuirà un dividendo (invariato) di [redacted] lire per azione.

Mentre per l'esercizio 1966 si ricorse interamente [redacted] riserve, per la gestione [redacted] l'importo [redacted] 60 lire sarà coperto [redacted] [redacted] lire con utili e per 20 con riserve.

Efim — L'assemblea degli azionisti dell'Efim - Locatrice italiana s.p.a., società che dal 1963 esplica, prima tra le aziende italiane [redacted] settore, la propria attività nel « leasing », è convocata [redacted] il [redacted] maggio, per l'esa[redacted] del bilancio. [redacted] pro[redacted] la distribuzione di [redacted] dividendo del 5,50%.

[redacted] — [redacted] azionisti della Società industrie A. Zanussi è convocata per il 25 aprile (eventuale seconda convocazione il 30) per l'esame [redacted] bilancio 1967.

Soc. Autostrade — L'assemblea ordinaria della Società autostrade è convocata per il 26 aprile (eventuale seconda convocazione il 14 maggio) per l'esame [redacted] bilancio 1967 e l'elezione di [redacted] ove cariche sociali.

Italedil — L'assemblea straordinaria della Italedil — Società italiana [redacted] edilizia industrializzata (gruppo Finsider) — è convocata per [redacted] 23 aprile, per deliberare sull'aumento [redacted] capitale da 750 milioni a 1 miliardo 150 milioni di lire.

Bertelli — La Società A. Bertelli S.p.A. (gruppo Lepetit) convoca l'assemblea per [redacted] 26 aprile, [redacted] l'esame del bilancio [redacted]. Esso chiude [redacted] un disavanzo che, [redacted] giunto a quello delle precedenti gestioni, comporta, in sede straordinaria, [redacted] svalutazione del capitale, attualmente di 1 miliardo 822 milioni 500.000 lire.

Accordo con la Mazagon Dock

Centro [redacted] assistenza in India per i grandi motori della Fiat

Tra [redacted] Fiat Grandi Motori di Torino ed il Cantiere [redacted] zagon Dock Ltd. di Bombay è stato stipulato un accordo, in base al quale il cantiere Mazagon Dock provvederà all'assistenza tecnica ed al « Service » per i motori Fiat installati su navi.

Gli interventi verranno [redacted] guiti [redacted] personale specializzato [redacted] cantiere, appositamente addestrato nelle officine [redacted] di Torino e presso le basi di «Service» della Grandi Motori in Italia. Saranno disponibili ricambi originali Fiat.

Il Mazagon Dock, fondato nel XVIII secolo, [redacted] attualmente di proprietà del governo indiano.

[redacted] produzione d'auto in [redacted] aum[redacted] [redacted] 3% in due mesi

Milano, 12 aprile.

La produzione automobilistica italiana [redacted] aumentata [redacted] 3 % circa nel primo bimestre di quest'anno, rispetto al [redacted] rispondente periodo del 1967.

[redacted]econdo i dati desumibili dalle immatricolazioni di autoveicoli nuovi [redacted] fabbrica al Pra, al netto del commercio con l'estero, si può stabilire che la produzione nazionale di autoveicoli è stata di [redacted] unità [redacted] primi due mesi del '68, (261.496 nel '67).

Le nostre esportazioni sono passate da 52.682 ad 89.120 unità nei due mesi (+43%); [redacted] importazioni sono aumentate del 23 % (da 25.775 [redacted] 31.503).

(Ag. Italia)

FER.CO. S.p.A.

Capitale versato L. [redacted] · Via G. Prati, 3

Si avvisano i sigg. Azionisti che presso la [redacted] di Via G. Prati, 3, in Torino, in [redacted] aprile [redacted] in prima convocazione o, [redacted] prevedibile, il 15 maggio [redacted] in [redacted] conda convocazione, ore 10,15 sarà tenuta l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci per deliberare [redacted] Bilancio e Conto Perdite e [redacted] al 31 dicem[redacted] e sulla nomina del Consiglio di Amministrazione.

Seguirà nello stesso luogo e giorno, alle ore 11,15 l'Assemblea Ordinaria della Consorelle [redacted] S.p.A. Ferrovie Torino Nord per le consuete delibere.

Per partecipare alle Assemblee i Soci, ai [redacted] della legge 29-12-1962, n. 1745, dovranno depositare cinque giorni prima [redacted] azioni alla [redacted] Sociale, ritirando i biglietti di ammissione.

Il Presid. del Cons. d'Amm.
Dott. Ing. G. B. MOSSETTO

TRIBUNALE CIVILE DI IMPERIA

AVVISO D'ASTA

Il gio[redacted] 2 maggio 1968 alle ore 11,30 avrà luogo nella sala di udienza [redacted] il terzo esperimento d'asta a prezzo ridotto [redacted] im[redacted] mobiliare promossa contro Fiorenzo Trucchi. E' in vendita terreno fabbricabile, centrale, prospiciente spiaggia, di mq. 4000 circa al prezzo di L. 38 milioni 608.000. Il prezzo [redacted] ati[redacted] [redacted] del primo esperimento d'asta era di L. 57.200.000.

Il Cancelliere Capo

TRIBUNALE PER I MINORENNI [redacted] TORINO

IL CANCELLIERE

A sensi dell'art. 314/9 legge 5-6-1967 n. 431

AVVISA

MARCUCCI Maria [redacted] residente a Torino presso [redacted] in via Foggia 11 o 12, che il Sig. Presidente di [redacted] Tribunale con decreto del 4-4-1968 ha disposto la sua comparizione davanti a sé per il giorno 23-4-1968, ore 11, per essere sentita in merito alla procedura instaurata nei confronti della propria figlia Marcucci Elena e tendente alla dichiarazione dello stato di adottabilità della stessa.

Torino, 6-4-1968.

Il Cancelliere Dirigente
Dr. A. FERRANTE

[redacted] PER I MINORENNI DI [redacted]

IL CANCELLIERE

A sensi dell'art. 314/9 legge 5-6-1967 n. 431

AVVISA

CORTIS Angiolina [redacted] residente in Torino, via Mazzini 27, che il Sig. Presidente di questo Tri[redacted] con decreto del 4-4-1968, [redacted] dispo[redacted] [redacted] Sua comparizione davanti a sé per il giorno 23 aprile 1968, ore 11, per [redacted] sentita in merito alla procedura instaurata nei confronti del proprio figlio Cortis Marco e tendente alla dichiarazione dello sta[redacted] di adottabilità dello [redacted].

Torino, 6-4-1968.

Il Cancelliere Dirigente
[redacted] A. FERRANTE

L'indice generale è passato ieri da 70,90 a 71,12 (+0,30 per cento)

Lievi rialzi dei titoli azionari

Facile sistemazione dei riporti mensili - Reddito fisso resistente - Dopoborsa invariato

Milano, [redacted] aprile.

Il mercato azionario ha ripreso il movimento al rialzo, interrotto dagli assestamenti di ieri. In ulteriore aumento il volume degli affari. I riporti a fine maggio sono stati superati senza difficoltà, a un tasso di interesse invariato, dal 6,25 al 6,50 %. Dopo iniziali contrasti, la riunione ha registrato graduali progressi, per acquisti insistenti su Generali e Viscosa.

L'indice generale azionario de « Il [redacted] - 24 Ore » passa da 70,90 a 71,12 (+ 0,30 %). Indice Mediobanca da 66,62 a 66,79 (+ 0,26 %). Reddito [redacted] [redacted] resistente.

Titoli trattati: di Stato per 79 [illegible] di lire; obbligazio[redacted] per [illegible] milioni 372.250 lire; azioni n. 3.713.250, per un valore di 7 miliardi [redacted] milioni di lire.

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Cailoc.	1754	Motta	7620
Eridania	2050	P. Zucch.	145
Ep. Molini	2700	» » pr.	200
ASSICURATIVI			
[redacted]	[redacted]	Ass.Ist.pr.	[redacted]
S.A.I.	[redacted]	Incendio	[redacted]
[redacted]	37.350	Fond.Vita	20.530
Ass.Mil.pr.	28.850	Assicur.	74.150
Ass. Ita.	10.800	Ras	[redacted]
BANCARI			
Mediobanca	74.400		
CHIMICI			
Anic	1482	Lepetit	[illegible]
Brioschi	10.850	Lepetit pr.	[redacted]
Nap. Gas	909	Mira L.	39.050
Cederi	264.50	Bpiegate	[redacted]
C. Erba	11.120	Pibigas	80
Erba priv.	6800	Rumianca	1290
Ital.Ind.Co.	2047	Saffa	5070
Italgas	1103	Sarom	1105
Liquigas	175	Montedison	1150
ELETTRICI			
Magneti	1255	Tecdom.	1257
Marelli	665	Terni El.	970
Sip	2055		
FINANZIARI			
Agricola	2650	Invest	2960
Bastogi	2050	Italgr.	2730
Breda	4050	Centrale	8801
Finmare	260	Pirelli C.	4313
Finsider	616	Sme	2400
Generalfin	862	Stet	3050
Sim	3330	Sviluppo	2025
IMMOBILIARI ED AGRICOLI			
Andes	2600	Sacla	682,50
Bene Stab.	3671	Lazialfare	2790
Ban. Fart.	1001	Milano C.	25.200
Cega	9610	Risan. N.	6575
Imm. Roma	614,50	Silos Gen.	3200
Sac	[redacted]		
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	820.50	Olivetti	3377
Fiat	2834	Olivetti pr	3412
Fiat priv.	2309	Fr. Tosi	1705
Nebiolo	641		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3755	Magona	1800
Falck pr.	3500	Metallur.	3341
Breggrla	1120	Amiata	7800
Dalmine	1227	Monteponi	348
Tiasa-Viola	127	Sisla	3425
Italsider	566	Terbiano	590
TESSILI			
Chatillon	3888	Matz. pr.	1625
Cantoni	14.540	Rossari	9000
Olcese	256	Rotondi	23.750
Cucirini	7000	Snia	3000
Stampati	4110	Pacchetti	491
Cascami	5750	Snia Visc.	3670
Fisac	410	Viscosa pr.	2700
Lanerossi	3294	Bassetti	435
Gavardi	1800	Zigna	205
Stelli	105,25	Unione M.	23.250
Linificio	376		
TRASPORTI			
N. Milano	3851	Mittel	9970
Ausiliare	2545		
DIVERSI			
Da Ferrari	1440	L. Acqua	710
Burgo	32.490	Ramaz.	385
Burgo	[redacted]	Risan. pr.	300.75
Jazzetti	[redacted]	Montef. pr.	3455
Cemsia	4075	Pirelli It.	4200
Cer. Pozzi	139	Bajon	650
Pozzi priv.	[redacted]	Smeriglio	88
Ginori	405	Sas	1340
Cega	3800	Sgas	1050
Acque pr	1231	I. Acque	[redacted]
[redacted]	[redacted]	Italcable	[redacted]
Italcem	[redacted]		

Genova, 12 aprile.

Agricola 2668; Navig. Alta Italia 7970; Cotonificio Ligure 1110; Mira Lanza 39.000; Italsider 870; Eridania 2970; Romana Zuccheri 147; Industria Zucchero 5158.

[redacted] QUOTAZIONI [redacted] TORINO

Titoli	12	Variaz.
[redacted] DI STATO		
[redacted] 5%	107 10	+ 0 05
» cont.	[redacted] —	+ 0 05
Redimibile 3½	100 75	—
» cont.	100 85	—
Ricostruz. 3½	82 075	—
» cont.	82 075	—
Ricostruz. 5%	98 35	—
» cont.	98 25	—
Rid. Fond. 5%	98 20	—
Pr. R. 5% Tr.	98 15	—
» 54	99 10	—
Cert. C.T. 5% 75	98 80	—
» » 5½ '76	100 —	—
» » 5% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '68	99 95	—
» » '70	100 05	—
» » '71	100 15	—
» » '73	100 10	—
» » '74	100 05	—
» » '75 I	100 —	—
» » '75 II	100 05	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% I	97 25	— 0 05
» » '65 II	97 80	—
» » '66 I	97 35	—
» » '66 II	97 30	—
» » '67	98 075	+ 0 025
» Eur 6%	97 20	+ 0 20
I.R.I. Sider 5½	97 40	—
» ('54) 6%	99 90	—
» ('56) 6%	99 50	—
» '57 5,5 %	95 45	—
» ('58) 6%	99 20	—
» cont. 6%	99 75	+ 0 05
» ('74) 6%	99 40	—
» '58 5½%	92 95	—
» '60 5½%	92 20	—
» '61 5½%	91 25	—
» '63 5½%	91 35	—
» '64 6%	97 175	+ 0 025
» '90/83 6%	97 30	+ 0 05
» Stat 6% opt.	99 925	—
» (1,5½%) opt.	95 20	—
Selep 5,50% '65	87 —	—
» » '67	87 —	—
[illegible]Her (IV) 5%	93 60	—
F.S. 5½%	97 90	—
» » '33	96 60	—
» » '35	95 —	—
» » '39	95 50	—
» 5% '60	99 70	—
» 5% '61	98 80	—
» 6% '65 I	98 —	—
» 6% '65 II	95 65	— 0 10
» 6% '66 I	96 —	—
» 6% '66 II	98 10	+ 0 10
» 6% '67	96 10	—
» 6% 67-67	95 65	—
P.S.Agr. 5% I	89 —	—
» » 5% II	92 50	—
» » 5% III	93 25	—
» » 6%64 I	95 95	—
» » 6%64 II	95 85	— 0 15
» » 6%65 III	96 —	—
» » 6%65 IV	95 85	— 0 15
» » 6% Sp.V	95 85	—
» » 6% Sp.VI	96 50	—
OO.PP. 5%	97 10	— 0 15
» 5½%	96 65	—
» 6%	95 55	—
» E. Ag. '64	96 —	—
» » '65	96 30	—
» » '66	96 30	—
» B. 1ª 6%	96 10	—
» B. 2ª 6%	96 —	+ 0 15
» II. 1 6%	96 30	—
» II. 2 6%	97 10	—
» II. 3 6% II	97 —	—
» II. C 6% I	95 90	—
» II. C 6% II	95 40	—
» II. C 6% III	95 90	—
» I. Sr. 6% 64	98 —	+ 0 20

Titoli	12	Variaz.
BP I.S.I.6% 66 II	95 60	—
» Anas 6% 66	95 50	—
cal Petrolio 6%	99 70	—
» » 6% 57	99 —	—
» » 6% 58	99 —	—
Ent Sp. 6% 58	99 80	—
» '64 6%	100 00	—
» '65 6%	97 —	—
» '66 5%	98 35	— 0 15
Ent Sud 6%	97 80	—
» » 5½%	93 30	—
» » 5½ '61	93 25	—
» 5½ '61 6ª	92 10	+ 0 05
» 5½ '62 5ª	92 80	—
E. N. 5½ '62 6ª	93 50	—
» 5½ '63 7ª	94 —	—
» 5½ '63 8ª	93 90	—
» 6% '64 9ª	97 30	+ 0 10
» Gola 5½%	92 80	—
I. Paolo 5%	99 90	—
» O.P. 5%	99 50	—
» O.P. 6%	94 —	—
» O.P. 5½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	96 —	—
Migliaram. 5%	99 90	—
» 5% '62	91 —	—
» Oliv. 5%	91 —	—
C.I.B. Sic. 5%	95 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Cr.F. Sarde 5%	99 —	—
Cr.I.Spr.'62 5½	92 00	—
» '63 5½%	90 50	—
» '64 6%	97 20	—
» '65 6%	95 30	—
» '66 6% II	94 50	+ [redacted]
» » '66 6%	94 50	+ 0 15
C.F.B. Nap. 5%	91 —	—
Isveimer 6% '58	99 50	—
» 5½ 61	93 80	—
» 5½ 62 4ª	92 70	—
» 5½ 63 5ª	92 50	—
» 5½ 63 6ª	91 80	—
» 5½ 63 7ª	91 40	+ 0 20
» 5½ 63 8ª	91 50	—
» 6% 64 9ª	95 60	+ 0 20
» 6% 65 10ª	95 60	+ 0 30
» 6% 65 11ª	95 30	—
» 6% 66 12ª	95 25	—
» 6% 67 13ª	95 20	—
» 6% 67 14ª	95 20	+ 0 10
Cassa RPL 5%	94 80	—
» O.P. 5%	94 80	—
Impr. cont. 5½	91 80	—
» » 6%	95 50	—
» Edison 6% 51	100 —	—
» » 6% 55	99 —	—
» » 6% 56	97 —	—
» Cotoni 6%	97 70	+ 0 20
» St. Mezz. 6%	96 70	—
» Op.S.M. » 1ª	97 50	—
» » » » V	97 70	—
» Esp. 6%	97 50	—
» » Sp. 6%	99 —	—
IMI XII 6%	100 15	—
» XVIII 6%	98 10	—
» XIX 6%	100 —	—
» XX 6%	96 175	+ 0 050
» XXI 5%	94 —	—
» XXII 6%	90 80	—
» XXIII 5%	88 40	—
» XXIV 5½	91 40	— 0 20
» XXV 6%	95 90	—
» XXVI 6%	95 10	—
» Cr.M 6% 1ª	98 65	—
» Cr.M. 6% 2ª	96 70	—
» Spec. '64	99 20	+ 0 10
» Fin 6% '66	95 90	—
Torino 6% '52	95 90	—
» AEM 5½ 60	91 40	—
» AM 5½ 62	90 10	—
Genova 6% '58	95 80	—
» 5½% '61	90 50	—

Titoli	12	Variaz.
Fiat 6% '48	99 50	—
» 6% '56	99 75	—
» 6% '57	99 90	—
» 5½% '60	92 30	+ 0 20
RIV 5½%	90 85	+ 0 25
Pirelli 6% '48	99 —	—
» 5½% '62	91 —	—
Oliv. '48-'49 7%	102 50	—
» '53 7%	102 —	—
» '56-'75 7%	107 —	—
» '58 7%	103 50	—
» '58 6½%	100 10	—
» '62 5½ 1ª	98 40	—
» '67 5½ 2ª	90 10	— 0 30
Gen. El. 5½%	91 35	—
Magneti '48 7%	101 —	—
» '48 7%	104 25	—
» '56 7%	101 50	—
Eternit 7%	102 —	—
» 6% '56	94 50	—
» 5½ '63	88 50	—
Tiberti 7% '57	101 50	—
» 7% '58 I	101 05	—
» 7% '59 II	102 —	+ 0 80
Cept-Gam. 7%	106 —	—
Westingh. 7%	112 —	—
SADE 6%	98 —	—
Ferrara 7%	103 —	—
» 7% '58	103 —	—
Reg.-Friz 6%	99 30	—
Cart. II 7% 48	101 —	—
» 5½ 62	95 50	— 0 80
Cotini 6%	100 —	—
» 6% 58	96 25	—
» 5½% 60	93 80	— 0 20
» 5½% 61	99 80	—
» 5½% 67	99 80	—
Meridionali 6%	97 —	—
Toscana 6%	99 60	—
» 6% 57	96 —	—
» 6% 64	93 —	+ 0 10
Sipal 6%	99 70	+ 0 40
Tele 5%	99 —	—
Telve 5%	98 50	—
Terni 6%	97 50	—
Ita 6%	98 —	—
100 6%	99 75	—
SIP 6%	97 73	— 0 55
Italgas 6½%	[redacted] 50	—
» 6% 58	92 30	—
Mediofina 7%	104 50	—
Fergat 6%	105 —	— 1
S.Paoli 5,25 59	97 —	—
» 5,50 62	95 —	+ 0 50
Samipesca 5½	90 10	—
» 1,50 67	90 10	— 0 30
Lancia 5½% 60	99 90	—
» 5½% 62	99 —	+ 0 20
Sangeri 6% 59	92 30	—
Cera-Ban. 5½	89 90	—
IBM Italia 5½	91 —	—
Pr. Gas 5½ '61	99 75	+ 0 40
Tr.C.S.Nor. 5½	90 70	—
Autostrade 5½	90 20	+ 0 10
» 6% '66	96 70	+ 0 125
» 6% '67	96 80	— 0 30
» 6% '68	97 15	+ 0 15
Metta 6%	93 50	—
Sorem 6% '64	93 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Ampalder 5½	90 00	—
Gr. Fal. 5½%	220 25	—
Imm. Roma 6%	240 —	—
Romiasca 6%	100 —	+ 1
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	7625	—
Eridania	2870	—
[redacted] Zuccheri	155	—
Talmone	3000	— 30
Florio	71	—

Titoli	12	Variaz.
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	7600	— 50
Monteponi	348	— 7
Talco & Grafite	13000	—
Ferrieri Elec.	11600	—
[redacted]		
N.A.I.	8500	—
Torino-Nord	64	— 1
Mittel (F. Med.)	8800	—
SIP	1258	+ 1
Italcable	6250	—
IMMOBILIARI		
SIAM	5750	—
Galardini	1250	—
Risan. (Napoli)	5550	— 20
Silos	3290	—
Beni Stabili	3670	— 15
Imm. Roma	814	—
Ind. Stors	1000	—
Ferro	201	— 1
Sacla pr.	900	— 12
CHIMICI		
Montedison	1581 5	+ 2 5
Liquigas	176	+ 1
Pibigas	5850	—
SAFFA	5000	— 10
Schiaparelli	4300	—
Farmitalia	850	—
Mira Lanza	38850	— 250
S.A.R.O.M.	1092	—
ANIC	1482	+ [illegible]
Rumianca	1285	+ 6
Italgas	1110	— 4
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	74200	+ 150
La Centrale	8840	— 40
S.M.E.	2300	+ 20
STET	3100	+ [redacted]
Finsider	615	+ 1
Finm. Finanz.	1100	—
Invest	2905	— 45
Assic. Torino	10065	+ 25
Ass. Tora priv.	7275	+ 65
Ass. Generali	110650	+ 1150
S.A.I.	27400	+ 250
Bastogi (Mer.)	1043	+ 5
METALMECCANICI		
Fornara	442	—
Westinghouse	820	— 10
[redacted]	2501	—
Nebiolo	636	— 5
Italsider	573	+ 2
Dalmine	1230	+ 10
Marelli	3336	+ 4
Olivetti priv.	3412	+ 23
FIAT	2828	+ 7
FIAT priv.	2303	— 6
Terni	279	— 0 50
E. Marelli	863	—
M. Marelli priv.	1340	+ 7
TESSILI		
Chatillon	3000	+ 10
Fisac	415	— 5
Borgosesia	3400	—
Viscosa	3075	+ 31
Viscosa priv.	2725	+ [redacted]
DIVERSI		
Bonancenta	380	— 0 25
Campidoglio pr.	207 25	— 0 75
Pirelli	4150	+ 30
Cartiera Ital.	1050	— 100
Cartiera Burgo	15200	+ 100
Cir	4275	—
Acque Potabili	7150	+ 15
Acque Roma	701 50	— 13 50
Eternit	3900	—
Cerom. Pozzi	145	— 4 50

Ieri, a Torino, la sistemazione dei riporti per fine maggio è stata effettuata con facilità. La seduta conclusiva delle operazioni a fine aprile si è iniziata con leggeri vantaggi dalla vigilia. In particolare, il denaro si è rivolto alle Assicurazioni Generali, che hanno polarizzato la attenzione degli operatori per l'intera seduta. Ricercate anche Viscosa, Olivetti, Pirelli, Toro e Sai. Nel « durante » si è avuto un facile assorbi[redacted] dei considerevoli [redacted] lizzi tipici dell'ultimo giorno del mese di Borsa. Chiusura sui massimi della giornata, con moderati progressi dal listino precedente.

Dopoborsa sui livelli di chiusura di Milano.

La Borsa riapre martedì 16

(Wall Street e le Borse europee sono rimaste chiu[redacted] per il Venerdì Santo. La chiusura [redacted] le feste pasquali si protrarrà, a Londra e a Parigi, fino a martedì).

Un'indagine della rivista americana « Business Week »

L'[redacted] [redacted] terzo posto nel mondo [redacted] i lavori assunti all'estero

Roma, 12 aprile.

Dopo gli Stati Uniti e la Gran Bretagna, l'Italia [redacted] il paese che ottiene il maggior numero di lavori importanti all'estero. Lo mette in rilievo *Business Week* in una inchiesta sull'attività delle imprese fuori dei propri paesi.

La rivista economico-finanziaria americana precisa che nel 1966 i lavori realizzati [redacted] italiani all'estero hanno raggiunto 300 milioni [redacted] dollari (oltre [redacted] miliardi di lire), senza tener conto delle numerose realizzazioni [redacted] [redacted] nei differenti continenti.

In Africa i costruttori italiani stanno costruendo, per circa 200 milioni di dollari, [redacted] di[redacted] sul fi[redacted] Niger a Kainij, che quadruplicherà la capacità produttiva della Nigeria nel settore della energia elettrica. Più a sud, altre imprese italiane costruiranno, [redacted] mezzo alla giungla più intricata del mondo, una strada ferrata che attraver[redacted] [redacted] Camerouns; anche il costo di questo progetto si aggira [redacted] [redacted] milioni [redacted] dollari.

Nelle Ande peruviane, tecnici ed imprese italiane lavorano alla installazione di una imponente centrale idroelettrica, per [redacted] valore di 170 milioni di dollari. [redacted] trat[redacted] di uno sbarramento sul fiume Mantaro, che permetterà di convogliare le acque fino ad [redacted] centrale che fornirà elettricità a Lima. Per assicurare il passaggio di [redacted] ste [redacted] è stato necessario costruire una galleria di 19 chilometri [redacted] le Ande.

Altre imprese italiane stanno scavando *tunnels* in Nuo[redacted] Zelanda, strade in Tailandia e canali nel Pakistan, oltre ad altri lavori in varie parti [redacted] mondo. *(Ag. Italia)*

NOTIZIE dalle AZIENDE

PALMA D'ORO DELLA PUBBLICITA' ANNO 1967

Nella foto il dr. Ferruccio Balestreri, Capo Servizio Studi e Pubblicità della Simmenthal e il prof. Armando Testa, Titolare dello Studio Testa. Al [redacted] il trofeo della Palma d'Oro 1967, vinto dalla Simmenthal

La giuria del 17° [redacted] Nazionale della Pubblicità, istituito dalla FIP — Federazione Italiana Pubblicità — con l'adesione [redacted] UPA, ha deliberato di [redacted] [redacted] [redacted]a d'Oro della Pubblicità 1967 alla Simmenthal S.p.A. di [redacted] per [redacted] campagna [redacted] [redacted] scatola Simmenthal 1967.

[redacted] questa campagna la giuria ha riconosciuto il merito di aver saputo riproporre il consumo della carne in scatola, mediante una serie di messaggi pubblicitari di grande immediatezza e di ragguardevole limpidezza stilistica, secondo le migliori tradizioni [redacted]la pubblicità italiana.

[redacted] distintivo d'onore [redacted] spondente [redacted] stato assegnato [redacted] dr. Ferruccio Balestreri, direttore del Servizio Studi e Pubblicità della [redacted]al, ed allo Studio Armando Testa di Torino che ha concepito e svolto la campagna premiata.

Il dr. Ferruccio Balestreri ha ritirato il trofeo nella cerimonia che [redacted] [redacted] svolta il giorno 31 marzo presso il Circolo della Stampa di Milano alla presenza di un folto pubblico ed ha pronunciato il seguente testo [redacted] ringraziamento:

« Eccellenza, signor presidente, signor segretario, signore, signori, sono stato [redacted] dal consigliere delegato della mia società, signor Claudio Sada, oggi [redacted] per gravi motivi, di [redacted] questo ambito trofeo che premia la [redacted]lità ed il livello raggiunto [redacted] pubblicità Simmenthal [redacted] [redacted] tutte le [redacted] manifestazioni.

« Questo ambito riconoscimento è stato, si può dire, da noi inseguito in tutti gli anni nei quali abbiamo avuto la collaborazione dello Studio Testa di Torino e cioè da più di [redacted] anni.

« Gran parte del merito [redacted] questo [redacted] riconoscimento va pertanto allo Studio Testa che iniziò con noi [redacted] collaborazione quando era ancora una piccola agenzia [redacted] pubblicità [redacted] non [redacted] la grande [redacted] zia che [redacted] tutti [redacted] [redacted] scelo.

« Voglio rivolgere, sempre [redacted] nome del signor Sada, un ringraziamento particolare a tutti gli intervenuti a questa simpatica manifestazione che dimostra [redacted] una volta, [redacted] diceva il nostro compianto presidente, cav. [redacted] lavoro Gino [redacted] Sada, che per la Simmenthal tutti nutrono vivissimi sentimenti di ammirazione [redacted] di simpatia ».

Medaglia d'oro a Angelo Betti

Nel [redacted] [redacted] cerimonia per la celebrazione del 5° Premio [redacted] Agricoltura Verona, il ministro dell'Agricoltura [redacted] Foreste, on. prof. Franco Restivo, ha premiato i *leaders* dell'agricoltura italiana e, a nome dell'Associazione nazionale stampa agricola, [redacted] [redacted] gnato [redacted] giornalista dott. Angelo Betti, capo ufficio stampa [redacted]lla Fiera di Verona, una [redacted] daglia d'oro a testimonianza dell'opera [redacted] [redacted] svolta per la divulgazione e lo studio di tutti i problemi concernenti l'agricoltura.

pozzi

MANIFATTURA [redacted] POZZI

SOCIETA' PER AZIONI

Sede in Milano · Via Visconte [redacted] Modrone [redacted]

COMUNICATO

La Manifattura Ceramica Pozzi [redacted] concordato [redacted] i Gruppi I.R.I. e Falck la concentrazione nella S.I.R.M.A. - Società Italiana Refrattari Margherita Azionaria - della propria attività nel campo dei materiali refrattari. La concentrazione, che si effettua nell'ambito della Legge 18 marzo [redacted] n. 170, [redacted] realizza [redacted] l'apporto dell'azienda costituita dallo Stabilimento di Vado Ligure, [redacted] tutte le [redacted] pertinenze.

La Manifattura Ceramica Pozzi, in corrispettivo [redacted] tale apporto, riceverà azioni tratte da [redacted] prossimo aumento di capitale della S.I.R.M.A. del valore nominale [redacted] [redacted] milioni, pari al 17,50% del capitale [redacted] S.I.R.M.A. così aumentato, [redacted] di [redacted] valore effettivo pari al valore netto di bilancio dell'azienda conferita.

SOCIETA' NEBIOLO S.p.A. - TORINO

[redacted] avvisano i Signori Azionisti che, [redacted] causa dell'insufficiente numero di azioni depositate, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti dovrà essere tenuta in

SECONDA CONVOCAZIONE

lunedì 22 aprile 1968 alle ore 11 nel salone dei Congressi dell'Istituto Bancario [redacted] Paolo [redacted] Torino, piazza [redacted]. Carlo n. 156.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

MONTEPONI [redacted] MONTEVECCHIO

SOCIETA' PER AZIONI

[redacted] Legale in Torino - Capitale L. 7.200.000.000

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I signori azionisti della « MONTEPONI & MONTEVECCHIO S.p.A. » sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per le ore 16,30 di martedì [redacted] aprile 1968 in Torino, presso la sede dell'Unione Industriale in Via Fanti n. 17, in prima convocazione [redacted] occorrendo, per la stessa ora di sabato 4 maggio 1968, in seconda convocazione, nella stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE [redacted] GIORNO

PARTE ORDINARIA

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2) Presentazione ed [redacted] del bilancio al [redacted] dicembre 1967 e deliberazioni relative;
3) Determinazione del numero [redacted] Membri del Consiglio di Amministrazione e nomina Consiglieri.

PARTE STRAORDINARIA

— Trasferimento della Sede Legale da Torino [redacted] Milano e conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto.

Potranno intervenire alla assemblea i Signori Azionisti che [redacted] depositato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato [redacted] l'adunanza, i titoli intestati [redacted] loro nome o di cui siano in possesso mediante una serie continua di girate:

a) presso [redacted] Cassa sociale, Corso Matteotti 1 bis, Torino;
b) presso i seguenti [redacted]ti:

[redacted] TORINO:
Fratelli Ceriana S.p.A. Banca, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banco [redacted] Napoli, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sicilia, Banco Ambrosiano, Banca Popolare [redacted] Novara, Cassa di Risparmio [redacted] Torino, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Istituto Bancario Italiano S.p.A., Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche sue [redacted] sociate;

[redacted] MILANO:
Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco [redacted] Roma, Banco [redacted] Napoli, Banca Nazionale [redacted] Lavoro; Banco di [redacted] cilia, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banco Ambrosiano, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, Banca Provinciale Lombarda, Credito Varesino, Istituto Bancario Italiano S.p.A., Istituto Centrale di Banche [redacted] Banchieri e Banche sue associate;

[redacted] GENOVA [redacted] ROMA:
Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di [redacted] ma, Banco di Napoli, [redacted] Nazionale del Lavoro; Banca Nazionale dell'Agricoltura, Monte [redacted] Paschi [redacted] Siena, [redacted] Ambrosiano, Istituto Bancario Italiano S.p.A., Istituto Centrale [redacted] Banche e Banchieri [redacted] Banche [redacted] Associate.

Torino, 6 aprile 1968.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Dr. CARLO [redacted]

CITTA' DI [redacted]

Provincia [redacted] Torino

E' aperto pubblico concorso, per titoli ed esami, al posto di

COMANDANTE DEI VIGILI URBANI

Età: minima anni 21, massima 30, con eccezioni di legge e senza limiti per titolari di ruolo presso Comuni e Province.

Titolo di studio minimo: diploma scuola media superiore, oppure scuola media inferiore se Vice Comandante Vigili Urbani Comuni oltre 50 mila abitanti, o Brigadiere [redacted] Comuni capoluogo provincia.

Titoli preferenziali: di legge, e speciali per ex militari, combattenti C.V.L. ed Esercito Liberazione, prigionieri politici, deportati, e loro figli.

Scadenza presentazione domande alla Segreteria comunale: ore 12 sabato 8 giugno 1968. Bando integrale spedito a richiesta.

Il Sindaco: Prof. Luigi Viano

In un vicino futuro ce lo porteremo in tasca

Computer, una banca di notizie che rivoluziona l'insegnamento

Nell'istituto Mit di Boston gli studenti lo adoperano per le ricerche individuali - Ora si sta diffondendo anche in Italia - I suoi vantaggi sono immensi, ma non sostituirà mai l'intelligenza umana

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 12 aprile.

« L'uomo ragionevole adatta se stesso alle condizioni del mondo. L'uomo irragionevole tenta di adattare queste condizioni a se stesso. E però ogni progresso dipende dall'uomo irragionevole », disse una volta Bernard Shaw. Può sembrare davvero irragionevole la proposta di una piccola macchina elettronica, grande come un orologio da tavolo, appesa al collo dei bambini per fornirgli le tabelline della tavola pitagorica. Né convincerà molti l'altro progetto estratto dalle antologie del « futuribile »: una rete di calcolatori elettronici contenenti le informazioni e riproduzioni delle opere d'arte esistenti nei musei di tutta Europa. Un immenso libro d'arte illustrato con immagini registrate dalla « memoria » della macchina e ritrasmesse su schermi simili a quelli dei televisori.

Gli americani stanno già impiantando una tale rete per i loro musei; sarà pronta fra due anni. Intanto studiano i piani della gigantesca biblioteca elettronica: raccoglierà i dati essenziali dai 150 mila rapporti scientifici e dei 980 mila articoli tecnici o divulgativi che si stampano ogni anno in Europa e negli Stati Uniti. La consultazione sarà possibile a distanza illimitata.

La comparsa del « computer » nel mondo dell'informazione legata alla scienza e all'insegnamento è dovuta a un fatto elementare: l'impossibilità di seguire tutti gli articoli e i libri pubblicati nel mondo civile, con ripetizioni degli stessi studi e delle stesse ricerche, fatte da autori che si ignorano. Le « banche di informazioni » che sembravano utopia diventano possibili col «computer», largamente utilizzato come memoria ausiliaria. *« Il "computer" non è uno strumento che può sostituire gli insegnanti, è un insieme di strumenti che immagazzinano fatti e istruzioni, ripetendoli a domanda e avendo la capacità di eseguire azioni logiche ma programmi prefissati »*, dice un docente che ha sperimentato da alcuni anni l'impiego massiccio di « computers » nell'insegnamento, il professor Ralph Gerard, dell'Università di California. Oggi è impossibile che un docente universitario possa corredare i corsi con le dimostrazioni e con i calcoli necessari alle nuove tecnologie: per teorizzare le strutture del supersonico « Concorde » dovrebbe trattenere alla lavagna i suoi allievi almeno un mese. Il calcolatore gli dà tutti i calcoli in pochi secondi: glieli offre su fogli telescritti, oppure li fa apparire su uno schermo fluorescente.

L'« Ibm » ha costruito un apparecchio che permette al professore o allo studente di tracciare sullo schermo, con una penna luminosa, i disegni per cui sono necessari i calcoli, ritrasmessi immediatamente dalla macchina. Il 98 per cento degli studenti del più celebre istituto tecnologico del mondo, il « Mit » di Boston, usa il calcolatore per ricerche individuali, grazie a « terminali » installati nei singoli reparti e nelle aule riservate allo studio. Limitatamente alle esigenze degli istituti di ricerca e dei laboratori, quasi tutte le più importanti Università italiane dispongono di « computers »; Pisa è sede di un importante centro di calcolo elettronico, per fare un esempio. La diffusione di queste macchine nelle scuole di ogni grado è imposta da un fenomeno tipico del nostro tempo: aumentano i giovani avviati agli studi superiori ma non aumentano in proporzione gli insegnanti e gli assistenti.

Il « computer » può essere d'aiuto in molti campi. Gli aspiranti alla carriera di dirigente aziendale vengono preparati con programmi di « simulazione »: a piccoli gruppi dirigono società immaginarie facendo programmi di investimenti e di vendite, campagne pubblicitarie, ricerche di mercato. Il calcolatore raccoglie tutto e, per mezzo dei circuiti che gli consentono comparazioni e giudizi (programmati dall'uomo), dà il responso in forma di conteggio dei profitti e delle perdite. La medicina: il « computer » raccoglie microradiografie e schede di migliaia di pazienti o di oggetti di ricerca (cellule, molecole di un farmaco), consentendo agli studenti infinite combinazioni di confronti e di indagini (ad esempio la comparsa di una determinata malattia in individui aventi caratteristiche analoghe). Architettura e ingegneria: gli studenti possono simulare la progettazione e costruzione di un grattacielo, avendo dal « computer » i calcoli. Il « calcolatore» della generazione avvenire, già pronta, sostituirà alle sorgenti di corrente elettrizza quelle luminose, più esattamente il « laser ». Sarà un milione di volte più veloce, minuscolo, tanto da essere trasportabile in una valigetta; potrà « leggere » direttamente documenti e fotografie.

Diffidenza, freddezza, incredulità, sono moti comuni. Hanno validità come antidoti agli eccessi di entusiasmo: il « computer » non ha capacità taumaturgiche (lo dicono i suoi produttori) e non deve addormentare l'intelligenza dell'uomo, né stregarlo fino a invaderne ogni campo. Spesso è superfluo o non risponde alle attese. Ma il rifiuto indiscriminato può tradire. Il progresso è pur sempre affidato agli ottimisti, ai capaci di credere nei vantaggi che la macchina può offrire per la condizione umana.

Mario Fazio

In vigore la legge

Niente sigarette sciolte da oggi nelle tabaccherie

Roma, 12 aprile.

Da domani sarà vietata in tutte le tabaccherie la vendita di sigarette sciolte. Oggi a mezzanotte entrerà infatti in vigore la legge 12 marzo 1968, n. 248, contenente questa disposizione, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* del 29 marzo scorso.

Con le nuove norme, si è adeguata la vendita dei tabacchi in Italia ai sistemi vigenti in numerosi paesi europei, adottati soprattutto per motivi igienici. La legge, per la cui trasgressione è prevista la pena pecuniaria che va da duemila a ventimila lire, ha anche un'altro scopo: quello di non consentire, o almeno limitare, il fumo tra i giovanissimi.

Per ovviare ai disagi che deriveranno alle classi meno abbienti, e a coloro che non vogliono acquistare un intero pacchetto di sigarette per limitarsi nel fumo, il Monopolio di Stato metterà in vendita tra qualche tempo le confezioni da 10 pezzi delle marche più diffuse. *(Ansa)*

IERI IN UNA FABBRICA DI BRONI

Quaranta operaie intossicate dalle esalazioni di un topicida

Ventisette ragazze ricoverate in ospedale: non sono gravi - La polvere era stata deposta da un incaricato nei locali dello stabilimento

(Dal nostro corrispondente)
Broni, 12 aprile.

Una quarantina di giovani operaie sono rimaste intossicate dalle esalazioni di una polvere topicida. Ventisette sono ricoverate in ospedale: le loro condizioni non sembrano preoccupanti.

Il fatto è avvenuto nello stabilimento « Gian Del Vaientino », con sede a Milano in via Tortona. E' una fabbrica di maglieria, che dà lavoro a circa duecento ragazze di Broni e dintorni.

Stamane le operaie avevano iniziato il loro normale turno di lavoro alle 8. Alle 9,30 erano giunti due incaricati di una ditta milanese specializzata per l'impiego di un preparato contro i topi. Non era la prima volta che il prodotto veniva usato. Uno degli uomini aveva tagliato a fette due mele e su ognuna aveva poi versato un po' di polvere topicida, un composto con prevalenza di fosfuro di zinco. Il preparato veniva quindi deposto nelle intercapedini tra il pavimento e le pareti nelle quali scorrono i fili della luce e degli impianti dei diversi macchinari.

Nelle vicinanze del luogo in cui l'incaricato aveva posto il topicida, le giovani venivano colte da malore e si accasciavano al suolo. In poco tempo, altre ragazze sono cadute a terra una dopo l'altra.

Le operaie sono state subito soccorse e poco dopo è cominciato l'andirivieni di auto tra lo stabilimento e l'ospedale. Qualche ragazza ha preferito andare subito a casa, ventisette sono state ricoverate. Intanto, i padiglioni si svuotavano e le operaie si ammassavano nel cortile della fabbrica.

All'ospedale le ventisette giovani hanno trovato posto in lettini collocati lungo la corsia principale. Visitate dal prof. Massone e dal prof. Zucca, sono state trovate affette da intossicazione acuta. La prognosi è di pochi giorni.

Sulle cause delle esalazioni non è possibile per il momento precisare nulla.

Due delle operaie rimaste intossicate assistite in ospedale a Pavia (Telefoto)

È NATA IL 13 APRILE DEL 1867

Rose per l'ultracentenaria che di sera gioca a tressette

Abita a Netro sui monti del Biellese - Una lettrice aveva scritto a *« Specchio dei tempi »* pregando di portarle un mazzo di fiori in occasione del 101° compleanno

Camilla Perinetti ved. Samica a Netro Biellese con le rose di *« Specchio dei tempi »* per il 101° compleanno

(Dal nostro inviato speciale)
Biella, 12 aprile.

Tra le molte credenze popolari, c'è quella che riguarda il numero 13. Dicono che porta fortuna. Nel caso della signora Camilla Perinetti ved. Samica, potremmo anche lasciarci affiorare dalla superstizione: è nata il 13 aprile del 1867, domani festeggerà quindi i 101 anni. Non solo, ma è arrivata a quest'invidiabile età in ottima salute, con una memoria lucidissima e un attaccamento alla vita che raramente si riscontra nei vegliardi.

Una lettrice torinese ha scritto a *« Specchio dei tempi »*: « Ti sarei tanto grata se portassi due rose alla centenaria, insieme ai miei auguri. Io non potrò partecipare al suo compleanno, che per il paese rappresenterà un simpatico avvenimento ». Siamo subito andati a Netro, sui monti del Biellese, per porgere alla « nonnina » non solo le felicitazioni della lettrice, ma anche quelle della nostra rubrica, accompagnate da un mazzo di rose. Camilla Perinetti non bada alla civetteria femminile: altrimenti, potrebbe trarre in inganno chiunque attribuendosi vent'anni di meno. Ha il viso fresco, lo sguardo vivace, lo spirito giovanile. La sua esistenza non è stata sempre serena, tuttavia le disavventure e le difficoltà l'hanno rafforzata invece di deprimerla.

« Sono nata quassù — racconta, interrompendosi solo per ammirare le rose e rinnovarci i ringraziamenti per il gesto gentile, — *ho lavorato vent'anni come operaia tessile. Mi sono sposata con un bravo giovane che faceva il falegname e il muratore. Con qualche risparmio messo insieme centesimo su centesimo nel 1903 ho aperto un negozietto di generi alimentari. Poi gli affari sono andati male, io e mio marito siamo emigrati in Francia. Anche lì, abbiamo lavorato sodo. Al ritorno ho ricominciato a gestire il negozio, che mandiamo avanti ancora adesso. Mio marito è morto nel 1946, alla vigilia di compiere 79 anni. Dei quattro figli che abbiamo avuto, uno è morto. Altri due, un maschio e una femmina, risiedono in Francia. La quarta, Lisa, sta qui con me. Mi piacerebbe aiutarla a servire i clienti, ma ho paura di non saper più cavarmela nel dare il resto. Ai miei tempi c'erano le monetine da un soldo e da un centesimo, adesso circolano biglietteni da 50 mila, centomila lire. Roba da far girare la testa ».*

Se sottoponessimo ai lettori un *quiz* sullo sport preferito dalla centenaria del Biellese, forse nessuno riuscirebbe a risolverlo: Camilla Perinetti si diverte a giocare a « tressette » con le amiche. Alla sua età, dovrebbe essere ormai una campionessa. *« Me la cavo abbastanza bene* — confessa, — *ma non mi distraggo mentre gioco. Capirete, le avversarie sono molto più giovani di me, potrebbero magari cercare di imbrogliarmi ».*

g. l.

Un emigrante biellese

Ritorna da New York per i 100 anni della madre

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 12 aprile.

(p. m.) La « nonnina » di Cossato, Marcella Botta ved. Porrino, residente nella frazione Masseria, compie oggi cent'anni. Operaia tessitrice in gioventù, si dedicò poi al lavoro nei campi a fianco del marito, Corino Porrino. E' in eccellenti condizioni fisiche e di mente; vive insieme con la figlia Luigina; ha altri due figli, Serafino ed Ezelina, entrambi emigrati negli Stati Uniti. Per festeggiare la mamma centenaria, Serafino Porrino è tornato appositamente in volo da New York.

Inchiesta sulla morte di un operaio ad Asti

E' caduto nel cortile dello stabilimento Way-Assauto

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 12 aprile.

L'autorità giudiziaria ha aperto un'inchiesta per accertare le cause della morte di un operaio della «Way-Assauto », Vittorio Vigno, di 38 anni, padre di quattro bambini, deceduto stamani in circostanze poco chiare. Ieri, durante la sospensione del lavoro per lo sciopero delle maestranze, il Vigno, con altri compagni del suo reparto, attraversava il cortile dello stabilimento, quando inciampava in una trave di ferro. Il poveretto cadeva a terra riportando una ferita alla tempia destra.

Subito soccorso, veniva condotto all'ospedale civile, dove il medico di guardia gli riscontrava una ferita superficiale e dopo le medicazioni del caso il Vigno poteva far ritorno alla propria abitazione, in viale Pilona. Stamane il giovane operaio, mentre si stava nuovamente recando al lavoro, è stato colpito da malore, per cui veniva ricoverato all'ospedale, dove poco dopo decedeva.

Continua l'agitazione degli operai dello stabilimento. Domani saranno effettuate altre quattro ore di sciopero. La direzione sostiene che le richieste sono troppo esose.

v. m.

Nella cappella di un ospedale a Parma

Suora muore con le vesti incendiate di notte dalle candele di un altare

La vittima, d'origine romana, aveva 60 anni - Due infermieri hanno cercato di spegnere le fiamme, ma ormai la religiosa era trasformata in una torcia

(Dal nostro corrispondente)
Parma, 12 aprile.

Una suora che s'era incendiata le vesti mentre spegneva le candele della cappella dell'ospedale « Ugolino da Neviano » è morta per le ustioni. La vittima è suor Caterina, al secolo Luigia Di Giovanni, sessantenne. Apparteneva all'Ordine di S. Vincenzo dove era entrata a 25 anni dedicandosi all'assistenza dei malati.

Di origine romana, suor Caterina da qualche anno era a Parma presso l'ospedale « Ugolino da Neviano », una dipendenza dell'Ospedale Maggiore; in seguito a un indebolimento della vista, aveva dovuto abbandonare le corsie e non svolgeva il ruolo di « vegliatrice », cioè operava di notte girando fra i vari reparti a controllare che tutto fosse in ordine.

Fra i compiti di suor Caterina c'era quello di spegnere le candele all'altare della cappella che si trova all'ingresso della « divisione geriatrica ». La disgrazia è avvenuta ieri sera, poco prima delle 23, per cause che ancora non è stato possibile accertare. La religiosa si trovava nella cappella accanto all'altare quando le fiamme si sono appiccate alle sue vesti: la suora ha urlato ma non v'era nessuno in grado di udirla e di prestarle soccorso. Oltre tutto, la sua vista non perfetta le ha impedito di trovare subito la porta e in tal modo ha perduto tempo prezioso.

Le fiamme si sono in breve propagate a tutto il corpo e quando la suora è giunta in sacrestia era già trasformata in una torcia. Finalmente le sue grida sono state udite da due infermieri, che sono prontamente accorsi: ma ormai le ustioni erano tremende. Ricoverata nella clinica dell'Ospedale Maggiore, suor Caterina ha cessato di vivere ogni pomeriggio, avendo riportato ustioni di secondo e terzo grado sull'ottanta per cento del corpo.

Nel tentativo di dare aiuto alla religiosa, è rimasto ferito uno degli infermieri, Giorgio Farina, di 38 anni, giudicato guaribile in una settimana.

a. c.

Pensionato (63 anni) tenta d'uccidersi, forse per amore

A Trino Vercellese - S'è tagliato con un rasoio a un braccio

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, 12 aprile.

Il pensionato Pietro Isacco, di 63 anni, domiciliato in via Cavour 53 a Trino Vercellese, ha tentato il suicidio, pare per dispiaceri amorosi. E' questa l'unica ipotesi plausibile, motivata da una lettera che i carabinieri hanno rinvenuto nell'abitazione dell'uomo, e consegnato anche alla considerazione che l'Isacco non soffre di alcuna malattia grave né versa in ristrettezze finanziarie (è stato rinvenuto dagli inquirenti un libretto bancario a lui intestato contenente depositi per quattro milioni di lire).

Il poveretto ha tentato di togliersi la vita nella propria abitazione, provocandosi un profondo taglio con un affilato rasoio al braccio sinistro. I sanitari dell'ospedale di Trino si stanno prodigando per strapparlo alla morte: l'uomo ha infatti perso molto sangue.

Ad accorgersi di quanto accaduto sono stati oggi pomeriggio alcuni muratori che lavoravano su una impalcatura situata di fronte all'edificio in cui si trova l'appartamento del pensionato. Attraverso una finestra aperta essi hanno scorto sul pavimento della cucina una pozza di sangue ed hanno avvertito i carabinieri. I militi, subito accorsi, hanno rinvenuto l'Isacco steso sul letto rantolante. Tamponata alla meglio la ferita, essi hanno provveduto al suo trasporto all'ospedale.

v. n.

Luinese spara al televisore esasperato d'un programma beat

Luino, 12 aprile.

(a. c.) Insofferente per uno spettacolo televisivo di musica « beat », Bruno Fedrigo, di 47 anni, detto lo « zio Trombin », un veneto trapiantato da alcuni anni a Cunardo, ha esploso un colpo di carabina « flobert » a pressione contro il proprio televisore. L'apparecchio televisivo, nuovo di zecca, è stato posto fuori uso, con un danno di duecentomila lire. Il Fedrigo — persona normalissima e tranquilla — ha detto che non sa cosa gli sia capitato, se non che la vista di un gruppo di capelloni sul video lo aveva letteralmente esasperato.

Drammatica avventura di un italo-francese in vacanza

Turista aggredito e rapinato da un autostoppista presso Sanremo

La vittima è un pensionato settantenne - Arrestato l'aggressore, un trentenne di Caserta - Fingendo di sentirsi male aveva fatto fermare l'automobile e stordito il pilota a pugni

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 12 aprile.

Un pensionato italo-francese ha cominciato la vacanza di Pasqua in Italia vivendo una drammatica avventura: è stato percosso e rapinato di oltre mezzo milione da uno sconosciuto, al quale aveva dato un passaggio in auto da Sanremo fin presso Genova. Il rapinatore è stato però bloccato e arrestato, poche ore dopo il fatto, dai carabinieri. Si tratta di Pasquale Albesi, di 30 anni, da S. Pietro in Fine (Caserta).

Protagonista della vicenda è stato Luigi Della Schiava, di 72 anni, nato a Fontanafredda (Udine), ma abitante a Laberlière, nel dipartimento dell'Oise, in Francia, in viaggio verso Genova per trascorrere le vacanze pasquali presso parenti, che abitano a Nervi. Poco dopo Sanremo il pensionato ha scorto un uomo sulla trentina, che indossava un maglione nero e un paio di « blue-jeans ».

Lo sconosciuto era fermo sul ciglio della Via Aurelia e chiedeva un passaggio in auto: « Vado a Genova » ha detto Della Schiava. « Anch'io » ha risposto pronto l'altro, e così l'Albesi è salito sulla « Simca ». Il pensionato aveva da poco imboccato l'autostrada Savona-Genova quando il passeggero, fingendo di star male, ha cominciato a lamentarsi: « Soffro la macchina, per favore vada più piano ». Poco dopo ha aggiunto: « Sto molto male, può fermarsi? ».

Ad una piazzola per la sosta d'emergenza presso Arenzano il Della Schiava ha fermato la macchina. L'altro è sceso e il pensionato lo ha imitato per aiutarlo. Non ne ha avuto il tempo perché è stato subito aggredito dall'Albesi, che ha cercato di strappargli il portafogli di tasca. Il pensionato si è difeso, ma ben presto l'aggressore, molto più giovane di lui, ha avuto la meglio: gli ha dato un pugno in testa tramortendolo e, prima che potesse riaversi, gli ha sfilato di tasca il portafogli. Dentro c'erano 3900 nuovi franchi francesi e 8 mila lire italiane, in tutto oltre mezzo milione di lire. Quindi il rapinatore è fuggito a piedi.

Ripresosi poco dopo, l'automobilista è risalito in macchina e si è subito recato dai carabinieri di Genova-Pra, ai quali ha raccontato la propria avventura. Nel giro di pochi minuti è scattato il dispositivo di allarme. Dai nuclei radiomobile di Genova, Savona e Imperia sono partite numerose « gazzelle » che hanno cominciato a perlustrare le strade del Ponente e l'autostrada Genova-Savona, mentre sono stati istituiti diversi posti di blocco.

Poco dopo, da Celle Ligure, distante 18 chilometri da Arenzano, un messaggio via radio: « E' stato fermato un uomo, che viaggiava a bordo di un taxi, di media statura, mingherlino, con i capelli bruni tagliati corti. Indossa una maglia verde e un paio di "blue-jeans", sembra il ricercato ».

Il cap. Tumminello, che aveva a bordo della sua « Giulia » anche il Della Schiava, si è immediatamente recato a Celle, dove, nel corso di un drammatico confronto, è avvenuto il riconoscimento.

« E' lui, è proprio lui » ha detto senza esitare il rapinato. « Non è vero » ha tentato di negare l'Albesi. Nella tasca posteriore destra, però, i carabinieri gli hanno trovato le banconote francesi e il rapinatore non ha potuto che confessare. E' stato dichiarato in arresto e portato al carcere di Marassi.

f. d.

Deraglia un vagone della « Freccia del Sud »

Nessun ferito - L'incidente sul tratto Messina-Catania

Messina, 12 aprile.

(a. c.) Una delle ultime vetture della « Freccia del Sud » partita da Milano e diretta a Siracusa, ha deragliato nel tratto Messina-Catania, dopo il passaggio a livello di Sant'Alessi. L'incidente è stato provocato dalla rottura di un asse: il vagone (il quint'ultimo) che non era adibito al trasporto di passeggeri, è uscito dai binari senza rovesciarsi. Nessun ferito.

Sul treno viaggiavano circa settecento persone, in maggior parte militari che tornavano in Sicilia per trascorrere le feste pasquali. L'incidente è accaduto mentre il convoglio viaggiava a velocità ridotta.

Il transito ferroviario e quello automobilistico, sulla statale Messina-Catania sono rimasti interrotti per circa tre ore; parte del treno occupava infatti ancora il passaggio a livello.

P. Adriano 15 (lato Via Paolini) FART TORINO
Tram: 3 - 5 - 6 - 16 — Autobus: 50 - 56 - 65
La FART, adeguatasi ai tempi, serve la Clientela con i moderni sistemi tecnici ed amministrativi che permettono di risparmiare e di far risparmiare. Riducendo i prezzi ed agevolando il pagamento.
CONFEZIONI, pronte, TESSUTI
BIANCHERIA, MAGLIERIA
OREFICERIE, OROLOGERIE,
FOTO-CINE, BORSE, CALZATURE
ELETTRODOMESTICI, RADIO, T.V.
MOBILI, CICLI, CARROZZELLE, ecc.
Spesa fino a L. 300.000 in 20 rate
SCONTO CONTANTI

PRESTIAMO DENARO
rapidamente ad automobilisti - dipendenti
professionisti - artigiani - commercianti
FINCOTEX
CORSO FRANCIA 15 - TEL. 780.203 - 779.826

MELCHIONI
ELETTRONICA
MAGAZZINO ALL'INGROSSO PER LA VENDITA DI TUTTI I COMPONENTI ELETTRONICI
PHILIPS
RASOI ELETTRICI
AGENZIA PER IL PIEMONTE | 10125 TORINO Via V. Caluso, 18 - Tel. 655 865/6

ULTIME NOTIZIE

Continuano i sondaggi con Hanoi

L'America ha proposto cinque città per trattare

Annuncio del Dipartimento di Stato - A Washington si ritiene che l'accordo sulla sede dei negoziati sarà presto raggiunto - Johnson mercoledì a Honolulu per incontrare il Presidente sud-coreano

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 12 aprile.

Il presidente Johnson è partito oggi alla volta del Texas, dove nel suo *ranch* a Johnsonville conta di passare le feste di Pasqua. Mercoledì andrà a Honolulu nelle Hawaii per incontrarsi con il presidente della Corea del Sud, Park Chun Hee. Le discussioni avranno per argomento essenzialmente il problema dei negoziati con il Nord Vietnam. La Corea del Sud ha inviato in Vietnam, in appoggio agli americani, un corpo di spedizione di 50 mila uomini.

Washington ed Hanoi non si sono ancora messi d'accordo sulla sede dei negoziati. La cosa comunque non viene considerata molto preoccupante: non c'è dubbio che né gli Stati Uniti né il Nord Vietnam, di fronte all'opinione pubblica dei loro stessi paesi e del mondo, possono permettersi il lusso di far fallire i negoziati su una questione di questo tipo. Oggi del resto il portavoce del Dipartimento di Stato ha detto che l'America ha proposto cinque città in cui i colloqui potrebbero svolgersi, senza precisare quali.

Le vere difficoltà, si ritiene a Washington, verranno più avanti, quando cominceranno le discussioni vere e proprie sulla questione dei bombardamenti americani contro il Nord Vietnam. Le schermaglie di questi giorni hanno un significato più limitato: le due parti accingendosi a trattare non vogliono fare la minima concessione all'altra parte nel timore che essa possa essere interpretata come una prova di debolezza.

n. c.

Hanoi considera «illegale» il rifiuto degli Stati Uniti di negoziare a Varsavia

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 12 aprile.

Hanoi considera «illegale» il rifiuto americano di accettare Varsavia quale sede degli incontri preliminari per le trattative di pace sul Vietnam. La sua posizione si sta facendo più rigida, ed essa potrebbe a una volta respingere una controproposta di Washington se e quando venisse espressa. Queste sono le negative notizie che circolano questa sera a Mosca, e sulle quali il Cremlino non ha finora fatto nessun commento ufficiale.

Se l'orizzonte sembra oscurarsi, non per questo l'atmosfera di cauto ottimismo dei giorni scorsi si mostra in declino. E' opinione dei circoli diplomatici occidentali della capitale che, dietro le quinte, l'Unione Sovietica si adoperi per un accordo sul conflitto.

Il dispaccio inviato dall'agenzia ufficiale di informazioni *Tass* da Hanoi ha un tono piuttosto allarmistico. Esso afferma: *«Si ritiene nei circoli ufficiali nordvietnamiti che il rifiuto americano di accettare Varsavia come sede dei contatti preliminari sia ingiustificabile dal punto di vista legale per quattro motivi. In primo luogo gli Stati Uniti hanno espresso ripetutamente la loro volontà di incontrare un rappresentante della Repubblica Democratica del Vietnam in qualsiasi posto e in qualsiasi momento. Gli Stati Uniti avevano già respinto la capitale della Cambogia, Phnom Penh, quale teatro dei colloqui, contraddicendosi perciò direttamente. In secondo luogo gli Stati Uniti hanno espresso la volontà di stabilire contatti tra i loro rappresentanti e quelli della Repubblica Democratica del Vietnam al più presto possibile. Ma le loro azioni in questi ultimi giorni li ritardano».*

La *Tass* ha continuato dicendo: *«In terzo luogo gli Stati Uniti, quando hanno respinto Phnom Penh, hanno spiegato che nella capitale cambogiana non c'erano le condizioni di lavoro adatte. Ma a Varsavia c'è un'ambasciata americana, c'è un gruppo di corrispondenti e ci sono mezzi di comunicazione. In quarto luogo, Varsavia è stata per oltre dieci anni sede di contatti tra gli Stati Uniti e la Repubblica Popolare cinese».*

e. c.

Thant incontra a Parigi il delegato del Nord Vietnam

«Colloquio utile», dichiara il segretario delle Nazioni Unite

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 12 aprile.

(l. m.) Il problema del Vietnam e dell'incontro fra rappresentanti di Washington e di Hanoi per iniziare le discussioni che dovrebbero condurre alla pace, è stato esaminato stamani fra il segretario generale delle Nazioni Unite, Thant, ed il delegato generale del Vietnam del Nord, Mai Van Bo.

L'incontro, durato un'ora e venti, è stato definito «cordiale», ed al momento di salire sull'aereo per tornare a New York il segretario dell'Onu ha dichiarato: *«Ho avuto conversazioni utili».* Gli è stato chiesto se, a suo parere, le prospettive di pace sono più favorevoli oggi di quando venne a Parigi il 14 febbraio scorso, ed egli ha risposto: *«Non posso dir nulla per ora».*

Il 14 febbraio scorso, Thant arrivò da Londra, improvvisamente. Prima si era recato a Nuova Delhi ed a Mosca, e veniva a Parigi per ricevere dal delegato nordvietnamita Mai Van Bo la risposta alle domande fatte pochi giorni prima al console generale di Hanoi a Nuova Delhi sulla posizione del governo del Nord Vietnam.

Dopo l'incontro con Mai Van Bo il delegato delle Nazioni Unite si recò al Palazzo dell'Eliseo per parlare col generale De Gaulle, mentre questa volta non ha visto nessun uomo politico francese. Il generale De Gaulle è a Colombey les-deux-Églises fino a martedì prossimo. Il primo ministro Georges Pompidou ed il ministro degli Affari esteri Maurice Couve de Murville sono in campagna per trascorrervi le feste di Pasqua.

Non era del resto intenzione di Thant incontrare i dirigenti francesi. Egli ha anticipato stamani la partenza da Lussemburgo, dove si trovava, soltanto per poter parlare con Mai Van Bo.

Il vice-presidente di Saigon: «Gli americani non possono decidere del nostro destino»

(Nostro servizio particolare)
Saigon, 12 aprile.

Il vice presidente del Vietnam del Sud, maresciallo Cao Ky, ha ammonito oggi il paese a *«non permettere che altri Stati dettino soluzioni ai sudvietnamiti come se fossero loro schiavi».* Cao Ky, che parlava ad un gruppo di alti ufficiali nel quartier generale della IV Armata, ha aggiunto: *«I consiglieri americani debbono fare i consiglieri: ma non possono disporre del nostro destino».* Egli ha fatto poi appello all'unità del Vietnam meridionale, chiedendo che si ponga fine alle voci di dissapori fra lui ed il presidente Thieu. *«Se andremo divisi al tavolo della conferenza, altri popoli decideranno in vece nostra, come se fossimo dei servi: ma servi noi non lo saremo».*

Più tardi, in una riunione nella città di Vinh Long, Cao Ky ha dichiarato che il governo di Saigon non accetterà né la presenza né alcuna attività del partito comunista, *«se non altro perché così è stabilito dalla Costituzione».* Il vietcong, a suo giudizio, aumenteranno nei prossimi mesi il loro impegno politico soprattutto nei villaggi del delta del Mekong. *«Cercheranno di distruggere la fiducia della popolazione. Diffonderanno notizie e suggerimenti come questo: perché combattere ora dal momento che presto vi saranno dei negoziati, e dal momento che in ogni caso noi assumeremo il controllo?».*

David Bonavia
Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Brigata americana assalita da vietcong a 80 Km da Saigon

Saigon, 12 aprile.

Una brigata americana è stata assalita da reparti di guerriglieri a 60 chilometri da Saigon. I vietcong dopo quattro ore di combattimenti durissimi si sono ritirati lasciando sul terreno 120 morti; gli americani hanno perduto 18 soldati.

Sul Vietnam del Nord sono continuati i bombardamenti con 105 incursioni nella sola giornata di ieri.

Gli obbiettivi più settentrionali attaccati si trovano a 360 chilometri a nord della zona smilitarizzata.

Israele accetta di trattare con gli arabi attraverso l'Onu?

Secondo autorevoli fonti, Gerusalemme avrebbe accolto la proposta dell'inviato di Thant - Finora, non si conosce l'atteggiamento di Giordania ed Egitto

Gerusalemme, 12 aprile.

Secondo autorevoli fonti politiche, Israele ha accolto la proposta dell'inviato di Thant, Jarring, di incontrare delegazioni arabe, per avviare un negoziato di pace, sotto gli auspici diretti delle Nazioni Unite. Ma è stato subito precisato che *«fino ad ora»* gli arabi non hanno dato segni concreti di analoghe disposizioni.

A Gerusalemme, infatti, si attribuisce scarsa importanza alla notizia dal Cairo, priva di conferma attendibile, secondo la quale Egitto e Giordania, come paesi confinanti con Israele, hanno approvato una «formula Jarring», che tuttora è molto vagamente conosciuta tanto a Gerusalemme quanto a Tel Aviv, salvo uno dei suoi aspetti essenziali e cioè il riconoscimento ufficiale della missione del diplomatico svedese da parte dei belligeranti: il che dà a Jarring una maggior autorità ed efficacia di intervento per svolgere la sua missione di pace.

Il ministro della Difesa, generale Moshe Dayan, ha dichiarato oggi in un'intervista alla radio israeliana che *«le recenti operazioni compiute dalle forze armate d'Israele hanno provocato una riduzione delle attività di "commandos" arabi».* Dayan, che è tornato oggi al lavoro dopo tre settimane trascorse in ospedale, per l'incidente di cui è stato vittima mentre partecipava a scavi archeologici, ha aggiunto che dopo l'intervento israeliano a Karame, il 21 marzo scorso, si è avuta una diminuzione degli atti di terrorismo sulla riva occidentale del Giordano. Per quanto riguarda le sue condizioni di salute Dayan ha dichiarato che dovranno trascorrere tre mesi prima che egli possa riprendere in pieno tutte le sue attività. *(Ansa)*

Fatto sgombrare a Genova un palazzo di nove piani

Ospita 90 famiglie per complessive 200 persone - Uno dei piloni di sostegno ha ceduto

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 12 aprile.

Un palazzo alto nove piani che ospitava 90 famiglie per complessive 200 persone è stato sgomberato a tarda sera perché minacciava di crollare. Uno dei piloni portanti su cui si sostiene l'edificio, costruito sul fianco di una collina alle spalle di Rivarolo ha infatti ceduto e i tecnici del Comune hanno giudicato pericolosa la situazione. Il pretore di Bolzaneto ha ordinato lo sgombero «per pericolo imminente». Le operazioni sono cominciate poco dopo le 22 e sono proseguite nella notte senza incidenti.

Il palazzo sgomberato che è della Gescal si trova in via Tofane al n. 92: è una strada che si inerpica in collina alla periferia nord occidentale di Genova: all'estremità superiore si trova appunto il palazzo sgomberato; chiamato dagli abitanti della zona il «grattacielo» data la sua mole. Gli altri edifici che lo circondano, infatti, sono molto più bassi.

L'allarme è stato dato da alcuni abitanti del palazzo verso l'ora di cena. L'edificio per sfruttare al massimo lo spazio della collina poggia su dei piloni portanti in cemento armato che lo sostengono sul lato a mare. Uno di essi dava segni di cedimento e gli inquilini hanno avvertito i competenti uffici comunali. Come si è detto, tecnici hanno ravvisato nella situazione un livello di pericolosità grave da disporre lo sgombero. All'operazione hanno collaborato un centinaio fra carabinieri e guardie di pubblica sicurezza.

f. d.

Eclisse di luna stamane dalle 5,23 alle 5,48

Roma, 12 aprile.

Un'eclisse di Luna avverrà domattina; la si potrà osservare sull'Europa, sull'Africa Settentrionale e in parte dell'Oceano Atlantico. Sull'Italia la maggiore intensità del fenomeno si avrà all'alba.

La Terra domattina si troverà tra il Sole e la Luna e la sua ombra comincerà ad oscurare il disco lunare alle 4,10. La fase di oscuramento totale durerà 25 minuti, dalle 5,23 alle 5,48. L'ombra della Terra «si ritirerà» dalla Luna alle 6,12.

(Ansa)

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

11 aprile

NATI — **Gandiglio Marco; Armarelli Fabrizio; Paolino Anna; Griffa Cristina; Pugliese Rosa; Massi Marco; Lamedica Aurelio; Monacelli Marco; Salkanovic Ennato; Flora Enrico; Crivellin Liliana; Pellegrini Giuseppe; Scarduelli Patrizia; Faletti Antonello; Braida Stefano; Brista Barbara; Politano Fausto; Miucci Dimitri; Massco Maria; Furian Dumitri; Caracciolo Anna; Passarello Gerardo; Lorenzini Fabio; Pavarino Luca; Tarabellini Livia; Busso Cristina; Del Giudice Maria; Milanese Andrea; Magnani Luigi; Delpiano Stefano; Rotondo Marco; Francone Riccardo; Binello Simona; Fascia Secondo; Mariano Isabella; Heman Claudio; De Luca Antonella; Moretta Maria; Scotti Alberto; Maolucci Nicola; Nigra Giovanni; Cocco Gabriele; Canta Luca; La Spina Tecla; Lo Giudice Monica; Ferrero Luisella; Marangon Andrea; Bergamini Danilo; Lusapio Michela; Schievano Patrizia; Sarscino Aurora; Antona Giuseppe; Altomare Egisto; Nala Dario; Nala Simona; Strano Cinzia; Carli Massimo; Pierro Roberto; Caffri Marco; Ciavarella Nicola; Garrella Desiderata; Gazzera Daniela; Scarmato Angela; Mellano Luca.**

MORTI — **Brunetto Giuseppe,** di anni 53, nato a Torre Bairo, pensionato, abitante in via Rubiana 10; **Regna Pietro,** a. 93, Desana, pensionato, c. Lacce 33; **Scalmana Carlo,** a. 70, Visano, pensionato, c. Chieri 20; **Carletti Giuseppe,** a. 80, Pozzano, pensionato, v. Juvarra 20; **Arnulfo Domenico,** a. 40, Torino, amministratore, v. Borgomanero 56; **Scavino Secondo,** a. 66, Bosia, pensionato, v. Di Nanni 23.

Deceduti in ospedale: Marocco Maria, a. 59, **Gazzada Schianno,** pensionata; **Falazzi Amedeo,** a. 86, Torino, benestante; **Sarco Tommaso,** a. 69, Canale Alba, autista; **Kracsmayer Elisabetta** ved. Mikis, a. 67, Budapest, casalinga; **Salno Agostina** ved. Cupella, a. 85, Città della Pieve, pensionata; **Fiocini Giulio,** a. 79, Isola Rizza, pensionato; **Brigato Giovanni,** a. 60, Badia Polesine, pensionato; **Filippone Domenico,** a. 71, Portigliola, pensionato; **Granzini Edmo,** a. 34, Ferrara, pensionato; **Cagliano Michele,** a. 65, Torino, pensionato; **Cravamola Giuseppe,** a. 79, S. Martino Alfieri, pensionato; **Comba Giulia** ved. Musso, a. 83, Magliano Alpi, pensionata.

Nati 64 - Matrimoni 15 - Morti 18

Ha chiuso serenamente la Sua vita tutta spesa entro la cerchia degli affetti familiari la signora

Celestina Morosini ved. Fortina

Angosciati ne danno il tristissimo annuncio il figlio dott. comm. Pino con le moglie Anna, il nipote Mino, la sorella Maria, gli altri nipoti, le cognate e i parenti tutti. I funerali seguiranno a Novara partendo da via Maria Crespi 1 sabato 13 alle ore 16,30.

— **Novara, 12 aprile 1968.**

Partecipano al lutto:
Mimì Rocco Giuliani
Hélyette e André Clermont
Della, Giampiero Cabrini con Luisa e Tullia
Ada, Aldo Beldì con Paola
Carlo e Gino Panagini
Angela e Luigi Gilardi
Piera e Celestino Sartorio
Onorato Bertone
Alfio Coccia e famiglie
Irene e Ernesto Poldi
Ada e Piero Sazzano con la mamma
le famiglie Oliviari
gli Amici della «Napo»
Angela e Gino Villata con Franco Adalgisa, Renzo Ferraris e familiari.

I Titolari e il Collegio sindacale della S.p.A. S.A.M.P.A. di Borgomanero prendono parte al dolore del comm. dott. Giuseppe Fortina, Sindaco della Società, per la perdita della sua adorata Mamma Signora

Celestina Morosini ved. Fortina

— **Borgomanero, 12 aprile 1968.**

Gli affezionati **Lina e Michelangelo,** con i figli **Enrico, Carlo e Anna** sono molto vicini a Pino, Anna e Mino nella triste circostanza della perdita della loro adorata Mamma e Nonna, signora

Celestina Morosini ved. Fortina

— **Novara, 12 aprile 1968.**

Profondamente addolorati per l'immatura scomparsa di

Alberto Peaquin

partecipano al gravissimo lutto di Vittorina, Giovanni e Paola, gli amici con rispettive famiglie:
Emilio e Sandro Cavesi
Ida Contucci
Ollino Jeantet
Giovanni Marian Purelino
Federico Nouseas
Leo Pascoi
Alberto Rosal
Giovanni Robattino
Emilia Vigna
Gaetano e Riccardo Vitale.

— **Aosta, 12 aprile 1968.**

Si uniscono al dolore della famiglia Peaquin:
Renzo Bussi
Carlo Marcoz
Paolo Raffo
Giovanni Torta
Antonio Sonaini
Giuseppe Peano
Francesco Simone
Giovanni Gianasso
Antonino Isaia
Paolo Mantegazza
Ezio Lovera
Ettore Torchio
Giulio Petrai
Emilio Massino
Emilio Ronzoni
Luigi Courtaz
Idore Stanzani
Adolfo Sciascia.

Direzione Istituto Rosmini e Compagni di 3ª Liceo partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

Alberto Peaquin

— **Aosta, 12 aprile 1968.**

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Luigia Mostrano nata Fassero

d'anni 76

Ne danno il doloroso annuncio: il marito Giulio, il figlio Ettore con la moglie Fiorina Ronco, figlie, generi ed il piccolo Bruno, sorelle, cognati, cognate, nipoti, gli affezionati amici Natalina, Domenico e parenti tutti. I funerali avranno luogo in San Maurizio domenica 14 corr. alle ore 15,30 partendo da via Andrea Remmert 89. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **San Maurizio Can. 12-4-1968.**

E' mancata

Caterina Paccotti nata Capello

commerciante

L'annunciano la nipote Wanda Capello in Rubino col marito Giuseppe e figlio Walter, nipoti Paccotti, cognata e parenti tutti. La cara salma partirà da via Santena, Ospedale Mollinette, oggi ore 15 per Villarbasse, dove si svolgeranno i funerali alle ore 16. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Villarbasse, 13 aprile 1968.**

E' prematuramente mancata

Anna Grosso

Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Teresa,** il fratello **Angelo,** il nipote **Bruno** con la moglie e i piccoli **Paolo e Annamaria,** la cognata e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al Prof. Molinatti ed al Dott. Marocco per le amorevoli cure prestate. I funerali lunedì 15, alle ore 9, partendo da via Roma 13, Pino Torinese.

— **Pino Torinese, 13 aprile 1968.**

Improvvisamente è mancato

Erminio Deambrogio

insegnante

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, il genero, fratello, sorelle, cognate e nipoti. Funerali sabato ore 16,15 Ospedale Mollinette, via Santena 5.

— **Torino, 12 aprile 1968.**

Improvvisamente è mancato

Agostino Squadrito

insegnante

L'annunciano addolorati i genitori, le sorelle, il cognato, la fidanzata Bruna Bosan, zii, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì, ore 10,15, dall'Ospedale San Vito.

— **Torino, 12 aprile 1968.**

Il giorno 9 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari il signor

Nicola Rocca

Ne dà il triste annuncio la Ditta Fratelli Rocca fu Nicolò della quale è stato per tanti anni amato presidente.

— **Genova, 13 aprile 1968.**

Cristianamente è mancato

Vincenzo Spani

Addolorati l'annunciano: moglie, figlio, nuora, nipotino, fratelli, parenti tutti. Funerali sabato 13 corr. ore 14,30 Ospedale Molinette.

— **Torino, 12 aprile 1968.**

Enzo e Miranda Debenedetti profondamente commossi prendono viva parte al dolore della Signora Maria Baldizzone per la morte del marito

Giuseppe Baldizzone

— **Torino, 12 aprile 1968.**

Rita e Bruno Mazzeo si uniscono al dolore di Maria e Felice per la perdita del Papà

Carlo Peirolero

— **Torino, 12 aprile 1968.**

1886 1968

Maria Torazza nata Sra

Con profondo rimpianto il marito la ricorda.

— **Torino, 13 aprile 1968.**

13 aprile 1958 13 aprile 1968

La famiglia ricorda in questa data l'

Ing. Mario Torretta

— **Torino, 13 aprile 1968.**

Munito dei conforti religiosi e della benedizione papale rendeva la nobile anima a Dio

Giovanni Avataneo

di anni 76

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Margherita Sammartino;** i figli **Secondo** con la moglie **Teresa Mornile, Michela** con la moglie **Battistina Berdo, Lucia** con il marito **Ercole Galli, Giovanni** con la moglie **Maria Teresa Filippa, Antonio** con la moglie **Carla Guercio, Domenica** con la moglie **Laura Pachettino;** nipoti, sorella suor **Colombina,** fratello **Domenico,** cognati, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Orbassano sabato 13 aprile alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto in Pinerolo, via M. Bravo, alle ore 14,30. Per volontà dell'Estinto non fiori ma opere di bene. Però servizio apposito pullman da Pinerolo ad Orbassano e ritorno. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— **Pinerolo, 12 aprile 1968.**

La famiglie Nino e Michela Morello e famiglie Pegliano prendono parte al dolore dei cugini Avataneo per la perdita del caro zio **GIOVANNI.**

Giuseppina Filippa partecipa al grave lutto della famiglia Avataneo per la scomparsa del signor

Giovanni Avataneo

— **Bardigliera, 12 aprile 1968.**

La Mondial Pistoni S.p.A. partecipa al lutto dell'Amministratore delegato Dott. Ercole Galli per la scomparsa del suocero Signor

Giovanni Avataneo

— **Torino, 13 aprile 1968.**

Ercole Galli e figli partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del genitore

Giovanni Avataneo

— **Torino, 13 aprile 1968.**

La Famiglia Lodovico Bardo, Padre Dovadla e Dino Ferrarotti si uniscono al dolore di Michele e della Famiglia Avataneo.

E' improvvisamente mancato, circondato dai suoi cari,

Paolo Nicolini

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Giuseppina Gambaro-va,** i figli **Sandro** col marito **Giorgio Gamna, Pierantonio** con la moglie **Sandra Ferraris** ed i nipotini **Francesca e Paolo,** i fratelli **Carlo, Maria, Eugenio e Gianni,** cognati e parenti tutti.

— **Intra, 12 aprile 1968.**

Federico, Maria Ludovica, Franco e Maria Gamna partecipano al lutto della famiglia per la morte di

Paolo Nicolini

— **Torino, 12 aprile 1968.**

Cristianamente è mancato

Roberto Cillo

L'annunciano addolorati la moglie **Maria,** le figlie **Graziella, Mariateresa** e Carla con rispettivi mariti, i nipotini **Massimo** e **Roberto.** Funerali oggi 13 ore 14,30 dall'Astanteria Martini (Largo Gottardo). La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.

— **Torino, 11 aprile 1968.**

Si associano al dolore di Graziella ed Enzo La Cava le famiglie **Cannavà, Chilleni, Sergio Carino, De Stefano, Gualtz, Leone, Mangano, Mascoe.**

— **Torino, 11 aprile 1968.**

Partecipano al lutto per la scomparsa del

COLONNELLO CAV.

Giovanni Masi

Poldina, Piero Calorio e famiglia **Giovanni Calze** e famiglia dott. **Filippo Pozzi** e famiglie.

— **Ciriè, 12 aprile 1968.**

La famiglia Antonio Rue Rui partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa del

Cav. Giovanni Masi

— **Ciriè, 12 aprile 1968.**

Partecipano al dolore dell'amico dott. Virgilio Fontan per la perdita della mamma

Maria Cardano ved. Fontan

I colleghi **Glauco Canuti, Umberto Pogliacco, Carlo Galatea, Bruno Gavinelli, Giuseppe Marchiaro, Alfredo Oviedi, Giovanni Rossa.**

— **Torino, 12 aprile 1968.**

Cristianamente come visse è mancato il 9 aprile l'anima buona di

Caterina Beltramino ved. Cavallaro

di anni 83

A funerali avvenuti ne dànno il triste annuncio con infinito dolore le figlie: **Caterina** ved. **Mesturino, Virginia** col marito **Michele Tresso,** il nipote **Renzo** che tanto adorava, la sorella **Anna** col marito **Secondino Bruera,** cognato, cognate, nipoti.

Piazza, via Umberto I 3.

— **12 aprile 1968.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Barberis

Fonditore Artistico

Ne dànno dolorosa partecipazione la moglie **Maria Boggero,** i figli **Carlo** e **Michele,** la nuora **Carla,** il nipotino **Giuseppe,** fratello **Michele,** la zia **Elena,** cugini, parenti tutti. Funerali oggi 13 corr. ore 16,15 da via Rasoio 13 per la Parrocchia San Bernardino. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— **Torino, 11 aprile 1968.**

E' mancato ai suoi cari

Barbara Masuelli ved. Aragno

Ne dànno il triste annuncio le sorelle **Giuseppina,** nipoti, parenti tutti. Funerali in Mesia lunedì 15 ore 9,30.

Torino, via Galliari 25.

— **12 aprile 1968.**

I Compagni di scuola della V Meccanici unitamente agli Insegnanti ed al Salesiani dell'Istituto Internazionale «E. Agnelli» partecipano al dolore di Gino per la scomparsa del papà

Angelo Dall'Arche

— **Torino, 12 aprile 1968.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pierino Bellis Ceratone

di anni 64

Lo piangono la moglie **Ernesta,** i figli **Enrico** e **Maria** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 14 alle ore 15.

— **Strambino, 12 aprile 1968.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bottallo

Lo annunciano: i figli, Ercole, Maria, Elda, generi, nuora, nipoti. Funerali oggi ore 14,30 da via Vigliani 26.

— **Torino, 12 aprile 1968.**

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa di

Giuseppina Prinzivalli

il marito con immutato affetto ne rievoca la memoria a quanti la conobbero e la vollero bene. Santa Messa lunedì 15 corr., ore 9, Parrocchia Santa Giulia.

— **Torino, 13 aprile 1968.**

1963 1968

Lucia Accastelli nata Verzino

Sempre con lo stesso affetto i figli e parenti tutti la ricordano.

— **Torino, 13 aprile 1968.**

1964 1968

Felice Passera

Croce Merito di Guerra

Ricordandoli con profondo dolore e rimpianto.

— **Torino, 13 aprile 1968.**

1936 1968

Angelo Riba

vive indimenticabile nel ricordo della moglie.

— **Torino, 13 aprile 1968.**

LE CERIMONIE RELIGIOSE DEL VENERDI' SANTO

Paolo VI porta la croce nella «via crucis» a Roma

E' apparso stanco ed ha retto il «sacro legno» solo per un tratto - Il rito è terminato alle 22

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 12 aprile.

Questa sera Paolo VI ha partecipato alla «Via Crucis» notturna svoltasi tra il Colosseo e le prime pendici del Colle Palatino. Nel passato aveva egli stesso guidato il corteo penitenziale, fin dall'inizio, percorrendone le varie «stazioni», anche sotto la pioggia battente (come due anni addietro). Invece quest'anno, giunto sul piazzale antistante il Colosseo, gremito di folla, alle 21,15 Paolo VI si è inginocchiato dinanzi all'altare. Di lì ha seguito lo svolgersi del rito.

Recava la croce in luogo del Pontefice il cardinale vicario di Roma, Angelo Dell'Acqua. Paolo VI ha preso la croce alla decima «stazione», proseguendo poi fino alla conclusione del rito.

In Vaticano è stato spiegato che il Papa non ha ancora recuperato la capacità di resistenza alla fatica dopo l'intervento del novembre scorso.

Lo scenario del Colosseo, della antica via Sacra e del piazzale di Venere e Roma, ove si è svolta la «Via Crucis» era illuminato da fiaccole, una grande croce fiammeggiante s'ergeva sotto l'Arco di Costantino. Le stazioni dialogate sono state recitate ad alta voce in varie lingue, data la presenza di moltissimi turisti.

Al termine Paolo VI ha impartito la benedizione ed ha parlato alla folla, in un discorso improvvisato, sulla passione di Cristo. La temperatura era rigida, l'atmosfera umida per l'abbondante pioggia caduta durante il giorno, il cielo nuvoloso. La voce del Papa è apparsa a tratti stanca e rauca. Il suo rientro in Vaticano è avvenuto intorno alle 22,30.

Nel pomeriggio tra le 17 e le 19,15 aveva presieduto nella basilica di Santa Maria Maggiore i riti del «Venerdì Santo», senza mitra sul capo, scalzo e senza anello alla mano destra, in segno di lutto. Domani pomeriggio alle 18 andrà nella basilica di San Pietro per le solenni e lunghe funzioni del «Sabato Santo».

f. p.

Paolo VI sostiene la croce durante la «Via Crucis» notturna a Roma (Tel. Ansa)

Il prof. Judica Cordiglia: «Gesù era alto m 1,81»

Il prof. Giovanni Judica Cordiglia — uno dei più noti studiosi della Santa Sindone — è intervenuto nella questione della statura di Gesù Cristo, riaperta nei giorni scorsi da dichiarazioni fatte da mons. Giulio Ricci. Il prof. Judica Cordiglia ha affermato, tra l'altro, che *«il particolare rilievo effettuato sulla Sindone di Torino da mons. Ricci, denunciante la bassa statura di Cristo (1,62), è frutto di una personale interpretazione di dati geometrici rilevati attraverso un metodo del tutto personale e non antropometrico».*

Lo studioso in base a numerosi esami fatti su cadaveri nell'Istituto di medicina legale dell'Università di Milano e minuziosamente comparati all'«Uomo della Sindone» ha affermato che balza evidente che la statura di Gesù era di un metro e 81 centimetri.

«Ciò — ha aggiunto il prof. Judica Cordiglia — *è stato rilevato dall'immagine posteriore della Sindone, dopo aver fissato due punti di riferimento».* Il punto di riferimento superiore, cioè il vertice del capo, era stato ricavato dalle numerose esperienze sulla genesi delle impronte del volto e dell'occipite, eseguite dal prof. Judica Cordiglia su cadaveri posti nelle presunte condizioni in cui poteva trovarsi l'uomo avvolto nel lenzuolo, ed anche su viventi: il punto di riferimento inferiore era stato invece individuato in corrispondenza dal tallone del piede destro.

In base alla statura e ai dati antropometrici dei vari segmenti corporei, il prof. Judica Cordiglia conclude che l'«Uomo della Sindone» aveva caratteristiche somatiche che contrastano con quanto è stato affermato dal Ricci (che cioè il Cristo appartenesse alla razza ebraica mediterranea palestinese): Gesù sarebbe appartenuto, sì, ad un ramo europoide, ma, semmai, della razza iraniana, come gli ebrei provenienti dalla Caldea. *(Ansa)*

Abolito dopo una settimana il coprifuoco a Washington

Washington, 13 aprile.

Il sindaco di Washington ha tolto oggi il coprifuoco decretato una settimana fa. Rimarrà in vigore il divieto di vendere armi e materiale infiammabile.

A Chicago sono state ritirate tutte le truppe federali e comincia la partenza dei reparti della Guardia nazionale dell'Illinois. Nella città continuano tuttavia gli incidenti isolati nei quartieri negri.

A Kansas City, il sindaco, nonostante da ieri sera regni la calma, ha deciso di mantenere in vigore il coprifuoco.

A Palermo 6 docenti incriminati per aver «venduto» le promozioni

I casi di corruzione nell'istituto per geometri «Lambruschini»

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 12 aprile.

Il Procuratore della Repubblica ha incriminato altre venticinque persone fra cui 6 professori per gli illeciti, che si ritiene siano stati commessi nell'ambito dell'istituto per geometri «Lambruschini» di Palermo. Il «caso Lambruschini» venne alla luce nel marzo 1965 in seguito a un esposto presentato alla Procura della Repubblica dal signor Francesco Scardino. Il denunziante riferiva alla magistratura che i professori dell'istituto Lambruschini usavano dare lezioni private ad alunni dello stesso istituto e ciò allo scopo di favorirne poi la promozione. Tuttavia era accaduto che il figlio dello Scardino, Domenico, malgrado avesse sborsato denaro, era stato bocciato.

In un primo tempo il Procuratore della Repubblica iniziò procedimento penale a carico di due professori, Filippo Zichichi, di 41 anni e Filippa Maggio, 37 anni. Contemporaneamente venne iniziato procedimento penale contro lo Scardino per il reato di calunnia in quanto nel suo esposto aveva formulato diverse accuse contro un commissario governativo e contro il preside dell'istituto «Lambruschini».

Nei giorni scorsi il Procuratore della Repubblica, riesaminando nuovamente il «dossier» sul «Lambruschini», ha incriminato altre venticinque persone. L'imputazione è quella di corruzione in atti d'ufficio. La contestazione del reato è stata fatta con mandato di comparizione ricevuto dal giudice istruttore. Oltre a Filippo Zichichi e a Filippa Maggio, i docenti coinvolti sono Vincenzo Tornatore, Antonino Piccione, Gaetano Urso e Tommaso Napoli. Gli altri imputati debbono rispondere di concorso per la corruzione per aver dato denaro agli insegnanti.

I fatti attribuiti agli imputati sarebbero stati commessi dal gennaio 1963 al giugno 1964. Da diversi giorni il giudice istruttore sta contestando agli imputati i reati di cui debbono rispondere e sta procedendo all'interrogatorio di alcuni testimoni. Si presume che entro la fine del mese l'istruttoria possa essere completata e gli atti nuovamente inviati al Procuratore della Repubblica per eventuali altre richieste o per la requisitoria.

f. d.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

(Continua da pag. 14)

SCRITTORI, posti lancio Editrice «Orizzonti Letterari », via Padova 182, Milano. 22765

SEDE italiana importante Società cerca giovani venditori da impiegare quali agenti principali per la vendita diretta zona di lavoro Cuneo e provincia. Richiedesi istruzione media superiore spiccata attitudine alla vendita, forte personalità, liberi subito. Offresi guadagno superiore alla media, inserimento nella Società con ampia ed immediate possibilità di carriera. Inviare curriculum a «Pubblicità Stampa 213 — Torino».

SEGRETARIA DIREZIONE GENERALE ASSUME INDUSTRIA METALMECCANICA GRUGLIASCO, NON INDISPENSABILE LINGUE, MA RICHIEDESI OTTIMA CULTURA, STENODATTILO CORRISPONDENTE AUTONOMA, BUONA PRESENZA. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM, REFERENZE, PRETESE A: «PUBBLICITA' STAMPA 214 — TORINO». 20181

SEGRETARIA direzione veramente attiva, pratica ufficio vendite, età 25-35, cerca importante azienda. Manoscrivere dettagliando pretese ed referenze a: « Pubblicità Stampa 4302 — Torino». A38672

SIGNORINA primo impiego cercasi. Manoscritti dettagliati, Scrivere: « Pubblicità Stampa 211 — Torino ». 1001

SIGNORINA 18-25enne, patente, volenterosa, dinamica, licenza media, per lavoro magazzino ufficio, cerca Fedartex, p.za Cavour 3.

SOCIETA' Lincarauto Automobili - corso P.pe Oddone 68, assume abile impiegata possibilmente diplomata, richiedesi posti occupati, volontà produttiva, presentarsi se munita qualità richieste. 0625

STUDIO assumerebbe ragioniere praticante o signora. Studentessa esperta partita doppia, mezza giornata. Telef. 740-384. 1001

60.000 MENSILI offresi a giovani ambosessi per interessante attività propagande e diffusione ramo editoriale Torino e Aosta. Richiedesi età 21-30 buona volontà presenza attitudine pubbliche relazioni. Possibilità carriera e maggiore guadagno rapportato alle capacità personali. Presentarsi: Mondadori, via S. Teresa 10 martedì ore ufficio.

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. AUTISTA privato venticinquenne bella presenza offresi mezza giornata. Telefonare 728-783 ore serali. A39249

AUTISTA con Leoncino offresi anche sottuscio. Telefonare 663-839.

AUTISTA D-E piemontese praticissimo città offresi. Telefonare 762-717. A39298

AUTISTA fattorino piemontese referenziatissimo patente E offresi. Tel. 552-255. A39473

AUTISTA fattorino 25enne patente B offresi pratico Torino, Milano, provincia. Telefonare 768-584.

AUTISTA piemontese 35enne patente D pubblico offresi Ditta o privato pratico Italia estero. Telefonare 389-428.

AUTISTA pratico città qualsiasi lavoro magazzino offresi. Tel. 352-084

AUTISTA 22enne patente C, milite assolto. Esperienza distribuzione manutenzione autocarri offresi anche lunghi viaggi. Telefonare 988-151.

CARRELLISTA pratico offresi. Telefonare 728-587. A39186

CERCO lavoro mezza giornata pratico ogni autista lavori vari. Telefono 675-515. A39386

COMMESSO ottima esperienza tessuti arredamento offresi. Telefonare 321-746. A39283

CONIUGI piemontesi con figlio cercano portineria massima referenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4331 — Torino». A39138

COPPIA quarantenni referenziati occuperebbero stagione estiva hotel montagna o collina, I o II categoria, addetti ricchino e cameriera ai piani. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4366 — Torino ».

CONIUGI torinesi con figlia tredicenne marito occupato meglio disposta lavori domestici offronsi custodi ville preferibilmente presso persone anziane. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4357 — Torino ».

EX carabiniere occuperebbe posto fiducia o custode. Telef. 461-966.

FACCHINO piani pratico referenziato offresi stagione o fisso mare o mezza montagna libero primi maggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4364 — Torino ».

FATTORINO magazziniere 28enne, celibe, militeassolto, patente, volendo auto propria, occuperebbesi mezza giornata mattino per tenuta contabilità o mansioni fiducia. Telefonare 275-714, 236-379 pomeriggio.

GIARDINIERE offresi per manutenzioni giardini per fioriture stagionali. Tel. 655-830. 2001

MARITO cuoco, meglio portinaio con figlio, liberi subito offresi. Rivolgersi Carogna, viale Manzoni 12, Novara.

OFFRESI balia referenziata custodia bambini in casa propria anche la sera. Tel. 735-305.

PRIVATO con Leoncino offresi Ditta. Tel. 644-677.

PULMINO disponendo autista giovane offresi ditte trasporto personale. Telefonare 360-208. A39523

RAGAZZA 24enne offresi come barista preferibile su bar interno. Telefonare 343-508 ore 15-16.

REFERENZIATA - tuttofare offresi 3-4 ore mattino zona corso Regina, via XX Settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8314 — Torino ».

REFERENZIATO 30enne piemontese offresi magazziniere fattorino patentato. Telefonare 236-711 mattina. A39280

SARTA ventenne offresi subito per boutique o sartoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8317 — Torino ».

SIGNORA trentenne custodirebbe bambino propria domicilio. Cimmino Lucia, via Massa Bianco 40, Moncalieri. 1001

TEDESCHINA austriaca 25enne, parlando inglese-tedesco, cerca occupazione quale bambinaia alla pari o quale hostess in un albergo dopo 18 aprile. Pregasi scrivere: Gerhild Grollitsch, A-9210 Pörtschach/Ws., Hotel Feldhof Austria.

TERMO idraulico collimista cerca lavoro serio ditta o impresa costruzioni. Tel. 82-945. 2001

TIPOGRAFO impressore 1ª categoria esperto qualsiasi lavoro offresi. Telefonare 481-966.

OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

A.A.A. CERCASI apprendista rettificatore. Telefonare 794-956.

A.A.A. OPERAIE operai pellettieri provetti cercansi. Telef. 724-633.

A. TRACCIATORE collaudatore, stampi materie plastiche prestazione cercasi. Telefonare 335-857.

A famiglia 4 persone massima domestica fissa amante bambini. Telef. 774-524. A37666

A nespensionati amanti campagna offresi sistemazione custodia villa Canavese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 207 — Torino». 2001

ABILISSIMA commessa cercasi arredamento biancheria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8112 — Torino».

ALESUARISTA per alesatrice verticale lavori di precisione cercasi Moncalieri. Telefonare 643-572.

AGGIUSTATORI provetti per revisione macchine utensili cercansi, altissima retribuzione. Telef. 240-198.

AGGIUSTATORI frasatori 2ª categoria medio industria zona Mirafiori cerca per propria officina attrezzata. Telefonare 669-366. A35995

AGGIUSTATORI stampisti lamiera cercansi. Paga massima. Rivolgersi Isasv, Valfenera d'Asti. 2001

ANZIANI offrono camera più mensile tuttofare cinquantenne. Telefono 766-131. 22689

APPRENDISTA frigorista 15enne cercasi. Presentarsi ditta Tinivella, Vibò 4, 252-882. 2001

APPRENDISTE confezione bracciali orecchini cercasi. Telefonare 877-058. 1001

APPRENDISTI cercansi. Sigra via Bizzozzero 22. Telef. 690-458.

ASSUMIAMO commesse apprendiste commesse alimentari. Rivolgersi via Pacli 54. A39398

ASSUMIAMO carpentieri in ferro in prima categoria zona Firenze. Telefonare 966-786.

ASSUMIAMO elettrotecnico, elettricista, elettromeccanico, meccanico esperti manutenzione. Addetti forni Mufiole, bagni sale. Manovali età 35-45 anni minimo licenza elementare possibilità rapida qualificazione. Apprendisti. Presentarsi Tecnotempra, corso Allemano 51, Grugliasco. 1001

ASSUMONSI operaia e apprendiste 15-16-17 anni taglialucci confezioni maglierie. Telefonare 273-457.

AUTISTA con patente D-E pubblica buona cultura minimo quinquennale esperienza guida autotreni cui affidare l'incarico di trasferire gli autocarri dalla Filiale alla locale Sede della Motorizzazione e di seguire le operazioni di collaudo da parte di tale Ente, assume subito industrie metalmeccaniche per sede Torino. Si offre ottima retribuzione. Presentarsi martedì 16 aprile: via Centallo 9.

AUTORIMESSA cerca operaio pratico lavaggio posteggio vetture. Telefono 651-587. A39281

AUTORIPARAZIONI cerca apprendista già pratico. Telef. 293-870.

AZIENDA precisione assume stabilimento cintura Torino tornitori, alesatori, collaudatori e aggiustatori montatori 1ª categoria esperti lavorazioni non di serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7658 — Torino». A35928

CAPO officina o giovane attrezzista energico per industria 40 operai, pratica carpenteria leggera stampaggio lamiera lavorazione tubo cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 182 — Torino ». 2001

CARPENTIERE meccanico provetto conoscenza disegno cercasi. Telefonare 890-311. A38491

CERCANSI operai pulitori metalli, lavorazione in serie. Presentarsi strada del Caraglio n. 16, Torino.

CERCANSI tornitori III cat. ed apprendisti stabilimento Druento. Presentarsi: Piana, corso Svizzera 153.

CERCANSI operai meccanici compiesivisti riparazioni autotreni. Presentarsi Carrera, corso Roma 48, Moncalieri. C141

CERCASI abile stiratrice. Tintoria Ferraro, corso De Gasperi 5.

CERCASI aiuto pratico ristorante aprile-settembre. Inviare richiesta Albergo Barbarano, Gardone Riviera. 22689

CERCASI ambosessi lavoro facile at capogruppo con pulmino trasporto persone. Presentarsi S. Quintino 4 G, Karolyis.

CERCASI apprendista pettinatrice, manicure, Delmondo, via Parini 10, telefono 540-346. A36925

CERCASI apprendista orafo, avente un anno pratica dal 1° aprile per stagione estiva. Scrivere: Ditta Aladin, via Carducci 31, Cattolica.

CERCASI apprendista falegname di-ciottenne per magazzino. Presentarsi piazza Repubblica 19, Piscioli.

CERCASI autista per Leoncino pratico traslochi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4329 — Torino».

CERCASI barista 17-18anne corso Novara 13. Telefono 852-000.

CERCASI commessa pratica per pasticceria-pasticceria. Presentarsi via Bonton n. 24, Mirafiori, ore 16-18.

CERCASI cottimisti impianti riscaldamento. Telefonare 343-860.

CERCASI domestica fissa dai 18 ai 35 anni. Telefonare 851-718.

CERCASI falegname, militesente possibilmente con patente. Telefonare 682-096. 2001

CERCASI governante fissa referenziata 45-50enne per persona sola, ottimo trattamento, massimo stipendio. Telefonare 512-634.

CERCASI operaio-custode sposato per stabilimento con alloggio zona Lanzo. Scrivere posti occupati. Referenze: Scrivere: «Pubblicità Stampa 8232 — Torino». A38481

CERCASI lavorante pellettiera completa, via M. Fanpubio 11, zona Mirafiori. 2001

CERCASI operaio specializzato pompe iniezioni iniettori. Tel. 592-530 o 591-804, A36818

CERCASI pensionato per lavori pulizia e commissioni, patente auto. Fathinium Products, Lungo Dora Napoli 6/1 . A39444

CERCASI ragazza tuttofare solo mattina. Telefonare 599-561.

CERCASI saldatori carpentieri zona Collegno. Presentarsi via XX Settembre 44. 1001

CERCASI signora fissa, referenziata, anche pensionata, per assistenza signora anziana. Telef. 80-902.

CERCASI verniciatore a spruzzo zona Collegno. Presentarsi XX Settembre 44. 1001

CINQUANTACINQUENNE libera impegni cercasi per negozio ragali mansioni responsabilità. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 209 — Torino », 2001

COLLAUDATORI tracciatori aiesatori I - II categoria assume Officina Castellazzo, via Paolo Veronese 253.

CONIUGI cercansi per custodia manutenzione villa Lago Maggiore meglio aiuto casa. Scrivere indicando età pretese mansioni svolte ecc. a «Pubblicità Stampa 103 — 20100 Milano». 22689

COPPIA autista domestico meglio abile tuttofare, lunga pratica, referenziatissimi, cerca anziana signora. Telefonare 594-785. 22850

CUCITRICE apprette per tappezzeria salotti cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4214 — Torino».

CUSTODI villa cercansi coniugi senza figli, media età, marito provetto orticultricoltore, moglie lavori domestici, offresi alto stipendio e alloggio indipendente. Scrivere dettagliando referenze posti occupati «Pubblicità Stampa 148 — Torino».

DITTA assume personale femminile referenziato per facile lavoro continuativo. Via Campana 1/G.

ELETTROMECCANICO TRATTORISTA MATORISTA MILITESENTE MAX TRENTENNE CONOSCENZA DISEGNO CERCA DITTA ELETTROMECCANICA. TELEFONARE 396-385.

FABBRO provetto, volenteroso cercasi. Ciocca, Frassineto 42.

FRESATORE 1ª categoria cerca officina Borgo Vittoria. Tel. 293-595.

GIARDINIERE frutticoltore cercasi villa collinare. Dettagliare età, famiglia, «Pubblicità Stampa 8208 — Torino».

IMPORTANTE Industria Torinese cerca giovani operai elettronici, radiomontatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4297 — Torino».

INDUSTRIA cerca addetto magazzino officina pratico distribuzione utensili preparazione materiali. Telefonare 260-857. A39390

INDUSTRIA elettromeccanica cerca disegnatore congegnatore apparecchi di manovra e di controllo. Si richiede conoscenza applicazione tutte moderne tecnologie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 197 — Torino».

INDUSTRIA zona Lucento cerca frasatori aggiustatori montatori alesatori massima retribuzione. Telefonare 731-078. 2001

LABORATORIO odontotecnico cerca apprendista 15-18enne capace volenteroso. Telefonare 780-395.

LABORATORIO odontotecnico cerca modellatrice scheletrati, Telefonare 599-297. A38600

MAGLIERISTE rettilinee, orlatrici, cuitrici, rimagliatrici, tagliatrici, apprendiste cerca Maglificio Maris, corso Dante 127. 2001

MAGLIFICIO serio sarto confezionista interna. Telefonare 351-278.

OFFICINA meccanica cerca tornitore 2ª categoria. Telef. 675-105.

MEDIA industria elettromeccanica cerca operaio giovane e volenteroso, buona conoscenza elettrotecnica, per laboratorio elettrico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 198 — Torino ». 2001

MEDIA industria metalmeccanica assume capo squadra stampaggio e assemblaggio, attrezzisti, stampisti, fresatori presse, generici 1ª gruppi lavorazione tubi e lamiere, conoscenza disegno, addetti macchine. Telefonare 502-432.

MONTATORI saldatori con minimo triennale esperienza impianti idraulici o pneumatici assume per Filiale Torino importante industria metalmeccanico. Offresi ottima retribuzione e possibilità miglioramenti. Presentarsi martedì 16 via Centallo 9.

NEGOZIO cerca abile maglierista e apprendista. Telefonare 501-015 solo mattino. 2001

ODONTOTECNICO abilissimo cercasi da importante laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4075 — Torino».

OFFICINA meccanica Nichelino cerca tornitori e fresatori specializzati. Telefonare 861-416. 2001

OFFICINA meccanica zona borgata Lesna cerca aggiustatori e fresatori abili. Telefonare 796-535.

OPERAIO collaudatore specializzato, esperto collaudi attrezzature giocattoli meccaniche su autoveicoli industriali, assume subito per Filiale Torino industria importanza nazionale. Si cerca un operaio specializzato munito di buona cultura generale e con almeno cinque anni di specifica esperienza. Si offre ottima retribuzione e possibilità miglioramenti. Presentarsi martedì 16 aprile via Centallo 9

ORGANIZZAZIONE vendita richiede persona seria bella presenza per facile vendita propaganda. Ottimo guadagno. Mondial-Mec, via Nicola Fabrizi 140 bis, Torino. 2001

RISTORANTE cerca apprendisti sala e cucina. Telefonare 375-818.

ORE pomeridiane cerco signorina nozioni acquerello tempera. Studio, Cogne 33. 1001

PANTALONIFICIO Co-Bel cerca cucitrice macchiniste e macchiniste specializzate. Telefonare 240-455.

PASTICCERIA primaria casa pasticciere tinito per direzione laboratorio. Telefonare 0173-3932.

PENSIONATI esperti falegnameria, aitri per autorimessa. Signorina ufficio. Tel. 393-940. 2001

PENSIONE cerca donna per referenze, bella pensione. Telefonare 651-587. A39281

PETTINATRICE cerca brava aiutante, paga massima. Telef. 290-447, 236-276. 2001

PICCOLA famiglia molto signorile residente Milano senza giovani coniugi cuoca e domestico ottima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 204 — 20100 Milano».

SALDATORI elettrosaldatore II cat. importante industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4383 — Torino ». A39521

SI assumono apprendisti meccanici e operai fresatori e tornitori. Via Aurelio Saffi 4, Torino.

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Cesacci, Sanguinetto 4 (cortile). 2001

SOCIETA' cerca portinaia per stabile centrale tre scale. Indicare referenze, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3495 - Torino».

SOC. Elbi cerca giovane saldatore elettricossigeno capace. Presentarsi giorno 17-4-1968 mattino via E. De Amicis 78, Regina Margherita.

SOCIETA' Giustina costruzione macchine utensili assume alesatristi, tornitori, collaudatori e aggiustatori montatori esperti lavorazioni non di serie. Scrivere o presentarsi via Servais 125, Torino. A35928

STABILIMENTO vicinanze Torino cerca aggiustatore per reparto manutenzione macchine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4040 — Torino».

STABILIMENTO zona Settimo cerca due verniciatori cabinisti. Telefonare 561-755. A38921

TIPOGRAFIA cerca compositore impressore 3ª categoria. Tel. 878-875.

TORNITORE prima e seconda categoria assumiamo. Telef. 740-117.

TUTTOFARE referenziata a giornata 8-18 cercasi. Telef. 682-705.

TUTTOFARE referenziata fisso ottimo stipendio, cercasi. Piana, via Carlo Alberto 29.

TUTTOFARE fissa o giornata capace cercasi. Presentarsi ore 14,30 Fiat via Barletta 89.

VERNICIATORE quadri elettrici cerca Ghisalbe SpA, via Tevere 15, Leumann. Presentarsi ore 8-10.

ZONA Leumann cerca operai tornitori qualificati apprendisti pratici. Tel. 785-388. 2021

PIAZZISTI, RAPPR. L. 220 per parola

A rappresentanti e concessionari operanti a Torino e Piemonte desiderosi incrementare loro profitti offresi prodotto largo consumo forte provvigione massima serietà. Scrivere: Saili, via Cuttica 20, Legnano 20025.

BOX metallici prefabbricati per auto o depositi cercansi rappresentanti. Gerbo, 10090 S. Bernardino Trana.

CERCANSI agenti vendita lubrificanti per visita clientela. Mensile ed provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 210 — Torino ».

CERCANSI viaggiatori per vendita tende veneziane et plastica. Tendinitalia Italia, Monopoli (Bari).

COLLABORATORE vendita jukebanes primaria marca cerco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8170 — Torino»

DEPOSITO olii minerali cerca per zona Asti e provincia, rappresentante già introdotto oppure buon conoscitore zona. Scrivere dettagliando pretese, referenze: Deposito olii minerali 55 10, Dusina S. Michele (AT). 1001

DISTILLERIE Sanno S.r.l. cerca agenti introdotti per zone libere per Torino e provincia. Scrivere a Distillerie Sanno S.r.l., via M. D'Angennes 7, Alessandria. 22737

ELEMENTO introdotto vendita olii lubrificanti e combustibili senza ditta con importante marchio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8063 — Torino»

FABBRICA bigodini rulli e becchi cicogna cerca rappresentante introdotto grossisti profumerie, articoli parrucchiere e chincaglieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 208 — Torino».

INDUSTRIA liquori con specialità frutti di maraschino, cerca seri rappresentanti introdotti bar e rivenditori per provincia Piemonte, Lombardia, Liguria. Scrivere: Fabbrica Liquori Reno Bernascone, Vercelli.

IMPORTANTE fabbrica pitture, smalti e vernici speciali cerca giovane agente per il Piemonte possibilmente introdotto. Assicurasi minimo e rimborso spese. Inviare curriculum vitae e referenze a «Pubblicità Stampa 7451 — Torino». A33023

INDUSTRIA FARMACEUTICA ITALIA SETTENTRIONALE SETTORE COSMETICI RICERCA AGENTI DI VENDITA, QUALIFICATISSIMI, OTTIMAMENTE INTRODOTTI PROFUMERIE E FARMACIE PIEMONTE PER INCARICO VENDITA PRODOTTI DI ALTA CLASSE FABBRICATI SU LICENZA TEDESCA. OFFRESI OTTIME CONDIZIONI ADEGUATE CAPACITA'. INUTILE SCRIVERE SENZA REQUISITI RICHIESTI. SPECIFICARE REFERENZE. PUBBLIMAN CASELLA 10 COD. 25100 BRESCIA. 22737

LANE materassi e materassi molle importante azienda nazionale cerca agente o provvigione Piemonte introdotto ramo. Scrivere: Cassetta Erresse, Pubblicità 165/I, Bologna 40126

MEDICINALI uso veterinario integratori zootecnici importante fabbrica cerca concessionari introdotti provincia Piemonte-Pavia. Scrivere Casella Pubbliman 154, Mantova (46100).

PROFUMERIA concessionaria linea maschile cerca Piemonte Liguria rappresentanti veramente introdotti farmacie profumerie. Scrivere referenziando «Pubblicità Stampa 122 — Milano». 22758

SMARRIMENTI L. 220 per parola

MANCIA segnalando Fiat 500 verdina TO 874481. Telef. 632-389.

SMARRITO zona Stati Uniti Galileo Ferraris, cane bastardo colore giallo senza peli sul collo, cicatrici sul muso. Mancia. Telef. 595-058.

INFORMAZIONI L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. MAURIZIO Bianchi svolge indagini per separazioni legali documentate, investigazioni riservate, informazioni ovunque, Telef. 682-110, 652-875, 682-182, Pio V 30. O956

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE Diogene: investigazioni commerciali, industriali, prematrimoniali, infedeltà riservatissime. Esito assicurato. Marconi 21 bis, telefono 687-495. O144

A. AIRIT detectives controlla infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 84 tel. 599-034, 589-510.

AGENZIA quarantacinquennale informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Patronati, Accademia Albertina 1, tel. 876-108

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà, Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, 538-882.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. O589

POLINVES: indagini prematrimoniali, infedeltà, calunnie, illeciti, ricerche personali. Marconi 3, tel. 652-755

ROXIMONDIAL investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. Via S. Francesco da Paola 40, telefono 531-161.

SEGRETISSIME investigazioni private prematrimoniali infedeltà indagini accertamenti Italia-estero. Malerpol, Garibaldi 5, tel. 512-208 (serale festivo 284-777). O907

IGIENE E TERAPIA L. 220 per parola

A. ESTETISTA massaggi sauna raggi cure terapeutiche dimagranti. Telefonare 532-643. A39323

ABILISSIME massaggiatrici dimagranti relax cellulite sauna apparecchi moderni. Telefonare 278-961.

ESPERTA massaggiatrice massaggiatrice accurati trattamenti generali nuovo personale specializzato. Tel. 876-218

MASSAGGIATRICE, massaggi relax. Tel. 345-209. A37802

MASSEUSE abilissime dimagranti anticellulite rassodanti sportivi sauna relax. Telefonare 567-693.

RIEDUCAZIONE arti nuove cyclette silenziosa, rulazette, vogatori. Evitano l'obesità. Noleggio, vendita: Covolo, telefono 851-135. 21

AUTOMOBILI L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. APPROFITTATE all'automercato corso Orbassano 244 angolo corso Siracusa 158, telefono 351-496, solo per pochi giorni sconti eccezionali su auto occasioni revisionate garantite. Permute rateazioni, aperto festivi. O140

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Montalcone 141, tel. 393-127, aperto festivi.

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobili nuove occasioni garantite. Montalcone 141, telefono 393-127. Aperto festivi. O50

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, telefono 745-213: Fulvia, Flavia coupé, 500 blu nuova, 1300 C, 1100 R, 850 coupé, 850, 600, 500, Kadett familiare, Simca 1000, Prinz, Apple, Giulietta, Iuvalta 600, prenotazioni NSU, Mini, Cooper (aperto festivi). O203

A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343, occasionissime 1300, 1500 C, 1500 spider, 2300 coupé, Giulia sprint, Giulia 1300, Fulvia coupé, 1200 spider, Bianchina spider, Appia III, Flavia, Simca 1000, 1 4, Opel 1000, Primula, 125, 500 giardiniera, panoramica. Permute, lunghe rateazioni. O136

A.A.A.A. AUTOFRANCIA selezione per voi le migliori auto d'occasione garanzia 6 mesi 50.000 anticipo assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, da 160.000 a 720.000. Corso Francia 343. O682

A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274, a 300 metri stazione Dora. Una affermata organizzazione di vendita automobili, importante esposizione dove trovate tutti i tipi di autovetture. Rateazioni, attenzione garanzie 6 mesi (anche festivi). O731

A.A.A. ANASTASIO Servizio Lancia, vendita nuovo-usato, assistenza tagliandi garanzia puntualità. Corso Duca degli Abruzzi 10, tel. 547-485.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvie coupé, Fulvie 2 C, Flavie coupé, Appie. Montalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A.A. AUTOMODERNO, corso Potenza 105 (ang. corso Toscana) Fiat, Lancia, Alfa, 8 migliori occasioni ai prezzi più convenienti, piccolissimi anticipi, permute, 12 mesi garanzia.

A.A.A. AUTOMODERNO, corso Potenza 105, occasionissime 500, 600, 850, 1300, 1500, innocenti spider, 1600 spider, Simca 1000, Cortina, assortimento familiari. O139

A.A. AL Supermercato di via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento auto occasione da 70.000 in su, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi. Telefonare 380-776. Aperto anche festivi. O622

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo senza cambiali vendiamo privilegio, Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider, garantite. Montalcone 141, telefono 393-127.

A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 (piazza Bengasi) assortimento, occasioni Fiat-Lancia-Alfa, molte altre marche, lunghe rateazioni, permute (aperto martinata festivi).

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault. Montalcone 141, telefono 393-127. O50

(Continua a pag. 20)

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 220 per parola

(Continua da pag. 19)

A.A. AUTOSALONE NSU assistenza ricambi vasto assortimento 500, 600, 850, 1500 Peugeot, Prima 4. Telefonare 767-697, 471-689.

A.A. CORSO Belgio 179, occasionissime Fiat-Lancia-Alfa, visitateci! Molte altre marche. Minimi anticipi (aperto martinate festivi).

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione Autodestefani, corso Grosseto 55, telef. 293-992, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli. O364

A. ARCIOCCASIONISSIME 850, 600, 500, furgoni 1100-750, Fulvia, Appia III, 1300-1500, Bianchina panoramica. Via Mella 36/10, telefono 285-267. O31

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, Corso Dante 46, telefono 694-714. O792

A. PERMUTIAMO senza anticipo 10.000 mensili auto tutti tipi garanzia. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119. O45

A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasioni. Via Vigone 44. Telefono 386-973. Aperto anche festivi. O622

A. TRIUMPH e 1800 motore nuovo privato vende. Telefonare 555-127.

A prezzi eccezionali vendiamo auto occasioni tutti i tipi. Visitateci. Italcar, corso Turati 63, tel. 500-835. Aperto mattinata festiva. O830

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Lingerraro, corso Principe Oddone 68, 300 metri stazione Dora. O731

ALFA ROMEO COMMISSIONARIA DARIO VICO FILADELFIA 51, TELEF. 396-914 VENDE, PERMUTA, MASSIME FACILITAZIONI. 1300 GTA SEI MESI CON GARANZIA CORTINA GT 66. O887

ALFA Romeo Giulia Commissionaria, Fabro 10, tel. 519-682. Consegna sollecita produzione 1968, vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. O509

ALFA Romeo filiale di Torino, via Botticelli 87, tel. 264-545, autovetture usate clienti e dipendenti ottime occasioni. Facilitazioni Co.Fi.

ALFA 1600 TI ultimo tipo bella con radio, Italcar, corso Turati 63.

ALLA Bepy Koeliker importatrice Jaguar Daimler disponibile vasto assortimento vetture nuove. Occasioni selezionate Jaguar MK2, MK10, Daimler V8 2,5 automatica, Fiat 500, 600, 1500 spider, bianchina, Mini-minor, Minicooper, Fiaminia coupé 3B, Fiavia, Alfa 2600 spider, Opel Rekord 1900 L, Volkswagen. Via Rosmini 5, telefono 655-191.

ALLA Sole concessionaria Opel disponibile vasto assortimento vetture: Fiat 500/64, Fiat 600 multiple 63, NSU 1100 67, Volkswagen 1200 63-65, Lancia Flavia coupé 63, Kadett B 4 porte lusso 67, Ford 20 Mts coupé 66, Maserati 3500 coupé occasionissima. Minimo anticipo lunghe rateazioni. Corso Giulio Cesare 202, telef. 285-756.

ALLA Scat, Commissionaria Alfa Romeo, Francesco da Paola 46, telefono 548-312: Fiat 500, 650 berlina e coupé, 103 special e D, 1500 spider, 2300 berlina e coupé, Alfa 1300 TI, Giulia super e sprint GT, Giulietta TI e sprint, Ford Corsair GT, Renault R8, Simca 1500 GL, Triumph Erald. O780

ANGLIA Torino 1967 come nuova vendo, via Susa 25. O950

ANTICA Lancia Augusta bellissima vendo. Tel. 882-564.

ARCIOCCASIONISSIME! Familiare 850 finestrato, giardiniera panoramiche, pulmini camioncini, furgoni multiple garantite. Montalcone 141, telefono 393-127. O50

AUTO Simca Motorcar tutti modelli consegna rapida, minimo anticipo, supervalutazione vettura usata, ricambi originali, sconto meccanici carrozzieri. Assortimento occasioni. Canalli 112 angolo corso Marsonceli, telefono 693-087. O161

AUTO TORINO vende rateizzando Mini Cooper blu semestrale, garanzia. Siracusa 40, telef. 396-851.

AUTONOLEGGI Autopiascosa tariffa da lire 550 al giorno compresa assicurazione. Non richiesta limite età o anzianità patente. Telef. 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985.

AUTOSALONE Barletta, Vendesi Ferrari 275 G.t.s. 1965, Flavia 1500 64, spider Fiat 1500 Air Top, Fulvia 2 C, Consul 315 e Taunus 12 M vasto assortimento Fiat. Occasionissime Lancino ribaltabile, a lusso 59. Via Barletta 136, telef. 327-537.

AUTOSALONE Brescia 18, angolo via Aosta, Opel Kadett lusso 2 mesi. Flavia coupé, Innocenti spider, 1600 spider, 124, 1100 D, 1200 G. L., 850, 500, altre occasioni. Visitateci. A35544

AUTOSALONE prenotazione Opel nuova ogni tipo d'usato garantito. Senza anticipi. Corso Ferrucci 80. Tel. 337-095. 2001

AUTOSALONE Rodas, corso Palermo 85, telefono 233-992: Giulia spider veloce sprint, 2600 spider sprint, Lotus Cortina, MGA 1600, Flaminia spider, 1500 spider, 2000 spider, Tunderbird spider, Monomille 850 GT. Permute e rateazioni.

BERLINA Fiat 1500 recente vendesi rateando. Via Galluppi angolo corso Unione Sovietica. O805

BERLINA 1500 Fiat 300.000, altre 1300 ottime condizioni vendonsi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O805

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni. Via Vigone 44. O622

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Accettansi vetture recenti conto vendita. Madama Cristina 65, telefono 60-819.

BUONISSIMA 1100 D scura accessoriata 7 ruote svanda 275.000. Telefonare 675-721. A35747

CAMARO Chevrolet coupé cambio automatico vetri elettrici cilindrata 4100 Km. 8000 vendo via Susa 25.

CAMIONCINI furgoni Corisco tutte versioni, lunghe rateazioni, permute, vendonsi, Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959

CAUSA espatrio vendo ottima Volkswagen 1200, Tel. 727-884 ore pasti.

CAVALLERI, Fiat-Seva. Pronte consegna nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato a rate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37. O561

CITROEN NUOVA GAMMA 1968 PROVE DIMOSTRAZIONI ANCHE FESTIVI ORE 10 - 13. CORSO VITTORIO EMANUELE 339.

COMMISSIONARIA Alfa Romeo, pronta consegna nuovi modelli, massime facilitazioni, permute vantaggiose. Dario Vico, Filadelfia 51, telefono 396-914. O887

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione, Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 55. Telefono 215-643, vicino corso Vercelli. O354

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovetture pagando al massimo. Corso Dante 133. O720

COMPERIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovettura anche semestrale. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo, Via Ilisse 50. O342

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante, vendiamo permutiamo totalmente rateale. Montalcone 141, tel. 393-127.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Tel. 652-004.

COMPERO qualunque vettura contanti, valutazione massima. Via Ilisse 50. O343

CONTI, Saluzzo 118 compera automobili recenti, vasto assortimento occasioni, permute, rateazioni garanzia. 2001

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10, ultime occasioni usate Giulia 1600 T.I., super, 2600 spider, Fiat 500 F, 1500 C, 1100 D, 1300 e 1600 S spider, Fiaminia 3B, Fulvia coupé, BMW 1800.

COUPE' Flavia 1800, Giulia GT, Maserati, Giulia sprint, Fiat 1500, 1100, 850, 850 coupé, 600, 500, Dat, Madama Cristina 93.

FIAT Jungla km. 8000 ottime stato, Fiat 124, 1500, 850, 750, vendesi, Vigone 44. O148

FIAT - SAVA COMMISSIONARIA BAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91 ANGOLO VIA GALLUPPI. VASTO ASSORTIMENTO AUTO. OCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. O318

FIAT 500 ottime condizioni 130 mila, altre 1965 300.000 vendonsi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O805

FIAT 600 '66 210.000, 850 coupé 380.000, 1100 speciali, 600 D. Via Lauro Rossi 18. A35864

FIAT 600 e 600 D da 50.000 ed altre vendonsi massima rateazioni. Via Galluppi 5, angolo corso Unione Sovietica. O805

FULVIA coupé, tagliando da eseguire, vendo-permuto. Visibile corso Grosseto 55. O825

FULVIA G.T. come nuova funzionario vende. Telefonare 530-187.

FULVIE coupé bianca, grigia, perfette e garantite. Rateazioni Autoisabella, corso Duca 131.

FURGONI e familiari di ogni tipo, ottimo stato, via Vigone 44.

GAS liquido metano. Nuove apparecchiature garantite. Lamar, Crescentino 26, telefono 850-853.

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia, Flavia, Bmw, Simca 1000, Austin e Peugeot 63, ottimo stato. Via Vigone 44.

GIULIA super 18.000 Km, bellissima privatamente vendesi. Telefonare 766-716 pasti. A36588

GT 1300 Junior semestrale vende funzionario. Tel. 264-545, 650-714.

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile, Autodestefani, corso Grosseto 55. O394

JEEP Wagonner 6 V, nove mesi, pneumatici fuoristrada e normali, adattissima caccia, pesca, gite. Saccato commissionaria Fiat, telefono 332-727, corso Racconigi 141, Torino.

LAMBORGHINI Automobili, concessionaria Lamborauto, Cristoforo Colombo, 43, tel. 595-384, Torino.

LE migliori occasioni le troverete in via Montebello 141, tel. 393-127

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-888, 541-580.

MERCEDES nuove vendo garanzia: 250 S 1967; 230 SL; 220 SE coupé. Telefonare 51-50 Cuneo.

MERCEDES-BENZ tipo 220/SE vende privato, rivolgersi Concessionario Autocentauro, corso Giulio Cesare 304, Torino, telefono 263-838.

MERCEDES nera 200 Diesel semestrale vendesi. Telefonare ore ufficio al 882-252. 1001

MERCEDES 220 SE nera 1965 come nuova privato vende. Tel. 689-212.

MINI MINOR - Cooper - IM/3 - Fiat offre in vendita, Rivolgersi Autocentauro, salone usato, aperto anche festivo, Corso Giulio Cesare 304, Torino, telefono 263-838.

MINI Minor, Simca 1000, IM 4, A 40 vendonsi rateando corso Orbassano 244 angolo Siracusa 158.

MINI Minor, NSU, spider 850 seminuove, Madama Cristina 93.

MINI Minor, 15.000 vendo cambio causa trasferimento. Visibile corso Principe Oddone 66.

MINI MINOR, Mini Cooper perfette condizioni vende rateizzando Auto Torino, Siracusa 40, tel. 396-851.

MONZEGLIO, via Cabato 35, Porsche 911, Maserati Sebring, Mercedes 300 coupé automatic, Mercedes 300 spider, Alfa 1600 TI, Flavia 1800, berlina, coupé, spider Jaguar S 3800 berlina. O10

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz: concessionaria piazza Adriano 12, telefoni 774-490, 774-551.

NSU Prinz 4 L/1965 pochi chilometri. Italcar, corso Turati 63.

OCCASIONE, 1500 Sista, ottimo stato vendo-cambio anche rateizzando. Telefonare 293-992.

OCCASIONE Opel Kadett 2 mesi quattro porte corso Brescia 18.

OCCASIONISSIMA Jeep Willys meccanica carrozzeria perfetto stato, Conti, Saluzzo 118. 2001

OCCASIONISSIMA vende Dat 44 ultimo tipo To 977035. Boccherini 9, telefono 857-169. A35306

OM Titano 6x4 G cassone ribaltabile, Lupetto furgone, Tigrotto ribaltabile, Fiat 615, autocarri, Lancia Beta autocarro, vende rimandato commissionaria OM, via Tirreno 11, Torino, tel. 592-530, 591-804.

PEUGEOT vende Alfa 2600 sprint 1963 pochissimi Km. via Torricelli 4.

OPEL Rekord quadriporte seminuova permutiamo, facilitazioni pagamento, garanzia, Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959

OPEL, corso Traiano 14, telefono 321-622, vendita permute rateazioni assistenza. A33956

PRIVATI attenzione! Società Lincar-auto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Telefonare 488-213, 485-274. O731

OPEL Massano, via Susa 25, vende coupé e berlina 850 1965, Kadett 1000 1963 - 1965, Bmw 700 1962, Simca 1000 1962, Panhard 700 1961, 1200 1960, Fiat 1500 1962 completamente revisionata, famigliare 1100 1962 coupé Kadett B blu.

PRIVATO vende Citroën Ami 6 unico proprietario perfetto ordine. Telefonare 738-895. A39506

PRIVATO vende Fiat 1300, ottimo stato. Presentarsi via Rochemolles 12. 2001

PRIVATO vende Innocenti spider km. 11.000, otto mesi. Telefonare 488-213. O825

PRIVATO vende ottima 500 bianca semestrale. Telefonare 542-488 ore pasti. 2001

PRIVATO vende Volkswagen '63 170.000. Telef. 287-238 ore pasti.

PRIVATO vende 500 rossa semestrale. Telefonare 575-269.

PRIVATO vende 500 64 pronta consegna ottime condizioni. Telefonare 678-242. A39533

PRIVATO vende 850 bellissima come nuova condizioni. Tel. 788-332, ore 765-881. O30

PRIVATO vende 850 blù anno 1965 400.000 contanti. Telef. 778-376.

PRIVATO vende 850 grigia 9 mesi. Telefonare 250-217. 1001

PRIVATO vende 850 nove mesi, box proprio. Telefonare 298-539.

PRIVATO vende 850 familiare mesi 6. Telefonare 783-981.

PRIVATO vende 1200 Fiat special ottima occasione, Telef. 276-026.

PRIVATO 500 '63 180.000, Giulietta motore nuovo 90.000. Telefonare 517-986. A35412

RECENTISSIMA Citroen Ami 6 seminuova permuto rateizzo. Conti, Saluzzo 118. 2001

ROULOTTES Nardi - Visite direttamente in fabbrica, sconti eccezionali, rateizzazioni. Strada del Pascolo 67, telef. 240-539. O717

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato, Telefoni 644-640, 644-078.

SENZA anticipo vasto assortimento Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Volkswagen, Ford. Dario Vico, Filadelfia 51, telefono 396-914.

SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. Montalcone 141, telef. 393-127.

SICA commissionaria Fiat-Seva, via Nizza 30, tel. 652.662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O145

SIDERINA vende 1100 Special ultima serie bellissima, 38.000. Telefonare 694-366.

SIMCA Italia Rubeo ultimissimi modelli consegna immediata alle migliori condizioni corso Unione Sovietica 187, telefono 324-547.

SIMCA Italia Rubeo concessionario esclusivo Rootes Sunbeam 015 cc. Unione Sovietica 187. O84

SIMCA Motorcar consegna immediata, minimo anticipo, Fiat 600 100 mila, 200.000, 500, Dauphine, Innocenti IM4, Canalli 112 angolo corso Maroncelli, tel. 693-087.

SIMCA Rubeo vendite occasionali senza anticipo senza privilegio senza cambiali. Unione Sovietica 187.

SIMCA Rubeo prove dimostrazioni prenotazioni rateazioni 30 mesi senza cambiali. Unione Sovietica 187.

SIMCA Rubeo valutazioni eccezionali usato visitateci vi convinceremo. Unione Sovietica 187. O84

SIMCA Rubeo troverete ottime condizioni acquistando permutando rateizzando. Telefonare 324-547.

SIMCA, unico proprietario vende-permuto, km. 18.000. Telefonare 485-274. O825

SIMCA 1300 bellissima cambio con cilindrata inferiore. Telef. 759-895, 796-530. O30

SOCIETA' Lincauto Automobili Torino, la più grande esposizione, esposte centinaia di automobili, garanzia sei mesi, visitateci corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora. Tel. 488-213, 485-274.

SPIDER 124 seminuovo, spider 1500 bellissimo, Mini Minor. Conti, Saluzzo 118. 2001

TAXISTI! Vendo Opel Rekord verde 1300 cc. unico proprietario, Telefonare 485-274. O825

TIGROTTO ultimo tipo, lungo ribaltabile come nuovo vendo. Telefonare 890-628. A37685

VENDO bellissima Giulia Super fine '65. Telefonare 240-150 ore pasti. A39180

VENDO bellissima 600 D 1964 ottimo stato unico proprietario. Telefonare 851-841. A37178

VENDO Fiavia dicembre 1962, Giulia T.I. fine 1963 perfettissime. Autorimessa Cavour 42.

VENDO perfetta Fiat 500 beige semestrale. Telef. 374-128 ore pasti.

VENDO 1100 1962 come nuovo, oppure cambio inferiore. Telefonare 757-842. A39532

VENDO 1500 familiare, unico proprietario, Km. 22.000. Visibile corso Principe Oddone 68.

VOLKSWAGEN - PORSCHE. FINO AL 30 APRILE VERIFICA STRAORDINARIA GRATUITA CONTROLLO ELETTRONICO MOTORI COLLAUDATORI E MECCANICI SPECIALIZZATI AL VOSTRO SERVIZIO. PASTORINO - SEBASTOPOLI 227.

VOLKSWAGEN pulmino 1200, 1500, vendiamo anche senza anticipo. Via Andrea Doria 13.

124 berlina ottime condizioni vendesi rateando 700.000 via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

500 blu pavone, semestrale vendo km. 2400 reali. Telef. 661-484.

600 D 11 mesi grigio scuro vendesi. Telefonare 563-111 ore pasti.

1100 R ottime condizioni 870.000 vendesi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

1100 T carro 1963 e 1965 vendonsi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Aperto festivi, Corso Moncalieri 19. A37346

CICLI MOTO SPORT L. 220 per parola

BARCHE vela mt. 4,03 da armare, altri scafi nuovi, occasioni, avendo. Detoma, Cavaglià (Vc).

CIAO ciclomotore Vespa motocarri motore posteriore. Occasioni. Tosa, Regina Margherita 61. 2001

FUORIBORDO plastica Mercury 50 HP rodaggio, carrello vendesi. Telefonare 785-625, 17-19.

LAMBRETTA ciclomotori, motofurgoni vendita straordinaria. Franchino, piazza Repubblica 24, telefono 280-244. O49

LAMBRETTA ciclomotori motofurgoni minimi anticipi, permute, assistenza. Audino, Giulio Cesare 96, telefono 273-357. O49

MOTOCARRI Ape rimessi a nuovo vendonsi anche rateizzando. Cavalo, Giulio Cesare 157. O1

OCCASIONE scafo Benny Sport carrello Balbi. Rivolgersi: Dalpiano, via Aosta 2. 2001

VENDESI occasione causata Wiking con Mercury 350 ottimo stato. Telefonare 44-172 Bra.

VESPA 50 ciclomotori ciau motocarri ape consegna pronta, massime valutazioni usato, comodissime rateazioni. Cavalo, Giulio Cesare 157.

ZEF Fiore del Mare. Deriva vetche scanamiche, acquistate, praestate in tempo, Colombo Motonautica, Torino

PRESTAZIONI DIVERSE L. 220 per parola

CERCASI lavoro battitura indirizzi commerciali, preghevoli, buste e simili anche in forte quantitative. Telefonare 466-196.

ANNUNCI VARI L. 220 per parola

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo mobili vari. Tel. 513-370.

A. ATTENZIONE! Salotti, salotti, salotti da 30.000 in poi al Supermak del mobile via Cigna 2 (interno). Visitateci O924

A. PORTA Palazzo trionfa in colossale svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni complete sposi. Sconti fino al 50%, anche rate. Entrate in galleria, l'affare c'è. Corso Regina Marg. 136.

ABITO sposa e spoglio guardaroba vendesi prezzi minimi. Tel. 772-624.

ACQUISTIAMO stufe e camini antichi pagando massimo, Castagneris, telefono 2797 Casale. Casella Postale 81. 24

ALL'ENTE asta liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ARMADIONI pronti tutte dimensioni laccati e normali. Prezzi fabbrica. Fratelli Crapaldi, via Pesselleroa 6.

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O167

ASSORTIMENTO reti metalliche reticolone, zincate, plastificate, ornamentali. Via Sassari 14, tel. 471-532.

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili troverete camera completa poltrona 135.000, camera 6 porte noce epoca spagnola 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo, Telefonare 238-705.

ATTENZIONE!! Matrimoniali 98.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11/U. Lagrange 29 (cortile).

CAVALLI da sella ungheresi, tedeschi vendonsi affittansi. Tel. 774-793 ore 12-13, 20-21. A39329

CENTO salotti tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Telefonare 882.882.

CUCCIOLI collie bretone pointer cocker Schnauzer medi nani. Buidisaero, 946-157. 2001

FATA benefica chiaroveggente radioestesista predice, consigli infallibili, fluido. Telefonare 374-824.

LAVATRICI migliori marche, garanzia. Rateizzate 12 mesi senza anticipo. Gemelli, via Gaudenzio Ferrari 5, corso Novara 2. 22953

LETTI, cancelletti, lampadari in ferro battuto officina. Telef. 287-628.

MACCHINE scrivere nuove 28.000, calcolatrici 49.000, registratori cassa prezzi vari. Corso Degasperi 73.

MAGLIERISTE! Da Cazzoli tutto quanto vi serve, San Quintino 4 (cortile). 2001

MOBILIFICIO Graz 20 rate camere da 149.000 alla famosa poltrona 288.000, assortimento, qualità e garanzia, ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O808

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3. Grandioso assortimento cambiamento proprietario, prezzi imbattibili.

NUDO Serralunga cm. 150 x 100 vendo. Telefonare 754-281 pasti.

PELLICCE privato acquista permutando con alloggio cintura Torino. Telefonare 288-100. A37081

PORTE ribaltabili per box, nuova misura 2,25 x 2,25 luce, 16 porte complete con finestrini, apertura Variata, offresi prezzi convenienti. Cantiere via Lima 11. O793

PRIVATA svende bellissima spoglia signora signorina primavera estate taglia 44-50, 1000-5000 capo. Telefonare 631-521. 1001

PRIVATO causa trasferimento svende soggiorno stile spagnolo importante nuovissimo. Telef. 892-904.

PRIVATO vende macchina maglieria 12/100 e 8/100 semi speciali. Telefonare 935-250. 2001

PRIVATO vende soggiorno inglese semi-nuovo causa trasferimento. Telefono 723-623 giorni feriali.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 488-500.

SALOTTO moderno in buone condizioni privato vende. Tel. 483-002.

TELEVISORI migliori marche, garanzia. Rateizzate 12 mesi senza anticipo. Gemelli, via Gaudenzio Ferrari 5, corso Novara 2. 22953

VENDO carri, finimenti, attrezzature per cavalli. Telefonare 850-532.

VENDO tappeto antico 4 x 4 metri proveniente eredità. Tel. 693-185.

VISITATE nuovi saloni d'esposizione fabbrica poltrone «Regina», cavalcavia corso Francia (sottopassaggio), telefono 784-975. Nuovi modelli salotti, divani, letto pronto, matrimoniali, poltrone letto modello 124, tinelli, soggiorni, ecc Prezzi di fabbrica. O499

Una fragranza che fa Pasqua

L'abbiamo confezionata appena uscita dal forno
per portare sulle vostre tavole
la fragrante, dolce, ineguagliabile Colomba Motta
...tutto per la felicità della vostra Pasqua.

COLOMBA Motta

Confezione Primavera: l'ineguagliabile Colomba Motta accanto ad un uovo di finissimo cioccolato scelto in un ricco assortimento

fra i due "84"... una scelta di gusto!